

Report in materia ambientale, sociale e di governance



In Dell Technologies il nostro scopo è creare tecnologie che guidino il progresso umano.

Il nostro impegno volto a migliorare la sostenibilità, promuovere l'inclusione, trasformare la vita delle persone e consolidare il rapporto di fiducia spiega esattamente chi siamo e in che modo offriamo tecnologie in grado di far progredire il business e la società.

La strategia ambientale, sociale e di governance (ESG) di Dell, unitamente a questo report, illustrano il modo in cui l'azienda trasforma questo impegno in azioni, assumendosi la responsabilità di promuovere un maggiore impatto per il business, le persone e il pianeta.



Sommario

	STRATEGIA AMBIENTALE	STRATEGIA SOCIALE	STRATEGIA DI GOVERNANCE		
INTRODUZIONE					
Messaggio del Presidente e Amministratore delegato	4	AZIONE PER IL CLIMA Strategia 16 Inventario dei gas a effetto serra 18 Impronta di carbonio dei prodotti 21 Innovazione 23 Gestione ambientale della supply chain 24	INCLUSIONE DIGITALE Impegno comunitario 41 Partnership globali 43 Innovazione tecnologica 45 Competenze orientate al futuro 46	FIDUCIA Sicurezza 68 Privacy 71 Etica 72 Governance aziendale 75 Governance dirigenziale ed ESG 75 Assessment dei rischi 77 Policy pubblica 79	CIFRE ALLA MANO Metriche delle prestazioni 81 Risultati di audit della supply chain 96
Messaggio del Vicepresidente, Corporate Sustainability and ESG	5				
La nostra azienda	6				
Premi e riconoscimenti	7				
Dashboard degli obiettivi	8				
Materialità ESG	11	ECONOMIA CIRCOLARE Ciclo di vita del prodotto 30 Progettazione circolare 31 Materiali dei prodotti 33 Imballaggio sostenibile 35 Recupero e riciclo 37	FORZA LAVORO INCLUSIVA Ambiente di lavoro 48 Forza lavoro 51 Responsabilità 53 Mercato 54		APPENDICE Informazioni su questo report 100 Metodologia: obiettivi e fattori chiave ESG 102 Indice dei framework di reporting 106 Glossario 111 Note finali 115
Impegno delle entità interessate	13				
Framework di reporting	14		DIRITTI UMANI Rischi salienti 56 Responsabilità della supply chain 58 Modello di miglioramento continuo 59 Pratiche lavorative responsabili 62 Salute, sicurezza e diritti dei lavoratori 63 Approvvigionamento responsabile dei minerali 65 Diversità dei fornitori 66		

Messaggio del Presidente e Amministratore delegato

Molte cose sono cambiate da quando, 40 anni fa, ho creato Dell da una stanza di un dormitorio della University of Texas. Ciò che non è cambiato è il nostro impegno volto a creare tecnologie che guidino il progresso umano. La nostra mission è più potente e importante che mai.

Dai PC a Internet, fino al cloud, abbiamo aiutato i clienti a utilizzare i loro dati per conseguire risultati incredibili. Ora, con l'AI generativa, gli ultimi decenni sembrano essere stati solo un'anteprima dello spettacolo che ci attende. L'AI rivoluzionerà il nostro modo di vivere e lavorare e determinerà una serie di progressi senza precedenti in tutti i settori dell'attività umana. Dall'istruzione all'assistenza sanitaria, fino alla fisica, l'AI contribuirà a generare produttività e progressi radicali.

Dobbiamo lavorare in sinergia per fare in modo che l'AI sia all'altezza del suo potenziale, incoraggiandone un uso responsabile e assicurandone un'applicazione più vantaggiosa possibile per le persone e per il pianeta. L'evoluzione del contesto normativo è al centro dell'attenzione di clienti, partner, fornitori e investitori.

La sostenibilità e le iniziative ESG sono ormai ampiamente riconosciute come imperativi aziendali che esercitano un impatto su qualsiasi aspetto, dalle decisioni dei fornitori alla strategia aziendale. In Dell stiamo raggiungendo i nostri obiettivi e aiutiamo i clienti a raggiungere i loro.

In questo report ci assumiamo responsabilità e condividiamo i progressi conseguiti rispetto al nostro impegno di creare un impatto positivo a livello aziendale, sociale e ambientale. Dell Technologies è radicata nell'innovazione e nel progresso, con interessanti opportunità di collaborazione all'interno del nostro ecosistema di clienti, partner e membri dei team. Insieme, possiamo realizzare le nostre più grandi ambizioni in modo responsabile.

Siamo al vostro fianco e siamo grati per l'opportunità di collaborare con voi.



Michael Dell
Presidente e Amministratore
delegato Dell Technologies

Dobbiamo lavorare in sinergia per fare in modo che l'AI sia all'altezza del suo potenziale, incoraggiandone un uso responsabile e assicurandone un'applicazione più vantaggiosa possibile per le persone e per il pianeta.



Messaggio del Vicepresidente, Corporate Sustainability and ESG

Sosteniamo attivamente i nostri clienti e partner nel raggiungimento dei loro obiettivi, con un impatto duraturo per il business, le persone e il pianeta.

Il nostro approccio prevede l'integrazione della sostenibilità e delle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) nella nostra catena del valore e nello stack tecnologico. Coinvolgiamo la nostra supply chain nella riduzione delle emissioni, utilizziamo materiali innovativi e programmi di ritiro per sostenere l'economia circolare e collaboriamo con organizzazioni non profit con l'obiettivo di offrire a chiunque l'accesso ai vantaggi della tecnologia.

Il nostro report ESG per l'anno fiscale 2024 è un modo in cui ci assumiamo la responsabilità dei nostri ambiziosi obiettivi per il 2030 e oltre e continuiamo a investire in iniziative che applicano la nostra tecnologia, la nostra scala e il talento della nostra forza lavoro per affrontare sfide complesse come il cambiamento climatico, l'accelerazione dell'economia circolare, la creazione di luoghi di lavoro inclusivi e la lotta al divario digitale.

Ecco alcuni punti salienti dell'anno fiscale 2024:

- Raggiungimento del nostro obiettivo per gli imballaggi, con il **96,4% degli imballaggi** realizzato con materiali riciclati o rinnovabili, in tutto il nostro portafoglio di prodotti.
- **949.000 ore di volontariato** registrate dai membri del nostro team, che spaziano da progetti comunitari come la pulizia dei parchi ad attività basate sulle competenze attraverso il programma Pro Bono.
- **Accesso per oltre 396 milioni di persone ai nostri programmi di inclusione digitale**, alle partnership e all'innovazione a partire dall'anno fiscale 2020. Queste iniziative forniscono accesso alla tecnologia, alla connettività, alle competenze digitali e al supporto per le comunità con risorse insufficienti in tutto il mondo.
- Assegnazione di una **medaglia di platino di EcoVadis nel 2023 per la valutazione pari all'1% delle migliori aziende** in quattro temi principali: ambiente, lavoro e diritti umani, etica e approvvigionamento sostenibile.
- Lancio di più prodotti con materiali riciclati, rinnovabili e a ridotte emissioni di carbonio. **Nell'anno fiscale 2024 abbiamo utilizzato oltre 43 milioni di chili (95 milioni di libbre) di materiali sostenibili** nei nostri prodotti e siamo stati i primi nel settore a spedire acciaio certificato con contenuto riciclato al 50% nei nostri display.

Le nostre continue partnership e collaborazioni all'interno e all'esterno dell'organizzazione testimoniano tutti questi risultati. Ci impegniamo a esplorare tutte le opportunità e ad affrontare gli impatti ambientali e sociali derivanti dall'AI, continuando a supportare e a lavorare al fianco dei nostri clienti, dei nostri partner e delle nostre comunità.

La fase successiva del nostro obiettivo mirato a un utilizzo della tecnologia per esercitare un impatto significativo, generare fiducia e creare un mondo più sostenibile e inclusivo per tutti è diversa dalle precedenti. Non vediamo l'ora di intraprenderla insieme a voi.

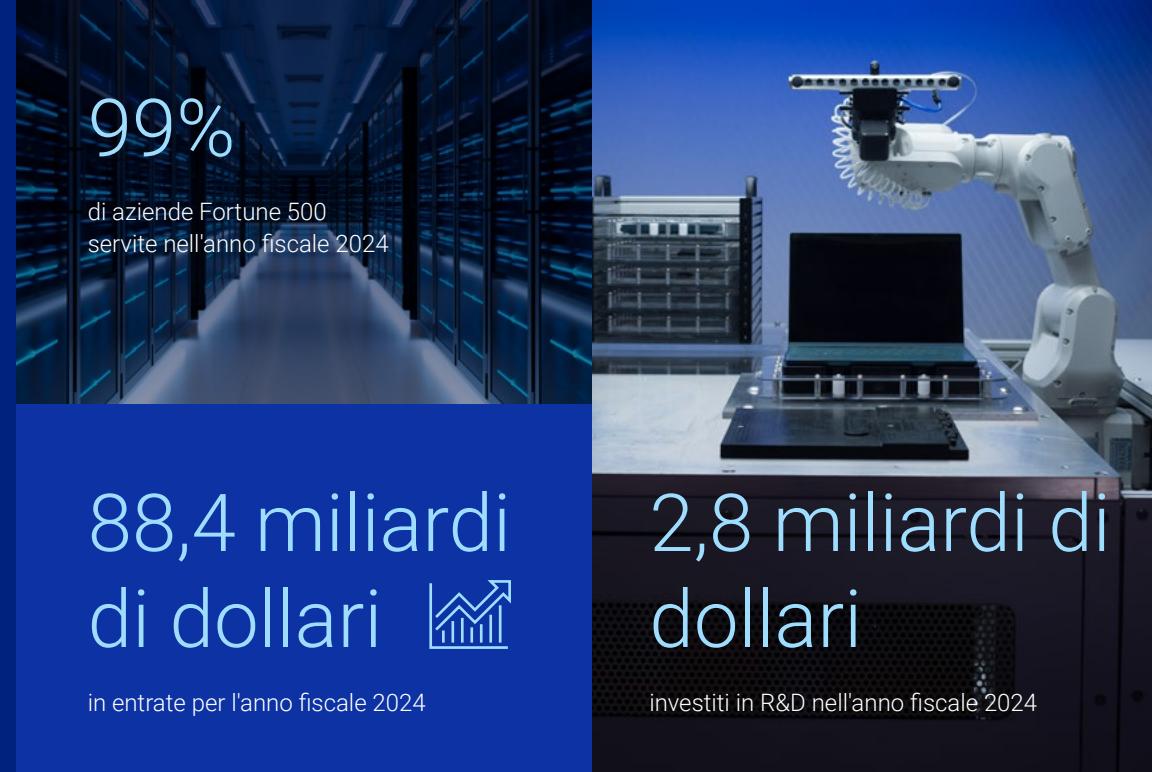


Cassandra Garber
Vicepresidente, Corporate Sustainability and ESG



La nostra azienda

Le soluzioni integrate Dell Technologies aiutano i clienti a modernizzare la propria infrastruttura IT, gestire e operare in un mondo multi-cloud, affrontare la trasformazione della forza lavoro e fornire soluzioni di importanza critica per mantenere connesse le persone e le organizzazioni.



N. 1

in ambito client, gaming di fascia alta, purpose-built backup appliance, workstation, server, software di storage, monitor per PC, storage esterno, sistemi convergenti e iperconvergenti*



Oltre 2.000

brevetti emessi a Dell Technologies in 2023

* Statistica delle entrate di upselling e PC client calcolata da Dell Technologies principalmente utilizzando i documenti finanziari pubblici degli OEM di altri PC, al Q4 FY24. Workstation (unità): IDC WW Quarterly Workstation Tracker CY23Q4. Monitor per PC (unità): IDC WW Quarterly Monitor Tracker CY23Q4. Gaming di fascia alta (unità): IDC Quarterly Gaming Tracker, CY23Q4, fascia di prezzo superiore a \$ 1.500. Server (unità): IDC WW Quarterly Server Tracker CY23Q4. Storage esterno (entrate): IDC WW Quarterly Enterprise Storage Systems Tracker CY23Q4. Software di storage: IDC WW Storage Software and Cloud Services Tracker CY23Q4, include software di archiviazione, software di replica e protezione dei dati, software controller per software-defined storage e software per l'infrastruttura di storage e la gestione dei dispositivi. PBBA: IDC WW Purpose-Built Backup Appliance (PBBA) (Revenue) CY23Q4. Sistemi iperconvergenti (HCI) (entrate): IDC WW Quarterly Converged Systems Tracker CY23Q4.

N. 34

tra le aziende Fortune 500

FORTUNE

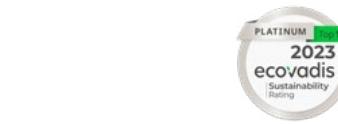


120.000

circa i membri dei team
Dell Technologies nell'anno
fiscale 2024

Premi e riconoscimenti

Dell Technologies sta investendo in iniziative nelle aree di impatto ESG e riceve riconoscimenti a livello globale. I seguenti premi per l'anno fiscale 2024 evidenziano aree di eccellenza e rappresentano il nostro impegno volto a esercitare un impatto significativo. Ulteriori informazioni sui nostri [premi e riconoscimenti](#).



ECOVADIS

Medaglia di platino

Assegnazione di una medaglia di platino di EcoVadis nel 2023 per la valutazione pari all'1% delle migliori aziende in quattro temi principali: ambiente, lavoro e diritti umani, etica e approvvigionamento sostenibile.



INSTITUTIONAL SHAREHOLDER SERVICES ESG

Riconoscimento: status Prime

Assegnazione dello status Prime con il raggiungimento dei requisiti ESG di ISS relativi alle prestazioni di sostenibilità nel settore.



WORLD'S MOST ETHICAL COMPANIES®

Riconoscimento: 12 volte titolare

Riconoscimento nel 2024 come una delle World's Most Ethical Companies® da parte di Ethisphere per la dodicesima volta consecutiva, a conferma degli efficaci programmi e dell'impegno continuo di Dell a favore dell'integrità.



BEST PLACE TO WORK

Riconoscimento: 100%

Il Disability Equality Index (DEI) funge da benchmark per aiutare le aziende a creare una roadmap di azioni tangibili e misurabili per la realizzazione degli obiettivi di inclusione e uguaglianza delle persone con disabilità.



FAST COMPANY'S WORLD CHANGING IDEAS AWARDS

Riconoscimento: azienda dell'anno 2023

Dell è stata selezionata da Fast Company come World Changing Company of the Year ed è vincitrice nella categoria Corporate Social Responsibility per l'impegno nell'affrontare il divario digitale e il cambiamento climatico.



HUMAN RIGHTS CAMPAIGN CORPORATE EQUALITY INDEX

Riconoscimento massimo: 100 punti

Leader in ambito di inclusione LGBTQ+ per aver rispettato tutti i criteri necessari a ottenere un punteggio pari a 100. Questo indice è il benchmark nazionale per le prassi, i benefici e le policy aziendali relativi alle tematiche LGBTQI+.



GARTNER POWER OF THE PROFESSION™ SUPPLY CHAIN & PEOPLE BREAKTHROUGH OF THE YEAR

In graduatoria tra i leader del 2024

I Gartner Power of the Profession™ Supply Chain Awards rappresentano un programma di riconoscimenti annuale guidato dalla community che promuove la trasformazione della supply chain a livello globale.*



FORTUNE AMERICA'S MOST INNOVATIVE COMPANIES

Decimo posto su 200 aziende

Riconoscimento tra le prime 10 America's Most Innovative Companies, che trasformano il settore a 360 gradi.



WORLD BENCHMARKING ALLIANCE'S DIGITAL INCLUSION BENCHMARK

Ottavo posto su 200 aziende

Riconoscimento nelle prime 10 posizioni tra le 200 aziende di tecnologie digitali più influenti al mondo, che contribuiscono a creare una società digitale più inclusiva.

* Gartner non promuove alcun vendor, prodotto o servizio presentato nelle sue pubblicazioni. Le pubblicazioni di ricerca Gartner sono costituite dalle opinioni dell'organizzazione Research & Advisory di Gartner e non devono essere interpretate come dati di fatto. Gartner non si assume alcuna responsabilità esplicita o implicita rispetto a questa ricerca, inclusa qualsiasi garanzia di commercialità o idoneità a uno scopo specifico. Gartner, Gartner Power of the Profession™ Supply Chain Awards, 2024, <https://www.gartner.com/en/supply-chain/research/power-of-the-profession>. GARTNER è un marchio registrato e un marchio di servizio di Gartner, Inc. e/o delle sue società controllate negli Stati Uniti e all'estero ed è utilizzato nel presente documento con la sua autorizzazione. Tutti i diritti riservati.

Dashboard degli obiettivi

Il nostro piano ESG fissa obiettivi ambiziosi per il decennio* e gli anni a venire. Consideriamo di importanza strategica il modo in cui tracciamo i nostri progressi. Organizziamo i nostri obiettivi in quattro pilastri: migliorare la sostenibilità, promuovere l'inclusione, trasformare la vita delle persone e consolidare il rapporto di fiducia. Questi pilastri ci aiutano a organizzare il nostro lavoro in ambito ESG e a monitorare i progressi rispetto ai nostri obiettivi.

I nostri progressi sono delineati nella sezione [Cifre alla mano](#). Ulteriori informazioni sulle metodologie che applichiamo per calcolare i progressi verso ciascuno dei nostri obiettivi e fattori chiave sono disponibili nell'[Appendice](#).

Tematica	Obiettivo aziendale	Stato attuale	SDG ¹
Migliorare la sostenibilità			
Azione per il clima	Entro il 2050, raggiungeremo l'obiettivo di azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra (GHG) negli Scope 1, 2 e 3		7, 12, 13
	Fattore chiave: entro il 2030, ridurremo del 50% le emissioni di gas a effetto serra (GHG) negli Scope 1 e 2	Anno fiscale 2024 <div style="width: 40.6%;">40,6%</div> 50% Percentuale di riduzione nelle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	7, 13
	Fattore chiave: entro il 2030, utilizzeremo il 75% di elettricità proveniente da fonti rinnovabili in tutte le strutture Dell Technologies e il 100% entro il 2040	Anno fiscale 2024 <div style="width: 61.5%;">61,5%</div> 75% Percentuale di elettricità generata da fonti rinnovabili	7, 13
	Fattore chiave: entro il 2030, ridurremo del 45% le emissioni assolute di gas a effetto serra (GHG) di Scope 3 derivanti dai beni e dai servizi acquistati	Anno fiscale 2023: 18.238.800 MT CO₂e.** Siamo in fase di ridefinizione delle nostre emissioni per questa categoria, in modo da rendere ogni anno confrontabile e fornire un confronto cumulativo con l'anno fiscale di riferimento 2020.	12, 13
	Fattore chiave: entro il 2030, ridurremo del 30% le emissioni assolute di gas a effetto serra (GHG) di Scope 3 associate all'uso dei prodotti venduti	Anno fiscale 2024 <div style="width: 22.2%;">22,2%</div> 30% Percentuale di riduzione nelle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	12, 13
Economia circolare	Entro il 2030, più della metà del contenuto dei nostri prodotti sarà costituito da materiali riciclati, rinnovabili o a ridotte emissioni di carbonio	Anno fiscale 2024 <div style="width: 14.1%;">14,1%</div> 50% Percentuale del contenuto dei prodotti realizzato con materiali riciclati, rinnovabili o a ridotte emissioni di carbonio	12
	Entro il 2030, il 100% del nostro imballaggio sarà realizzato con materiali riciclati o rinnovabili oppure riutilizzato	Anno fiscale 2024 <div style="width: 96.4%;">96,4%</div> 100% Percentuale di materiali riciclati o rinnovabili nell'imballaggio	12
	Entro il 2030, per ogni tonnellata di nostri prodotti acquistati da un cliente, una tonnellata verrà riutilizzata o riciclata	Anno fiscale 2024 <div style="width: 30.1%;">30,1%</div> 100% Percentuale di prodotti raccolti	12, 13

* L'anno indicato in ciascuna dichiarazione degli obiettivi si riferisce all'anno solare che coincide con la maggior parte dell'anno fiscale Dell. Il nostro anno fiscale corrisponde al periodo di 52 o 53 settimane che termina il venerdì più vicino al 31 gennaio. Le nostre attività ESG, compresi i progressi degli obiettivi, sono raccolte e riportate principalmente per anno fiscale, se non diversamente indicato. La data prevista per la fine di ogni obiettivo è la fine dell'anno fiscale associato (ad esempio, "entro il 2030" fa riferimento alla fine dell'anno fiscale 2031 di Dell).

** A causa dell'anno di ritardo dei dati sulle emissioni dei fornitori, i progressi rispetto all'anno corrente non sono disponibili.

Dashboard degli obiettivi

Il nostro piano ESG fissa obiettivi ambiziosi per il decennio* e gli anni a venire. Consideriamo di importanza strategica il modo in cui tracciamo i nostri progressi. Organizziamo i nostri obiettivi in quattro pilastri: migliorare la sostenibilità, promuovere l'inclusione, trasformare la vita delle persone e consolidare il rapporto di fiducia. Questi pilastri ci aiutano a organizzare il nostro lavoro in ambito ESG e a monitorare i progressi rispetto ai nostri obiettivi.

I nostri progressi sono delineati nella sezione [Cifre alla mano](#). Ulteriori informazioni sulle metodologie che applichiamo per calcolare i progressi verso ciascuno dei nostri obiettivi e fattori chiave sono disponibili nell'[Appendice](#).



Tematica	Obiettivo sociale	Stato attuale			SDG
Trasformare la vita delle persone					
Inclusione digitale	Entro il 2030, miglioreremo la vita di 1 miliardo di persone attraverso l'inclusione digitale	Anno fiscale 2024	396 milioni	1 miliardo	4, 9
	Fattore chiave: ogni anno fino al 2030, il 50% di tutte le persone direttamente raggiunte sarà rappresentato da persone che si identificano come ragazze e donne o gruppi sottorappresentati	Anno fiscale 2024	50%	Percentuale di persone che si identificano come ragazze, donne o gruppi sottorappresentati (solo persone raggiunte direttamente)	5, 10
	Fattore chiave: ogni anno, fino al 2030, offriremo lo sviluppo di competenze orientate al futuro ai lavoratori della nostra supply chain	Anno fiscale 2024	131.478 ore	Dell ha registrato 131.478 ore di formazione sulle capacità orientate al futuro presso sedi di fornitori e strutture di produzione interne.	8
	Entro il 2030, il 75% dei membri dei nostri team parteciperà a iniziative di beneficenza o volontariato nelle proprie comunità	Anno fiscale 2024	48%	75%	17
	Fattore chiave: entro il 2030, utilizzeremo le nostre competenze e tecnologie per supportare la Digital Transformation di 1.000 partner non profit	Anno fiscale 2024	535	1.000	9, 17
Promuovere l'inclusione					
Forza lavoro inclusiva	Entro il 2030, il 50% della nostra forza lavoro globale e il 40% dei People Leader a livello mondiale saranno costituiti da persone che si identificano come donne	Anno fiscale 2024	35%	50%	5
	Percentuale dei membri della nostra forza lavoro globale che si identificano come donne	Anno fiscale 2024	29,1%	40%	
	Entro il 2030, il 25% della nostra forza lavoro e il 15% dei nostri People Leader degli Stati Uniti saranno costituiti da persone che dichiarano di appartenere alla popolazione nera/afroamericana o ispanica/latinoamericana	Anno fiscale 2024	16,1%	25%	
	Percentuale di membri della forza lavoro degli Stati Uniti che dichiarano di appartenere alla popolazione nera/afroamericana o ispanica/latinoamericana	Anno fiscale 2024	12,6%	15%	10

* L'anno indicato in ciascuna dichiarazione degli obiettivi si riferisce all'anno solare che coincide con la maggior parte dell'anno fiscale Dell. Il nostro anno fiscale corrisponde al periodo di 52 o 53 settimane che termina il venerdì più vicino al 31 gennaio. Le nostre attività ESG, compresi i progressi degli obiettivi, sono raccolte e riportate principalmente per anno fiscale, se non diversamente indicato. La data prevista per la fine di ogni obiettivo è la fine dell'anno fiscale associato (ad esempio, "entro il 2030" fa riferimento alla fine dell'anno fiscale 2031 di Dell).



Dashboard degli obiettivi

Il nostro piano ESG fissa obiettivi ambiziosi per il decennio* e gli anni a venire. Consideriamo di importanza strategica il modo in cui tracciamo i nostri progressi. Organizziamo i nostri obiettivi in quattro pilastri: migliorare la sostenibilità, promuovere l'inclusione, trasformare la vita delle persone e consolidare il rapporto di fiducia. Questi pilastri ci aiutano a organizzare il nostro lavoro in ambito ESG e a monitorare i progressi rispetto ai nostri obiettivi.

I nostri progressi sono delineati nella sezione [Cifre alla mano](#). Ulteriori informazioni sulle metodologie che applichiamo per calcolare i progressi verso ciascuno dei nostri obiettivi e fattori chiave sono disponibili nell'[Appendice](#).

Tematica	Obiettivo di governance	Stato attuale	SDG
Consolidare il rapporto di fiducia			
Fiducia	Entro il 2030, i nostri clienti e partner valuteranno Dell Technologies come loro partner tecnologico più affidabile	Abbiamo annunciato questo obiettivo nell'anno fiscale 2023 e ci siamo impegnati nell'anno fiscale 2024 a identificare le best practice per misurare la fiducia di clienti e partner. Puntiamo a conseguire progressi in merito ai nostri fattori chiave per la fiducia e continueremo a migliorare le nostre procedure per misurare e comunicare i progressi rispetto a questo obiettivo.	9
	Fattore chiave: Entro il 2024, Dell distribuirà la prima soluzione Zero Trust convalidata, accreditata dal governo degli Stati Uniti e disponibile in commercio per determinate organizzazioni dei settori pubblico e privato	Project Fort Zero, la soluzione Zero Trust di Dell, è in attesa di una data di test per la convalida da parte del governo degli Stati Uniti. Prevediamo di pubblicare una data di disponibilità generale poco dopo il superamento del test di convalida del governo degli Stati Uniti.	16
	Fattore chiave: Entro il 2025, il 100% dei prodotti e delle offerte con marchio e progettazione Dell venduti attivamente pubblicherà una distinta base del software (SBOM), assicurando trasparenza sui componenti di terze parti e open source	Ci impegniamo a determinare l'ambito complessivo dei prodotti e delle offerte con marchio e progettazione Dell attivamente venduti e a definire la nostra pipeline di metriche. Al termine dell'anno fiscale 2024, abbiamo generato SBOM per 70 prodotti con marchio e progettazione Dell e siamo sulla buona strada per raggiungere questo fattore chiave entro il 2025.	9
	Fattore chiave: entro il 2030, tutti i nuovi prodotti e offerte Dell che utilizzano l'autenticazione offriranno un meccanismo di autenticazione senza password	Stiamo lavorando per fare in modo che le architetture dei nostri prodotti consentano l'autenticazione senza password, inclusa la gestione basata su certificati, e che nelle roadmap venga definita e adottata l'integrazione di metodi di autenticazione associati all'hardware.	9
	Fattore chiave: ogni anno, fino al 2030, offriremo ai clienti la possibilità di scegliere e controllare i propri dati personali in modo più semplice e rapido	Nell'anno fiscale 2024, Dell ha semplificato e accelerato la scelta e il controllo dei dati personali da parte dei clienti grazie all'espansione del suo Privacy Center avanzato , ora disponibile in 74 sedi a livello globale.	16

* L'anno indicato in ciascuna dichiarazione degli obiettivi si riferisce all'anno solare che coincide con la maggior parte dell'anno fiscale Dell. Il nostro anno fiscale corrisponde al periodo di 52 o 53 settimane che termina il venerdì più vicino al 31 gennaio. Le nostre attività ESG, compresi i progressi degli obiettivi, sono raccolte e riportate principalmente per anno fiscale, se non diversamente indicato. La data prevista per la fine di ogni obiettivo è la fine dell'anno fiscale associato (ad esempio, "entro il 2030" fa riferimento alla fine dell'anno fiscale 2031 di Dell).

Materialità ESG

Abbiamo condotto una valutazione della materialità ESG² al fine di identificare gli argomenti ESG più importanti per le entità interessate, nonché le tematiche per le quali Dell Technologies è in grado di svolgere il ruolo più significativo.

Per questa valutazione abbiamo consultato un'ampia gamma di entità interessate, tra cui dipendenti, investitori, fornitori e clienti Dell. Abbiamo quindi utilizzato quest'analisi per guidare il nostro approccio e per concentrare le risorse sulle aree che presentano per noi le maggiori opportunità di crescita, leadership e mitigazione dei rischi.

Di seguito sono riportati gli argomenti ESG identificati.

Etica aziendale: promuovere elevati standard etici e aiutare a prevenire atti di corruzione ed estorsione in tutte le nostre pratiche di business. Assicurare che tutti i dipendenti siano incoraggiati a esprimere le proprie preoccupazioni senza paura di subire atti di ritorsione e con la certezza che tali preoccupazioni verranno prese in seria considerazione. Assicurare che la comunicazione e il marketing relativi a prodotti e servizi rispettino standard di onestà, trasparenza e imparzialità. Ulteriori informazioni sulla nostra etica aziendale sono disponibili nella sezione: [Etica](#)

Prestazioni aziendali: valore creato da Dell, misurato usando indicatori quali entrate nette, proventi di gestione e flussi di cassa della gestione operativa. Ulteriori informazioni sulle prestazioni aziendali sono disponibili nel nostro documento [SEC filing](#).

Investimento nelle comunità: Dell Technologies investe nelle comunità con un focus nelle due aree indicate di seguito.

- Accesso alla tecnologia: assicurare un accesso equo e conveniente alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) a livello globale. Questo è un prerequisito per poter utilizzare al meglio i servizi e le informazioni digitali.
- Istruzione nelle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica): preparare i cittadini del futuro con le capacità necessarie nelle discipline scientifiche e tecnologiche al fine di permettere loro di adattarsi e prosperare in un mondo sempre più digitale.

Ulteriori informazioni sull'investimento nelle comunità sono disponibili nella sezione: [Inclusione digitale](#)

Riservatezza e sicurezza dei dati: proteggere i dati dalle minacce, ad esempio da perdita, danneggiamento o accesso non autorizzato, e controllare che i dati, in particolare quelli personali, siano usati e comunicati nel rispetto delle normative vigenti. Ulteriori informazioni sulla sicurezza e sulla riservatezza dei dati sono disponibili nelle sezioni: [Privacy](#), [Sicurezza](#)

Diversità e inclusione: cercare di promuovere una cultura inclusiva che rifletta i diversi punti di vista e background, nonché le diverse culture delle comunità in cui viviamo e operiamo, assicurando al contempo che tutti abbiano accesso alle stesse opportunità all'interno dell'organizzazione. Ulteriori informazioni su diversità e inclusione sono disponibili nelle sezioni: [Forza lavoro inclusiva](#), [Diversità dei fornitori](#)

Energia e cambiamento climatico: assicurare un uso efficiente dell'energia e passare a fonti energetiche rinnovabili e a basse emissioni di anidride carbonica. Ciò include l'efficienza energetica a livello di trasporto e prodotti. Assicurare la resilienza del business e delle comunità nell'intera catena del valore contro gli effetti del cambiamento climatico. Ulteriori informazioni su energia e cambiamento climatico sono disponibili nelle sezioni: [Azione per il clima](#), [Economia circolare](#)

Conformità alle normative ambientali e sociali: cercare di assicurare il rispetto da parte di Dell delle normative e dei regolamenti ambientali e sociali che sono pertinenti alle pratiche di business in ogni area in cui opera l'azienda. Ulteriori informazioni sulla conformità alle normative ambientali e sociali sono disponibili nelle sezioni: [Diritti umani](#), [Responsabilità della supply chain](#), [Fiducia](#), [Azione per il clima](#), [Economia circolare](#)

Governance: mantenere standard, strutture e processi per assicurare un livello efficace di governance di Dell Technologies, comprese le questioni che contano e che hanno un impatto su tutte le strategie, gli obiettivi e i programmi. Ulteriori informazioni sulla governance sono disponibili nella sezione: [Governance aziendale](#)

Diritti umani: diritti fondamentali di tutte le persone di vivere ed essere trattate con dignità e rispetto. Si tratta di diritti inalienabili che spettano, senza distinzione alcuna, a ogni persona in ragione della sua condizione umana. Ulteriori dettagli sui diritti umani sono disponibili nella sezione: [Diritti umani](#)

Innovazione: continuare a migliorare e sviluppare nuove soluzioni nel settore tecnologico e trasmettere i benefici delle nostre scoperte a tutte le entità interessate. Include informazioni sulla tecnologia a vantaggio della società e dell'ambiente. Ulteriori informazioni sull'innovazione sono disponibili nelle sezioni: [Inclusione digitale](#), [Azione climatica](#)

Impegno e sviluppo dei lavoratori: mantenere interazioni positive tra i dirigenti e il personale, promuovere un senso di determinazione e impegno a favore della realizzazione degli obiettivi e delle strategie Dell. Offrire opzioni di lavoro flessibili e promuovere una cultura positiva in merito all'equilibrio fra vita privata e lavoro e al benessere del personale. Assicurare un'occupazione sostenibile più a lungo termine nell'intera catena del valore dell'azienda e affrontare dinamiche professionali in continua evoluzione. Ulteriori informazioni sull'impegno e sullo sviluppo dei lavoratori sono disponibili nella sezione: [Forza lavoro inclusiva](#)

Salute e sicurezza sul lavoro: stabilire pratiche per promuovere la sicurezza, la salute e il benessere delle persone sul posto di lavoro. Ulteriori informazioni sulla sicurezza e sulla salute sul lavoro sono disponibili nelle sezioni: [Ambiente di lavoro](#), [Salute, sicurezza e diritti dei lavoratori](#)

Qualità e sicurezza dei prodotti: fornire prodotti di qualità superiore che siano sicuri nell'arco del loro intero ciclo di vita e prendere continuamente in considerazione nuove opportunità per migliorare e aumentare la qualità dei prodotti per soddisfare le esigenze di un pubblico informato. Include la tutela di qualsiasi proprietà intellettuale. Ulteriori informazioni sulla qualità e sulla sicurezza dei prodotti sono disponibili nelle sezioni: [Fiducia](#), [Economia circolare](#), [Innovazione](#), [Impronta di carbonio dei prodotti](#)

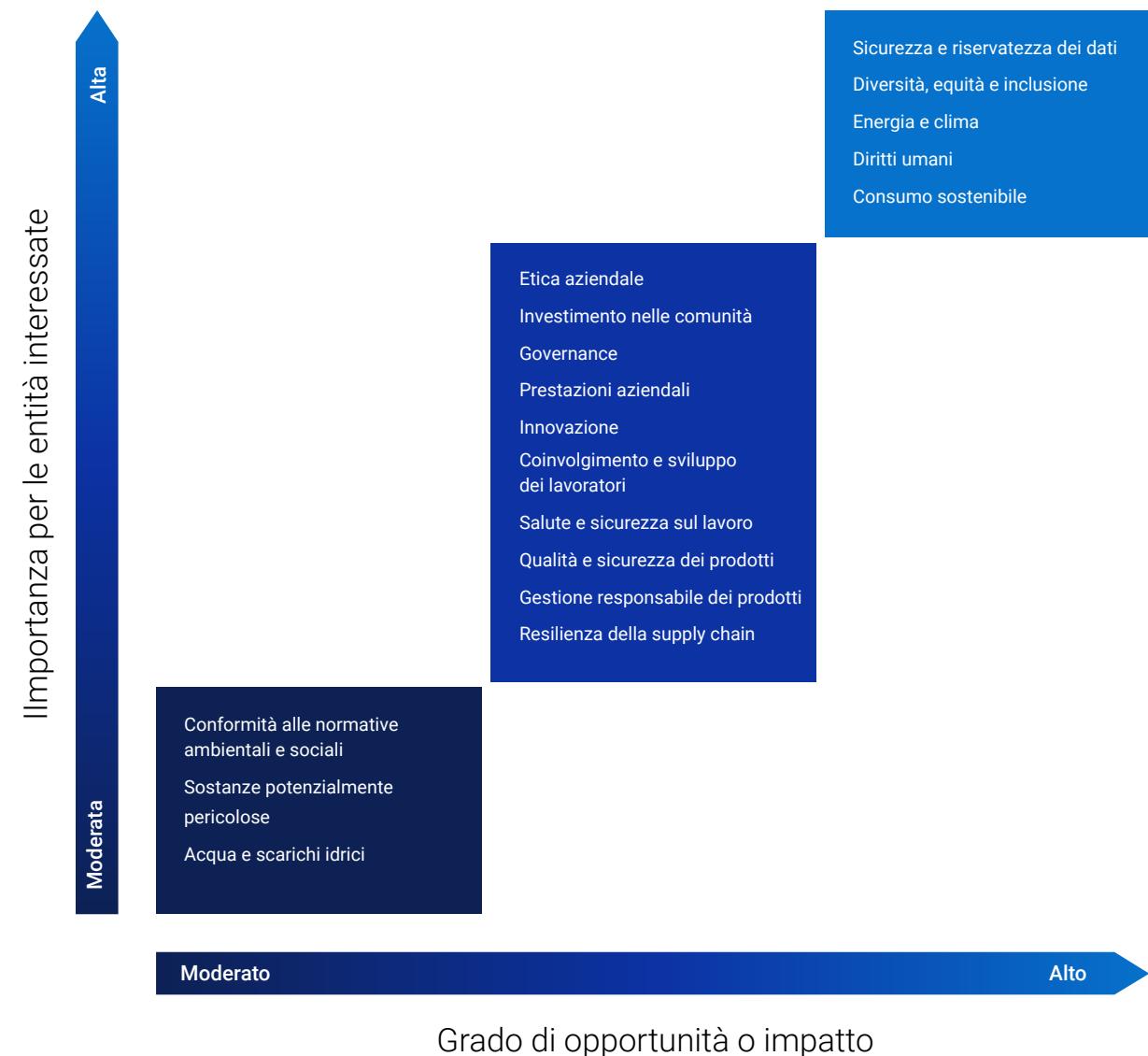
Gestione responsabile dei prodotti: gestire i cicli di vita dei prodotti per aiutare ad aumentare l'efficienza energetica, le attività di recupero, riutilizzo e riciclo, i contenuti riciclati, nonché a rendere possibili i cicli chiusi dei materiali. Promuovere una gestione responsabile dei rifiuti, in particolare quelli di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Ulteriori informazioni sulla gestione responsabile dei prodotti sono disponibili nelle sezioni: [Economia circolare](#), [Zero rifiuti](#)

Sostanze potenzialmente pericolose: ridurre ed eliminare il potenziale impatto ambientale e sulla salute delle sostanze usate nei prodotti nei loro interi cicli di vita. Ulteriori informazioni sulle sostanze potenzialmente pericolose sono disponibili nelle sezioni: [Salute, sicurezza e diritti dei lavoratori](#), [Zero rifiuti](#)

Resilienza della supply chain: ridurre i rischi associati all'esposizione di Dell a interruzioni potenziali nella catena del valore, come violenti eventi meteorologici, conflitti e pandemie. Ulteriori informazioni sulla resilienza della supply chain sono disponibili nelle sezioni: [Responsabilità della supply chain](#), [Assessment dei rischi](#)

Consumo sostenibile: cambiare il modello di business in modo da scollegare la crescita da impatti negativi a livello di ambiente e società, coinvolgere i clienti per cambiare positivamente il comportamento di acquisto e utilizzo al fine di permettere un'economia circolare, promuovere l'uso as-a-Service e dematerializzare i processi e le attività attraverso la digitalizzazione. Ulteriori informazioni sul consumo sostenibile sono disponibili nelle sezioni: [Economia circolare](#), [Gestione ambientale della supply chain](#), [Impronta di carbonio dei prodotti](#)

Acqua ed effluenti: ridurre al minimo oppure ottimizzare gli impatti complessivi sul consumo e sulla qualità dell'acqua nelle operazioni, anche all'interno delle sedi centrali e dei data center, nonché l'acqua usata (o risparmiata) grazie all'uso dei servizi e dei prodotti Dell. Inoltre, la qualità delle acque di scarico di Dell può influire sul funzionamento dell'ecosistema in diversi modi. Gli impatti diretti su un bacino possono avere conseguenze maggiori sulla qualità della vita in un'area, comprese le implicazioni sociali ed economiche per le comunità locali e le popolazioni indigene. Ulteriori informazioni su acqua ed effluenti sono disponibili nella sezione: [Tutela dell'acqua dei fornitori](#)



Valutazione di doppia materialità

Nell'anno fiscale 2024 abbiamo iniziato a lavorare alla nostra prima valutazione di doppia materialità. Il nostro obiettivo è quello di completare e pubblicare la valutazione nei prossimi report ESG. Questo ci permetterà di perfezionare ulteriormente le nostre prestazioni e il nostro reporting ESG e di prepararci alle normative future. Una volta completata, prevediamo di incorporare i risultati di questa valutazione nelle prestazioni ESG e nelle [metodologie](#), [negli standard e nei framework di reporting](#).

Impegno delle entità interessate

Dell Technologies si impegna a coinvolgere tutte le entità interessate, accelerando al contempo il percorso verso il raggiungimento degli obiettivi ESG e creando tecnologie che guidano il progresso umano.



Clienti e partner di canale

Con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità all'interno della nostra azienda, permettiamo a clienti e partner di unirsi a noi per creare un impatto significativo per il business, le persone e il pianeta.

Il nostro ecosistema di partner aiuta i clienti a prepararsi ad affrontare il futuro che li attende, dal lavoro ibrido all'hybrid cloud, fino all'edge e ai progetti di sostenibilità. Supportiamo i nostri partner e collaboriamo con loro a iniziative ESG. Nel 2023 abbiamo lanciato un ESG Partner Spotlight per celebrare i partner di ogni regione che concretizzano la strategia ESG per i loro clienti e le loro comunità.

Condividiamo le nostre prestazioni e priorità in ambito ESG con varie comunicazioni, tra cui il nostro report ESG annuale e le risposte alle richieste dei clienti. Collaboriamo con i clienti per supportare i nostri programmi distintivi che promuovono gli obiettivi Dell mirati a trasformare la vita delle persone. Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione [Inclusione digitale](#) di questo report.



Analisti di settore

Collaboriamo con analisti di settore attraverso una serie di iniziative in entrata e in uscita. Insieme, partecipiamo agli studi di benchmarking e ai progetti di ricerca degli analisti. Prendiamo parte, inoltre, a sessioni di consulenza per migliorare le nostre iniziative e sviluppare ulteriormente gli standard del settore attraverso la leadership di pensiero. Tra le società di analisi figurano Enterprise Strategy Group, Gartner e IDC.



Investitori

Manteniamo un dialogo costante e approfondito con i nostri azionisti. Ci impegniamo a rendere comprensibile il nostro business e la nostra strategia aziendale e continuamo ad approfondire le priorità degli investitori. Interagiamo con loro attraverso una serie di eventi, tra cui chiamate sugli utili trimestrali, riunioni con gli analisti e presentazioni per conferenze, oltre a studi sulla percezione e comunicazioni continue. Queste iniziative includono un impegno focalizzato sulla strategia ESG per assicurarci che i nostri azionisti abbiano informazioni sufficienti per comprendere il nostro approccio a questioni chiave. Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione [Governance aziendale](#) di questo report.



Organizzazioni non governative (ONG), partner della community e iniziative con più entità interessate

Collaboriamo con ONG e partner della community per promuovere e sviluppare iniziative sociali e ambientali a livello locale e globale. Sosteniamo e partecipiamo a coalizioni e altre iniziative con più entità interessate in linea con le nostre aree di interesse. Ulteriori informazioni sono disponibili nelle sezioni [Inclusione digitale](#) e [Responsabilità della supply chain](#) di questo report.



Membri dei team

Utilizziamo diversi meccanismi di feedback per raccogliere le opinioni dei membri dei team sulle nostre iniziative ESG. Ad esempio, raccogliamo feedback e creiamo una community attraverso i nostri Employee Resource Groups, mentre la nostra valutazione di materialità include un'opzione di feedback per i contributi dei membri dei team. Maggiori informazioni sulla nostra strategia basata sull'ascolto continuo sono disponibili nella sezione [Forza lavoro inclusiva](#) di questo report.



Responsabili delle policy

Interagiamo con il settore pubblico e privato per promuovere soluzioni a una serie di sfide e opportunità ambientali, sociali, economiche e tecnologiche. Collaboriamo con varie entità interessate interne ed esterne, comprese le associazioni di categoria, per decidere dove e come intervenire su questioni e policy rilevanti che hanno un impatto sui nostri clienti, sul business e sui membri dei team. Maggiori informazioni sulle azioni e sulle policy pubbliche supportate da Dell sono disponibili nella sezione [Policy pubblica](#) di questo report.

Supply chain

Collaboriamo con i fornitori attraverso il nostro programma di responsabilità sociale e ambientale (SER). Il nostro audit SER si basa su un approccio a quattro elementi, compreso un ciclo di feedback di importanza critica che ci aiuta a valutare i rischi, verificare i progressi, sviluppare piani d'azione e migliorare le capacità dei nostri fornitori. Attraverso questo processo, aiutiamo i nostri fornitori a sviluppare competenze per prevenire il lavoro forzato, assicurare salute e sicurezza e migliorare l'efficienza energetica. In qualità di membro fondatore della Responsible Business Alliance (RBA), Dell applica standard elevati nell'intera supply chain. Il framework di verifica di questo gruppo è un elemento essenziale del nostro programma avanzato di due diligence ambientale e dei diritti umani. Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione [Diritti umani](#) di questo report.

Framework di reporting

Consideriamo il reporting ESG trasparente un imperativo aziendale ed è per questo che ci concentriamo sulle metriche più importanti per le nostre entità interessate.

Accogliamo con favore la standardizzazione, la semplificazione e l'uniformazione degli standard internazionali di reporting, in quanto ci impegniamo a promuovere un impatto significativo e a divulgare i progressi compiuti in modo trasparente. L'approccio alla divulgazione che adottiamo si basa su standard e framework globali, inclusi quelli riportati più avanti, e continuamo a monitorare e a prepararci al panorama del reporting in continua evoluzione.



Global Reporting Initiative (GRI)

Pubblichiamo informazioni che fanno riferimento agli standard GRI, sottolineando le questioni e gli indicatori più rilevanti per il nostro business e le entità interessate. Gli standard GRI migliorano la confrontabilità e la qualità delle informazioni sull'impatto economico, ambientale e sociale (positivo e negativo) esercitato dalle organizzazioni. Creano inoltre un linguaggio condiviso per comunicare tali informazioni alle entità interessate.

World Economic Forum (WEF): metriche di capitalismo delle entità interessate (SCM, Stakeholder Capitalism Metrics)

Dell, insieme ad altre 25 aziende, è tra i primi firmatari dell'iniziativa da parte del WEF finalizzata ad allineare e concentrare le divulgazioni in ambito ESG. Per rispettare questo impegno, Dell presenta un report sulle metriche fondamentali di capitalismo delle entità interessata del framework WEF.

SASB

Le nostre informazioni si basano sugli standard per i servizi software e IT e per l'hardware stabiliti dal SASB. Questi standard sono utili per la segnalazione delle questioni ESG più rilevanti per le entità interessate. Le divulgazioni riguardano gli argomenti che consideriamo essenziali per le nostre operazioni e facciamo riferimento agli standard SASB per i settori hardware e software e IT.



Risposte ai report Water Security e Climate Change di CDP

Dal 2017 forniamo [risposte ai report Water Security e Climate Change di CDP](#), che ci permettono di misurare, gestire e monitorare il nostro impatto ambientale.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

Dichiarazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite

Nel [dashboard degli obiettivi](#) allineiamo i nostri obiettivi agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite.

Preparazione a un panorama del reporting in continua evoluzione

Il reporting ESG è in rapida evoluzione con la crescente adozione degli standard di reporting dell'International Sustainability Standards Board (ISSB) a livello globale, il recepimento della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) nei Paesi membri dell'Unione Europea e lo sviluppo di altri requisiti regionali e nazionali in tutto il mondo. Attualmente, Dell riporta i dati ESG nei suoi bilanci; tuttavia, queste normative nuove o in evoluzione richiedono un reporting avanzato. Ci stiamo preparando in modo attivo a queste divulgazioni complete e granulari che coprono un'ampia gamma di argomenti di sostenibilità.

I nostri indici GRI, SASB e WEF SCM sono disponibili nel nostro [Indice dei framework di reporting](#).

È possibile consultare le copie correnti e archiviate di tutti i nostri [report ESG](#).



Impegno concreto per contrastare il cambiamento climatico

In qualità di fornitore leader di tecnologie con operazioni, supply chain e clienti in tutto il mondo, ci impegniamo a comprendere l'impatto delle nostre attività sull'ambiente. Adottiamo misure per mitigare il cambiamento climatico e offriamo ai clienti prodotti e soluzioni innovativi per aiutarli a diminuire le emissioni, raggiungere gli obiettivi di riduzione e operare in modo più efficiente.

IN QUESTA SEZIONE

Strategia	16
Inventario dei gas a effetto serra	18
Impronta di carbonio dei prodotti	21
Innovazione	23
Gestione ambientale della supply chain	24

Il nostro approccio all'azione per il clima

La necessità di mitigare gli impatti negativi del cambiamento climatico è chiara, impellente e necessaria per soddisfare i punti chiave dell'accordo di Parigi. Ci impegniamo a utilizzare linee guida e standard scientifici, come la [Science Based Targets initiative \(SBTi\)](#), per fissare gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) e realizzare la nostra ambizione di zero emissioni nette. Nell'anno fiscale 2023 abbiamo rafforzato i nostri obiettivi e migliorato la nostra ambizione, passando da obiettivi di intensità a obiettivi assoluti per le categorie 1 e 11 dello Scope 3. Si è trattato di un passaggio da misure di riduzione relativa a misure di riduzione assoluta.³

In questa sezione evidenziamo le nostre iniziative per l'anno fiscale 2024.

Le nostre emissioni: abbiamo inventariato le emissioni di gas a effetto serra (GHG) per comprendere la nostra impronta ed esplorato opportunità per ridurre il consumo di energia e incrementare l'uso di fonti rinnovabili.

Efficienza energetica dei prodotti: ci siamo concentrati sulla riduzione dell'impronta dei nostri prodotti, incluse le emissioni derivanti dagli impatti upstream e downstream, e sulla distribuzione di soluzioni per incrementare l'efficienza, senza compromettere le prestazioni della nostra tecnologia.

Innovazione per decarbonizzare: abbiamo esplorato soluzioni per le complesse sfide ambientali associate alla Digital Transformation per i nostri clienti e la società.

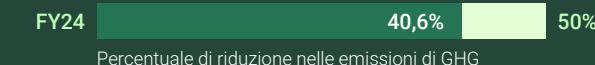
Impatto ambientale della supply chain: il nostro programma di coinvolgimento ha individuato un supporto più specializzato per i fornitori che devono affrontare sfide per realizzare le loro roadmap con obiettivi di riduzione.

OBIETTIVO PER IL 2050

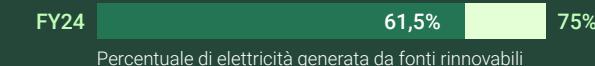
Entro il 2050, raggiungeremo l'obiettivo di azzeramento delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) negli Scope 1, 2 e 3

FATTORI CHIAVE

Entro il 2030, ridurremo del 50% le emissioni di gas a effetto serra (GHG) negli Scope 1 e 2



Entro il 2030, utilizzeremo il 75% di elettricità proveniente da fonti rinnovabili in tutte le strutture Dell Technologies e il 100% entro il 2040



Entro il 2030, ridurremo del 45% le emissioni assolute di gas a effetto serra (GHG) nello Scope 3 derivanti dai beni e dai servizi acquistati

FY23: 18.238.800 MT CO₂e.** Siamo in fase di ridefinizione delle nostre emissioni per questa categoria, in modo da rendere ogni anno confrontabile e fornire un confronto cumulativo con l'anno fiscale di riferimento 2020.

Entro il 2030, ridurremo del 30% le emissioni assolute di gas a effetto serra (GHG) nello Scope 3 associate all'uso dei prodotti venduti



**A causa dell'anno di ritardo dei dati sulle emissioni dei fornitori, i progressi rispetto all'anno corrente non sono disponibili.

Strategia

Decarbonizzazione di operazioni, clienti e società

La nostra strategia di azione per il clima è completa, perché sappiamo che non esiste un'unica soluzione in grado di aiutarci a raggiungere i nostri obiettivi climatici. Incorporiamo azioni di mitigazione delle emissioni di carbonio all'interno delle nostre operazioni, per i nostri clienti, i nostri partner e la società.

- Decarbonizzare Dell:** riduciamo internamente le emissioni, implementiamo strategie di resilienza operativa e gestiamo l'impronta di carbonio delle nostre operazioni e dei nostri prodotti. Ci impegniamo, inoltre, con i nostri fornitori per ridurre le emissioni upstream, ovvero a monte delle nostre operazioni.
- Decarbonizzare clienti e partner:** nell'ambito di una catena tecnologica globale, supportiamo gli obiettivi climatici dei nostri clienti e partner attraverso innovazioni rivoluzionarie.
- Decarbonizzare la società: il nostro supporto agli obiettivi climatici globali è alla base dell'impegno e del sostegno profusi nelle questioni legate al clima, al di là della nostra comunità diretta.

Ci assicuriamo che i dati sulle nostre emissioni siano tracciati, gestiti e comunicati nel tempo. Calcoliamo le emissioni secondo la metodologia stabilita dal [Greenhouse Gas Protocol](#) e seguiamo le best practice del settore in termini di metodologie di contabilizzazione dei gas a effetto serra (GHG). Inoltre, allineiamo i nostri fattori chiave di riduzione delle emissioni ai criteri SBTi. La sezione [Metodologia: obiettivi e fattori chiave ESG](#) contiene ulteriori dettagli sulle nostre modalità di misurazione dei progressi nei nostri fattori chiave.

Emissioni di gas a effetto serra per Scope

SCOPE 1

Emissioni dirette da risorse controllate e di proprietà di Dell Technologies.



SCOPE 2

Emissioni indirette legate al consumo di elettricità acquistata, vapore, riscaldamento e raffreddamento.



SCOPE 3

Emissioni indirette associate alla nostra supply chain, all'utilizzo dei nostri prodotti da parte dei clienti, ad attività come le trasferte di lavoro e al trasporto dei nostri beni e servizi.



L'iniziativa SBTi ha convalidato il nostro set aggiornato di obiettivi delle emissioni per il 2030 e ha classificato la nostra ambizione negli Scope 1 e 2 in linea con la necessità di mantenere l'innalzamento delle temperature al di sotto della soglia di 1,5 °C, ovvero l'obiettivo più ambizioso che le aziende possono stabilire per le emissioni degli Scope 1 e 2.

Continuiamo a partecipare alla divulgazione annuale del programma [CDP Climate Change](#) riportando la nostra impronta negli Scope 1, 2 e 3. Inoltre, chiediamo e ci aspettiamo che i nostri fornitori partecipino alla divulgazione del programma [CDP Supply Chain](#) e che segnalino i livelli di emissione di gas a effetto serra (GHG), gli obiettivi e i piani di riduzione.



Sostegno pubblico

Nell'anno fiscale 2024 abbiamo continuato a considerare prioritari i nostri impegni volti a migliorare la sostenibilità, con particolare attenzione all'azione per il clima e all'economia circolare. Ci rendiamo conto che le partnership e la collaborazione sono fondamentali per esercitare un impatto considerevole in entrambe le aree. Ad esempio, ci siamo uniti ai nostri colleghi nell'impegno per spiegare alle principali entità interessate, compresi i responsabili delle policy, l'importanza di interventi urgenti per il clima.

Nell'anno fiscale 2024, inoltre:

- Abbiamo proseguito la collaborazione con aziende multinazionali con vedute simili alle nostre come membro dell'Alliance of CEO Climate Leaders del WEF e la partecipazione alla WEF Climate Adaptation Community. Michael Dell ha firmato la [lettera](#) della coalizione delle imprese del WEF a sostegno dell'intervento globale per il clima.
- Abbiamo preso parte alla [campagna Science-Based Targets \(SBT\) 2023-2024 di CDP](#). I partecipanti alla campagna, tra cui istituti finanziari e altre aziende, sono stati aggiunti al sito web di CDP e inclusi in una lettera inviata in ottobre a oltre 2.100 aziende multinazionali nel mirino di CDP, un gruppo di cui fanno parte alcuni fornitori Dell, incoraggiandole ad adottare gli SBT.
- Abbiamo portato avanti la partecipazione alla [Digital Climate Alliance](#) e alla [GridWise Alliance](#).
- Abbiamo sostenuto una lettera attraverso la partecipazione alla Responsible Business Alliance (RBA), esortando i colegislatori dell'Unione europea a definire uno standard europeo comune per la condotta aziendale responsabile. Tale svolta aprirebbe la strada a condizioni di due diligence per la sostenibilità a livello dell'intera Unione europea e in tutti i settori: la Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CS3D).

Azzeramento delle emissioni nette

Per azzerare le emissioni di gas a effetto serra (GHG), è necessario comprendere a fondo la nostra impronta di carbonio e fissare obiettivi ambiziosi, a breve termine e basati sulle conoscenze scientifiche, da raggiungere entro il 2030. I nostri obiettivi di riduzione delle emissioni per il 2030 sono in linea con le categorie in cui possiamo esercitare un maggiore impatto.

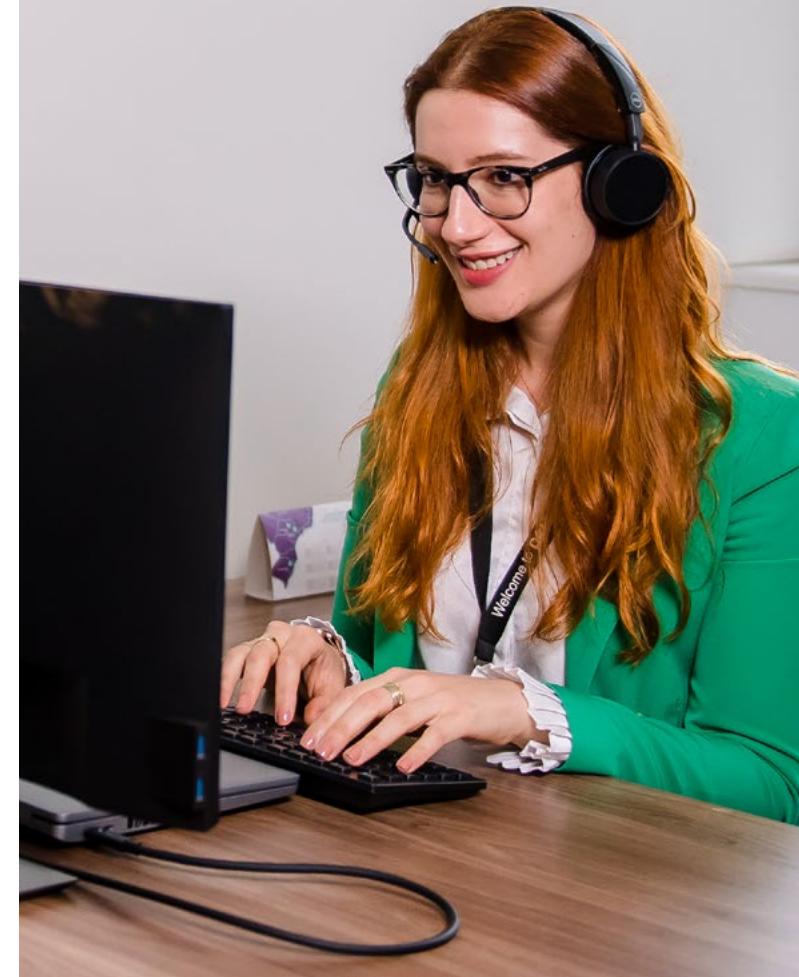
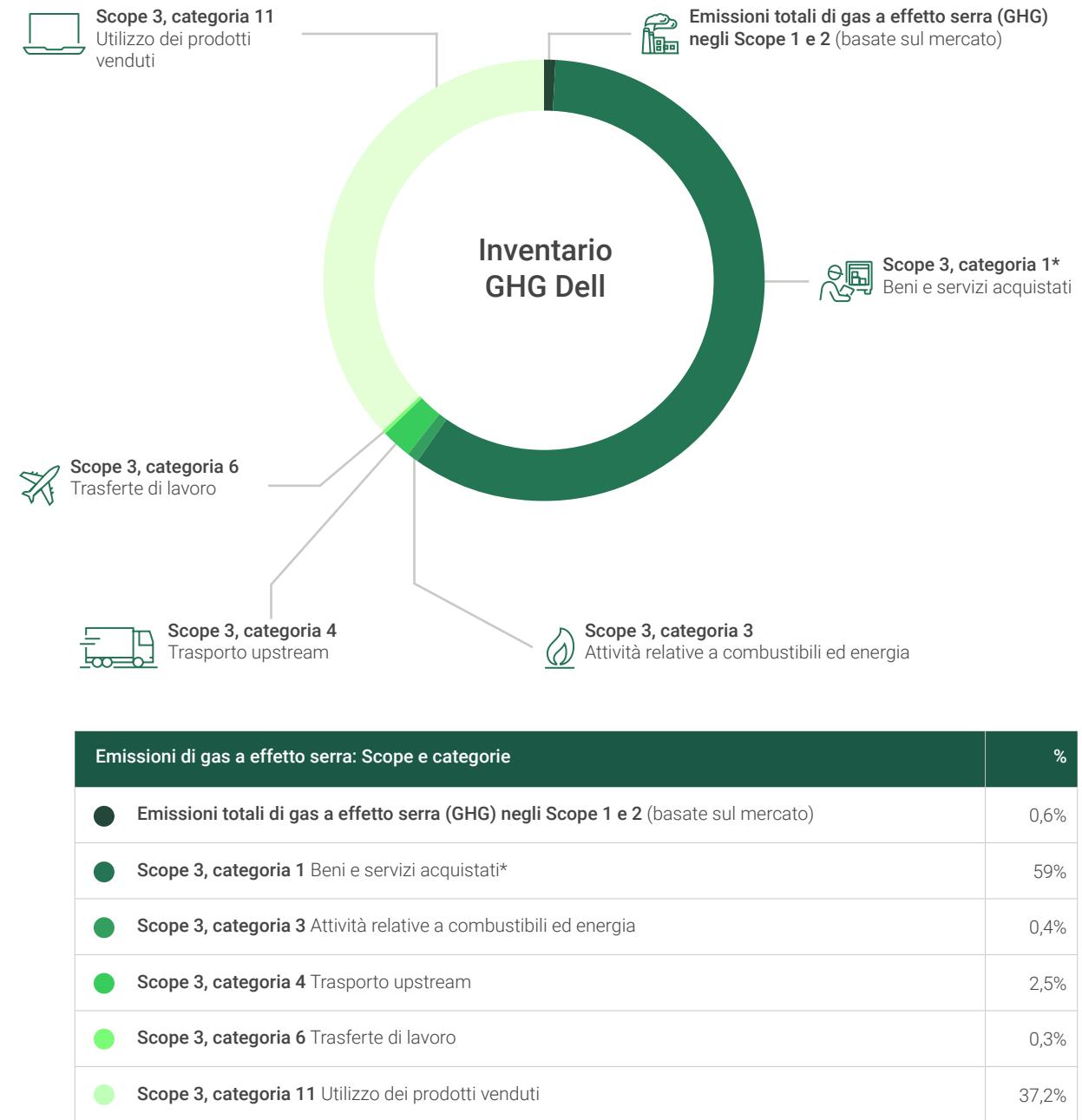
GESTIONE DELLA NOSTRA AZIENDA		REALIZZAZIONE DEI NOSTRI PRODOTTI			UTILIZZO DEI NOSTRI PRODOTTI	
		SCOPE 1 EMISSIONI DIRETTE 	SCOPE 2 EMISSIONI INDIRETTE 	SCOPE 3 CATEGORIA 3 COMBUSTIBILI ED ENERGIA 	SCOPE 3 CATEGORIA 1 BENI E SERVIZI ACQUISTATI 	SCOPE 3 CATEGORIA 6 TRASFERTE DI LAVORO 
INIZIATIVE IN CORSO PER AZZERARE LE EMISSIONI	<ul style="list-style-type: none"> Focus sull'eliminazione dell'utilizzo di carburanti che emettono gas GHG nei nostri edifici e veicoli Transizione verso sistemi di raffreddamento caratterizzati da emissioni basse o pari a zero o per i nostri edifici e le nostre apparecchiature 	<ul style="list-style-type: none"> Focus sull'approvvigionamento del 75% di elettricità proveniente da fonti rinnovabili entro il 2030 Emissioni nello Scope 2 quasi azzerate attraverso l'approvvigionamento del 100% dell'elettricità proveniente da fonti rinnovabili entro il 2040 	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione della dipendenza dai combustibili fossili e maggiore utilizzo di energie rinnovabili 	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione con fornitori per migliorare il reporting e ridurre le loro emissioni operative e upstream Inclusione della nostra impronta di carbonio dei prodotti nelle decisioni di progettazione 	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione delle emissioni dalle trasferte via aria e ferrovia utilizzando tecnologie per sostituire le trasferte di persona Utilizzo di opzioni di trasporto a ridotte emissioni di carbonio, ad esempio veicoli elettrici, laddove possibile 	<ul style="list-style-type: none"> Ottimizzazione della nostra rete di trasporti Collaborazione con importanti fornitori di logistica per l'efficienza nei trasporti Sostegno di una transizione settoriale a combustibili per trasporti con un'impronta di carbonio ridotta
	50% DI RIDUZIONE delle emissioni operative			45% DI RIDUZIONE delle emissioni assolute derivanti da beni e servizi acquistati		30% DI RIDUZIONE delle emissioni assolute derivanti dall'utilizzo dei prodotti venduti

Inventario dei gas a effetto serra

La strategia Dell Technologies per ridurre al minimo le emissioni di gas a effetto serra (GHG) ricalca la gerarchia di mitigazione delle emissioni di carbonio: evitare, ridurre, sostituire e, laddove queste azioni di mitigazione non siano fattibili, compensare.

- **Evitare** le emissioni fin dall'inizio.
- **Ridurre** l'intensità energetica e l'entità degli impatti che non possono essere evitati.
- **Sostituire** le fonti energetiche a elevata emissione di carbonio con alternative rinnovabili o a bassa emissione di carbonio.
- **Compensare** investendo in progetti che eliminano o riducono le emissioni altrove.

Redigiamo ogni anno un inventario delle nostre emissioni di gas a effetto serra (GHG) per individuare gli ambiti in cui esistono opportunità di ridurre il nostro impatto ambientale. In linea con i nostri quattro fattori chiave per il 2030, con l'obiettivo di raggiungere zero emissioni nette nel 2050, ci concentriamo sulla riduzione delle emissioni derivanti dalle nostre operazioni e dal nostro consumo energetico, da quelle associate ai beni e ai servizi che acquistiamo e dall'uso dei prodotti che vendiamo. Questa pratica di inventario ci consente di divulgare le nostre prestazioni in termini di emissioni di gas a effetto serra (GHG), la nostra gestione e i progressi compiuti verso il nostro obiettivo di zero emissioni nette.

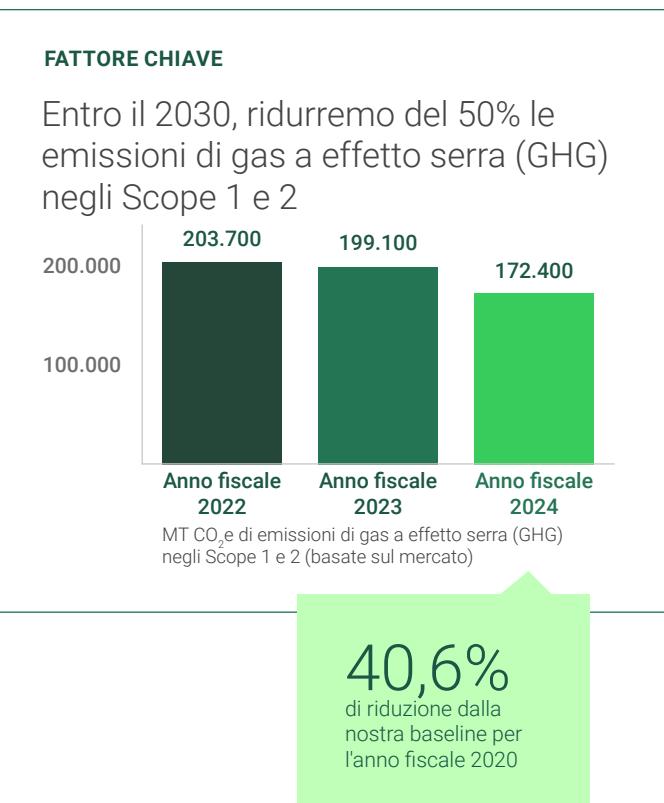
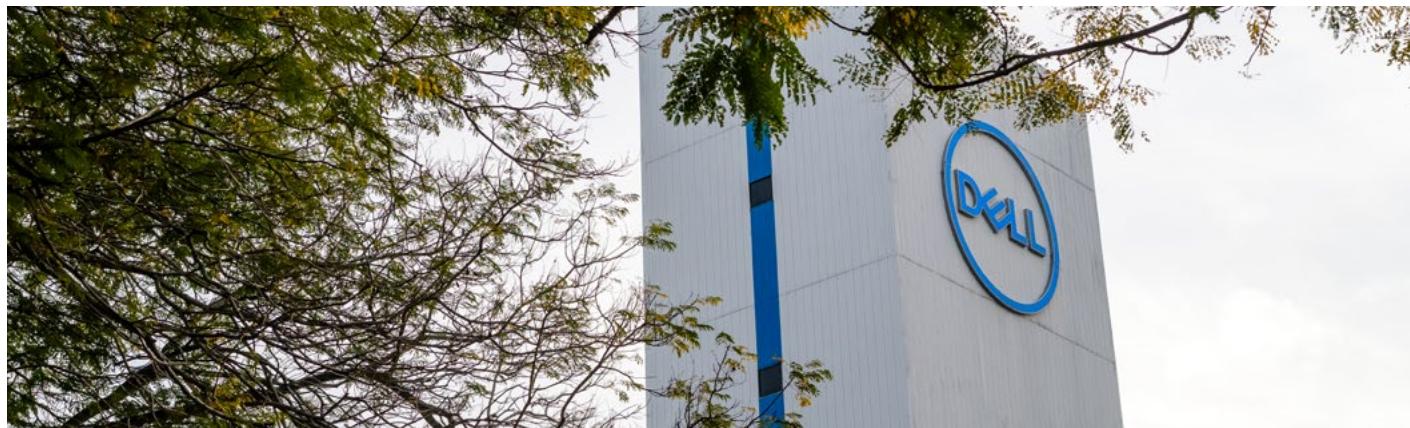


Emissioni negli Scope 1 e 2

Le emissioni negli Scope 1 e 2 costituiscono una minima parte della nostra impronta totale e rappresentano le emissioni sotto il nostro diretto controllo. In questo report ci concentriamo sulla riduzione delle emissioni nelle operazioni, inclusa l'energia acquistata. Nell'anno fiscale 2024, le emissioni negli Scope 1 e 2 basate sul mercato hanno rappresentato 172.400 MT CO₂e. In tal senso, abbiamo utilizzato la metodologia basata sul mercato da quando abbiamo stabilito una baseline nell'anno fiscale 2020.⁴

Scope 1: include emissioni dirette da risorse di proprietà e controllate da Dell Technologies. Le nostre principali fonti di emissioni di Scope 1 comprendono trasporti (veicoli aziendali e velivoli), uso di carburante, generatori di riserva, uso di gas naturale, perdite di refrigerante dalle strutture Dell, fonti mobili e uffici.⁵

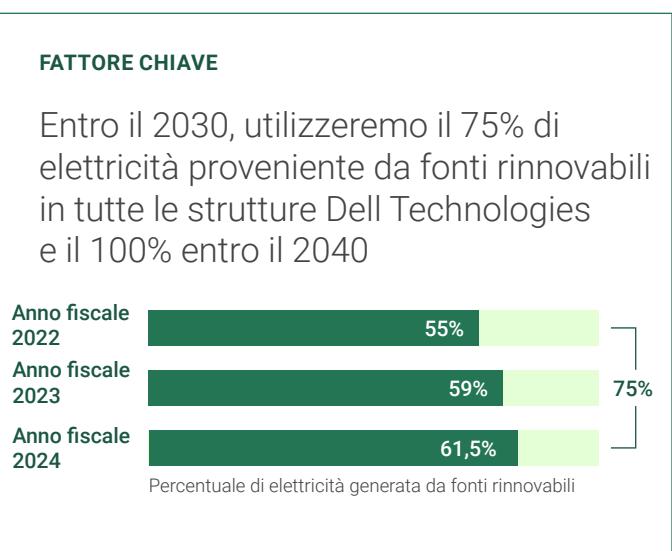
Scope 2: include emissioni indirette legate al consumo di elettricità acquistata, vapore, riscaldamento e raffreddamento. Le nostre principali fonti di emissioni di Scope 2 derivano dall'elettricità acquistata per le nostre strutture.



Consumo energetico e fonti rinnovabili

Utilizziamo l'energia per la gestione di apparecchiature per uffici e data center, il riscaldamento e il raffreddamento dei nostri edifici e la gestione di una piccola flotta di veicoli di manutenzione e sicurezza on-site. Oltre alle operazioni delle strutture, il nostro consumo energetico totale include la stima del carburante utilizzato nei veicoli noleggiati da Dell. Manteniamo la nostra [certificazione ISO 50001](#) nelle strutture produttive di proprietà Dell grazie al nostro impegno volto a una gestione efficiente dei sistemi energetici.

Il fabbisogno energetico e i relativi costi a livello globale continuano ad aumentare. Entrambi contribuiscono direttamente al nostro consumo di elettricità e alla nostra strategia di acquisto di energie rinnovabili. L'energia da fonti rinnovabili ci permette di evitare quelle ad alta intensità di carbonio e ridurre le nostre emissioni. Abbiamo utilizzato energia rinnovabile sotto forma di generazione solare on-site, fonti di energia ecocompatibili e certificati di energia rinnovabile (REC), disaggregati e raggruppati, per le nostre sedi negli Stati Uniti. Come membri dell'[iniziativa RE100](#), aderiamo alle linee guida tecniche del gruppo sull'approvvigionamento di energie rinnovabili. Nell'anno fiscale 2024 abbiamo acquistato il 61,5% dell'elettricità da fonti rinnovabili in tutte le strutture Dell.



Emissioni di Scope 3

Scope 3: include emissioni dirette da fonti upstream e downstream nella nostra catena del valore. Identifichiamo le fonti di emissioni di Scope 3 in base a quanto specificato nello [standard dello Scope 3](#) del GHG Protocol ed eseguiamo una data collection dettagliata per i requisiti di reporting. Riportiamo le emissioni delle nostre categorie più significative nello Scope 3: beni e servizi acquistati, trasporti upstream, attività energetiche basate sul mercato e uso di prodotti venduti. Inoltre, riportiamo le emissioni derivanti dalle trasferte di lavoro.

Le emissioni di Scope 3 costituiscono la parte più consistente del nostro inventario GHG Dell. Nell'ambito dello Scope 3, le emissioni associate ai beni e ai servizi acquistati (categoria 1) e all'uso dei prodotti venduti (categoria 11) sono quelle che apportano il contributo maggiore.⁶ Abbiamo le maggiori opportunità di riduzione delle emissioni in queste categorie e ognuna di esse è direttamente associata a un fattore chiave dell'azione per il clima.

FATTORE CHIAVE

Entro il 2030, ridurremo del 45% le emissioni assolute di gas a effetto serra (GHG) di Scope 3 derivanti dai beni e dai servizi acquistati

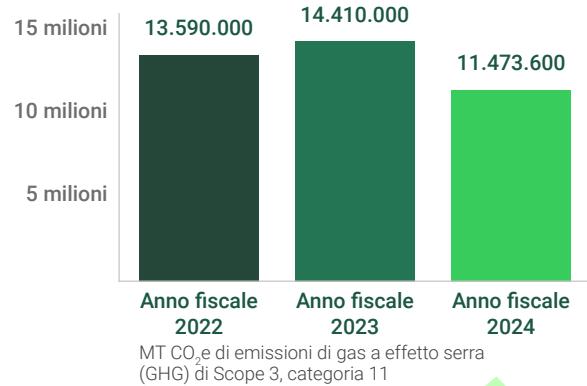
Anno fiscale 2023: 18.238.800 MT CO₂e.* Siamo in fase di ridefinizione delle nostre emissioni per questa categoria, in modo da rendere ogni anno confrontabile e fornire un confronto cumulativo con l'anno fiscale di riferimento 2020.

* A causa dell'anno di ritardo dei dati sulle emissioni dei fornitori, i progressi rispetto all'anno corrente non sono disponibili.



FATTORE CHIAVE

Entro il 2030, ridurremo del 30% le emissioni assolute di gas a effetto serra (GHG) di Scope 3 associate all'uso dei prodotti venduti



22,2%

di riduzione dalla nostra baseline per l'anno fiscale 2020

Categoria 11: include emissioni derivanti dall'uso di prodotti venduti, per un totale di 11.473.600 MT CO₂e nell'anno fiscale 2024. Questa categoria include prodotti commerciali e di consumo, tra cui desktop, notebook, display, docking station, server, sistemi di storage e di rete. L'utilizzo dei nostri prodotti server per data center da parte dei clienti ha avuto il maggiore impatto sulle nostre emissioni di Scope 3, categoria 11 e molte nostre innovazioni hanno riguardato l'efficienza energetica dei prodotti per le soluzioni hardware e software dei data center.

La quantità di prodotti che spediamo è un fattore importante per le nostre emissioni di categoria 11. Inoltre, le emissioni derivanti dall'uso dei prodotti venduti contengono diverse leve su cui abbiamo un'influenza variabile, il che può rendere gli andamenti di anno in anno non lineari.⁷ Esempi di leve della categoria 11 su cui abbiamo un'influenza minore sono le variazioni previste nel consumo energetico o la combinazione energetica della rete pubblica. Continuiamo a sviluppare e implementare iniziative su cui abbiamo influenza per ridurre gli impatti delle leve sulle nostre emissioni della categoria 11. Esempi di leve su cui abbiamo un'influenza maggiore sono la telemetria e i progetti di efficienza dei prodotti ricavati dai profili di utilizzo dei clienti.

La sezione [Cifre alla mano](#) di questo report contiene cifre e informazioni aggiuntive sulle emissioni di gas a effetto serra (GHG). ☺

Impronta di carbonio dei prodotti

[L'impronta di carbonio dei prodotti](#) (PCF) è l'aggregazione delle emissioni associate alla produzione, al trasporto e all'uso, oltre a quelle relative alla gestione del fine vita. Le impronte di carbonio dei prodotti forniscono ai clienti dettagli utili per prendere decisioni di acquisto più consapevoli. Utilizziamo due metodologie per acquisire l'impatto delle impronte di carbonio dei prodotti end-to-end sul nostro portafoglio di prodotti: Product Attribute to Impact Algorithm (PAIA) e Dell PCF Calculator.⁸

PAIA è un algoritmo piuttosto diffuso nel settore dei prodotti di consumo. Dell utilizza PAIA per i server, lo storage, le reti e i prodotti client legacy realizzati prima dell'anno solare 2024. Continueremo a utilizzare PAIA per i server, lo storage, le reti e i prodotti client ISG (Infrastructure Solutions Group).

La fase successiva nel nostro processo di calcolo dell'impronta di carbonio dei prodotti è coincisa con lo sviluppo di Dell PCF Calculator, che abbiamo applicato per la prima volta ai prodotti client commerciali. Diverse categorie di emissioni di Scope 3, tra cui beni e servizi acquistati, trasporto e distribuzione e uso dei prodotti venduti, sono allineate ai dati PCF.

Attraverso una serie di valutazioni e di analisi, puntiamo a ridurre l'impronta di carbonio dei nostri prodotti e delle nostre soluzioni senza compromettere le prestazioni. Ci concentriamo sulla riduzione delle impronte di carbonio in quattro fasi del ciclo di vita dei prodotti:

- **Produzione:** riduciamo in modo attivo le emissioni fin dall'inizio utilizzando materiali riciclati, rinnovabili e a basse emissioni.
- **Trasporti:** riduciamo le emissioni associate alle consegne ottimizzando la logistica e privilegiando le spedizioni regionali via terra.
- **Consumo energetico:** miglioriamo l'efficienza delle soluzioni client, dei server e dei prodotti di storage per ridurre al minimo il consumo energetico.
- **Gestione del fine vita:** recuperiamo, ricicliamo e riutilizziamo responsabilmente gli asset dismessi per contribuire all'economia circolare.

Ulteriori informazioni sulle nostre iniziative per ridurre l'impatto dei prodotti durante l'intero ciclo di vita sono disponibili nella sezione [Economia circolare](#) di questo report.



Efficienza energetica dei prodotti

Standard dei marchi ecologici

Aderiamo agli standard internazionali dei [marchi ecologici](#) che guidano il nostro settore nelle aree del clima, della circolarità, dei trasporti e dell'efficienza energetica. I marchi ecologici ci aiutano a infondere fiducia attraverso convalide di terze parti e semplificano per clienti e partner l'individuazione dei nostri prodotti più sostenibili.

Alcuni dei nostri prodotti hanno ottenuto certificazioni ENERGY STAR® e sono conformi alle specifiche in tema di efficienza energetica stabilite dall'Agenzia per la protezione dell'ambiente degli Stati Uniti. Oltre 500 dei nostri computer, display, server aziendali, storage data center e apparecchiature di rete dispongono di certificazione ENERGY STAR. Ci impegniamo, inoltre, a supportare gli standard 80 Plus®, TCO e China Environmental Label Program.



Partecipiamo al programma per i marchi ecologici EPEAT del [Global Electronics Council](#), in cui oltre 330 dei nostri prodotti dispongono della registrazione EPEAT e più della metà della registrazione EPEAT Gold. EPEAT prevede una serie di criteri per l'assegnazione del marchio ai prodotti. Ha, inoltre, introdotto una designazione Climate+ specifica per i prodotti che soddisfano rigorosi criteri climatici. Con la designazione EPEAT Climate+, i clienti sono certi che i loro acquisti abbiano un impatto limitato sul cambiamento climatico. Nell'anno fiscale 2024 siamo stati riconosciuti come EPEAT Climate+ Champion e abbiamo adottato per primi i criteri relativi al cambiamento climatico, con oltre 200 prodotti Climate+ registrati. Un elenco dei nomi dei prodotti e delle designazioni Gold, Silver o Bronze e Climate+ è disponibile sul [registro EPEAT](#).



Data center sostenibili

Lavoriamo per migliorare l'efficienza energetica dei nostri prodotti attraverso hardware, software e soluzioni personalizzate. La nostra tecnologia e i nostri servizi ci consentono di collaborare al fianco dei nostri clienti nel loro percorso di sviluppo di data center moderni e sostenibili. Ottimizziamo la tecnologia dei nostri data center per ottenere prestazioni energetiche efficienti in due aree principali:

- Il nostro hardware è progettato per fornire le massime prestazioni per watt di energia consumata.
- Soluzioni software innovative, come [OpenManage Enterprise](#) (OME) Power Manager e [CloudIQ](#), forniscono informazioni dettagliate sulla gestione energetica.

L'uso inefficiente delle risorse IT è una delle principali fonti di spreco energetico nei data center. Nel corso degli anni abbiamo riformulato la nostra comprensione delle best practice relative a condizioni termiche e raffreddamento per aiutare i clienti a ridurre al minimo gli sprechi energetici. Ad esempio, implementando ventole a velocità variabile e infrastrutture specifiche per temperature più elevate, i nostri clienti possono evitare condizioni di raffreddamento eccessivo e sprecare meno energia.

Per migliorare l'efficienza e le prestazioni dei data center e fornire valore ai clienti, combiniamo diversi elementi:

- Audit dell'infrastruttura: esaminiamo i componenti nel tentativo di ridurre al minimo il fabbisogno di energia. Ad esempio, miglioriamo la densità degli asset per diminuire la superficie e il relativo raffreddamento richiesto. OpenManage Enterprise (OME) Power Manager fornisce telemetria per contribuire a ridurre l'impronta di carbonio.

• Impronta dimensionata: installando solo gli asset necessari, i nostri clienti possono diminuire gli sprechi derivanti dall'overprovisioning. Risorse IT dimensionate riducono l'assorbimento di energia delle apparecchiature, rendono il processo più efficiente oppure permettono di ottenere entrambi i risultati. Il portafoglio di unità di alimentazione (PSU) Dell PowerEdge incorpora strategie che consentono di dimensionare la capacità delle PSU in base alla configurazione della piattaforma e ai carichi di lavoro previsti. Inoltre, le nostre offerte [APEX](#) as-a-Service (aaS) forniscono ai clienti queste risorse IT dimensionate, con scalabilità consentita laddove necessario.

- Funzionalità HVAC ottimizzata: progettiamo nuovi modi per ridurre il calore generato dai nostri potenti computer attraverso sistemi di raffreddamento e progressi in ambito termico. Ad esempio, i nostri [server PowerEdge](#) EPEAT Climate+ con sistemi di raffreddamento a liquido diretto riducono al minimo l'energia necessaria per raffreddare il data center e diminuire la dipendenza da sistemi HVAC.
- Gestione intelligente della piattaforma: i nostri server sono dotati di impostazioni BIOS (Basic Input or Output System) e iDRAC (Integrated Dell Remote Access Controller) integrate per gestire il consumo energetico nelle ore non di punta. Queste piattaforme intelligenti possono, inoltre, identificare potenziali problemi.
- Workload ottimizzati: le nostre soluzioni per data center consentono di gestire i carichi di lavoro on-premise e nel cloud. I clienti che passano al flash storage ad alta densità ed efficienza energetica sperimentano sostanziali riduzioni dello storage dei dati aziendali.

Sono disponibili ulteriori informazioni per capire in che modo le nostre soluzioni per [data center a elevata efficienza energetica](#) sono progettate per migliorare l'efficienza e ridurre i costi energetici e le emissioni.

Innovazione

L'innovazione è fondamentale per la nostra leadership nel panorama della Digital Transformation in costante evoluzione. Studiamo continuamente soluzioni sostenibili per le complesse sfide che comporta la Digital Transformation, tra cui l'ottimizzazione dell'efficienza energetica e della resilienza.

Nell'anno fiscale 2024 abbiamo evidenziato due iniziative di decarbonizzazione. Una riguarda l'efficienza dei data center dei clienti, l'altra il settore energetico in senso lato, per ampliare le nostre conoscenze sulla resilienza della rete.

Ottimizzazione del data center

I data center sono essenziali per le operazioni aziendali, ma richiedono un livello significativo di consumo energetico e un budget elevato. La nostra proposta Get Efficient Assessment aiuta i clienti a comprendere i vantaggi che potrebbero ottenere passando a data center ottimizzati. Nell'anno fiscale 2024 abbiamo eseguito oltre 700 valutazioni per clienti di tutte le dimensioni e di tutti i tipi di segmento nella regione Asia-Pacifico-Giappone (APJ), che offre notevoli opportunità di decarbonizzazione per via delle sue elevate intensità energetiche.

Approfondimenti: i data center sono più efficienti se gli asset richiedono meno energia. Get Efficient aiuta a capire se i clienti stanno dimensionando le apparecchiature del data center in base alle loro esigenze e se le utilizzano in modo efficace. La proposta Get Efficient Assessment contiene i dettagli degli asset ottimizzati del data center tra core storage, server, hyper-converged infrastructure (HCI), Data Protection Services (DPS) e soluzioni di dati non strutturati (UDS).

Per via della complessità di queste valutazioni, abbiamo sviluppato un dashboard interno per il reporting sulla sostenibilità che monitora e gestisce i dettagli della trasformazione sostenibile dei data center. Le soluzioni per i nostri clienti variano in base alle sfide e agli obiettivi specifici correlati al clima. Grazie alle informazioni ricavate dal nostro dashboard, siamo in grado di fornire un supporto accurato e personalizzato ai nostri clienti durante la decarbonizzazione dell'IT.

Resilienza della rete

[l'American Council for an Energy Efficient Economy](#) (ACEEE) esamina il modo in cui le tecnologie ottimizzate riducono l'intensità energetica complessiva. Abbiamo collaborato con Intel per studiare due opportunità di risparmio delle emissioni ACEEE, una incentrata sulla resilienza della rete e l'altra sulla ricarica ottimizzata dei veicoli elettrici. Il risparmio di emissioni è la differenza tra le emissioni della baseline e l'impatto previsto di una soluzione applicata.

È difficile calcolare l'impatto in senso lato di prodotti o servizi sulle emissioni degli Scope 1, 2 e 3. Questa affermazione riguarda soprattutto le complesse attività upstream e downstream della supply chain nello Scope 3. Le soluzioni che abbiamo sviluppato in seguito alla collaborazione con ACEEE hanno ampliato la nostra comprensione dei punti in cui possiamo integrare la nostra tecnologia all'interno della rete e dell'entità dei relativi risparmi di emissioni.⁹ Grazie alla nostra partnership, abbiamo scoperto che l'impatto positivo di entrambe le soluzioni può accelerare la decarbonizzazione su larga scala.

Gestione intelligente della rete

- Approccio:** Grid Management Solution (GMS), una soluzione di gestione della rete destinata al settore dei servizi di pubblica utilità per ottimizzare la distribuzione delle sottostazioni. Abbiamo analizzato la gestione della tensione e il capacity management per i carichi degli utenti elettrici industriali in un'applicazione front-of-meter.¹⁰
- Approfondimenti:** abbiamo sviluppato una soluzione GMS per migliorare il monitoraggio dei dati, la condivisione e i controlli intelligenti che hanno contribuito a ridurre le emissioni sia dal lato dell'offerta che del fabbisogno energetico. Le soluzioni GMS supportano la riduzione delle perdite delle linee di trasmissione e distribuzione nelle sottostazioni dei servizi di pubblica utilità, migliorando l'efficienza e contribuendo ad adeguare la fornitura della rete alle esigenze specifiche dei carichi, per evitare sovrattensioni. La massimizzazione dell'utilizzo degli asset, l'incorporamento di risorse energetiche distribuite e l'aumento delle fonti rinnovabili incrementano questi risparmi.

Ricarica ottimizzata dei veicoli elettrici

- Approccio:** soluzione di ricarica per flotte di veicoli elettrici nel settore dei trasporti per ottimizzare la ricarica dei depositi. Abbiamo analizzato i fattori di fabbisogno energetico e i controlli delle pianificazioni per la ricarica dei depositi di veicoli elettrici utilizzati nelle flotte commerciali in applicazioni behind-the-meter.¹¹
- Approfondimenti:** la nostra soluzione ha permesso di risparmiare sulle emissioni grazie all'ottimizzazione della ricarica, ma la sua applicazione è limitata dalla disponibilità dei dati. La riduzione delle emissioni dipendeva dalle pianificazioni per la ricarica dei veicoli elettrici, a causa delle differenze di prezzo e di emissioni dipendenti dal tempo. Il miglioramento dei controlli per le pianificazioni e il capacity management è essenziale per gestire i costi, ridurre le emissioni e assicurare che i fornitori di energia elettrica possano soddisfare la domanda. I programmi per l'elettrificazione dei veicoli e la pianificazione di servizi di pubblica utilità a sostegno dello sviluppo di veicoli elettrici sono in aumento. Pertanto, i calcoli sui risparmi delle emissioni per la ricarica dei depositi delle flotte sono utili per decarbonizzare il settore dei trasporti.



Gestione ambientale della supply chain

Come illustrato nella sezione [Inventario GHG](#) di questo report, le emissioni di Scope 3, categoria 1 rappresentano una quota consistente della nostra impronta di carbonio. La riduzione delle emissioni nella nostra supply chain è potenzialmente in grado di esercitare un grande impatto. Nell'anno fiscale 2024 abbiamo continuato ad assegnare priorità ai nostri programmi ambientali della supply chain e adottato misure per ridurre le emissioni di gas a effetto serra (GHG), promuovere la tutela dell'acqua e ampliare i sistemi di gestione dei rifiuti tramite partnership con i nostri fornitori.

Abbiamo lavorato a stretto contatto con vari esperti e sfruttato le piattaforme tecnologiche per migliorare l'accuratezza dei dati con un metodo centralizzato per raccogliere, analizzare e comunicare i dati sulle emissioni specifiche dei fornitori. Ci impegniamo a ridurre la nostra impronta di carbonio e comprendiamo la necessità di collaborare con i nostri fornitori, diretti e indiretti. Incoraggiamo i nostri fornitori a:

- Riportare le emissioni di Scope 1, 2 e 3 (categoria 1) a CDP e aderire al programma [CDP Supply Chain](#) per coinvolgere i rispettivi fornitori upstream con l'obiettivo di ridurre le emissioni.
- Presentare una [lettera d'impegno](#) per stabilire obiettivi a breve termine con lo [standard per le zero emissioni nette](#) della Science Based Targets initiative (SBTi).
- Dichiarare pubblicamente un anno in cui è stato fissato un obiettivo per soddisfare o superare le aspettative dell'[iniziativa RE100](#).
- Ridurre le emissioni complessive di Scope 1, 2 e 3 (categoria 1) del reporting relativo all'anno solare 2020.

Incoraggiamo i fornitori a valutare periodicamente le loro sfide e a collaborare con noi per identificare soluzioni.



Emissioni e coinvolgimento dei fornitori

Nell'anno fiscale 2023 abbiamo fissato un obiettivo di riduzione assoluta del 45% per lo Scope 3, categoria 1. Il nostro obiettivo soddisfa i criteri della Science Based Targets initiative (SBTi) per gli obiettivi di riduzione delle emissioni. Lavoriamo al fianco dei nostri fornitori con le percentuali maggiori di emissioni per incentivare la riduzione attraverso il nostro Emissions Supplier Engagement Program (ESEP).

Nella prima fase dell'ESEP, i team responsabili dell'approvvigionamento e della responsabilità sociale e ambientale (SER) si sono confrontati con fornitori e logistica per comprendere le loro attuali iniziative di riduzione delle emissioni e valutare il modo migliore per approcciare il nostro programma. Abbiamo ristretto l'ambito di applicazione dell'ESEP per concentrarci su un sottoinsieme di fornitori e dare priorità al potenziale di impatto più elevato. Grazie al nostro impegno, siamo riusciti a comprendere meglio gli argomenti riportati di seguito.

- Precisione e availability dei dati: una delle sfide che i fornitori devono affrontare per tenere fede agli impegni di riduzione delle emissioni richiesti è rappresentata dalle limitazioni dei dati, che determinano processi di reporting e benchmarking imprecisi.
- Stato e lacune degli impegni: la maturità dei fornitori dipende dagli obiettivi e dalle iniziative di riduzione delle emissioni, che potrebbero rivelare lacune rispetto alle richieste di impegno Dell.
- Partnership: il feedback dei fornitori sulle maggiori aree di opportunità è fondamentale per collaborare con Dell alle iniziative di riduzione delle emissioni.

La fase successiva dell'ESEP prevede un impegno avanzato e una definizione più precisa delle priorità con i nostri fornitori chiave, investendo in nuove tecnologie e funzionalità per migliorare l'automazione e integrando soluzioni per semplificare la data collection sulle emissioni della supply chain. Le previsioni delle emissioni dei fornitori e l'analisi approfondita dei punti critici sono alla base di piani d'azione e strategie di interazione su misura.

Riconoscimento dell'impatto positivo della supply chain

Nell'anno fiscale 2024 abbiamo ottenuto un riconoscimento per le nostre iniziative in ambito di pratiche ambientali sostenibili della supply chain. L'[Institute of Public and Environmental Affairs](#) (IPE) ha classificato 742 aziende: Dell è stata una delle uniche due a ricevere il riconoscimento Green Supply Chain [Corporate Information Transparency Index](#) (CITI) Master dell'IPE.¹² Per ottenere questo risultato, un'azienda deve posizionarsi come top performer nella classifica CITI annuale, mantenere standard di prestazioni elevate nella gestione ambientale della propria supply chain¹³ e dimostrare che tutti i fornitori chiave monitorano le proprie prestazioni ambientali tramite sistemi di dati.

L'IPE ha, inoltre, riconosciuto Dell come una delle prime tre aziende nel [Climate Action Transparency Index](#) (CATI). Il punteggio si basa sull'impegno reattivo in vari ambiti: trasparenza della supply chain, prestazioni di conformità, pratiche ecosostenibili della supply chain, iniziative di conservazione energetica e riduzione delle emissioni e livelli di divulgazione pubblica.

CDP valuta annualmente l'impegno della supply chain aziendale in ambito di questioni climatiche attraverso il Supplier Engagement Ratings. Nell'anno fiscale 2024 abbiamo mantenuto il riconoscimento di CDP Supplier Engagement Leader grazie al nostro impegno profuso nella transizione verso un'economia sostenibile a zero emissioni nette. I criteri di riconoscimento comprendevano la valutazione del livello di prestazioni climatiche all'interno della nostra strategia aziendale, il reporting degli obiettivi basati su dati scientifici, la contabilizzazione delle emissioni di Scope 3, i livelli di impegno dei fornitori e le prestazioni complessive del CDP Climate Change.

Ricerca Capstone su policy pubbliche ed emissioni dei fornitori

Nell'anno fiscale 2024 abbiamo collaborato con la Columbia University School of International and Public Affairs a un progetto Capstone di ricerca delle analisi e delle normative relative alle policy, volto a incentivare la riduzione delle emissioni di carbonio delle aziende nei Paesi del Sud-est asiatico. La ricerca ha identificato le policy che offrono opportunità economicamente vantaggiose di riduzione delle emissioni e il sostegno governativo alla decarbonizzazione aziendale. I risultati, inoltre, hanno generato informazioni utili a lungo termine sul modo in cui i fornitori possono sfruttare efficacemente le policy esterne per ridurre la loro impronta di carbonio.

Sfide energetiche in relazione alle emissioni dei fornitori

La maggiore fonte di emissioni deriva spesso dalle emissioni di Scope 3, categoria 1 dei fornitori, la cui riduzione, tuttavia, richiede in genere tempi maggiori. La decarbonizzazione aziendale deve avere senso dal punto di vista economico, dando priorità alle soluzioni più semplici che consentono di ridurre le emissioni in tutti gli Scope. La riduzione delle emissioni di Scope 2 è spesso l'opzione più semplice ed efficace dal punto di vista dei costi, attraverso l'approvvigionamento di energia rinnovabile e l'applicazione di progetti di efficienza energetica. Tuttavia, una delle principali sfide alla decarbonizzazione espresse dai fornitori è la mancanza di accesso a energie rinnovabili a causa di barriere legate ai costi e all'ubicazione.

Il progetto Capstone ha identificato cinque tipi di policy che incentivano la decarbonizzazione per i fornitori, a seconda dei mercati o delle giurisdizioni in cui operano.

1. **Sovvenzioni e prestiti:** tassi di interesse e finanziamenti favorevoli per determinati progetti che riducono le emissioni di carbonio.

2. **Sovvenzioni:** finanziamenti concessi per progetti di energie rinnovabili o per la verifica di progressi sostanziali verso il raggiungimento della neutralità di carbonio.
3. **Contratti di acquisto di energia elettrica:** contratto a lungo termine tra un cliente e un produttore per l'acquisto di energia elettrica rinnovabile a prezzi prenegoziati (sono disponibili diversi programmi a seconda della località).
4. **Incentivo alla carbon tax:** crediti d'imposta governativi o ammortamenti speciali per l'acquisto di beni che migliorano l'efficienza produttiva o riducono le emissioni di carbonio.
5. **Proprietà straniera:** sono consentiti proprietà e investimenti stranieri per progetti di energie rinnovabili in determinati Paesi.

Raccomandazioni per il progetto Capstone

Le raccomandazioni per il progetto Capstone supportano l'obiettivo dell'ESEP di educare e formare i fornitori in merito alle opportunità di decarbonizzazione, assicurando al contempo l'allineamento ai benefici economici. I fornitori hanno bisogno di un supporto di pianificazione personalizzato per identificare i progetti di decarbonizzazione che sfruttano gli incentivi sulle policy specifici della regione e le piattaforme di dati sulle emissioni al fine di esplorare le riduzioni nella propria supply chain. Continueremo a monitorare gli aggiornamenti delle policy come fattore chiave per l'impegno con i fornitori nei nostri progressi verso la riduzione delle emissioni di Scope 3, categoria 1 (fattore chiave per il 2030).

Capacità e miglioramenti in materia di efficienza energetica

Abbiamo collaborato con i nostri fornitori su strategie di riduzione delle emissioni basate su dati scientifici e sullo sviluppo di capacità di efficienza energetica. Nell'anno fiscale 2024 il nostro programma di efficienza energetica della supply chain ha supportato 67 fornitori con consulenze tecniche on-site che comprendevano:

- Revisione dei dati energetici e completamento dell'analisi delle lacune.
- Analisi del feedback diretto proveniente da survey interne e da precedenti visite on-site.
- Revisione dei sistemi di gestione energetica.
- Proposta di azioni per il risparmio energetico e di best practice per l'efficienza energetica.

Abbiamo, inoltre, aiutato i fornitori a indagare su strutture e sistemi ad alto consumo energetico, come i macchinari a elevata intensità di energia. Nell'ambito di questa indagine, i fornitori hanno analizzato vari modi per ridurre i livelli di consumo attraverso attività come l'implementazione di programmi di modellazione ecosostenibili, l'introduzione di una progettazione costante di controllo della temperatura, il riciclo idrico, l'isolamento termico e investimenti in programmi di risparmio elettrico robotici.



A seguito del programma, i fornitori hanno ottenuto i seguenti risultati:

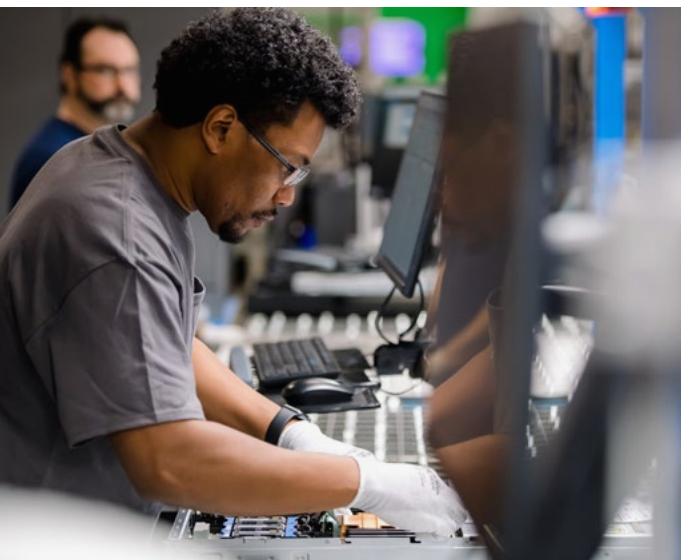
- Generazione di un sistema di gestione energetica in linea con la norma [ISO 50001](#) e conseguimento della certificazione di terze parti.
- Determinazione di obiettivi di riduzione temporali con cadenze di revisione per monitorare i progressi upstream e downstream.
- Implementazione di azioni di risparmio energetico per ridurre il consumo e le emissioni.
- Sviluppo di piani di risparmio energetico diversificati per un miglioramento costante.

Continueremo a collaborare con i nostri fornitori per individuare ulteriori opportunità di efficienza energetica per promuovere la sostenibilità e ridurre gli impatti operativi dei fornitori.

Tutela dell'acqua dei fornitori

Per produrre alcuni componenti dei nostri prodotti, è necessaria acqua dolce di alta qualità. La gestione idrica, ovvero la pianificazione e la gestione responsabili delle risorse idriche, è fondamentale per realizzare i nostri prodotti in modo sostenibile. Siamo consapevoli che alcuni dei nostri fornitori operano in aree sottoposte a stress idrico, dove le acque superficiali e di falda possono essere insufficienti a soddisfare il fabbisogno della loro regione.

Dall'anno fiscale 2021 collaboriamo con i nostri colleghi del settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) per supportare i fornitori nel raggiungimento di miglioramenti continui. [L'Alliance for Water Stewardship](#) (AWS) e la [Responsible Business Alliance](#) (RBA) sviluppano criteri di valutazione condivisi, in linea con l'[International Water Stewardship Standard](#), per aiutare i fornitori a conoscere il loro attuale livello di prestazioni e sviluppare capacità per il futuro.



Per la nostra azienda, le entità interessate includono fornitori di acqua comunali, membri delle comunità locali e impianti di trattamento delle acque reflue nei rispettivi piani di mitigazione dei rischi idrici nelle fabbriche. Per i fornitori con processi a elevata intensità idrica o che gestiscono fabbriche situate in aree soggette a stress idrico, abbiamo:

- Incoraggiato i fornitori a utilizzare l'ICT Water Stewardship Assessment per identificare lacune e opportunità di miglioramento all'interno delle fabbriche.
- Offerto consulenze e supporto tecnico ai fornitori per sviluppare e implementare piani d'azione per la gestione idrica.
- Fornito formazione e coaching on-site ai membri responsabili della gestione idrica sugli argomenti associati all'impegno delle entità interessate, alla gestione idrica nella supply chain e alla divulgazione delle informazioni.
- Offerto sessioni di formazione online sui criteri di gestione idrica continua previsti dall'ICT Water Stewardship Assessment.

Inviamo le risposte annuali al [report CDP Water Security](#) sulle nostre iniziative aziendali per un futuro sicuro dal punto di vista idrico. Le risposte del CDP per l'anno fiscale 2024 non sono ancora disponibili al momento della pubblicazione di questo report ESG, ma rifletteranno i seguenti dati sulla tutela dell'acqua:

- 227 stabilimenti dei nostri fornitori hanno implementato piani di gestione idrica.
- I nostri fornitori hanno risparmiato 86,1 milioni di metri cubi di acqua dolce e ridotto di 82,3 milioni di metri cubi la quantità di acque reflue scaricate.

Ulteriori informazioni sui nostri impegni e sulle nostre azioni di tutela dell'acqua sono disponibili nei [Principi di policy dell'acqua Dell](#).



Zero rifiuti nella nostra supply chain

I rifiuti sono un sottoprodotto del nostro processo di produzione. Cerchiamo di ridurre i rifiuti attraverso il nostro Zero Waste Program, facente capo alla business unit SER, che misura la generazione di rifiuti e riporta gli impatti significativi ad essi associati. I nostri standard di reporting sulla riduzione dei rifiuti sono in linea con la [Global Reporting Initiative](#) (GRI 306).

Gli specialisti SER aiutano i fornitori ad assicurare pratiche di smaltimento sicure e a ridurre i rifiuti. Collaboriamo con i fornitori per identificare alternative al fine di ridurre o riutilizzare i rifiuti altrimenti destinati alle discariche. Organizziamo anche corsi di formazione per i fornitori sugli standard di smaltimento del settore per rifiuti solidi e pericolosi.

Inoltre, ci aspettiamo che i nostri fornitori si allineino alle nostre aspettative di trasparenza sul loro impatto ambientale pubblicando report di sostenibilità in conformità con la GRI. Attraverso lo Zero Waste Program, aiutiamo i fornitori a implementare soluzioni che includono compostaggio, digestione anaerobica, incenerimento e altre opportunità di recupero in fase di EOL, come il riutilizzo e il riciclo.

Punti salienti del nostro Zero Waste Program nell'anno fiscale 2024:

- Dell ha aiutato 21 fornitori a ridurre la quantità di rifiuti smaltiti in discarica. Per sostenere questo programma, sono stati scelti i siti di alcuni fornitori, partner strategici Dell.
- Altri nove fornitori che hanno partecipato al nostro Zero Waste Program hanno ricevuto un [certificato UL2799 o TRUE](#) per il loro sistema di gestione dei rifiuti e hanno evitato di destinare il 100% dei loro rifiuti solidi alle discariche.
- L'89,9% dei nostri fornitori diretti di materiali (in base alla spesa) ha segnalato iniziative di sostenibilità conformemente agli standard GRI. Sulla base di queste informazioni, il 54,8% dei fornitori di materiali diretti di Dell (in base alla spesa) ha segnalato progressi a livello di riduzione dei rifiuti provenienti dalle loro operazioni.

Rifiuti pericolosi

Dell opera in modo da proteggere l'ambiente e prevenire l'inquinamento, in conformità con la [Policy globale di Dell sull'ambiente](#). Rispettiamo le normative globali e regionali sulla gestione dei rifiuti e ci impegniamo a ridurre al minimo la generazione di rifiuti non pericolosi e pericolosi lungo l'intera catena del valore.

Le iniziative di riciclaggio on-site presso le strutture di proprietà Dell riducono efficacemente il volume dei rifiuti non pericolosi. La quantità non riciclabile viene smaltita in modo responsabile tramite incenerimento o in discarica. I rifiuti vengono classificati come pericolosi in base alle leggi statunitensi, statali, regionali e locali in vigore. In Dell, i rifiuti pericolosi possono includere rifiuti elettronici, olio esausto, batterie danneggiate, piccole quantità di solventi, come vernici, diluenti e detergenti, e rifiuti derivanti dall'illuminazione della struttura. Questi rifiuti vengono smaltiti correttamente o riciclati da responsabili qualificati. Per i rifiuti che non possono essere riciclati, lo smaltimento avviene in conformità con le normative ambientali locali.

A livello globale, Dell genera una quantità minima di rifiuti pericolosi. Negli Stati Uniti siamo stati designati come Very Small Quantity Generator (VSQG), ovvero generatori di quantità molto ridotte, secondo le normative dell'Agenzia statunitense per la protezione dell'ambiente sui rifiuti pericolosi. Tutte le nostre sedi produttive globali di proprietà Dell dispongono della certificazione ISO 14001 Environmental Management System. Parte della certificazione ISO 14001 include le iniziative per gestire e monitorare i rifiuti pericolosi. Dell aderisce alle normative locali sulla gestione dei rifiuti in tutte le regioni in cui opera.

Inoltre, tutte le nostre sedi devono rispettare gli standard GEHS (Global Environmental Health and Safety). Alcuni standard GEHS si riferiscono nello specifico ai rifiuti pericolosi e alla risposta a un'emergenza generata da sostanze pericolose, ad esempio lo standard GEHS-S1002: Chemical and Hazardous Materials Management o lo standard GEHS-S1005: Waste Management and Waste Reduction Standards. I nostri team EHS collaborano a stretto contatto con la nostra organizzazione di strutture per supervisionare la gestione dei rifiuti pericolosi in tutte le sedi Dell nel mondo.

Attingendo agli assessment dei rischi e aderendo alle disposizioni delle nostre certificazioni ISO 45001 e ISO 14001 e agli standard della [Responsible Business Alliance](#) (RBA), abbiamo ridotto al minimo la quantità di sostanze pericolose nei nostri processi produttivi. Dell segue il processo CEPN ([Clean Electronics Production Network](#)), in cui le sostanze chimiche pericolose vengono identificate e sistematicamente rimosse dalla produzione, eliminandole o sostituendole con sostanze chimiche meno pericolose. Ulteriori informazioni su RBA, CEPN e sulla nostra [Policy sull'uso di sostanze chimiche](#) sono disponibili nella sezione [Responsabilità della supply chain](#) di questo report.



Migliorare la sostenibilità attraverso la circolarità

Il nostro impegno nei confronti dell'economia circolare incentiva la creazione di tecnologie e soluzioni sostenibili per il progresso delle imprese e della società.

IN QUESTA SEZIONE

Ciclo di vita del prodotto	30
Progettazione circolare	31
Materiali dei prodotti	33
Imballaggio sostenibile	35
Recupero e riciclo	37

La circolarità come sistema economico e processo di sviluppo dei prodotti è integrata in tutta la nostra catena del valore, a livello aziendale e in stretta collaborazione con fornitori, clienti e altre entità interessate. Grazie alle nostre iniziative e partnership, dal 2007 abbiamo recuperato oltre 1,3 miliardi di chili (2,8 miliardi di libbre) di prodotti elettronici usati. Con oltre 25 anni di offerta di servizi globali di recupero e riciclo, stiamo ridefinendo, riprogettando, riutilizzando e riciclando le nostre procedure mirate a un futuro ancora più sostenibile.

Il nostro approccio all'economia circolare

I progressi compiuti nelle nostre pratiche di circolarità ci aiutano a soddisfare i requisiti in continua evoluzione richiesti dalle normative vigenti. In conformità con gli indicatori dei materiali sostenibili contenuti nel [Reporting Frameworks Index](#), abbiamo migliorato l'ambito dei nostri obiettivi di economia circolare nell'anno fiscale 2023. In tal senso, abbiamo ampliato l'obiettivo relativo al contenuto dei prodotti per includere i materiali realizzati utilizzando fonti energetiche a ridotte emissioni di carbonio. Abbiamo anche ampliato l'obiettivo relativo agli imballaggi, includendo l'impiego di imballaggi originali recuperati e riutilizzati. Tuttavia, le capacità di misurazione e reporting degli imballaggi riutilizzati sono ancora in fase di sviluppo e prevediamo di riflettere l'estensione dell'ambito di questo obiettivo in report futuri. Abbiamo, inoltre, aggiornato l'unità di misura del nostro obiettivo di riutilizzo o riciclo, noto anche come obiettivo di ritiro, che viene ora calcolato in base al peso, anziché al numero di unità. Questi miglioramenti incrementano il livello di precisione dei nostri progressi in termini di obiettivi e sono maggiormente allineati agli approcci più ampi del settore a tali metriche.

Intendiamo ridurre i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e le emissioni associate per diminuire il nostro impatto ambientale. A tale scopo, iniziamo con materiali a basse emissioni e quindi riutilizziamo, recuperiamo e ricicliamo il maggior numero possibile di prodotti e componenti. Nell'anno fiscale 2024 abbiamo compiuto progressi verso ciascuno dei nostri obiettivi di circolarità migliorati.

OBIETTIVO PER IL 2030

Entro il 2030, più della metà del contenuto dei nostri prodotti sarà costituito da materiali riciclati, rinnovabili o con impronta di carbonio ridotta

FY24 14,1% 50%

Percentuale del contenuto dei prodotti realizzata con materiali riciclati, rinnovabili o a ridotte emissioni di carbonio

OBIETTIVO PER IL 2030

Entro il 2030, il 100% del nostro imballaggio sarà realizzato con materiali riciclati o rinnovabili oppure riutilizzato

FY24 96,4% 100%

Percentuale di materiali riciclati o rinnovabili nell'imballaggio

OBIETTIVO PER IL 2030

Entro il 2030, per ogni tonnellata di nostri prodotti acquistati da un cliente, una tonnellata verrà riutilizzata o riciclata

FY24 30,1% 100%

Percentuale di prodotti raccolti

Progressi Dell nella circolarità

La sostenibilità è un impegno costante. Siamo leader nel settore delle pratiche sostenibili da oltre 30 anni, dal lancio dei nostri servizi di riciclo all'utilizzo di materiali riciclati, rinnovabili e a basse emissioni nei nostri prodotti e imballaggi.

I nostri progressi nella circolarità ci aiutano a guidare l'innovazione per il nostro settore e non solo.

Anni '90

- **1993** Primo prodotto Dell con certificazione **ENERGY STAR®**
- **1996** Prima distribuzione di **Asset Recovery Services** per clienti commerciali
- **1997** Primo **programma di riciclo** globale gratuito per consumer

Anni 2000

- **2004** Partnership **Dell Reconnect** avviata con Goodwill® (solo Stati Uniti) per riutilizzo e riciclo
- **2006** Primi prodotti Dell registrati con **EPEAT**
- **2007** Primo impiego di **plastica riciclata** nei nostri prodotti (OptiPlex)
- **2009** Primi nel settore a utilizzare **imballaggio in bambù**
- **2009** Primi nel settore a **vietare l'esportazione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche** nelle regioni in via di sviluppo

Anni 2010

- **2011** Primi **server Dell Fresh Air e senza ventole** per ridurre il consumo energetico nei data center
- **2013** Prima azienda a raggiungere l'**efficienza energetica Titanium** nei server e nello storage
- **2014** Primo impiego di **materiali a circuito chiuso** nei nostri prodotti (OptiPlex)
- **2015** Primo reperimento di **fibra di carbonio recuperata** dal settore aerospaziale
- **2017** Primo imballaggio realizzato con **plastica destinata a finire negli oceani**
- **2017** Co-fondazione di **NextWave** per l'inserimento della plastica destinata a finire negli oceani all'interno dell'economia circolare
- **2017** Riduzione del consumo energetico nel data center con **raffreddamento multivettore e Advanced Air Cooling**
- **2018** **Impegno a utilizzare materiali riciclati o rinnovabili al 100% in tutti i nostri imballaggi entro il 2030**
- **2018** Primi nel settore a **riciclare l'oro** delle schede madri usate per reimpiegarlo in nuove schede¹⁴
- **2019** Rilascio di un'**edizione sostenibile e a bassa impronta di carbonio** di Latitude 7300

Anni 2020

- **2020** **Utilizzo di materiali impermeabili** dagli strati dei parabrezza per proteggere gli zaini Ecoloop®
- **2021** Introduzione di **Concept Luna**, innovativa esplorazione per la progettazione sostenibile dei PC
- **2021** Primo impiego di **bioplastiche rinnovabili** nei sistemi Latitude 5000 e Precision 3000
- **2021** Primo impiego di **Multi-vector 2.0** con funzioni di intelligence e **Dell Liquid Cooling** in PowerEdge
- **2021** Superamento dell'obiettivo **UNSD 2025** di incrementare di 10 volte l'uso annuo di plastica riciclata destinata a finire negli oceani con quattro anni di anticipo
- **2022** Primo impiego di **alluminio prodotto con energia idroelettrica**
- **2022** Introduzione di un **matereiale a base biologica** realizzato da metano catturato nei componenti della tastiera
- **2022** Introduzione di **bioplastica** realizzata da materiali a base di olio di ricino in alcuni prodotti
- **2022** Primo **impiego esteso di plastica destinata a finire negli oceani** dall'imballaggio fino ai nostri prodotti
- **2023** Introduzione di **rame riciclato** e **alluminio riciclato** nei nostri prodotti
- **2023** Primi a inviare display in **acciaio certificato con contenuto riciclato al 50%**
- **2023** Dichiarazione di una **quantità base di vetro riciclato** nel contenuto

Ciclo di vita del prodotto

Con i nostri obiettivi fissati per il 2030, ci concentriamo sulle azioni che determinano progressi in ogni area del ciclo di vita dei nostri prodotti.

Stiamo progettando prodotti end-to-end all'avanguardia e più facili da riparare, riciclare o riutilizzare, in stretta collaborazione con fornitori, clienti e altre entità interessate, per chiudere il cerchio e ridurre i rifiuti. Di seguito viene illustrato in dettaglio l'allineamento degli obiettivi per fase del ciclo di vita, dai materiali dei prodotti al recupero e al riciclo a fine vita.

Riutilizzo, riciclo e recupero a fine vita

Ciò che accade ai nostri prodotti quando raggiungono il fine vita è importante. I nostri servizi di recupero e riciclo offrono ai clienti modalità sicure e senza soluzione di continuità per il ritiro e il riciclo dei loro prodotti, riducendo al minimo i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e contenendo la domanda di nuove materie prime. Attraverso i nostri servizi di ritiro, recuperiamo le apparecchiature IT dismesse e diamo priorità al riutilizzo di prodotti e componenti prima di riciclare ciò che rimane.

Materiali sostenibili fin dall'inizio

Scegliamo materiali sostenibili che siano riciclati, rinnovabili o a basse emissioni di carbonio e ci assicuriamo che siano anche riciclabili in fase di EOL. Nell'anno fiscale 2024 abbiamo ampliato l'uso di materiali riciclati, rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, come l'alluminio riciclato, l'acciaio, la plastica e il rame riciclato al 50%.

Maggiore riparabilità durante l'uso

Una volta che i nostri prodotti sono nelle mani dei clienti, devono essere il più possibile efficienti dal punto di vista energetico, resistenti e semplici da riparare con utensili facilmente reperibili. Ridurre l'intensità energetica dei nostri prodotti è di importanza critica per supportare gli obiettivi commerciali e di sostenibilità dei nostri clienti. Una progettazione concepita per durata estesa e facilità di riparazione aiuta a mantenere i prodotti in circolazione più a lungo. Per questo motivo abbiamo lanciato il sito per la [riparazione autonoma Dell](#) al fine di semplificare l'upgrade o la riparazione dei dispositivi Dell con un numero maggiore di parti disponibili.

Ciclo di vita di un prodotto Dell



Imballaggio e trasporto sostenibili

Per quanto riguarda la consegna dei nostri prodotti ai clienti, abbiamo aumentato la quantità di materiali riciclati o rinnovabili negli imballaggi, offriamo servizi multipack per ridurre il materiale di imballaggio e forniamo opzioni di spedizione a basse emissioni. Continuiamo ad allinearci al [Global Logistics Emissions Council \(GLEC\) Framework](#) per ridurre le operazioni di trasporto e ottimizzare le opzioni di spedizione e i requisiti complessivi, inviando i prodotti direttamente dagli stabilimenti di produzione, ove possibile.

Ricerca innovativa, progettazione circolare e produzione

I nostri progetti mirano a ridurre gli sprechi e a facilitare manutenzione e riparazione. I nostri ingegneri si impegnano a perfezionare i progetti modulari per semplificare la manutenzione, lo smontaggio e la riparazione. Molti di questi progetti innovativi sono riconducibili al lavoro ispirato dalla progettazione sostenibile dei PC di Concept Luna, un prototipo introdotto nell'anno fiscale 2022 che ha influenzato le progettazioni successive dei prodotti.

Progettazione circolare

La progettazione dei prodotti ricopre un ruolo significativo nella riduzione degli sprechi e delle emissioni. Il nostro obiettivo è quello di mantenere prodotti e materiali in uso il più a lungo possibile, quindi realizziamo progettazioni che consentono di smontare più facilmente i nostri prodotti. In questo modo è più facile ripararli, ricondizionarli, riutilizzarli e riciclarli.

La strategia e l'evoluzione della progettazione in Dell

Dalla sua introduzione nell'anno fiscale 2022, [Concept Luna](#) si è evoluto in una fonte di ispirazione e in una guida per l'approccio alla progettazione circolare Dell. I nostri team di progettazione hanno raccolto una grande quantità di informazioni e strategie durante la prototipazione del prodotto, superando i confini di ciò che potrebbe rappresentare la tecnologia sostenibile Dell, oggi e nel futuro. Continuiamo a implementare questi risultati nei nostri prodotti e a sviluppare ulteriormente il nostro portafoglio di progettazioni innovative.

Comprendiamo, tuttavia, che esercitare un impatto positivo a livello globale non è un obiettivo perseguitabile da un'azienda in totale autonomia. Ci impegniamo a collaborare con altre aziende, anche nostre concorrenti, per incentivare la circolarità su vasta scala e massimizzare l'impatto. Le nostre partecipazioni a partnership intersettoriali influenti, tra cui [Circular Electronics Partnership](#) (CEP) e [NextWave Plastics](#), sono esempi concreti di questa collaborazione. Ospitata dal [World Business Council for Sustainable Development](#) (WBCSD), CEP riunisce i leader del settore, delle organizzazioni internazionali e della società civile. Facilita la collaborazione globale a una roadmap di settore per superare gli ostacoli di un'industria elettronica circolare, ad esempio migliorando la circolarità dei prodotti e della supply chain e creando maggiore consapevolezza sull'importanza dell'elettronica circolare.

Oltre alla nostra leadership e alle nostre partecipazioni, abbiamo incrementato il numero di iniziative di sostegno pubblico. Abbiamo contribuito alla formazione delle entità interessate sull'importanza di un'economia più circolare nel settore tecnologico, con un panel sull'economia circolare della Consumer Technology Association nel mese di maggio 2023 e un panel analogo durante il Consumer Electronics Show del 2024. Continuiamo a unire i nostri sforzi nei vari settori con l'obiettivo di creare un'economia più circolare che miri a eliminare i rifiuti, mantenendo risorse e materiali in uso più a lungo.





Principi di progettazione circolare

Per accelerare l'economia circolare, sviluppiamo principi di progettazione che tengono conto della sostenibilità lungo l'intero processo.



L'approvvigionamento di materiali sostenibili si basa su materiali riciclati, rinnovabili o a bassa impronta di carbonio per la progettazione dei nostri prodotti. Ci impegniamo con grande attenzione a selezionare materiali che riducano al minimo il nostro impatto ambientale. Alcuni esempi in Dell includono: alluminio a basse emissioni nei notebook XPS, alluminio riciclato con alluminio a basse emissioni nei prodotti Latitude e Precision e rame riciclato nei cavi di alcuni adattatori per l'alimentazione.



I processi di **dematerializzazione e ottimizzazione** riducono i materiali necessari o l'impatto dei processi richiesti per creare i prodotti. L'uso di un numero inferiore di risorse a monte contribuisce alla loro preservazione e riduce l'impronta di carbonio associata ai processi di estrazione e produzione. Alcuni esempi in Dell includono: numero ridotto di componenti interni, lean manufacturing, raffreddamento passivo, vernici, produzione on demand e strumenti dei clienti, come la virtualizzazione.



Una **progettazione concepita per durare nel tempo** crea prodotti più resistenti, che permettono di evitare o ritardare l'impatto ambientale associato alla realizzazione di nuovi dispositivi. Alcuni esempi in Dell includono: resistenza migliorata al versamento di liquidi, livelli superiori di tolleranza a urti e vibrazioni e a temperature/umidità, durata estesa della batteria e maggiore tolleranza di errore.



La **progettazione finalizzata al riutilizzo e alla riparazione** semplifica l'accesso e la sostituzione di parti danneggiate o guaste per estendere la durata dei prodotti. Il riutilizzo consuma meno energia rispetto al riciclo, riducendo ulteriormente l'impronta di carbonio. Alcuni esempi in Dell includono: progettazioni modulari, come porte di manutenzione ad accesso singolo, eliminazione dell'uso di colle e creazione di componenti aggiornabili o intercambiabili.



La **progettazione finalizzata alla raccolta o al riciclo delle parti** è importante per semplificare il recupero delle parti e il riciclo dei materiali quando i prodotti raggiungono la fine del loro ciclo di vita. Il riciclo dei materiali consuma meno energia rispetto alla lavorazione delle materie prime vergini. Alcuni esempi in Dell includono: chiara etichettatura, semplice separazione di parti e tipi di materiali, gradi di materiali unificati e materiali riciclabili e collaborazione con partner delle operazioni di riciclo.



L'**evoluzione delle procedure aziendali** attraverso l'offerta di servizi e l'adattamento dei modelli di business mantiene le risorse nell'economia e lontane dalle discariche. Alcuni esempi includono: offerte aaS (as-a-Service), proprietà a cascata (opportunità di rigenerare e riutilizzare ripetutamente i materiali), programmi di recupero, servizi on demand e tecnologie per promuovere il cambiamento dei sistemi, tra cui intelligenza artificiale (AI), apprendimento automatico e analisi dei dati.

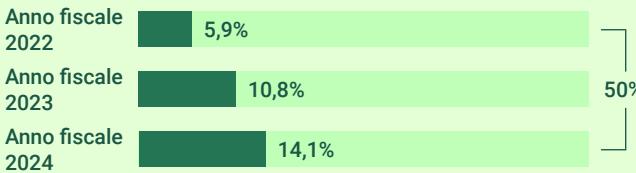
Materiali dei prodotti

Dal nostro primo utilizzo di plastica riciclata nei prodotti nel 2007 all'attuale impiego pionieristico di alluminio prodotto con energia idroelettrica, continuiamo a investire nell'innovazione dei materiali.

Per sostenere i progressi dell'economia circolare, abbiamo incrementato l'uso di materiali riciclati, rinnovabili e a ridotte emissioni di carbonio nell'intero portafoglio di prodotti. Nell'anno fiscale 2024 abbiamo utilizzato oltre 43 milioni di chili (95 milioni di libbre) di materiali riciclati e rinnovabili nei prodotti, pari al 14,1% del nostro obiettivo di materiali per i prodotti.

OBIETTIVO PER IL 2030

Entro il 2030, più della metà del contenuto dei nostri prodotti sarà costituito da materiali riciclati, rinnovabili o a ridotte emissioni di carbonio



Percentuale del contenuto dei prodotti realizzato con materiali riciclati, rinnovabili o a ridotte emissioni di carbonio

Sistemi a ciclo chiuso e sistemi a ciclo aperto

In un sistema a ciclo aperto, i materiali attraversano vari settori o funzionalità diverse, come la plastica riciclata dalle bottiglie d'acqua per l'utilizzo nei computer. In un sistema a ciclo chiuso, i materiali vengono riciclati in un prodotto simile all'originale, come ad esempio i componenti di dischi rigidi obsoleti utilizzati come scorte per la creazione di nuovi. I sistemi a ciclo chiuso sono la colonna portante di un'economia circolare, in quanto mantengono i materiali in uso attraverso il riciclo e il riutilizzo. Nella nostra supply chain adottiamo pratiche a ciclo chiuso e prodotti che contengono materiali a ciclo chiuso recuperati da tecnologie usate.

Plastica riciclata post-consumo



Plastiche di origine biologica



Fibra di carbonio recuperata



Fibre di origine vegetale



Alluminio riciclato e a basse emissioni



Plastica destinata a finire negli oceani



Rame riciclato



Acciaio riciclato





Riduzione e deviazione dei rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettriche

Metalli

L'utilizzo di metalli riciclati, tra cui acciaio, alluminio e rame, riduce la nostra dipendenza dall'estrazione di materie prime e dal trattamento di nuovi materiali.

- Rame riciclato: nell'anno fiscale 2024 abbiamo inviato oltre 1 milione di cavi di alimentazione con rame riciclato al 50%.
- Acciaio riciclato: abbiamo certificato e stabilito una quantità di base di acciaio a contenuto riciclato. Nell'anno fiscale 2024 abbiamo utilizzato il 50% di acciaio a contenuto riciclato nei nostri display, una novità assoluta nel settore.
- Alluminio riciclato e a basse emissioni: continuamo a espandere l'uso di alluminio prodotto interamente con energia idroelettrica. Abbiamo ridotto la nostra impronta di carbonio integrando in alcuni notebook il 50%-75% di alluminio prodotto con energia idroelettrica e/o contenuto riciclato. L'energia idroelettrica riduce le emissioni dell'alluminio fino al 90% rispetto al processo di produzione tradizionale alimentato a carbone.

Ogni chilogrammo di acciaio, alluminio e rame che recuperiamo è un chilogrammo di materiale che non deve essere prodotto o estratto. Ulteriori informazioni sull'approccio alla catena del valore di Dell mirato a promuovere garanzia nel settore IT, facilitare il coordinamento con i gruppi industriali per migliorare la conformità alle normative e associare i vari fornitori per un approvvigionamento responsabile dei minerali sono disponibili nella sezione [Responsabilità della supply chain](#) di questo report.

Approvvigionamento con materiali di recupero e rinnovabili

Il nostro impegno nei confronti delle fonti rinnovabili ci aiuta a ridurre la dipendenza dalla plastica derivata dal petrolio. I materiali rinnovabili possono essere reintegrati naturalmente, da una generazione all'altra. Una fonte "rinnovabile" non è necessariamente "biodegradabile" o "compostabile", ma può essere a crescita rapida. I programmi di certificazione dei nostri partner affermano che le nostre fonti rinnovabili sono in grado di rigenerarsi. Ci impegniamo a utilizzare materiali rinnovabili che siano anche riciclabili.

- Fibra di carbonio recuperata: abbiamo collaborato con i nostri fornitori per recuperare la fibra di carbonio proveniente dall'industria aerospaziale e da altri settori per utilizzarla nei coperchi dei notebook nei nostri prodotti più venduti. Nell'anno fiscale 2024 abbiamo utilizzato 492.250 chili (1,09 milioni di libbre) di fibra di carbonio recuperata nei nostri prodotti.
- Plastiche di origine biologica: i semi di ricino, il tallolio e gli oli raccolti dai processi di cattura del metano sono alternative biologiche alle plastiche a base di petrolio. Vengono utilizzati in alcune parti dei fondi, dei coperchi e delle tastiere di determinati prodotti.

Plastica

Il nostro impegno nel ridurre l'uso della plastica comprende la dematerializzazione, la sostituzione e l'incremento di volume dei contenuti riciclati nei nostri prodotti. Dematerializzare significa ridurre la quantità di materiale necessario per la creazione di un prodotto, spesso progettandolo e fabbricandolo in modo meno complesso. Sostituiamo la plastica nei prodotti con materiali riciclati o rinnovabili più sostenibili.

- Plastica riciclata post-consumo (PCR): nel nostro portafoglio di prodotti utilizziamo plastica riciclata post-consumo (PCR) ottenuta da varie fonti, come i dispenser per l'acqua e le plastiche monouso. Nell'anno fiscale 2024 abbiamo utilizzato oltre 22,7 milioni di chili (50,1 milioni di libbre) di plastica PCR.

Imballaggio sostenibile

L'ottimizzazione dell'imballaggio inizia con il prodotto. È necessario meno materiale di imballaggio all'interno e all'esterno della confezione per proteggere il prodotto, se lo si rende più durevole.

Il nostro imballaggio esterno assicura che il sistema esteso di spedizione, storage e consegna sia caratterizzato da un'impronta di carbonio ridotta. L'imbottitura interna protegge i nostri prodotti durante il trasporto. Nel presente report, con il termine imballaggio si fa riferimento anche all'imbottitura. Assicuriamo la conformità a diverse normative regionali, statali e nazionali in materia di imballaggi. I nostri materiali di imballaggio rispettano i vari standard di marcatura del settore, i requisiti dei marchi ecologici, comprese le restrizioni sull'uso di sostanze chimiche, nonché le linee guida per il contenuto e la riciclabilità dei materiali riciclati.

Il nostro obiettivo per il 2030 di utilizzare materiali di imballaggio interamente riciclati o rinnovabili si fonda su processi di ingegneria avanzata, simulazione e scienza dei materiali. Per progredire in questo ambito, continuamo a implementare progettazioni creative e materiali innovativi e sostenibili, mantenendo elevati livelli di protezione dei prodotti per la logistica a livello globale. Nell'anno fiscale 2024 abbiamo raggiunto il 96,4% del nostro obiettivo correlato agli imballaggi. Il contenuto riciclato o rinnovabile è stato di 122,4 milioni di chili su un totale di 126,9 milioni di chili di materiale di imballaggio inviato.



OBIETTIVO PER IL 2030

Entro il 2030, il 100% del nostro imballaggio sarà realizzato con materiali riciclati o rinnovabili oppure riutilizzato



Metodologia di imballaggio

Per ottimizzare e migliorare la nostra metodologia di imballaggio, abbiamo misurato le risposte alle survey dei fornitori di imballaggi in diverse LOB. Abbiamo confrontato il peso dei materiali riciclati o rinnovabili prodotti per gli imballaggi a marchio Dell con il totale dei materiali di imballaggio acquistati in un determinato anno fiscale. Nell'anno fiscale 2023 abbiamo ampliato il nostro obiettivo per tenere conto dei casi in cui utilizziamo imballaggi originali recuperati e riutilizzati. Tuttavia, le capacità di misurazione e reporting degli imballaggi riutilizzati erano ancora in fase di sviluppo durante l'anno fiscale 2024.

Imballaggio in materiali naturali

Dell è stata pioniera nell'uso di materiali naturali nei suoi imballaggi, come il bambù e i funghi. Tuttavia, pur continuando a migliorare la progettazione e a dematerializzare i nostri imballaggi, ci siamo concentrati maggiormente sullo sviluppo di applicazioni in fibra stampata, sull'eliminazione del polistirolo e dei sacchetti di plastica e sulla riduzione delle dimensioni delle confezioni. Su 126,9 milioni di chili (279,8 milioni di libbre) di imballaggi inviati, il 93,7% è a base di fibre e il 6,3% è costituito da plastica e altri materiali.

Fibre di origine vegetale

Alcuni dei nostri imballaggi sono realizzati con una varietà di materiali rinnovabili, tra cui bambù, polpa di carta riciclata e fibre di canna da zucchero, oltre alla fibra grezza ricavata da fonti sostenibili. La nostra fibra proviene da foreste certificate e gestite in modo responsabile che aderiscono a pratiche sostenibili attraverso il [Forest Stewardship Council®](#) (FSC), la [Programme for the Endorsement of Forest Certification®](#) (PEFC) o la [Sustainable Forestry Initiative®](#) (SFI).

- La polpa di carta stampata riportata dai fornitori è prodotta con materiale riciclato al 100%.
- Il cartone ondulato o in fibra riportato dai fornitori è classificato come rinnovabile se dispone di certificazione FSC, PEFC o SFI.

Plastica destinata a finire negli oceani

Abbiamo iniziato a utilizzare plastica destinata a finire negli oceani nei nostri imballaggi dopo aver ridefinito il concetto di "scarti" e pensato a come affrontare la crescente domanda di plastica riciclata nell'ambito dell'economia circolare. Nell'anno fiscale 2024 abbiamo, inoltre, festeggiato il sesto anniversario della fondazione di [NextWave Plastics](#) in collaborazione con l'organizzazione non profit [Lonely Whale](#) e abbiamo inaugurato la nuova partnership di The Circulate Initiative per promuovere la collaborazione del settore per il benessere degli oceani. NextWave include 15 aziende tra i suoi membri e una rete globale di fornitori di plastica destinata a finire negli oceani.¹⁵ I membri si impegnano a ridurre il volume dei rifiuti in plastica di questo tipo recuperandoli in anticipo nei corsi d'acqua.



L'iniziativa NextWave è in linea con le indicazioni dell'[obiettivo di sviluppo sostenibile \(SDG\) delle Nazioni Unite](#) 14.1 che punta a conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani e altre risorse marine per lo sviluppo, prevenendo e riducendo in modo significativo tutti i tipi di inquinamento marino, in particolare quello derivante dalle attività esercitate sulla terraferma.

Nel 2021, con quattro anni di anticipo rispetto al previsto, abbiamo superato l'impegno di decuplicare l'utilizzo annuale di plastica destinata a finire negli oceani entro il 2025.

Nell'anno fiscale 2024 abbiamo evidenziato che oltre 34.500 chili (76.000 libbre) di plastica destinata a finire negli oceani sono stati incorporati nei nuovi imballaggi dei prodotti a marchio Dell. Utilizzando questi materiali di scarto, facciamo in modo che non finiscono negli oceani e rimangano all'interno dell'economia circolare, dove possono essere riciclati.

Il peso del contenuto del materiale di imballaggio è riportato sui data sheet ambientali specifici dei prodotti Dell.

Soluzioni multipack

La spedizione multipack è un servizio offerto ai clienti in determinate regioni che consente di imballare più prodotti in un'unica confezione, riducendo in modo significativo la quantità di materiali di imballaggio necessari per la spedizione. I clienti che ordinano grandi quantità di determinati notebook, desktop e server possono combinare più unità in un'unica confezione. Le soluzioni multipack Dell, grazie alle quali i prodotti hanno ottenuto il certificato EPEAT Gold, offrono i vantaggi di sostenibilità derivanti dalla riduzione dei rifiuti con un numero ridotto di materiali di imballaggio.

Dal loro lancio nell'anno fiscale 2022, le soluzioni multipack offrono una serie di vantaggi.

- Le scatole di spedizione esterne realizzate in cartone ondulato includono fino al 90% di contenuto riciclato e il resto è costituito da contenuto rinnovabile.
- Alcuni notebook raggiungono una riduzione del peso dei materiali di imballaggio fino al 34%, con eliminazione completa della plastica e un design in cartone ondulato riciclato e rinnovabile al 100%. Una singola confezione per la spedizione multipack contiene cinque notebook.
- Alcuni desktop raggiungono una riduzione del peso dei materiali di imballaggio fino al 64% rispetto all'uso di una singola confezione. Il numero di desktop per confezione varia in base ai fattori di forma, da tre unità in una singola confezione a otto unità in una singola confezione per la spedizione multipack.
- Alcuni server sono caratterizzati da contenuto riciclato e rinnovabile fino al 98%, riduzione del peso dei materiali di imballaggio fino al 58% e riduzione della logistica fino a 2,7 volte. Una singola confezione per la spedizione multipack contiene otto server.

La spedizione multipack semplifica, inoltre, il processo di disimballaggio. È più facile gestire più prodotti in un'unica confezione, il che riduce i tempi di apertura dei materiali di imballaggio e consente di risparmiare tempo durante il deployment e l'installazione di nuove apparecchiature.

Questo tipo di progettazione, inoltre, fa in modo che per i clienti non sia complicato riciclare gli imballaggi che ricevono: li etichettiamo in base alle specifiche e ai simboli di contrassegno

ambientale e normativo, che variano in base alla regione. Il nostro sito contiene dettagli sulle procedure di [smaltimento dei materiali di imballaggio](#) tramite servizi di riciclo e compostaggio.

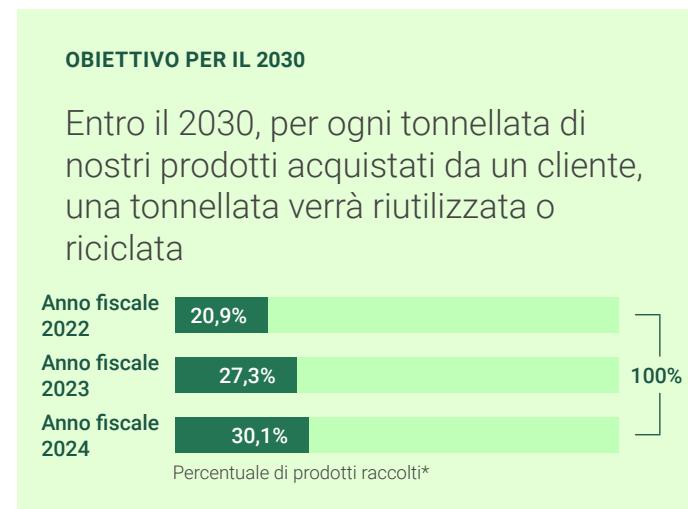
Inoltre, inoltre, ulteriori informazioni sui modi in cui stiamo [accelerando l'economia circolare](#) con imballaggi sostenibili.



Recupero e riciclo

I nostri servizi e le nostre soluzioni mirano a estendere il ciclo di vita dei prodotti di diversi tipi di apparecchiature, indipendentemente dal marchio.

Dal 2007 abbiamo recuperato oltre 1,3 miliardi di chili (2,8 miliardi di libbre) di prodotti elettronici usati. I servizi di sostenibilità Dell supportano i progressi verso il nostro obiettivo di economia circolare in base al quale, entro il 2030, per ogni tonnellata di prodotti acquistati da un cliente, sarà riutilizzata o riciclata un'ulteriore tonnellata. Nell'anno fiscale 2024 abbiamo raggiunto il 30,1% di questo obiettivo, raccogliendo 91,6 su 304 milioni di chili di prodotti venduti. Poiché il nostro obiettivo si è esteso ai prodotti recuperati dai partner Dell, siamo maggiormente allineati alle iniziative di sostenibilità dell'economia circolare collettiva e riusciamo a dimensionare ulteriormente il nostro impatto sul ritiro dei prodotti.



* Nell'anno fiscale 2023, Dell ha esteso l'ambito di applicazione di questo obiettivo per includere i prodotti ricevuti da tutti i canali, anziché i prodotti ricevuti dai canali di proprietà di Dell, entro il periodo di reporting. Abbiamo anche perfezionato il metodo di misurazione dell'obiettivo, dalle unità al peso complessivo, come percentuale del peso totale dei prodotti venduti (in tonnellate). Nei report precedenti, questo parametro era calcolato come percentuale di unità. In questo report, abbiamo rielaborato gli anni fiscali 2022 e 2023 utilizzando questa nuova metodologia per presentare una visione più significativa dei nostri progressi.

Incorporiamo servizi di recupero e riciclo nelle nostre soluzioni, concentrando su cinque aree chiave



Sicurezza e protezione dei dati

Servizi come [Asset Recovery Services](#) o [Data Sanitization and Destruction Infrastructure Services](#) forniscono soluzioni protette e sostenibili on-site e off-site per la sanitizzazione o la distruzione sicura dei dati dalle apparecchiature dei clienti. I nostri processi sono in linea con lo standard SP 800-88 r1 del [National Institute of Standards and Technology](#) (NIST) per la sanitizzazione dei dati. Ulteriori informazioni sono disponibili nel documento [Media Sanitization of Data Storage Devices](#).



Gestione dei partner

Operiamo in stretta conformità alle leggi e alle normative ed esigiamo lo stesso dai nostri partner. Esaminiamo e controlliamo i nostri partner, affinché soddisfino i più elevati standard etici e ambientali. Gli standard per i nostri partner si applicano a tutti i servizi di recupero e riciclo e ai flussi di restituzione da loro supportati. Ulteriori informazioni sono disponibili nel documento [Dell Electronics Disposition Partner Performance Standard](#).



Recupero del valore

Tramite servizi come [Asset Recovery Services](#) aiutiamo i clienti a rivendere le apparecchiature dismesse, ottenendo il massimo valore possibile da reinvestire e per sostenere la crescita aziendale. Estendere la durata dei prodotti è la nostra priorità: consentire di recuperare il massimo valore per investire in tecnologie future.



Conformità ai requisiti ambientali

Nel 2009 siamo stati i primi nel settore a vietare l'esportazione di rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettroniche non funzionanti nelle regioni in via di sviluppo. Operiamo in stretta conformità alle leggi e alle normative ed esigiamo lo stesso dai nostri partner. Ulteriori informazioni sono disponibili nella pagina relativa alle nostre [policy, posizioni e linee guida](#).



Riciclo responsabile

Massimizzare il riutilizzo è la nostra priorità. Eseguiamo test approfonditi sul funzionamento delle apparecchiature restituite per ridurre al minimo gli sprechi laddove possibile. Molti materiali recuperati dai nostri servizi aziendali vengono riutilizzati, mentre il resto viene riciclato in modo responsabile nella supply chain. Ulteriori informazioni sui nostri processi di riutilizzo e riciclo di prodotti e materiali sono disponibili nella sezione [Materiali dei prodotti](#) di questo report.

FUNZIONALITÀ DI RECUPERO E RICICLO	
SOLUZIONI E SERVIZI AZIENDALI	
Asset Recovery Services	Dell Asset Recovery Services aiuta i clienti a ritirare i dispositivi client, i server e i relativi accessori in modo sicuro e sostenibile, indipendentemente dal marchio. Supportato in 35 Paesi in tutto il mondo, il servizio Dell Asset Recovery Services gestisce l'intero processo di smaltimento degli asset. Gli asset privi di valore vengono riciclati in modo responsabile, creando materie prime per l'economia circolare. Attraverso un portale di gestione online, fornito tramite TechDirect, i clienti controllano e ottengono trasparenza nel processo di smaltimento degli asset. In TechDirect possono richiedere valutazioni degli asset, pianificare servizi, monitorare i progressi, visualizzare report e gestire i pagamenti.
Data Sanitization and Data Destruction Infrastructure Services	Data Sanitization and Destruction Infrastructure Services è un servizio sicuro e sostenibile, on-site e off-site, che offriamo ai nostri clienti di infrastrutture. Questo servizio consente processi sicuri di sanitizzazione o distruzione dei dati dalle apparecchiature, con la possibilità di ritirare i componenti IT in modo responsabile, sicuro e sostenibile. Per i clienti che desiderano dismettere i propri asset, aiutiamo a gestire la logistica di ritiro, la sanitizzazione off-site, la rivendita per il recupero del valore e il riciclo responsabile. Questi servizi soddisfano elevati standard di conformità ambientale. Al termine del servizio, forniamo anche un report dettagliato dell'intero percorso, dalla raccolta allo smaltimento finale.
Programma Technology Rotation	Offriamo alle aziende la possibilità di integrare le nostre soluzioni di finanziamento con il loro approvvigionamento IT per ridurre l'impatto ambientale, aggiornare la tecnologia dell'infrastruttura e mantenere flessibilità nel flusso di cassa con un modello a consumo rispetto all'acquisto del prodotto. Attraverso le nostre soluzioni di pagamento per la gestione del ciclo di vita Dell , le aziende utilizzano la tecnologia corrente che viene quindi ricondizionata, reimessa sul mercato o riciclati in modo responsabile alla fine del periodo.
Tech Refresh	Il nostro programma di aggiornamento e riciclo recupera prodotti di storage, protezione dei dati e iperconvergenti, consentendo ai clienti di permutare i sistemi esistenti o della concorrenza con crediti per prodotti di storage, protezione dei dati o iperconvergenti di nuova generazione. Il programma Tech Refresh consente ai clienti di riciclare in modo responsabile le apparecchiature obsolete senza alcun costo, contribuendo alla riduzione dell'ingombro del data center e delle spese di alimentazione e raffreddamento associate.
PROGRAMMI PER CONSUMER E PICCOLE IMPRESE	
Rispedizione a livello globale	Forniamo spedizioni gratuite e prepagate e un servizio di logistica semplificata in tutto il mondo per consentire ai clienti di rispedire gratuitamente i dispositivi elettronici usati, indipendentemente dal marchio o dalle condizioni, che verranno sottoporli a un processo di riciclo responsabile senza costi aggiuntivi. I clienti stampano semplicemente un'etichetta di spedizione prepagata, inseriscono gli articoli nella confezione e scelgono se consegnarla a un centro di spedizione locale o chiamare per pianificare un ritiro on-site.
Programma di trade-in Dell e Dell Reconnect	Offriamo il programma di trade-in Dell ai consumer statunitensi per incoraggiare lo scambio di dispositivi personali idonei, indipendente dal marchio, a fronte di un credito per acquistare prodotti sul sito Dell.com. Se il dispositivo non è idoneo per un credito di trade-in, lo ricicliamo gratuitamente. Per i dispositivi personali non idonei, offriamo un servizio di spedizione gratuito per un riciclo responsabile. I consumer possono anche consegnare i dispositivi elettronici di qualsiasi marchio, in qualsiasi condizione, presso una sede Goodwill® aderente all'iniziativa: noi li raccogliamo e li ricicliamo gratuitamente attraverso il nostro programma Dell Reconnect . Attraverso i processi di trade-in e riciclo, è possibile ridurre i rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettroniche e contribuire all'economia circolare.

APEX PC-as-a-Service

Le nostre offerte [APEX](#) PC-as-a-service (aaS) consentono ai clienti di ottenere e restituire la tecnologia secondo le necessità e di gestire il ritiro degli asset in modo sicuro e responsabile. APEX gestisce l'infrastruttura IT per i clienti e riutilizza, ridesta e ricicla per loro conto la tecnologia in modo responsabile, incrementando il valore residuo delle apparecchiature per l'uso futuro e rimuovendo l'onere di gestione in fase di EOL.

Dell APEX ci permette di fornire ai clienti la flessibilità necessaria per scalare le risorse IT, riducendo così l'overprovisioning e lo spreco di risorse. Grazie all'outsourcing della gestione del ciclo di vita, Dell APEX permette ai clienti di risparmiare fino al 53% del tempo necessario allo smantellamento e alla dismissione degli hardware.



Trasformare la vita delle persone attraverso l'inclusione digitale

Per colmare il divario digitale, è necessario innanzitutto comprendere a fondo le comunità più colpite dalla diseguaglianza digitale.

Tramite iniziative locali, programmi e partnership globali e innovazione tecnologica, ci impegniamo ad assicurare un accesso equo alla tecnologia e alla connettività per le esigenze di base, programmi e risorse per la creazione di competenze digitali, reti comunitarie e supporto per promuovere l'equità digitale. Offriamo soluzioni che migliorano la qualità della vita, come l'accesso all'assistenza sanitaria, all'istruzione e alle opportunità di lavoro.

IN QUESTA SEZIONE

Impegno comunitario	41
Partnership globali	43
Innovazione tecnologica	45
Competenze orientate al futuro	46

OBIETTIVO PER IL 2030

Entro il 2030, miglioreremo la vita di 1 miliardo di persone attraverso l'inclusione digitale

FY24 **396 MLN** **1 MLD**

Numero totale di persone raggiunte (cumulativo, dall'anno fiscale 2020 all'anno di riferimento corrente)

FATTORI CHIAVE

Ogni anno fino al 2030, il 50% di tutte le persone direttamente raggiunte sarà rappresentato da persone che si identificano come ragazze e donne o gruppi sottorappresentati

FY24 **51,5%** **50%**

Percentuale di persone esclusivamente raggiunte in modo diretto che si identificano come ragazze, donne o gruppi sottorappresentati

Ogni anno fino al 2030, offriremo lo sviluppo di competenze orientate al futuro ai nostri dipendenti nella supply chain

FY24: Dell ha registrato **131.478** ore di formazione sulle capacità orientate al futuro presso sedi di fornitori e strutture di produzione interne.

OBIETTIVO PER IL 2030

Entro il 2030, il 75% dei membri dei nostri team parteciperà a donazioni o eventi di volontariato nelle proprie comunità

FY24 **48%** **75%**

Percentuale di membri dei team che partecipano a iniziative di beneficenza o volontariato

FATTORE CHIAVE

Entro il 2030, utilizzeremo le nostre competenze e tecnologie per supportare la Digital Transformation di 1.000 partner no-profit

FY24 **535** **1.000**

Numero totale di partner no-profit supportati nel percorso verso la Digital Transformation

Ulteriori informazioni sul nostro impatto globale sono disponibili nella [mappa sull'inclusione digitale](#).

Ulteriori informazioni sul nostro impatto globale sono disponibili nella [mappa sull'inclusione digitale](#).

Il nostro approccio all'inclusione digitale

Impegno comunitario: investimenti e attivazione a livello locale

Investiamo nelle comunità in cui lavoriamo e operiamo. Collaboriamo a stretto contatto con i membri delle comunità e le organizzazioni non profit locali per comprendere le loro specifiche esigenze e contribuire a progettare e attivare soluzioni.

Partnership globali: collaborazioni su vasta scala

Promuoviamo e sviluppiamo programmi sociali su vasta scala condotti da partner e partnership globali che attingono alle nostre conoscenze e alle nostre risorse per conseguire un impatto globale e raggiungere le comunità all'interno e all'esterno dell'area di competenza di Dell.

Innovazione tecnologica: all'avanguardia con l'innovazione Dell

L'inclusione digitale è al centro della cultura, dei prodotti e dei servizi Dell. I nostri programmi di innovazione tecnologica mirano a utilizzare il portafoglio end-to-end Dell per promuovere soluzioni per alcuni dei problemi più impegnativi a livello globale.



Sostegno pubblico

Abbiamo approfondito e ampliato le partnership con il settore pubblico per contribuire a identificare le necessità delle comunità in termini di accesso alla banda larga, accessibilità economica e adozione. Negli Stati Uniti abbiamo collaborato con il settore privato, quello pubblico e le organizzazioni non profit per sensibilizzare sull'Affordable Connectivity Program (ACP), in modo che studenti e famiglie riescano a ridurre i costi e accedere a Internet ad alta velocità a prezzi accessibili. La campagna fornisce formazione, finanziamenti e supporto alle organizzazioni comunitarie con legami locali ed esperienza di sensibilizzazione per promuovere le iscrizioni. Inoltre, la nostra missione volta a supportare l'istruzione STEM contribuisce a creare partnership e programmi innovativi, come [Girls Who Game](#), [Student TechCrew](#), gli [hub della Solar Community](#) e [Develop with Dell](#). Questi programmi aiutano i talenti a entrare e rientrare in lavori correlati alle discipline STEM.

Nell'anno fiscale 2024, inoltre:

- Abbiamo aderito alla campagna nazionale [Online for All](#), una partnership tra Civic Nation e il Dipartimento dell'istruzione degli Stati Uniti d'America per colmare il divario digitale concentrandosi su accesso a Internet, accessibilità economica ed equità per tutti gli americani.
- Siamo stati tra i partner aziendali dell'amministrazione Biden invitati ai festeggiamenti della First Lady presso la [Casa Bianca](#) in occasione della [Giornata internazionale delle ragazze](#).
- Abbiamo sponsorizzato il National Digital Inclusion Alliance (NDIA), un'alleanza di programmi di inclusione digitale, responsabili delle policy e leader di pensiero, nella [settimana annuale di sensibilizzazione](#) organizzata per incentivare l'inclusione digitale. Il gruppo promuove l'equità digitale sostenendo programmi comunitari e fornendo ai responsabili delle policy gli strumenti necessari per intervenire.
- Abbiamo partecipato al lancio del National Educational Technology Plan del Dipartimento dell'istruzione presso la Casa Bianca insieme ai principali partner nel campo dell'istruzione e della tecnologia.
- Abbiamo sostenuto Camara Education, che collabora con il governo etiope per fornire computer alle scuole e formare gli insegnanti, spesso nelle zone rurali dell'Etiopia. Questo programma intende migliorare l'accesso all'istruzione di qualità attraverso la tecnologia nelle comunità svantaggiate in Etiopia e sostenere il settore dell'istruzione in linea con le strategie e le politiche governative.
- Abbiamo collaborato con il principale think tank indiano che ha portato all'adozione e all'istituzione di [Atal Tinkering Labs](#).

Impegno comunitario

Molti dei nostri programmi e delle nostre partnership si concentrano sulla preparazione di studenti e persone in apprendimento permanente all'economia digitale. Oltre a offrire accesso a tecnologie e connettività, questi programmi forniscono livelli critici di formazione ed esperienza con l'impiego di nuove tecnologie. In questo modo, le comunità possono assumere un ruolo guida nel loro futuro digitale.



Artificial Intelligence (AI) for Workforce

Nel 2023, Dell e l'American Association of Community Colleges (AACC) hanno aderito al programma [AI for Workforce](#) di Intel. Questo programma supporta una forza lavoro futura pronta per l'AI, con i community college in prima linea per l'istruzione e la formazione della forza lavoro statunitense. Nell'anno fiscale 2024, Dell ha elargito ulteriori fondi all'AACC per gestire e finanziare le sovvenzioni per AI for Workforce, che utilizza il programma di studi di Intel per aiutare gli studenti ad acquisire fiducia e competenza nell'AI. Questi finanziamenti consentono all'AACC di collaborare con i singoli community college e istituti tecnici per adattare il programma di studi alle loro esigenze, esaminare domande di sovvenzione, distribuire fondi e valutare l'efficacia del programma.

Secondo i [dati dell'AACC](#), il 58% dei 10 milioni di studenti dei community college della nazione si identifica come donna, il 28% dichiara di appartenere alla comunità ispanoamericana, il 12% alla popolazione afroamericana e il 6% alla popolazione asioamericana e delle isole del Pacifico. Attualmente, 17 degli istituti che partecipano al programma AI for Workforce sono classificati dal Dipartimento dell'Istruzione degli Stati Uniti come istituti frequentati da studenti appartenenti a minoranze. La nuova partnership si concentrerà sugli istituti di questo tipo e sui college tribali per sostenere le comunità con risorse insufficienti. Ci impegniamo a sviluppare costantemente questo programma.

Il Mississippi promuove l'istruzione sull'AI a livello statale

Nel 2023, l'iniziativa Mississippi Artificial Intelligence Network (MAIN) ha annunciato una [collaborazione a livello statale per promuovere l'istruzione sull'AI](#). Fondata in collaborazione con Dell e Intel, sulla base del programma AI for Workforce, MAIN promuove la formazione sull'AI in tutti i 15 community college dello stato e in diverse università del Mississippi. Dell ha fornito a MAIN le specifiche per i laboratori di AI dei campus. I finanziamenti locali consentiranno ai partner MAIN di acquistare la tecnologia per questi laboratori e di reclutare gli studenti.



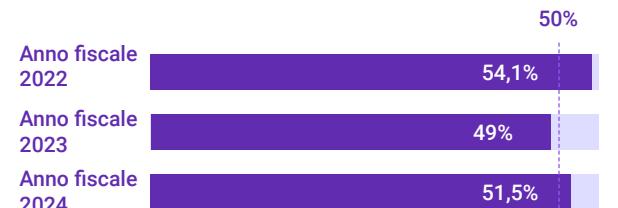
ShePreneur

Dell ha introdotto il programma [ShePreneur](#) nell'anno fiscale 2023 per promuovere una mentalità imprenditoriale e dotare le ragazze in India di competenze essenziali nelle tecnologie emergenti per risolvere i problemi delle comunità locali. ShePreneur accompagna le studentesse lungo l'intero ciclo di sviluppo di un prodotto attraverso boot camp, stage, eventi con pitch deck, sviluppo del prodotto e mentoring avanzato.

Il programma ShePreneur è ora incentrato essenzialmente sullo sviluppo delle competenze dei partecipanti in materia di AI. Nell'anno fiscale 2024, il programma ha esteso il suo raggio d'azione, espandendosi in tutta l'India, con la maggior parte dei partecipanti provenienti da località remote e impegnativi in attività del programma. Gli studenti sviluppano le loro soluzioni in team, con accesso ad [Atal Tinkering Labs](#) reali. Dell ha finanziato 310 di questi laboratori, ai quali se ne sono aggiunti più di 50 nell'anno fiscale 2024.

FATTORE CHIAVE

Ogni anno fino al 2030, il 50% di tutte le persone direttamente raggiunte sarà rappresentato da persone che si identificano come ragazze e donne o gruppi sottorappresentati



Percentuale di persone che si identificano come ragazze, donne o gruppi sottorappresentati (solo persone raggiunte direttamente)

* Questo obiettivo si allinea a entrambi i pilastri degli obiettivi mirati a promuovere l'inclusione e trasformare la vita delle persone, raggiungendo coloro che si identificano come ragazze, donne e gruppi sottorappresentati tramite le nostre iniziative sociali e di formazione.

Girls Who Game - Tribù San Carlos degli Apache

[Girls Who Game](#) (GWG) è un programma creato da Dell in partnership con Microsoft e Intel. Nell'anno fiscale 2022, Dell ha collaborato con Hesperus e la tribù San Carlos degli Apache alla creazione del primo capitolo di Girls Who Game su una riserva tribale degli Stati Uniti. Nell'anno fiscale 2023, il programma San Carlos Apache si è espanso da 1 club di 8 studenti a 44 studenti in 3 club.

Questo programma richiede un impegno attento da parte della comunità per comprendere appieno le specifiche esigenze della tribù San Carlos degli Apache, in particolare per quanto riguarda la tecnologia. Il nostro approccio consiste nel coinvolgere la comunità alle sue condizioni e al suo ritmo. Dal confronto con

la comunità è emerso il timore da parte dei residenti che la tecnologia possa minacciare il loro patrimonio e il loro stile di vita. Tenendo conto di queste esigenze, il team ha formato un consiglio consultivo tribale in cui gli anziani della comunità indicano agli studenti come preservare la cultura e i valori tradizionali, mentre gli studenti sviluppano competenze sociali e tecniche per prosperare in un mondo digitale.

Come sfida nell'ambito del GWG, i club San Carlos Apache stanno costruendo un modello di Minecraft. Questo modello cattura lo stile di vita apache attraverso una rappresentazione degli aspetti culturali e storici della comunità di San Carlos. Questo modello, sviluppato in collaborazione con il consiglio consultivo tribale, aiuta gli studenti a comprendere meglio il loro patrimonio culturale e gli anziani della comunità a capire in che modo la Digital Transformation possa contribuire a preservare il loro patrimonio e la loro cultura.



Partnership globali

Le organizzazioni non profit globali devono migliorare le loro operazioni attraverso soluzioni digitali se intendono aumentare il loro impatto nell'era digitale. Ci impegniamo a colmare il divario digitale per le organizzazioni non profit collaborando con loro e con ONG, clienti e colleghi per apportare miglioramenti attraverso la Digital Transformation e le soluzioni tecnologiche.

Junior Achievement

Dell collabora con [Junior Achievement Americas](#) (JA) per consentire agli studenti delle scuole superiori di risolvere i problemi delle comunità locali, insegnando loro le competenze pratiche necessarie per lanciare e gestire un'impresa. Nell'arco di 15 settimane, gli studenti lavorano allo sviluppo di un'azienda fin dalle fasi iniziali, collaborando con consulenti volontari per apprendere competenze in materia di marketing, finanza, vendite, produzione e operazioni.

Prima della partnership con Dell, i partecipanti gestivano tutti i loro dati su carta o su fogli di calcolo. I volontari locali si sono accorti che le informazioni andavano perse o erano difficilmente accessibili quando servivano. Il nostro team Dell in Brasile ha creato e lanciato Enterprise Space (EnS), una piattaforma in cui studenti e consulenti volontari possono gestire tutti i dati e le informazioni relativi alla loro azienda. Il programma si ispira al modello della gamification, trasformando la consulenza in un percorso che consente di simulare tramite personalizzazione i diversi ambienti aziendali nei vari Paesi.

Durante lo sviluppo di EnS in Brasile, il team ha capito che il modello del programma doveva essere adattabile agli ambienti aziendali regionali. Nei tre anni successivi alla sua creazione, JA e Dell hanno lavorato a stretto contatto per adattare e modificare il programma iniziale e continuare a dimensionarlo su scala globale. Nell'anno fiscale 2024, l'uso di EnS da parte del JA Company Program si è diffuso in modo capillare e oggi è attivo in 13 sedi: Argentina, Brasile, Canada, Cile, Colombia, Ecuador, Giamaica, Guatemala, Isole Vergini Americane, Messico, Panama, Perù e Uruguay.

Dal suo lancio nell'anno fiscale 2021, la partnership con Junior Achievement Americas ha avuto un impatto su oltre 250.000 beneficiari, compresi gli studenti direttamente coinvolti nel programma e le migliaia di insegnanti, familiari e volontari che li supportano.

Hub della Solar Community

I nostri hub della Solar Community mettono in contatto le persone, anche nelle comunità più remote.

Gli [hub della Solar Community](#) forniscono accesso a tecnologie, opportunità di sviluppo delle competenze e servizi e assistenza essenziali. A seconda delle esigenze di ciascuna comunità, questi hub possono fornire accesso ad acqua ed elettricità, ai servizi sanitari e/o alla conservazione della biodiversità. Possono essere fissi, portatili o mobili, a seconda delle dimensioni e delle esigenze della comunità. Collaboriamo con [Computer Aid International](#), i [partner di N50 Project](#)¹⁶ e le organizzazioni non profit locali per selezionare il modello e i servizi appropriati per ogni hub. Attualmente Dell dispone di hub in 48 località. Tutti gli hub forniscono accesso digitale attraverso il portafoglio end-to-end di Dell. Molti sono dotati di desktop OptiPlex Micro Form Factor, notebook Latitude Rugged, server tower PowerEdge e switch serie N.

Gli hub della Solar Community hanno aiutato più di 2,4 milioni di persone nell'anno fiscale 2024.

Nell'anno fiscale 2024, Dell ha sviluppato un hub della Solar Community a Kensington, un sobborgo di Città del Capo, in Sudafrica. Ridestinando unità esistenti e collaborando con la [Students' Health and Welfare Centres Organisation](#) (SHAWCO), il Kensington Learning Lab è ora un hub della Solar Community che offre una clinica sanitaria. Le sue sale polifunzionali sono dotate di tecnologia Dell che offre servizi sanitari, tra cui screening. Gli hub forniscono, inoltre, servizi educativi, tra cui le cliniche sanitarie Beyond Educational di SHAWCO e il Violence Prevention Program. L'hub offre anche la [certificazione ICDL](#), nonché formazione su Microsoft Office e sulla codifica.



Nel mese di maggio 2023 abbiamo mobilitato i nostri partner di N50 Project per [installare 12 Portable Connectivity Center](#) (PCC) in Ucraina, Polonia e Romania a sostegno dei rifugiati.

Sono disponibili ulteriori informazioni [sui PCC e sulla nostra rete di hub della Solar Community](#).

Programma Pro Bono

Dell si è impegnata a utilizzare entro il 2030 le sue competenze e tecnologie per aiutare 1.000 partner non profit ad attuare una Digital Transformation per servire meglio le comunità. [Pro Bono](#) è un portafoglio di programmi che mettono in contatto i dipendenti Dell più talentosi ed esperti in vari ambiti con le organizzazioni non profit di tutto il mondo che necessitano di aiuto durante il percorso di Digital Transformation. Finora, questo programma ha supportato 535 organizzazioni non profit, con oltre 24.800 ore dedicate a tal fine.

Per ricevere supporto in ambito di Digital Transformation, le organizzazioni non profit possono essere nominate dai nostri dipendenti o partner oppure direttamente da noi. Il programma Pro Bono coinvolge le organizzazioni non profit secondo alcune modalità: workshop di consulenza Pro Bono, progetti Pro Bono e Board Service Matching, che abbina i leader Dell ai membri dei consigli di amministrazione delle organizzazioni non profit per supportarle e sviluppare ulteriormente le capacità di leadership dei futuri leader Dell.

Nel mese di dicembre 2023, Dell ha ospitato un workshop di consulenza Pro Bono per la regione EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa), testimoniando la collaborazione tra i nostri membri dei team e le organizzazioni non profit. Durante il workshop EMEA, Dell ha riunito 96 membri di team e 18 organizzazioni non profit per esemplificare il potere dell'azione collettiva. Tra queste figura Al Jisr, un'associazione dedicata al sostegno dei bambini delle scuole pubbliche che ha richiesto assistenza per la digitalizzazione di 25 anni di documentazione.

I nostri volontari non solo hanno affrontato questa sfida, ma hanno anche coordinato il prestito di uno scanner/stampante da parte del nostro team IT di Casablanca, dimostrando il nostro impegno a supporto delle organizzazioni non profit.

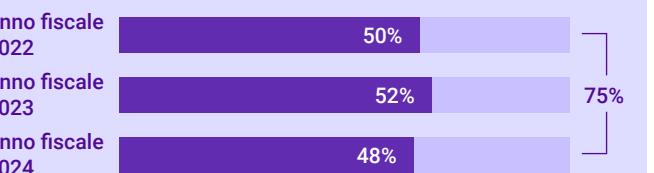


Al Jisr ha ridotto in modo significativo i tempi di ricerca, migliorato l'accessibilità ai documenti e attirato investimenti da parte di potenziali partner. Grazie a questa esperienza, i volontari hanno acquisito preziose conoscenze e rafforzato il loro impegno a favore della comunità.

Ulteriori informazioni sul modo in cui integriamo le donazioni e il volontariato nella nostra cultura sono disponibili nella sezione [Forza lavoro inclusiva](#) di questo report.

OBIETTIVO PER IL 2030

Entro il 2030, il 75% dei membri dei nostri team parteciperà a iniziative di beneficenza o volontariato nelle proprie comunità

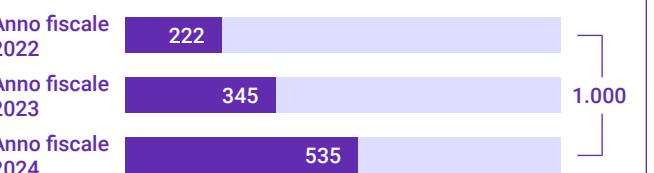


Percentuale di membri dei team che partecipano a iniziative di beneficenza o volontariato

* Per questo obiettivo, abbiamo assistito a una riduzione rispetto al 52% dell'anno fiscale 2023. Attribuiamo il calo di quest'anno nelle donazioni e nelle attività di volontariato dei dipendenti a una serie di cambiamenti organizzativi.

FATTORE CHIAVE

Entro il 2030, utilizzeremo le nostre competenze e tecnologie per supportare la Digital Transformation di 1.000 partner non profit



Numero totale di partner non profit supportati nel loro percorso di Digital Transformation (misurazione cumulativa a partire dall'anno fiscale 2020)



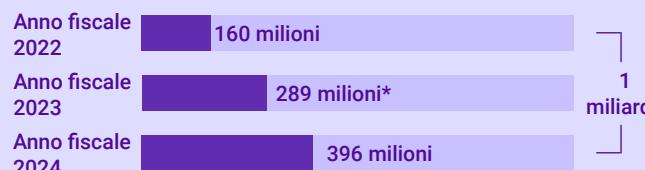
Innovazione tecnologica

La tecnologia ha cambiato radicalmente le esigenze sociali delle comunità di tutto il mondo.

Con la crescita delle popolazioni e della misura in cui facciamo affidamento alla tecnologia, dobbiamo assicurare che la società riesca a tenere il passo. Sfruttiamo la tecnologia per affrontare problemi sistematici per le comunità svantaggiate, sostenendo programmi sociali su larga scala gestiti dai partner tramite il supporto infrastrutturale e la creazione di beni pubblici digitali.

OBIETTIVO PER IL 2030

Entro il 2030, miglioreremo la vita di 1 miliardo di persone attraverso l'inclusione digitale



Numero totale di persone raggiunte (cumulativo, dall'anno fiscale 2020 all'anno di riferimento corrente)

* Abbiamo rielaborato l'anno fiscale 2023 per riflettere il calcolo corretto. Ulteriori spiegazioni sono disponibili nella sezione [Informazioni su questo report](#).



Digital LifeCare

[Digital LifeCare](#) è una piattaforma sanitaria digitale open source sviluppata per aiutare il governo indiano ad affrontare il problema in aumento delle malattie non trasmissibili (NCD) tra la popolazione. Si tratta di una piattaforma tecnologica orientata al futuro sulla quale i sistemi sanitari possono essere integrati digitalmente, consentendo un'assistenza continua ai pazienti. La piattaforma è stata sviluppata da Dell in collaborazione con il Ministero della Salute indiano e implementata da Tata Trusts.

Nell'anno fiscale 2024 abbiamo aggiunto altre due lingue locali indiane alla nostra applicazione per gli operatori sanitari, migliorandone l'accessibilità e la facilità d'uso. Inoltre, i medici e i funzionari della sanità pubblica nei centri di assistenza sanitaria primaria possono ora scaricare report fruibili, migliorando così la capacità di monitoraggio del programma.

La piattaforma Digital LifeCare è stata integrata in altri portali sanitari nazionali, consentendo la collaborazione con l'ecosistema e riducendo l'onere di inserimento dei dati per gli operatori sanitari. Nell'anno fiscale 2024 Digital LifeCare ha esteso l'adozione della piattaforma a tutti i livelli dell'assistenza sanitaria, assicurando un'erogazione completa dei servizi. Sempre nell'anno fiscale 2024, Digital LifeCare ha registrato 81 milioni di iscrizioni, con un aumento del 57% rispetto all'anno precedente, per un totale cumulativo di 319 milioni di persone iscritte in 33 stati e territori dell'Unione Indiana.

La piattaforma ha ottenuto il riconoscimento di Excellence in Digital Healthcare Project all'Elets Healthcare Innovation Summit, che evidenzia i contributi esemplari apportati al settore sanitario.

Digital LifeCare ha ricevuto anche il premio Best Tech for Health dall'India Digital Summit, organizzato dall'Internet and Mobile Association of India. Dell è stata premiata per l'impegno profuso nell'aiutare il governo indiano ad affrontare il problema in aumento delle NCD, sviluppando una piattaforma tecnologica orientata al futuro che consente agli operatori e agli ufficiali sanitari di raggiungere milioni di beneficiari.

i2B2

Informatics for [Integrating Biology and the Bedside \(i2B2\)](#) [tranSMART Foundation](#) cerca da tempo di colmare il divario tra la ricerca medica e l'assistenza ai pazienti. Da oltre 10 anni, Dell e i2B2 tranSMART Foundation collaborano per utilizzare la tecnologia al fine di sviluppare ricerche e risultati medici altamente personalizzati.

Di recente, questa partnership si è concentrata sui "gemelli medici digitali", ovvero simulazioni di pazienti che aiutano i ricercatori a rilevare modelli di malattie e prevedere gli effetti di potenziali trattamenti. Questi gemelli sono altamente personalizzati in base al paziente e forniscono informazioni che facilitano la selezione accurata di pazienti per gli studi clinici. Ogni gemello medico digitale è costituito da diversi terabyte di dati, che richiedono soluzioni tecnologiche affidabili per l'elaborazione in piani di assistenza attuabili.

Il database dei gemelli medici digitali è sviluppato all'interno di una enclave che raccoglie dati da numerosi ospedali e studi di ricerca. Questa enclave assembla i dati a vari livelli di deidentificazione dei pazienti presso gli istituti clinici partecipanti, compresi valori di laboratorio, immagini medicali, flussi di dati generati dalle apparecchiature di monitoraggio, testi delle cartelle cliniche elettroniche e sequenze genomiche.

Nell'anno fiscale 2024, l'iniziativa dei gemelli medici digitali coinvolge oltre 2,1 milioni di pazienti in tutto il mondo.

I ricercatori possono utilizzare i gemelli digitali per rilevare modelli di profili di malattie specifiche e procedere più rapidamente all'identificazione, allo studio e alla sperimentazione di trattamenti. L'accesso ai dati di centinaia di milioni di pazienti consente di eseguire simulazioni di possibili trattamenti sul gemello medico digitale di un individuo e di confrontarlo con altri affetti da patologie simili.

La partnership migliora le opzioni di trattamento in tutto il mondo, fornendo supporto ai seguenti gruppi:

- Ricercatori, che hanno ora accesso ai dati deidentificati dei pazienti in enclavi di dati. I gemelli medici digitali facilitano la collaborazione con altri ricercatori, consentendo di passare più rapidamente dalla ricerca all'applicazione.
- Operatori, che possono eseguire simulazioni di trattamenti per singoli pazienti e praticare la medicina di precisione, sulla base dei dati di oltre due milioni di pazienti.
- Pazienti, che hanno maggiori probabilità di ricevere trattamenti pertinenti e personalizzati e di accedere a studi clinici mirati. I pazienti hanno la possibilità di interagire con il loro gemello medico digitale.

Continuiamo a sviluppare gemelli medici digitali e queste enclave di dati. Attualmente stiamo sviluppando il modo in cui l'uso dell'AI generativa può consentire ai pazienti di fornire un feedback che promuova una rappresentazione imparziale ed equa del loro gemello medico digitale.

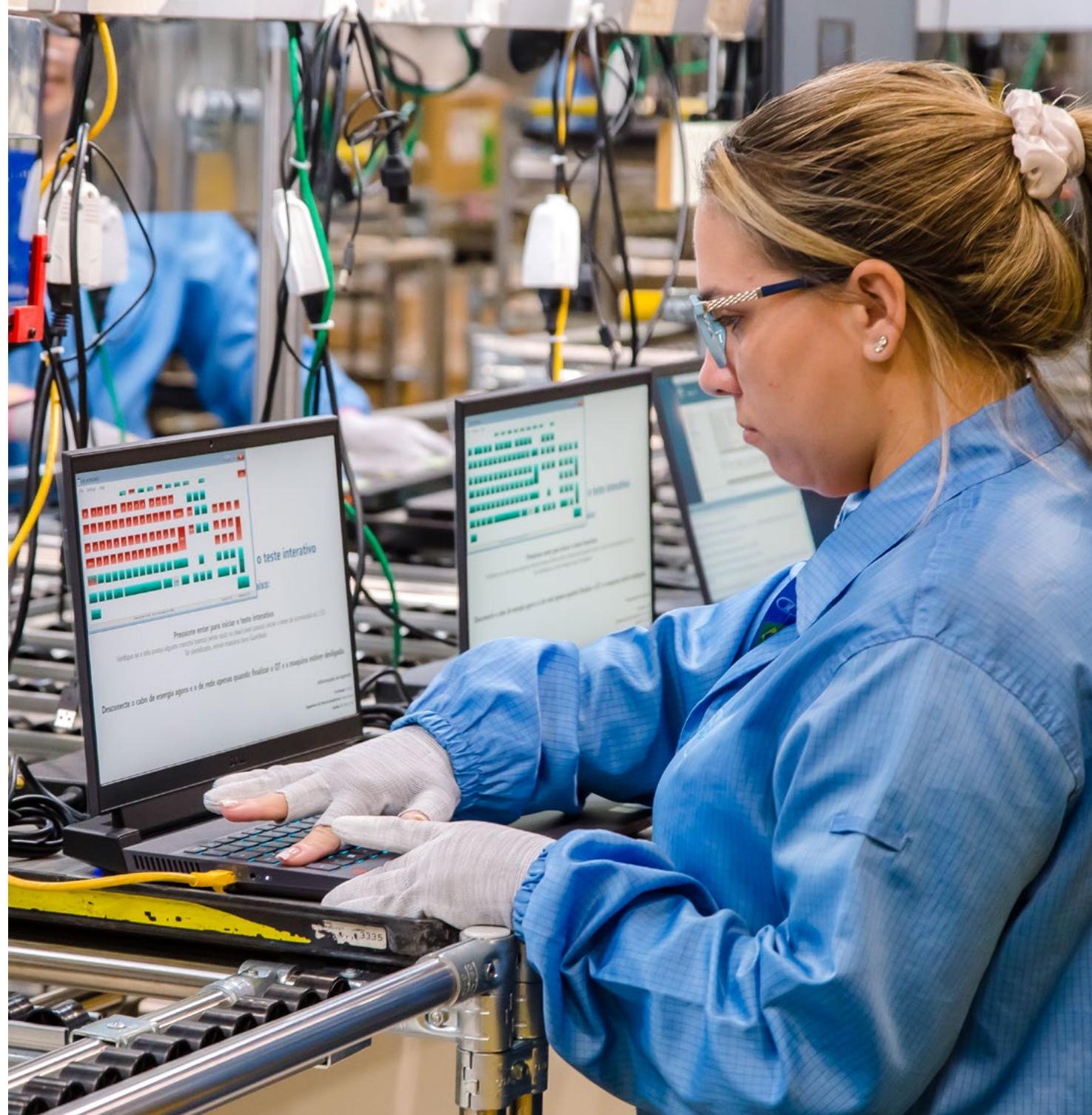
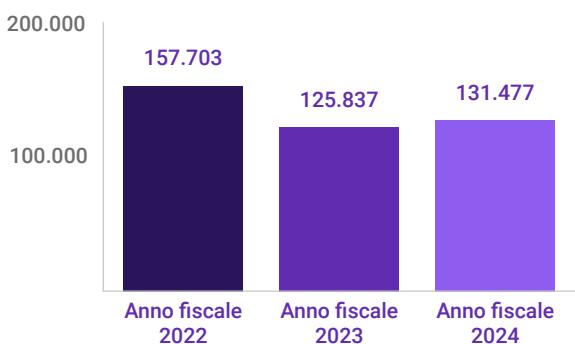
Competenze orientate al futuro

Oggi, il settore della supply chain continua a dover fare i conti con una costante carenza di talenti dovuta all'impatto della Digital Transformation.

La carenza di competenze non solo rende difficile reperire nuovi talenti per i lavori digitalizzati, ma evidenzia sempre più l'importanza di mantenere e migliorare i talenti esistenti. Nell'anno fiscale 2024, Dell ha continuato a lavorare al programma pilota di formazione di competenze orientate al futuro. Il programma pilota, unico nel suo genere, punta a sviluppare queste competenze per i lavoratori della supply chain in collaborazione con due fornitori. Il programma offre opportunità di sviluppo di capacità professionali e personali che contribuiscono a creare competenze digitali ed essenziali per lavoratori in prima linea, responsabili di linea locali e ingegneri.

FATTORE CHIAVE

Ogni anno, fino al 2030, offriremo lo sviluppo di competenze orientate al futuro ai lavoratori della nostra supply chain





Forza lavoro inclusiva

Promuovere l'inclusione nella nostra forza lavoro

Crediamo nella creazione di una forza lavoro diversificata e inclusiva, composta da individui con background ed esperienze di vita differenti. Migliorare la rappresentazione dei gruppi sottorappresentati in ambito tecnologico è fondamentale per soddisfare le future esigenze di talenti e assicurare nuove prospettive che riflettano la nostra base clienti globale. Ci impegniamo ad assicurare pari opportunità di impiego e a sostenere etica e integrità in tutto ciò che facciamo e continueremo ad adottare pratiche e politiche inclusive a sostegno della diversità.

IN QUESTA SEZIONE

Ambiente di lavoro	48
Forza lavoro	51
Responsabilità	53
Mercato	54

Il nostro approccio a una forza lavoro inclusiva

I membri dei team sono fondamentali per il nostro successo aziendale a lungo termine. Per questo motivo, ci impegniamo a promuovere una cultura aziendale inclusiva e a creare il nostro futuro bacino di membri di talento. Per realizzare un futuro adatto a tutti, ci concentreremo su quattro aree:

Ambiente di lavoro

Stiamo creando un ambiente inclusivo in cui tutti siano liberi di esprimersi in maniera autentica e credano nell'importanza del lavoro che svolgono.

Forza lavoro

Ci impegniamo ad aumentare la rappresentazione e riconosciamo che il mantenimento dei talenti a tutti i livelli è essenziale per la nostra strategia a lungo termine.

Responsabilità

Ci assumiamo la responsabilità di sostenere il Culture Code e la People Philosophy di Dell.

Mercato

Siamo di esempio nel nostro settore e con i nostri clienti come datore di lavoro ideale per i futuri membri dei team.

OBIETTIVO PER IL 2030

Entro il 2030, il 50% della nostra forza lavoro globale e il 40% dei responsabili delle risorse umane a livello mondiale saranno costituiti da persone che si identificano come donne

FY24 **35%** **50%**

Percentuale dei membri della nostra forza lavoro globale che si identificano come donne

FY24 **29,1%** **40%**

Percentuale dei nostri responsabili delle risorse umane globali che si identificano come donne

OBIETTIVO PER IL 2030

Entro il 2030, il 25% della nostra forza lavoro e il 15% dei nostri responsabili delle risorse umane negli Stati Uniti saranno costituiti da persone che dichiarano di appartenere alla popolazione afroamericana o ispanoamericana

FY24 **16,1%** **25%**

Percentuale di membri della forza lavoro negli Stati Uniti che dichiarano di appartenere alla popolazione afroamericana o ispanoamericana

FY24 **12,6%** **15%**

Percentuale di responsabili delle risorse umane nella forza lavoro degli Stati Uniti che dichiarano di appartenere alla popolazione afroamericana o ispanoamericana

Ambiente di lavoro

In Dell Technologies, il Culture Code definisce chi siamo, descrive i principi in cui crediamo e pone chiare aspettative riguardo al modo in cui lavoriamo e in cui siamo leader. Riconosciamo nella nostra cultura la base di tutto ciò che siamo riusciti a ottenere e di tutti i successi che ci attendono.

La nostra cultura ci contraddistingue e ci aiuta a creare un ambiente inclusivo per tutti i nostri membri dei team. Onoriamo il nostro impegno volto a creare una forza lavoro inclusiva:

- Creando legami significativi tramite gli Employee Resource Groups (ERG) e l'apprendimento di base.
- Offrendo programmi e risorse per far sì che i membri dei team acquisiscano tutte le abilità per avere successo.
- Proponendo pratiche retributive e benefit che mirino ad assicurare equità sul posto di lavoro.
- Rispettando standard di salute e sicurezza sul luogo di lavoro in tutte le operazioni a livello globale.

Sono disponibili informazioni sul nostro [Culture Code](#) e sul modo in cui lo attiviamo tramite la People Philosophy.

Employee Resource Groups (ERG)

I nostri Employee Resource Groups (ERG) sono essenziali per promuovere le connessioni e l'impegno dei dipendenti. Attraverso gli ERG, i membri dei team sono incoraggiati a stabilire contatti al di là del lavoro quotidiano. Dell dispone di 13 ERG con oltre 469 sezioni in 80 ubicazioni geografiche all'interno di quattro regioni. Questi gruppi interni creano esperienze che favoriscono l'appartenenza e le connessioni. Gli ERG forniscono accesso a opportunità di sviluppo personale e professionale e promuovono l'impegno della comunità al di fuori di Dell attraverso donazioni e attività di volontariato. Gli ERG collaborano con Dell nei momenti chiave che desiderano presentare, tra cui il Mese del patrimonio asioamericano e delle isole del Pacifico, il Mese della storia della comunità afroamericana, la Giornata della Terra, il Mese dell'eredità ispanica, la Giornata internazionale delle persone con disabilità, la Giornata internazionale della donna, il Mese del Pride e la Giornata dei veterani.

Rappresentano, inoltre, uno strumento per migliorare la comprensione e la comunicazione interculturale a livello globale, a vantaggio dei nostri membri dei team sia dal punto di vista professionale che personale. I membri dei team possono partecipare a ERG che esulano dal loro background e dai loro interessi, per ampliare la loro consapevolezza e offrire l'opportunità di coltivare relazioni di sostegno con persone di altri contesti. Nell'anno fiscale 2024, il 56,4% dei dipendenti ha partecipato ad almeno un ERG. Questa partecipazione dimostra che i nostri membri dei team comprendono e apprezzano il loro ruolo nel creare una comunità e un senso di appartenenza all'interno dell'ambiente di lavoro.

I nostri ERG



Asians in Action



Black Networking Alliance



Conexus



Family Balance



GenNext



Interfaith



Latino Connection



Mosaic



Planet



Pride



True Ability



Veterans & Supporters



Women in Action



Programmi di apprendimento e formazione

Una solida formazione di base per tutti i membri dei team sulle prassi inclusive pone i presupposti per l'uso di un linguaggio condiviso e una visione comune.

Be the Change è il programma di apprendimento di base di Dell incentrato su argomenti connessi all'inclusione. Questa formazione contribuisce a promuovere un ambiente inclusivo in cui tutti i membri dei team siano liberi di esprimersi in maniera autentica e avere successo dal punto di vista professionale. A oggi, il 99% dei nostri membri dei team ha completato il programma Be the Change. Tutti i nuovi membri e i responsabili dei team completano questa formazione di base nell'ambito del processo di onboarding. Be the Change offre opportunità, strumenti e risorse per promuovere nel corso dell'anno conversazioni collaborative su questi argomenti in tutti i team,

a tutti i livelli e in tutte le aree aziendali. Nell'anno fiscale 2024 abbiamo lanciato la nuova evoluzione dei moduli Be the Change, incentrati sull'alleanza per i membri dei team e i leader.

Quando nuovi membri dei team entrano a far parte di Dell, il nostro processo di onboarding permette loro di conoscere in modo approfondito la nostra cultura e gli obiettivi di una forza lavoro inclusiva. A tal fine, durante l'onboarding forniamo:

- Formazione di base su Be the Change.
- Policy sulle pari opportunità di impiego.
- Informazioni su ERG, networking e mentoring.

Tutti i membri dei team devono rispettare il nostro Codice di condotta e completare la nostra formazione annuale in materia di etica e conformità. Ulteriori informazioni sulla nostra formazione annuale sono disponibili nella sezione [Etica](#) di questo report.



Donazione e volontariato da parte dei dipendenti

Il sentimento di comunità, appartenenza e scopo non si limita alle mura dell'ambiente di lavoro. Per i membri dei nostri team è semplice dare il proprio contributo e massimizzare l'impatto. Noi, di contro, offriamo donazioni annuali fino a 10.000 dollari statunitensi per ogni membro del team e li incoraggiamo a effettuare opere di volontariato durante il normale orario lavorativo. Inoltre, ogni membro del team che effettuerà almeno 10 ore di volontariato riceverà un voucher del valore di 150 dollari statunitensi che potrà donare all'ente di beneficenza verificato di sua scelta.

Nell'anno fiscale 2024, il 48% dei membri dei team Dell a livello globale ha partecipato ad attività di donazione o volontariato. In totale, i membri dei nostri team hanno prestato circa 949.000 ore di volontariato. Queste ore sono state dedicate a progetti per la comunità, come la pulizia di parchi e le attività basate sulle competenze grazie al programma Pro Bono. Ulteriori informazioni sul programma Pro Bono e sul nostro obiettivo di donazioni e volontariato sono disponibili nella sezione [Inclusione digitale](#) di questo report.

Inclusione della disabilità

I nostri Center of Excellence rappresentano uno dei modi in cui promoviamo l'inclusività dei membri dei team Dell con disabilità visibili e invisibili.

L'Assistive Technology Center of Excellence (CoE) di Dell intende fornire a ogni membro dei team la tecnologia assistiva di cui ha bisogno per raggiungere il proprio pieno potenziale. La vision del centro è stata realizzata nell'anno fiscale 2022 attraverso una partnership con il True Ability Employee Resource Group di Dell. L'Assistive Technology CoE fornisce tecnologia, formazione e supporto ai membri dei team con disabilità. Ogni membro può richiedere in modo riservato tecnologie assistive senza l'approvazione dei manager, finanziamenti o verifiche mediche. L'Assistive Technology CoE offre un catalogo hardware e software, tra cui tastiere Braille, software di riconoscimento uditorio, strumenti di sintesi vocale e lettori dello schermo.

Mentre l'Assistive Technology CoE fa in modo che tutti i membri dei team Dell dispongano della tecnologia necessaria per eccellere nei loro ruoli, il nostro Accessibility Center of Excellence assicura che i nostri prodotti e le nostre risorse digitali siano accessibili agli utenti con disabilità e/o che utilizzano tecnologie assistive. Il nostro Accessibility Center of Excellence fornisce una serie di servizi per aiutare i team responsabili dei prodotti a rispettare la [Dichiarazione di Accessibilità per Dell](#). Il team Accessibility fornisce anche formazione, test di accessibilità, revisioni e audit e strumenti per promuovere un design accessibile e un linguaggio inclusivo.

Retribuzioni e benefit

Offriamo un pacchetto di benefit competitivo e completo e ci impegniamo a fornire ai nostri dipendenti valore e libertà di scelta al miglior prezzo possibile. Grazie al nostro pacchetto di benefit, sosteniamo la salute e il benessere generale dei nostri dipendenti attraverso un approccio globale che prevede programmi e risorse incentrati sulla salute mentale, fisica e finanziaria, sulla flessibilità e sulla connessione. La flessibilità del lavoro è insita nella nostra cultura e rimane per noi una priorità. Per questo motivo, abbiamo creato strumenti che offrono scelta e flessibilità ai dipendenti. Puntiamo a fornire offerte innovative e inclusive, tra cui sessioni formative virtuali dal vivo e on demand, servizi di supporto e consulenza, gare di fitness e benessere, monitoraggio dei progressi su base volontaria e altri incentivi.

Abbiamo progettato i nostri programmi di riconoscimenti completi per essere coerenti a livello globale, rilevanti a livello locale ed efficaci nell'attrarre, motivare e trattenere talenti di alta qualità. Questi programmi intendono ispirare i dipendenti a dare il meglio di sé per i nostri clienti e per la crescita della nostra azienda. Attraverso i nostri programmi, ci impegniamo ad assicurare parità di retribuzione. Ulteriori informazioni sulle nostre iniziative in ambito di parità salariale sono disponibili nella sezione [Responsabilità](#) di questo report.

Salute e sicurezza dei dipendenti

Intendiamo offrire un luogo di lavoro privo di infortuni e malattie professionali in tutte le nostre attività globali. Per raggiungere tale obiettivo, dobbiamo mantenere una cultura di salute e sicurezza eccellenti, adottata da dipendenti, collaboratori e visitatori e pienamente supportata da tutti i livelli dell'organizzazione. Il framework e i criteri per definire e rivedere i nostri obiettivi in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono delineati nella nostra [Policy globale sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro](#).

I programmi Dell incentrati su ambiente, salute e sicurezza sul lavoro sono gestiti da uno staff globale di professionisti qualificati. Gli stabilimenti di produzione Dell in tutto il mondo sono certificati in base alla norma ISO 45001 - Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, riconosciuta a livello globale, e agli standard della Responsible Business Alliance, che prevede requisiti rigorosi in materia di salute e sicurezza. Un programma di audit affidabile, condotto sia internamente che da enti di accreditamento di terze parti presso gli stabilimenti di produzione Dell, assicura massimi livelli di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Dell dispone di un manuale dei Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (OHSMS) solo per uso interno. Le operazioni e le aziende Dell hanno ottenuto certificazioni ISO in una serie di importanti aree, tra cui qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro ed energia. L'elenco completo è disponibile alla pagina [Certificazioni ed etichette ecologiche](#).



Forza lavoro

Dell mira ad attrarre, sviluppare e mantenere una forza lavoro inclusiva investendo nei membri dei nostri team attraverso l'avanzamento e lo sviluppo delle carriere interne. Forniamo accesso a opportunità di carriera e di crescita a tutti i membri dei nostri team, tra cui le donne a livello globale e i gruppi sottorappresentati negli Stati Uniti. Ci concentriamo anche sull'assunzione di veterani e di persone con interruzioni di carriera e neurodivergenti.

Continuiamo a innovare i nostri programmi e processi di assunzione e a rimuovere le barriere all'inclusione valutando e migliorando le nostre pratiche di accessibilità e i processi di mantenimento e sviluppo. Il nostro impegno è volto alla creazione di una forza lavoro inclusiva.

Questo impegno è la motivazione alla base dei nostri obiettivi mirati a promuovere l'inclusione entro il 2030:

- Entro il 2030, il 50% della nostra forza lavoro globale e il 40% dei People Leader a livello mondiale saranno costituiti da persone che si identificano come donne.
- Entro il 2030, il 25% della nostra forza lavoro e il 15% dei nostri People Leader degli Stati Uniti saranno costituiti da persone che dichiarano di appartenere alla popolazione nera/afroamericana o ispanica/latinoamericana.

Reclutamento e assunzione di talenti

Utilizziamo programmi di reclutamento e assunzione tradizionali, innovativi e mirati per attrarre i migliori talenti, tra cui programmi di accesso e formazione, come [Career ReStart and Reboot](#), per coloro che si affacciano nuovamente al mondo del lavoro.

Lo sappiamo: la vita è più importante del lavoro e, talvolta, chiama anche i professionisti più impegnati ad abbandonare temporaneamente la loro carriera. Può avvenire per mettere su famiglia, assistere genitori anziani, gestire una malattia, completare studi accademici o per qualsiasi altro motivo: Dell sa bene che le interruzioni di carriera sono una realtà possibile per ciascuno di noi. Il programma Career ReStart aiuta i professionisti altamente qualificati ed esperti con significative interruzioni di carriera a reintrodursi nel mondo del lavoro offrendo i livelli di supporto strutturato, mentoring, formazione e networking di cui hanno bisogno. Career ReStart è costituito da due programmi.

- **Direct Hire:** questo programma accelera la transizione verso la forza lavoro con onboarding e supporto strutturati.
- **Returnship:** questo programma offre formazione, sviluppo professionale e supporto. È attivo in diverse regioni, tra cui Francia, Germania, India, Irlanda e Stati Uniti.

Come ulteriore impegno mirato a reclutare e attrarre talenti, forniamo mentoring alle donne che si laureano in discipline STEM. Secondo i dati del [World Economic Forum Global Gender Gap Report](#) 2023, la rappresentazione delle donne che si laureano in discipline STEM non è progredita di anno in anno. Incoraggiamo un maggior numero di giovani donne in tutto il mondo a continuare a frequentare corsi di laurea in discipline STEM attraverso la nostra iniziativa di mentoring STEM Aspire. In collaborazione con il nostro ERG Women In Action, abbiniamo mentori a giovani donne che frequentano corsi di laurea in discipline STEM. Questo programma è attualmente attivo in Australia, Brasile, Egitto, Emirati Arabi Uniti, India, Irlanda, Regno Unito, Singapore, Slovacchia e Spagna.

Collaboriamo con college e università storicamente afroamericani (HBCU), istituti frequentati da studenti appartenenti a minoranze (MSI), istituti frequentati da studenti ispanici (HSI) e community college attraverso programmi che includono piani di studi, tirocini e opportunità di impiego, tra cui la nostra iniziativa Changing the Face of Tech (CFT).

Changing the Face of Tech è una rete di programmi che si concentra sull'attrarre e sul valorizzare talenti con background eterogenei al fine di espandere il pool di candidati standard per assumere e consolidare una forza lavoro diversificata. Con l'iniziativa Changing the Face of Tech, offriamo una serie di vantaggi.

- **Introduzione degli studenti alla tecnologia:** collaboriamo con alcuni HBCU, istituti frequentati da studenti appartenenti a minoranze, istituti frequentati da studenti ispanici e community college per estendere l'apprendimento al di fuori delle aule scolastiche con workshop dal vivo coinvolgenti e immersivi su vari argomenti, tra cui ingegneria di vendita, sicurezza informatica e Data Science.
- **Formazione e certificazioni:** lavoriamo al fianco degli studenti nel corso della loro istruzione post-secondaria per fornire accesso gratuito a una formazione di massimo livello. In questi programmi, gli studenti possono acquisire competenze attraverso laboratori pratici, conoscere opportunità di carriera nel settore tecnologico da professionisti di colore e ottenere credenziali che li valorizzino come potenziali assunti.
- **Offerta del nostro programma Dell Intern Scholars:** il programma Intern Scholars di Dell Technologies è un'esperienza di tirocinio pluriennale per studenti che dichiarano di appartenere alla popolazione nera/afroamericana o ispanica/latinoamericana e che studiano informatica, supply chain, business, marketing o ingegneria. Questo programma offre agli studenti l'opportunità di acquisire competenze trasversali e capacità imprenditoriali attraverso vari programmi di apprendimento e sviluppo.

Oltre a Career ReStart e Changing the Face of Tech, altri programmi di assunzione in Dell includono iniziative incentrate su persone con disabilità e neurodiversità, LGBTQ+, veterani e altre minoranze sottorappresentate. Siamo orgogliosi delle nostre iniziative di assunzione e del loro impatto sulla nostra pipeline di talenti.

Inoltre, rivediamo e aggiorniamo costantemente le nostre policy per incoraggiare l'equità nell'intero processo di assunzione. Il nostro impegno nei confronti delle comunità diversificate è forte e siamo orgogliosi dei nostri team globali per i loro livelli di dedizione e attenzione.



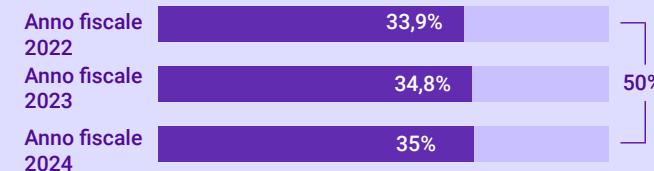
Fidelizzazione e sviluppo dei talenti

Lo sviluppo dei talenti è fondamentale per la loro fidelizzazione. Abbiamo investito in strumenti e risorse progettati per offrire ai dipendenti la possibilità di orientare il proprio percorso di carriera e creare un portafoglio di competenze trasferibili nel settore tecnologico. Ci impegniamo a creare una pipeline di leadership diversificata con un ampio spettro di competenze, tra cui la capacità di agire con integrità e di ispirare gli altri.

Forniamo molte risorse per sostenere la crescita e lo sviluppo delle carriere dei dipendenti attraverso un programma centralizzato. Attraverso questo programma offriamo opzioni di formazione ufficiale, programmi di sviluppo individuali, strumenti per feedback a 360 gradi, mentoring, networking, incarichi stimolanti e opportunità di crescita. Il nostro Career Hub interno supporta la crescita dei dipendenti fornendo suggerimenti personalizzati, come mentoring e opportunità interne, in linea con le loro competenze e i loro obiettivi di sviluppo.

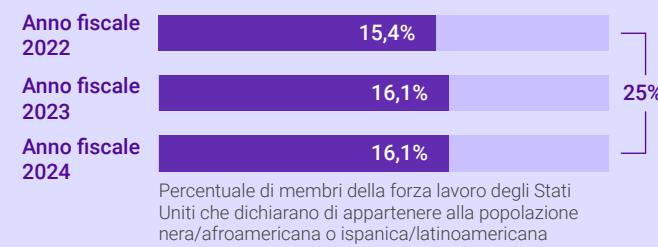
OBIETTIVO PER IL 2030

Entro il 2030, il 50% della nostra forza lavoro globale e il 40% dei People Leader a livello mondiale saranno costituiti da persone che si identificano come donne



OBIETTIVO PER IL 2030

Entro il 2030, il 25% della nostra forza lavoro e il 15% dei nostri People Leader degli Stati Uniti saranno costituiti da persone che dichiarano di appartenere alla popolazione nera/afroamericana o ispanica/latinoamericana



Responsabilità

Attraverso la nostra strategia di ascolto continuo e processi efficaci di governance e supervisione delle nostre attività incentrate su cultura, diversità e inclusione (CD&I), ci impegniamo ad assumerci la responsabilità di rispettare il Culture Code e la People Philosophy Dell.

Strategia basata sull'ascolto continuo

Assumersi responsabilità richiede consapevolezza. Abbiamo sviluppato una strategia di ascolto continuo che raccoglie i feedback dei membri dei team a intervalli periodici nel corso dell'anno. Questa strategia ci aiuta a comprendere meglio la nostra cultura, i potenziali rischi, le opportunità di crescita e le aree in cui stiamo già ottenendo buoni risultati.

Ogni anno chiediamo ai membri dei team di completare la nostra survey sul coinvolgimento dei dipendenti, Tell Dell, che ci aiuta a valutare l'applicazione [del nostro Culture Code e della nostra People Philosophy](#) e ci permette di rilevare il nostro Employee Net Promoter Score (eNPS). Tell Dell è anche uno strumento fondamentale per la responsabilizzazione dei leader, in quanto tutti i leader idonei ricevono un report dei risultati del loro team dalla survey Tell Dell, che include anche un nuovo Leader Net Promoter Score (LeaderNPS). Il LeaderNPS indica la probabilità che un team consigli il proprio leader. Riconosciamo i leader con punteggi Tell Dell elevati e i consulenti delle risorse umane si impegnano a sviluppare piani d'azione con i leader che non raggiungono i punteggi soglia interni. Per tutti i leader, incoraggiamo trasparenza. Chiediamo loro di esaminare i risultati Tell Dell, riconoscere le aree di forza e di opportunità e discutere con i loro team per determinare le fasi successive per raggiungere miglioramenti.

Nel corso dell'anno distribuiamo altre tre survey trimestrali. Oltre a Tell Dell, inviamo survey Pulse nel 1° e 3° trimestre. Si tratta di survey più mirate, destinate a un campione più ristretto di membri dei team e incentrate su specifici argomenti, che ci aiutano a comprendere meglio i risultati di Tell Dell o altri argomenti importanti per la leadership. Nell'anno fiscale 2024, questi argomenti riguardano l'ambiente di lavoro ibrido e i punti di vista dei membri dei team in merito all'AI. Inoltre, nel quarto trimestre, divulgiamo la nostra survey Tell Dell Check-In a un campione rappresentativo di circa la metà dei membri dei team. Questa survey offre un'ulteriore istantanea del nostro eNPS e ci aiuta a capire meglio l'opinione dei membri dei team nei confronti della leadership e la nostra aderenza al Culture Code e alla People Philosophy.

La nostra strategia comprende anche tavole rotonde e sessioni di ascolto che i nostri leader organizzano con specifici gruppi. Inoltre, distribuiamo survey automatizzate per l'intera durata del ruolo di un membro del team in Dell, anche durante l'esperienza di candidatura, l'onboarding, l'ingresso in ruoli di leadership e l'uscita volontaria da Dell. Questo processo ci aiuta a comprendere i punti di vista dei dipendenti durante le fasi cardine.

Governance nell'ambito di cultura, diversità e inclusione

Dell dispone di risorse e team dedicati per promuovere iniziative di diversità, parità e inclusione (CD&I). La valorizzazione della diversità e dell'inclusione è un elemento critico della nostra cultura. Dell sostiene e promuove l'inclusione da molti anni e nel 2000 ha assunto il suo primo Diversity Officer. L'attuale Chief People, Culture and Inclusion Officer (CPCIO) Dell è responsabile delle organizzazioni CD&I e Talent e riferisce al Chief Human Resources Officer.

Il nostro Global Diversity Council, presieduto da Michael Dell, è costituito da leader senior dell'azienda. Il consiglio stabilisce responsabilità e fornisce supporto strategico e indicazioni attraverso attività di monitoraggio, discussioni e revisioni periodiche dei progressi compiuti rispetto al raggiungimento degli obiettivi e alle azioni per aree di opportunità. Questo aspetto sottolinea ulteriormente l'impegno dei nostri leader senior volto a creare una cultura diversificata e inclusiva.

I senior leader di tutta l'organizzazione hanno la responsabilità di promuovere i progressi verso il raggiungimento dei nostri obiettivi di rappresentazione per il 2030. Tutti i leader sono responsabili di promuovere e garantire una leadership inclusiva attraverso i principi del nostro Culture Code e le aspettative dei leader della People Philosophy. Ci impegniamo ad aiutare i nostri leader a comprendere il loro ruolo nel promuovere risultati, equilibrio, connessione, diversità e inclusione per il loro team.

Le nostre iniziative in ambito di cultura, diversità e inclusione (CD&I) non si limitano alla forza lavoro Dell e prevedono attività di coinvolgimento della comunità, partnership, consigli, sponsorizzazioni di coalizioni, adesioni e policy pubbliche. Per essere credibile ed esercitare un impatto maggiore, Dell è consapevole di dover rappresentare e promuovere il cambiamento a cui auspica nel settore a 360 gradi.

Parità salariale

In Dell Technologies, crediamo nel diritto a una retribuzione equa in base al valore che ogni persona offre ai clienti e alle entità interessate, indipendentemente dal genere, dall'etnia o da altri elementi. Esaminiamo periodicamente gli stipendi e, se necessario, apportiamo modifiche per assicurarcì di pagare i dipendenti in modo equo e coerente rispetto ai loro colleghi e al mercato delle retribuzioni pertinente.

Mercato

Sappiamo che lavorare insieme all'interno del mercato ci rafforza. Collaboriamo per sostenere una policy pubblica inclusiva, creare opportunità di crescita professionale e di leadership per talenti diversificati, rafforzare i diritti umani e migliorare l'accessibilità per tutti, nonché esercitare un impatto maggiore nell'industria tecnologica. Collaboriamo con varie [organizzazioni](#) che ci aiutano a raggiungere questi obiettivi.

Nell'anno fiscale 2024 abbiamo rappresentato la nostra forza lavoro globale e le nostre pratiche inclusive in panel e sessioni tenuti da alcune di queste organizzazioni partner, tra cui [Disability:IN](#), [Out & Equal](#), [Black Enterprise](#) e [Texas and California Women's Conferences](#). Siamo orgogliosi del nostro coinvolgimento continuo e della nostra partecipazione all'esecutivo delle organizzazioni dei Congressional Caucus, tra cui [Asian Pacific American Institute for Congressional Studies](#) (APAICS), [Congressional Black Caucus Foundation](#) (CBCF) e [Congressional Hispanic Caucus Institute](#) (CHCI).

Dell è anche membro di diversi consigli e coalizioni per l'inclusione. Siamo un membro fondatore dell'[Alliance for Global Inclusion](#), un'alleanza di aziende avviata nel 2021 e dedita a fornire concrete soluzioni innovative alle carenze storiche in ambito di diversità, equità e inclusione. Siamo, inoltre, sostenitori di lunga data di [Catalyst](#), un'organizzazione non profit che riunisce una comunità globale di oltre 500 aziende per apprendere e condividere pratiche di leadership e contribuire a creare ambienti di lavoro idonei per le donne. Michael Dell, Amministratore delegato e Presidente dell'azienda, fa parte dei Catalyst CEO Champion for Change ed è membro del Consiglio di amministrazione.





Rispettiamo e supportiamo i diritti umani di tutte le persone riconosciuti a livello internazionale

IN QUESTA SEZIONE

Rischi salienti	56
Responsabilità della supply chain	58
Modello di miglioramento continuo	59
Pratiche lavorative responsabili	62
Salute, sicurezza e diritti dei lavoratori	63
Approvvigionamento responsabile dei minerali	65
Diversità dei fornitori	66

Dell Technologies rispetta i diritti umani fondamentali di tutte le persone. Questo rispetto è al centro del nostro impegno volto a promuovere il progresso umano.

Abbiamo adottato e sostenuto le aspettative delineate nei [Principi guida su imprese e diritti umani](#) e nei [Principi del Global Compact delle Nazioni Unite](#), di cui Dell è firmataria. Allineiamo le nostre policy e le nostre pratiche a tali principi. Dell si impegna ad assicurare di non essere complice delle violazioni dei diritti umani e ci aspettiamo che i nostri fornitori e altri partner commerciali rispettino questo stesso standard.

Il nostro approccio ai diritti umani

Crediamo che tutti meritino di essere trattati allo stesso modo con dignità e rispetto e ci impegniamo ad assicurare pratiche aziendali responsabili, etiche, inclusive e sostenibili. La [Policy di Dell sui diritti umani](#) riflette il nostro impegno globale nel rispetto dei diritti di tutte le entità interessate, tra cui membri dei team Dell, fornitori, collaboratori e subappaltatori appartenenti a qualsiasi livello, partner, rivenditori e altri soggetti interessati dalla nostra catena del valore.

La Policy di Dell sui diritti umani conferma il nostro allineamento alle aspettative dei Principi guida delle Nazioni Unite. Abbiamo anche formalizzato e integrato in tutta l'azienda altre politiche, pratiche di due diligence per i diritti umani e protocolli di governance, delineati nella Policy di Dell sui diritti umani.

Supervisione operativa

Una governance efficace dei diritti umani richiede un approccio integrato. Diamo priorità alla leadership esecutiva e manteniamo un impegno costante sulle aree di rischio più importanti della nostra catena del valore. Nell'anno fiscale 2024 abbiamo istituito il nostro comitato consultivo per i diritti umani, una coalizione interfunzionale di dirigenti che guidano le organizzazioni responsabili della due diligence sui diritti umani e della governance dei rischi più importanti e delle priorità di maggiore impatto. Il comitato sostiene la strategia aziendale formale di Dell sui diritti umani e assicura la responsabilità operativa della governance dei diritti umani nelle operazioni e nella catena del valore di Dell.

Ulteriori informazioni sul coinvolgimento e sui ruoli del nostro Consiglio di amministrazione, dell'ESG Steering Committee e dell'ESG Interlock Team sono disponibili nella sezione [Governance aziendale](#) di questo report. La sezione [Etica](#) di questo report fornisce informazioni sulla formazione incentrata sul nostro Codice di condotta.

Rischi salienti

Oltre alle pratiche continue di due diligence e garanzia dei diritti umani integrate nelle organizzazioni di tutta la nostra azienda, coinvolgiamo periodicamente esperti di terze parti per condurre valutazioni dell'impatto sui diritti umani (HRIA) al fine di assicurare e far progredire la nostra comprensione dei rischi e degli impatti associati ai diritti umani. Queste valutazioni sono la base delle policy Dell e supportano le nostre prassi di riduzione dei rischi, le pratiche di governance e le priorità strategiche.

La nostra prima HRIA di terze parti a livello aziendale, completata nell'anno fiscale 2019, ha confermato la nostra consapevolezza sulle aree di impatto e sui principali rischi per i diritti umani e ha assicurato che disponessimo delle strutture essenziali per monitorare e affrontare le aree di rischio più significative. I risultati della nostra più recente HRIA di terze parti, completata nell'anno fiscale 2024, hanno approfondito, aumentato e ampliato la nostra comprensione dei rischi salienti attuali, nuovi e in evoluzione. La valutazione continua a ispirare e rafforzare le nostre strategie di mitigazione del rischio e le nostre pratiche di governance.

Ci impegniamo a migliorare continuamente la nostra comprensione e a mitigare in modo efficace i rischi effettivi, potenziali ed emergenti, nonché a individuare opportunità per accelerare impatti positivi. L'efficacia e l'evoluzione continua della nostra strategia per i diritti umani sono basate sull'individuazione di opportunità per realizzare un impatto positivo e affrontare i rischi.

La tabella offre una panoramica delle aree di impatto sui diritti umani più significative nella nostra catena del valore, le relative aspettative e policy rilevanti, oltre a una serie di risorse e riferimenti aggiuntivi per approfondire questi argomenti.

Rischi salienti	Area di impatto nella catena del valore	Policy	Risorse e report aggiuntivi
Discriminazione	Operazioni, supply chain, prodotti, comunità	Policy di Dell sui diritti umani Codice di condotta di Dell Policy di Dell sulla diversità e le pari opportunità di lavoro Codice di condotta di Responsible Business Alliance (RBA)	Sezione Forza lavoro inclusiva del presente report Dichiarazione di accessibilità per Dell Technologies
Lavoro minorile, lavoro forzato	Supply chain	Policy di Dell sui diritti umani Codice di condotta di RBA Policy di Dell sui lavoratori vulnerabili	Sezione Responsabilità della supply chain del presente report Dichiarazione contro la schiavitù e la tratta di esseri umani di Dell Principi Dell per i fornitori
Salute e sicurezza	Operazioni, supply chain, prodotti	Policy di Dell sui diritti umani Policy globale sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro Codice di condotta di RBA Policy di Dell sulla conformità alle normative dei prodotti	Metriche su salute e sicurezza incluse nella sezione Cifre alla mano del presente report Sezione Responsabilità della supply chain del presente report Informazioni sulla sicurezza dei prodotti Dell Principi Dell per i fornitori
Ore lavorative/stipendi	Operazioni, supply chain	Policy di Dell sui diritti umani Codice di condotta di RBA	Sezione Responsabilità della supply chain del presente report Principi Dell per i fornitori Sezione Forza lavoro inclusiva del presente report
Privacy	Operazioni, supply chain, prodotti, comunità	Policy di Dell sui diritti umani Informativa sulla privacy di Dell - Stati Uniti Codice di condotta di RBA Codice di condotta per i partner Dell	Sezione Fiducia del presente report Principi Dell per i fornitori
Responsabilità ambientale	Comunità	Policy di Dell sui diritti umani Policy globale di Dell sull'ambiente	Sezione Azione per il clima del presente report Sezione Economia circolare del presente report
Abuso d'ufficio e corruzione	Supply chain, comunità	Policy di Dell sui diritti umani Codice di condotta di Dell Codice di condotta per i partner Dell Codice di condotta di RBA	Principi Dell per i fornitori
Sviluppo responsabile dei prodotti	Prodotti, comunità	Policy di Dell sui diritti umani	Dell Technologies Principles for Ethical Artificial Intelligence Sezione Fiducia del presente report
Vendite responsabili	Prodotti, comunità	Codice di condotta per i partner Dell	Sezione Fiducia del presente report

Dipendenti

I dipendenti sono tenuti a osservare le leggi e ad applicare pratiche aziendali etiche, che richiedono ad esempio di agire con integrità e di rispettare i diritti umani fondamentali altrui. Tali aspettative sono integrate nella cultura e nelle policy di Dell Technologies e sono chiaramente definite [Codice di condotta di Dell Technologies](#). I membri dei team di Dell hanno l'obbligo di completare la formazione annuale sul Codice di condotta e di rispettare il nostro Codice e le policy, inclusa la [Policy di Dell sui diritti umani](#) e gli standard che ne derivano. Nell'ambito della formazione annuale sul Codice di condotta sono inclusi anche dei promemoria sui requisiti di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Ulteriori informazioni e aggiornamenti dell'anno fiscale 2024 in merito alle aspettative e agli impegni richiesti ai membri dei nostri team sono disponibili nella sezione [Fiducia](#) del presente report.

Supply chain

Dell è membro fondatore della Responsible Business Alliance (RBA), che incorpora requisiti per sostenere il rispetto dei diritti umani nel [Codice di condotta di RBA](#). Dell aderisce a tali standard e richiede che anche i suoi fornitori osservino il codice RBA e gli altri requisiti esposti nei nostri [Principi Dell per i fornitori](#).

Dell non tollera alcuna forma di lavoro forzato o minorile. Conduciamo attività di due diligence per valutare e azzerare il rischio che siano presenti condizioni di moderna schiavitù nella nostra supply chain e riportiamo priorità e progressi nella nostra [dichiarazione annuale contro la schiavitù moderna, la tratta di esseri umani e il lavoro minorile](#). Il nostro impegno globale per il rispetto dei diritti umani si estende inoltre all'approvvigionamento responsabile dei materiali utilizzati nei nostri prodotti ed è enfatizzato nella Policy di Dell sull'approvvigionamento responsabile.

Informazioni complete sui nostri standard per il lavoro e la supply chain responsabili, le prassi di governance e i progressi conseguiti sono disponibili nella sezione [Responsabilità della supply chain](#) del presente report.

Rivenditori e altre terze parti

Ci aspettiamo che i nostri rivenditori e altre terze parti adottino una cultura in grado di accogliere la diversità, la parità e l'inclusione e di rispettare le differenze culturali, operando al massimo livello di integrità e responsabilità. Queste aspettative sono chiaramente definite nel [Codice di condotta per i partner di Dell Technologies](#).

Collaborazione

Apprezziamo il coinvolgimento e lo scambio di informazioni con le entità interessate in tutta la nostra catena del valore e aziendale. Inoltre, crediamo che alcuni problemi relativi ai diritti umani possano essere affrontati in modo più efficace mediante la collaborazione con altre persone. Per promuovere i progressi nell'ambito di sfide complesse, collaboriamo con fornitori, partner commerciali, clienti, comunità locali, gruppi di lavoro del settore e intersettoriali e altre organizzazioni. Sollecitiamo e sfruttiamo i feedback delle entità interessate esterne raccolti da esperti in diritti umani di terze parti impegnati a condurre le nostre HRIA periodiche. Utilizziamo le informazioni dettagliate e le indicazioni dei consulenti di Article One e partecipiamo attivamente al gruppo di lavoro sui diritti umani BSR (Business for Social Responsibility).



Responsabilità della supply chain

In qualità di azienda globale, Dell collabora con un'ampia rete di fornitori che deve affrontare complesse sfide di sostenibilità. Accettiamo e affrontiamo queste sfide perché rafforzano la nostra resilienza e ci permettono di imparare, adattarci e crescere. Questo approccio ci ha consentito di creare una delle supply chain più affidabili e durature del settore. Il nostro impegno incessante verso la sostenibilità un fattore chiave del successo ininterrotto della nostra azienda.

Kevin Brown, vicepresidente esecutivo e Chief Supply Chain Officer, dirige la supply chain globale di Dell e il programma di verifica della responsabilità sociale e ambientale (SER) che sostiene il nostro approccio. Il programma di verifica SER è uno dei più estesi del settore tecnologico. Riconosce e gestisce in modo proattivo i problemi sia all'interno degli stabilimenti Dell che in quelli dei nostri fornitori, includendo i fornitori addetti all'assemblaggio finale, diretti e secondari.¹⁷

Per poter lavorare con Dell, tutti i partner e fornitori sono tenuti ad aderire ai Principi Dell per i fornitori, che forniscono le basi del nostro programma SER.

Diamo priorità ai diritti umani e ai problemi ambientali, utilizzando la nostra esperienza nelle operazioni e la collaborazione con i partner del settore per promuovere una produzione responsabile, la diversità e l'inclusione. I requisiti che richiediamo ai fornitori Dell in termini di pratiche aziendali responsabili ed etiche si basano su standard internazionali, tra cui [United Nations Guiding Principles on Business and Human Rights](#), la [Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite](#), la [Convenzione sui diritti dell'infanzia delle Nazioni Unite](#) e altre convenzioni pertinenti delle Nazioni Unite.

L'adesione ai nostri [Principi per i fornitori](#) è una condizione fondamentale per la collaborazione commerciale con Dell e costituisce la base dei nostri programmi di due diligence sociale e ambientale. Lavoriamo a stretto contatto con i nostri fornitori per aiutarli a sviluppare le nozioni e le capacità necessarie per rispettare questi requisiti. Grazie alle relazioni collaborative con i nostri fornitori, la nostra supply chain resta una delle più affidabili del settore.

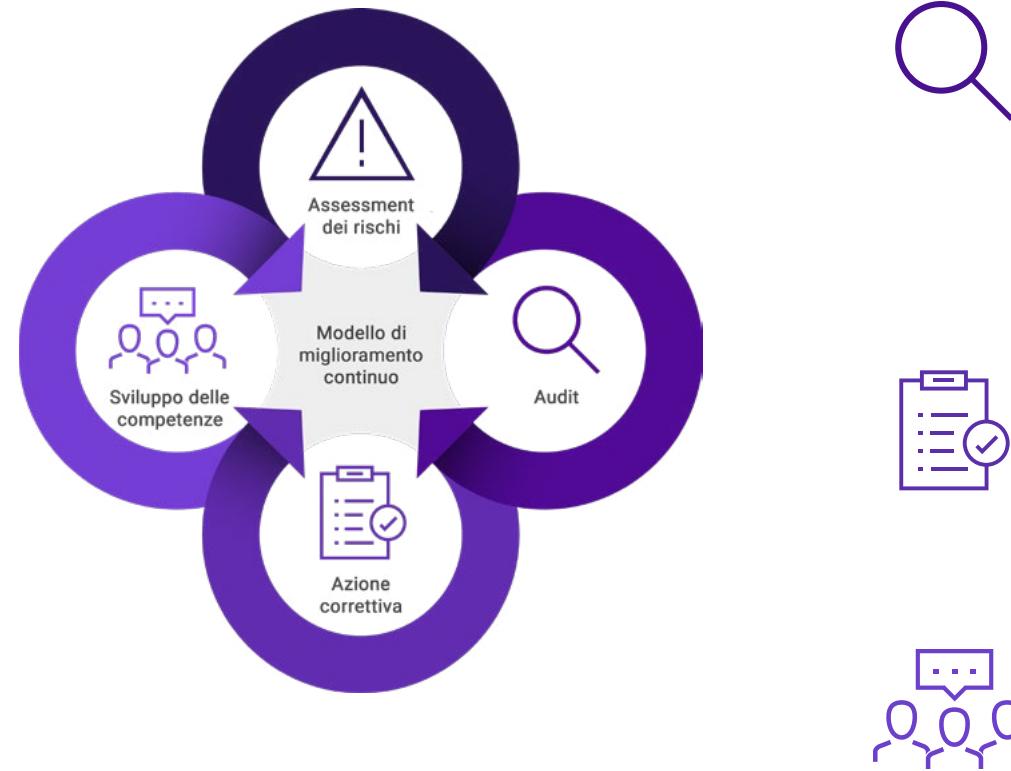
Centinaia di migliaia di persone in tutto il mondo lavorano ai nostri prodotti. Ci impegniamo a collaborare con i nostri fornitori per tutelare i diritti umani di tutti i lavoratori della nostra supply chain, trattando tutti con rispetto e dignità, non tollerando in alcuna forma il lavoro forzato e garantendo costantemente condizioni di lavoro sicure.



Modello di miglioramento continuo

I nostri fornitori dimostrano vari livelli di maturità nei loro programmi di sostenibilità aziendale. Lavoriamo a stretto contatto con loro per promuovere progresso e miglioramento continuo.

Nel nostro programma di audit SER, utilizziamo un approccio basato su quattro elementi. Questo modello di miglioramento continuo stabilisce un framework per migliorare le prestazioni dei fornitori e include assessment dei rischi, audit dei fornitori, piani di azioni correttive e sviluppo delle competenze.



Assessment dei rischi

Il nostro impegno con i fornitori di qualsiasi livello, inclusi i fornitori addetti all'assemblaggio finale, diretti e secondari, inizia con un assessment dei loro rischi sociali e ambientali. Conduciamo assessment dei rischi iniziali rigorosi dei fornitori prima di avviare una relazione commerciale con loro e aggiorniamo questi livelli di rischio ogni anno tramite strumenti e processi interni.

Audit dei fornitori

Il programma di audit Dell è uno dei più estesi del settore tecnologico, sia per il numero di audit condotti che per il raggio d'azione all'interno della supply chain. È progettato in modo da identificare i rischi per la sostenibilità nella nostra supply chain e consentire ai fornitori di mitigare i problemi e sviluppare le loro capacità in ambito SER. Coinvolgiamo inoltre i nostri fornitori in valutazioni e programmi mirati per promuovere ulteriori opportunità di miglioramento.

Piani di azioni correttive

Quando, in seguito a un audit, vengono rilevate aree di inadempienza al Codice di condotta di Responsible Business Alliance (RBA), gli specialisti Dell in ambito SER collaborano con il fornitore per creare un piano di azioni correttive (CAP) al fine di risolvere i problemi entro i tempi definiti da RBA o da Dell, a seconda di quali siano quelli più rapidi.

Sviluppo delle competenze

Condividiamo le best practice raccolte dai nostri fornitori più performanti e incoraggiamo i fornitori con prestazioni meno brillanti a intraprendere le azioni necessarie per migliorarle.

Nell'ambito dei controlli trimestrali di verifica delle attività (QBR) dei nostri fornitori, condividiamo le metriche delle prestazioni SER insieme ad altri indicatori chiave, come costi e qualità. I dirigenti chiave partecipano ai QBR, contribuiscono a stabilire i futuri premi aziendali e a dirigere i progressi verso obiettivi allineati.

Nell'anno fiscale 2024, il 63% dei fornitori addetti all'assemblaggio finale, diretti e secondari ha migliorato i punteggi di audit tra un ciclo di verifica e l'altro¹⁸, dimostrando l'efficacia del nostro modello di miglioramento continuo.





Assessment dei rischi sociali e ambientali

Il nostro impegno rispetto ai fornitori di qualsiasi livello, inclusi i fornitori addetti all'assemblaggio finale, diretti e secondari, inizia con un assessment dei loro rischi sociali e ambientali. Durante il processo di onboarding, e prima di avviare una relazione commerciale con un fornitore, conduciamo un assessment dei rischi iniziale rigoroso.

Inoltre, ogni anno aggiorniamo i livelli di rischio per la sostenibilità dei fornitori attraverso il nostro strumento interno di assessment dei rischi e apportiamo le necessarie modifiche usando un questionario di autovalutazione dei fornitori (SAQ) per determinare il livello di rischio tramite criteri quali:

- Area geografica: valuta i rischi locali relativi a problematiche sociali, ad esempio il lavoro forzato o minorile, e i rischi ambientali, come la qualità dell'acqua e l'inquinamento dell'aria.
- Prodotti: tiene conto di specifici rischi associati alla produzione, come l'intensità del lavoro, il processo di produzione e le vernici o le sostanze chimiche impiegate nella produzione di un prodotto.
- Precedenti prestazioni di produzione responsabile: include i precedenti risultati degli audit e la partecipazione alle nostre iniziative di sviluppo delle competenze.
- Ulteriori informazioni: si riferisce alle informazioni ottenute dai membri dei team Dell o da altre parti indipendenti, ad esempio enti regolatori o organizzazioni di terze parti, durante le normali visite agli stabilimenti e durante le visite non annunciate.

In base ai risultati ottenuti dal questionario di autovalutazione SAQ e a ulteriori dettagli, classifichiamo i fornitori come a rischio basso, medio o alto. I fornitori ritenuti ad alto rischio sono tenuti a completare un audit condotto da terze parti che determini la loro conformità con il [Codice di condotta di Responsible Business Alliance \(RBA\)](#). Inoltre, conduciamo un audit su una parte di fornitori partner a medio e a basso rischio per valutare se il loro livello di rischio sta aumentando.

Monitoriamo il rischio SER anche per i nostri stabilimenti e fornitori Dell su base annua. I miglioramenti continui sono importanti sia per le nostre operazioni che per quelle dei nostri fornitori.

Audit dei fornitori

I nostri fornitori devono aderire al Codice di condotta di RBA. Gli audit permettono di monitorare la conformità dei fornitori al Codice di condotta di RBA ed evidenziano eventuali aree problematiche, consentendo quindi a Dell di collaborare con i fornitori per migliorare le loro prestazioni. Nell'anno fiscale 2024 sono stati sottoposti ad audit 365 stabilimenti della nostra supply chain in 17 aree geografiche.

Gli audit dei nostri fornitori sono condotti da auditor di terze parti con certificazione RBA su oltre 40 tematiche in cinque aree: manodopera (inclusi rischi di lavoro forzato, lavoro minorile e inadempienza ai requisiti di orario lavorativo settimanale), salute e sicurezza dei dipendenti, ambiente, etica e sistemi di gestione. Gli auditor rivedono i documenti, osservano le pratiche lavorative e intervistano separatamente dirigenti e lavoratori¹⁹ per valutare l'implementazione degli standard SER in base al Codice di condotta di RBA.

Nell'anno fiscale 2024, gli auditor hanno condotto colloqui riservati con 14.077 lavoratori per raccoglierne le opinioni nell'ambito del processo di audit. Dopo il completamento, gli auditor hanno elaborato report finali identificando le aree di inadempienza al Codice di condotta di RBA. Il numero e la gravità dei risultati di questi audit, classificati come prioritari, importanti, secondari e a rischio di inadempienza, incidono sul punteggio complessivo di un fornitore, compreso tra 0 e 200.

I risultati degli audit possono tradursi in azioni correttive e nell'implementazione di elementi di sviluppo delle competenze del modello di miglioramento continuo. Nell'anno fiscale 2024, abbiamo osservato un chiaro miglioramento nelle prestazioni degli audit degli stabilimenti dei fornitori, con il 63% degli stabilimenti sottoposti ad almeno due cicli di audit che ha migliorato il punteggio tra un ciclo e l'altro. La percentuale include i fornitori addetti all'assemblaggio finale (69%), diretti (61%) e secondari (64%). Ulteriori informazioni sui risultati di audit della nostra supply chain sono disponibili nella sezione [Cifre alla mano](#) del presente report.

Un'area in cui abbiamo compiuto progressi è la percentuale di raggiungimento della soglia di punteggio per gli audit dei nostri fornitori. Dell fissa delle soglie di punteggio per gli audit dei fornitori: almeno 180 su 200 per gli stabilimenti di assemblaggio finale e 160 su 200 per gli altri livelli. Queste soglie di punteggio per gli audit sono allineate alle alte prestazioni in base al programma RBA [Validated Assessment Program](#).

Abbiamo compiuto progressi significativi nell'aumento della percentuale di fornitori che hanno raggiunto la soglia di punteggio per gli audit. Nell'anno fiscale 2024, i nostri specialisti in ambito SER hanno lavorato a stretto contatto con i fornitori per contribuire all'identificazione delle root cause dei problemi e promuovere il miglioramento. Inoltre, abbiamo agito all'interno della nostra organizzazione di approvvigionamento e direttamente con i vertici aziendali dei fornitori per sottolineare le nostre aspettative. Di conseguenza, il 77% dei nostri stabilimenti vanta prestazioni elevate, in altre parole raggiunge almeno 180 dei 200 punti disponibili per gli stabilimenti di assemblaggio finale o 160 dei 200 punti disponibili per gli altri livelli, e non presenta risultati con gravità prioritaria.

Piani di azioni correttive

I risultati con gravità prioritaria e importante necessitano di una risoluzione tempestiva. Dopo aver risolto il problema rilevato dall'audit, per chiudere il processo il fornitore deve superare con successo un secondo audit oppure gli specialisti Dell in ambito SER devono convalidare l'avvenuta risoluzione del problema.

Nell'anno fiscale 2024, 281 stabilimenti hanno completato azioni correttive e sono stati condotti 157 audit di chiusura per verificare tali azioni correttive. Il 96% dei risultati con gravità prioritaria è stato chiuso presso gli stabilimenti dei fornitori nel periodo di riferimento. (È stato rilevato un unico risultato con gravità prioritaria in uno stabilimento di assemblaggio finale nell'anno fiscale 2024, chiuso nell'anno fiscale 2025. Sono stati chiusi il 100% dei risultati con gravità prioritaria presso gli stabilimenti dei fornitori diretti e il 96% dei risultati con gravità prioritaria negli stabilimenti secondari). Complessivamente, il 67% dei risultati con gravità prioritaria e importante è stato chiuso presso gli stabilimenti dei fornitori (38% di stabilimenti di assemblaggio finale, 67% di stabilimenti di fornitori diretti e 68% di stabilimenti secondari).

Dell non tollera alcuna forma di lavoro forzato o minorile. Conduciamo attività di due diligence per valutare e azzerare il rischio che siano presenti condizioni di moderna schiavitù nella nostra supply chain, ad esempio:

- Risoluzione proattiva dei problemi con nuovi e potenziali fornitori, prima degli audit formali.
- Coordinamento con l'approvvigionamento, inclusi i rappresentanti e i dirigenti SER, per assicurare una chiusura immediata delle risultanze degli audit di gravità critica in tema di lavoro.
- Richiesta ai fornitori di creare meccanismi interni di audit e governance per evitare di incorrere in futuro in rilievi di gravità critica in tema di lavoro.
- Partecipazione alla formazione annuale Dell sui diritti umani. Ci assicuriamo che sia i fornitori interessati sia i dipendenti che operano nelle nostre organizzazioni di approvvigionamento e operazioni con ruoli a contatto con i fornitori partecipino a questo corso di formazione.

Sviluppo delle competenze

Per gestire i rischi in modo proattivo, offriamo ai fornitori le risorse per sviluppare conoscenze e competenze in aree come il lavoro forzato e la salute e la sicurezza.

Consulenze con gli stabilimenti: i nostri specialisti in ambito SER collaborano direttamente con gli stabilimenti dei fornitori per migliorare il monitoraggio e la riduzione dei rischi. Gli interventi sono personalizzati per supportare miglioramenti a lungo termine.

Corsi di formazione e webinar condotti da Dell: utilizziamo i nostri strumenti digitali per erogare corsi di formazione, tavole rotonde, webinar interattivi e sessioni di networking virtuale. Questi eventi mirati permettono di connettere i fornitori con i leader della sostenibilità, analizzare le tendenze e i rischi emergenti e condividere le best practice.

Formazione online autogestita: i nostri programmi di formazione online vengono offerti in diverse lingue. Questi programmi di formazione promuovono una conoscenza proattiva e un miglioramento delle prestazioni e incentivano le azioni correttive. L'utilizzo di dispositivi mobili rende la nostra piattaforma ancora più accessibile, consentendo una comoda interazione con i nostri specialisti in ambito SER. Nell'anno fiscale 2024, 718 stabilimenti hanno partecipato a oltre 427 sessioni di formazione, tra cui il corso di formazione per lavoratori in prima linea mobili.

Per supportare i nostri fornitori mentre si preparano agli audit RBA, abbiamo sviluppato un sistema di domande e risposte online per fornire risposte rapide e precise alle domande di gestione SER più frequenti. Il sistema è stato creato in collaborazione con esperti interni ed esterni e reso accessibile alle aziende di ogni dimensione e livello di esperienza nella gestione della sostenibilità.

In totale, i nostri programmi di sviluppo delle competenze sono stati seguiti da 1.680 partecipanti in rappresentanza di 400 stabilimenti, che hanno completato circa 107.922 ore di formazione sulle tematiche SER.

Ulteriori informazioni sull'approccio Dell allo [sviluppo di competenze orientate al futuro](#).

Formazione e collaborazione

I nostri sforzi per rafforzare la sostenibilità della supply chain vanno oltre la collaborazione diretta con i fornitori. Sfruttiamo la nostra esperienza e reputazione per lavorare con colleghi e ONG alla formazione di fornitori e responsabili politici, nella speranza di dare impulso a un cambiamento più profondo e di migliorare la vita delle persone che operano all'interno della nostra supply chain.

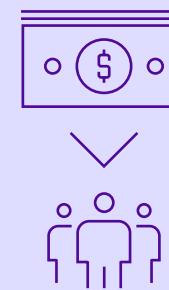
La partecipazione di Dell a programmi come Mekong Sustainable Manufacturing Alliance (The Alliance) nel sud-est asiatico illustra il nostro impegno verso la formazione collaborativa. The Alliance, fondata dall'[Agenzia degli Stati Uniti per lo Sviluppo Internazionale](#) (USAID) e implementata dall'[Institute for Sustainable Communities](#) (ISC) in partnership con [ELEVATE](#) e [l'Asian Institute for Technology](#) (AIT), si pone diversi obiettivi: migliorare la qualità della vita, la salute e il benessere dei lavoratori locali, nazionali e migranti stranieri, promuovere rispetto per i diritti dei lavoratori, favorire una crescita economica sostenibile e incentivare i fornitori a investire e incrementare l'impegno verso uno sviluppo mirato al progresso della loro forza lavoro nella regione del Mekong. Questa iniziativa influisce positivamente sui lavoratori, la comunità locale e l'ambiente, aumentando al tempo stesso la capacità degli stabilimenti e la loro competitività sul mercato. Ora stiamo utilizzando le conoscenze principali che abbiamo acquisito da questa partnership per estenderle ai fornitori di altre aree.



Pratiche lavorative responsabili

Dell non tollera alcuna forma di lavoro forzato. Dell proibisce ai suoi fornitori di applicare commissioni di intermediazione a carico dei lavoratori, implementa rigorosi processi di due diligence e collabora attivamente con le entità interessate per azzerare il rischio che siano presenti condizioni di lavoro forzato.

Commissioni di intermediazione restituite nell'anno fiscale 2024



\$ 3.370.568

di commissioni restituite ai lavoratori

Assunzioni etiche

Dell è membro della Responsible Labor Initiative e collabora attivamente con le entità interessate per contrastare il fenomeno del lavoro forzato. Ci atteniamo al [Codice di condotta di RBA](#), che proibisce ai nostri fornitori di applicare commissioni di intermediazione a carico dei lavoratori, anche in luoghi in cui queste prassi sono legali. Per continuare a promuovere miglioramenti in quest'area, richiediamo ai fornitori di risolvere gli eventuali problemi relativi al pagamento di commissioni e di rafforzare le prassi di impiego e assunzione responsabili con l'aiuto dei nostri specialisti in ambito SER.

Le attività di due diligence, parte dei regolari audit, comprendono colloqui riservati con i dirigenti dei fornitori e, in separata sede, con i lavoratori. Inoltre, interveniamo nell'immediato per investigare su eventuali accuse correlate alle commissioni di intermediazione segnalate tramite helpline, fonti mediatiche o report di ONG.

Qualora venissimo a conoscenza del fatto che un fornitore non sta seguendo le pratiche relative alle commissioni di intermediazione previste dal Codice di condotta di RBA:

- Spieghiamo al fornitore per quale motivo riteniamo inaccettabili tali commissioni.
- Indichiamo al fornitore procedure efficaci per la restituzione delle commissioni. Se ad esempio queste commissioni vengono restituite in busta paga ai lavoratori interessati, è importante spiegare agli altri il motivo per cui il loro importo non cambia.
- Monitoriamo l'avanzamento del processo di correzione del fornitore.

Ulteriori informazioni sulle nostre pratiche etiche sono disponibili nella sezione [Etica](#) del presente report.

Ore lavorative settimanali

Dell aderisce agli standard del settore specificati nel Codice di condotta di RBA. Il Codice di condotta di RBA impone un limite massimo di 60 ore lavorative settimanali per i lavoratori della linea di produzione o il limite stabilito dalla legge locale (a seconda di quale sia il criterio più rigido) e prevede che dipendenti e collaboratori abbiano un giorno di riposo a settimana.

Le violazioni dei limiti di ore lavorative sono quelle più comuni che emergono dai risultati degli audit nei vari stabilimenti dei fornitori del nostro settore.²⁰ Sebbene gli straordinari siano su base volontaria, un numero eccessivo di ore lavorative incide sull'equilibrio tra lavoro e vita privata e, in alcuni casi, aumenta i rischi per la salute e la sicurezza. Si tratta di un'importante area di interesse per noi e ci impegniamo a collaborare con i nostri fornitori per migliorare la conformità generale allo standard del settore.

La nostra strategia con i fornitori prevede le seguenti attività:

- Monitoraggio settimanale degli stabilimenti con rischi noti di inadempienza in base alle prestazioni rilevate negli audit precedenti. Questa attività ci offre un indicatore preliminare di una potenziale deviazione dallo standard.
- Collaborazione con i produttori delle progettazioni originali per risolvere i rischi identificati di inadempienza. Ad esempio, creare una finestra che consenta di adattare il tempo di esecuzione del cliente o di capire quando è possibile spostare gli ordini.
- Sviluppo delle competenze per offrire ai fornitori le informazioni e gli strumenti necessari per migliorare le prestazioni delle ore lavorative attraverso i sistemi di gestione.

Limiti alle ore lavorative

Il rispetto costante di questo standard è una sfida continua per il settore produttivo ed è interessato da vari fattori, tra cui, a titolo esemplificativo, le fluttuazioni nella domanda dei clienti, il desiderio dei lavoratori di fare volontariamente gli straordinari, le difficoltà di trasporto e i problemi ricorrenti alla supply chain globale.

Gli specialisti Dell in ambito SER lavorano con i nostri fornitori per identificare e risolvere le sfide relative al rispetto dei limiti alle ore lavorative. Ad esempio, un fornitore ha dovuto affrontare una violazione dell'audit RBA per un eccesso di ore lavorative. I nostri specialisti in ambito SER hanno collaborato con il fornitore per risolvere questa violazione migliorando le pratiche gestionali, stabilendo un ritmo di produzione sostenibile ed esplorando strategie di automazione e di conservazione dei dipendenti. Di conseguenza, questo fornitore ha ridotto con successo le ore lavorative, rispettando gli standard di conformità.

Nell'anno fiscale 2024, il nostro monitoraggio dei fornitori per il rispetto dello standard per le ore lavorative settimanali ha riguardato 187.046 lavoratori in 128 stabilimenti dei fornitori. La maggior parte di questi lavoratori, l'88,2%, ha lavorato 60 ore alla settimana o meno. Inoltre, rispetto all'81,7% nell'anno fiscale 2023, nel 2024 l'83,1% di questi lavoratori ha preso almeno un giorno di riposo ogni settimana.

Salute, sicurezza e diritti dei lavoratori

Dell dà priorità alla salute, alla sicurezza e ai diritti dei lavoratori della supply chain. Grazie alla comunicazione aperta e all'opportunità di apprendimento tramite cellulare, Dell lavora con i suoi fornitori per garantire che tutti i lavoratori della nostra supply chain comprendano i nostri protocolli di salute e sicurezza e i loro diritti.

Comunicazione aperta

Le persone della nostra supply chain sono nella posizione ideale per fornire informazioni sulle operazioni quotidiane dello stabilimento. Questo feedback è essenziale per permetterci di convalidare la conformità dei fornitori al [Codice di condotta di RBA](#) e contestualizzare meglio i problemi e il modo in cui vengono affrontati.

Dell mette a disposizione un'helpline con numero verde in diverse lingue, per garantire alle persone della supply chain, siano esse singoli soggetti o le organizzazioni che li rappresentano, un canale di comunicazione affidabile e riservato tramite cui condividere preoccupazioni o suggerimenti.

Un'organizzazione non governativa di terze parti con competenze nei canali di feedback dei lavoratori gestisce l'helpline per nostro conto. Disponibile 24 ore su 24, 7 giorni alla settimana, l'helpline è accessibile ai dipendenti e ai collaboratori dei fornitori al di fuori dell'ambiente di lavoro, rafforzando la riservatezza dei loro feedback. Inoltre, la nostra app per dispositivi mobili è aperta a tutti. Ulteriori informazioni su questo programma sono disponibili nella sezione [Etica](#) del presente report.

I lavoratori che partecipano ai colloqui di audit ricevono schede informative che riportano il numero e i dettagli dell'helpline come metodo alternativo per inoltrare feedback anonimi.

Dell indaga subito e in modo completo su qualsiasi segnalazione ricevuta tramite l'helpline. Queste indagini possono includere visite non annunciate agli stabilimenti condotte dagli specialisti in ambito SER e/o da auditor di terze parti. A seconda della natura dei risultati, gli specialisti in ambito SER collaborano con i fornitori per sviluppare piani di azioni correttive per affrontare le aree di inadempienza. Nel caso di risultati con gravità prioritaria, i fornitori sono tenuti a completare un audit di chiusura di terze parti per confermare la risoluzione del problema.

Formazione mobile su salute e sicurezza

L'apprendimento digitale tramite cellulare consente ai lavoratori di accedere a corsi di formazione essenziali su argomenti importanti, tra cui i protocolli di salute e sicurezza e la sensibilizzazione sui diritti dei lavoratori.

L'apprendimento tramite cellulare è un'iniziativa congiunta di Dell e i suoi fornitori. Noi copriamo i costi di sviluppo della formazione. I nostri fornitori rendono disponibili le formazioni ai propri lavoratori e coprono il costo del Wi-Fi per garantire l'accesso a Internet. Tutti i lavoratori in prima linea, inclusi quelli diretti e temporanei, gli studenti e i migranti, sono idonei e invitati a partecipare.

Ecco alcuni argomenti della formazione in corso:

- Argomenti relativi ai diritti dei lavoratori, tra cui policy che vietano commissioni di intermediazione, requisiti contrattuali, strutture retributive, regolamentazione relativa agli straordinari volontari, requisiti di pagamento per gli stabilimenti dei benefit di previdenza sociale, diritto a ferie e permessi retribuiti, meccanismi di reclamo e diritto alle dimissioni.
- Argomenti relativi a salute e sicurezza, tra cui formazione sulla sicurezza, linee guida sull'uso di sostanze chimiche di processo, modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, importanza dei controlli giornalieri di sicurezza dei macchinari e procedure di emergenza e antincendio.
- Argomenti relativi allo sviluppo personale, tra cui conoscenze finanziarie, sviluppo della carriera e competenze comunicative. Questi argomenti sono facoltativi per i lavoratori.

Le opportunità di apprendimento tramite cellulare aumentano le conoscenze, permettono di sviluppare nuove competenze e migliorano la sicurezza. Inoltre, i lavoratori sono responsabilizzati, in quanto conoscono i loro diritti e sanno di avere a disposizione meccanismi di reclamo per identificare aree di inadempienza agli standard nei loro stabilimenti.

Formazione tramite cellulare nell'anno fiscale 2024



93.638

ore di formazione completate attraverso corsi di formazione tramite cellulare

111

stabilimenti hanno partecipato a corsi di formazione tramite cellulare

50.844

lavoratori hanno completato i corsi di formazione tramite cellulare



Uso sicuro delle sostanze chimiche

La nostra collaborazione con i fornitori volta a migliorare la salute e la sicurezza nell'ambiente di lavoro prevede alcune azioni sull'uso di sostanze chimiche di processo. Riduciamo l'esposizione a sostanze chimiche di processo potenzialmente dannose attraverso la nostra [Policy sull'uso di sostanze chimiche](#). Abbiamo inoltre sviluppato [linee guida per la gestione delle sostanze chimiche di processo nella produzione](#) per consentire ai fornitori di implementare best practice per la gestione delle sostanze chimiche rischiose per l'ambiente o la salute. Inoltre, abbiamo intervistato 72 fornitori per comprendere e monitorare l'uso di sostanze chimiche nella nostra supply chain.

Dell collabora anche con il [Clean Electronics Production Network](#) (CEPN) per promuovere gli sforzi del settore IT per proteggere i lavoratori della supply chain da sostanze chimiche di processo potenzialmente dannose. Gli oltre 20 membri del CEPN sono organizzazioni che includono brand e fornitori di elettronica, ONG che operano in ambito ambientale, rappresentanti dei sindacati e dei lavoratori, marchi ecologici e rappresentanti del mondo accademico e delle agenzie governative. Il nostro impegno continuativo con il CEPN comprende la partecipazione attiva ai gruppi di lavoro Worker Engagement and Process Chemical Reporting e Dell è tra i firmatari fondatori, nonché una delle quattro aziende promotrici del programma Toward Zero Exposure.

Il programma Toward Zero Exposure:

- Crea una roadmap per la gestione di sostanze chimiche di processo basata sulle informazioni di fornitori, organizzazioni non governative ed esperti della materia.
- Supporta le aziende nel valutare l'uso di sostanze chimiche di processo, radicare una cultura di sicurezza e coinvolgimento dei lavoratori, ridurre la loro esposizione a sostanze chimiche prioritarie identificate e sostituirle con alternative più sicure.
- Misura e registra i risultati, amplia l'impatto e raggiunge i livelli più profondi della supply chain.

Condizioni di lavoro sicure

Nell'anno fiscale 2024, abbiamo continuato il [programma TenSquared](#) con otto dei nostri fornitori. L'approccio TenSquared prevede il coinvolgimento di un team di dipendenti e responsabili del fornitore eletti da pari, che collaborano per identificare le root cause delle sfide dell'ambiente di lavoro e modi innovativi per risolvere, il tutto entro 100 giorni.

Ogni fornitore partecipante presenta le proprie problematiche più complesse in materia di gestione di ambiente, salute e sicurezza (EHS) al programma TenSquared. Gli argomenti proposti dai fornitori partecipanti riguardano tematiche importanti EHS, ad esempio la limitazione del rischio di incendi nelle aree di magazzino e la riduzione degli incidenti che causano infortuni sul lavoro.

Ogni fornitore forma un team di lavoro dedicato costituito da diverse figure, dai dirigenti ai lavoratori in prima linea, per risolvere in modo proattivo questi problemi entro l'obiettivo prefissato dei 100 giorni.

Queste azioni proattive includono:

- Condurre una survey sui lavoratori per conoscerne le preoccupazioni, ma anche per raccogliere informazioni su incidenti, dati cronologici e altro.
- Tenere sessioni di brainstorming del team per identificare i rischi, classificarli e valutarli.
- Comunicare con le diverse entità interessate per promuovere il coinvolgimento e raccogliere suggerimenti validi per il miglioramento.
- Assicurare il supporto per i miglioramenti, incluso il sostegno finanziario e tecnico e la flessibilità in produzione.
- Organizzare riunioni settimanali del team per monitorare le azioni di miglioramento e il progresso dell'implementazione.

- Partecipare agli eventi di formazione del programma per creare competenze e condurre survey sull'impatto tra i lavoratori in produzione per valutare il miglioramento, gli effetti e i risultati. Queste survey consentono anche di fornire feedback su ulteriori miglioramenti.
- Coinvolgere periodicamente i rappresentanti dei lavoratori e la gestione aziendale nella revisione delle sostanze chimiche di processo.

Approvvigionamento responsabile dei minerali

I minerali sono componenti importanti di numerosi prodotti Dell Technologies. L'estrazione di alcuni di questi minerali potrebbe avvenire in aree interessate da conflitti e ad alto rischio. Pur non acquistando minerali direttamente da miniere, fonderie o raffinerie, i nostri requisiti di approvvigionamento responsabile si estendono all'intera supply chain. Il nostro obiettivo è acquistare materiali che contengono minerali estratti e venduti secondo i nostri principi di approvvigionamento responsabile.

Tali impegni vengono evidenziati nella [Policy di Dell sull'approvvigionamento responsabile](#). Ci coordiniamo anche con gruppi di settore come [Responsible Minerals Initiative](#) (RMI). Un leader della sostenibilità Dell siede nel comitato direttivo RMI per garantire il nostro impegno e promuovere attivamente i progressi. RMI e altre organizzazioni simili promuovono approcci, strumenti e processi comuni per supportare le decisioni di approvvigionamento che garantiscono una conformità complessiva alle normative ottimizzata e coerente.

Le nostre attività di approvvigionamento responsabile si concentrano sui principali "minerali provenienti da zone di conflitto" (stagno, tungsteno, tantalio e oro, noti come 3TG) e si attengono alle raccomandazioni stabilite dalle [linee guida sulla due diligence dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico \(OCSE\)](#). Queste iniziative includono assessment dei rischi, verifica e reporting trasparente. Monitoriamo anche altri materiali di interesse, tra cui cobalto, utilizzato nelle batterie agli ioni di litio, e la mica, utilizzata come isolante elettrico.

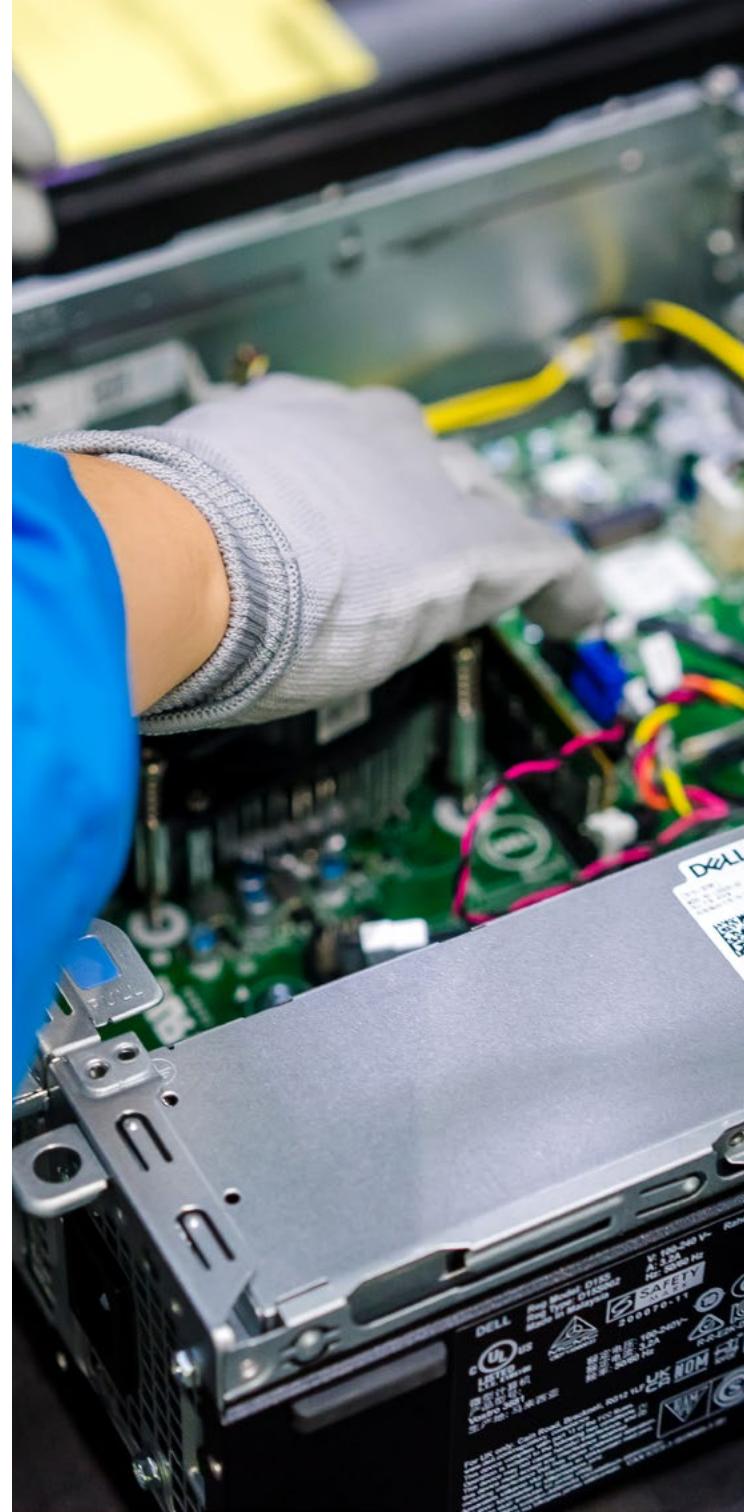
Il nostro approccio si concentra sull'identificazione e sulla verifica delle fonderie o delle raffinerie (SOR) utilizzate per la lavorazione del materiale fornito dalle miniere o dalle aziende di lavorazione dei minerali. Queste procedure includono una valutazione svolta da terze parti indipendenti dei sistemi di gestione e delle procedure di approvvigionamento per convalidare la conformità al [Responsible Minerals Assurance Process](#) (RMAP). Gli standard RMAP di settore rispettano i requisiti delle linee guida dell'OCSE sulla due diligence, il [Regolamento \(UE\) 2017/821 del Parlamento Europeo](#) e la legge [U.S. Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act](#). Dell presenta ogni anno il report [Conflict Minerals Disclosure](#) alla Securities and Exchange Commission degli Stati Uniti.

Monitoraggio dei tassi di conformità

Per monitorare i tassi di conformità, richiediamo ai fornitori che utilizzano minerali 3TG all'interno della loro supply chain di completare il Conflict Minerals Reporting Template. Per estendere il nostro processo di due diligence, ci siamo impegnati con l'RMI a utilizzare l'Extended Minerals Reporting Template per i fornitori che utilizzano il cobalto o la mica.

Poiché l'approvvigionamento dei minerali è uno scenario in costante mutamento, ci impegniamo a monitorarlo attentamente per proteggere le vite e la salute delle persone della nostra supply chain.

Dati i numerosi livelli della supply chain coinvolti e le dimensioni delle operazioni di fusione e raffinazione, molti fornitori probabilmente includeranno alcune delle stesse SOR nel proprio reporting. Attraverso l'RMI, Dell incoraggia i fornitori a promuovere la partecipazione di fonderie o raffinerie (SOR) ai programmi di verifica di terze parti per raggiungere la conformità o rimuoverli dalle loro supply chain. Ulteriori informazioni sono disponibili nel nostro report [Conflict Minerals Disclosure](#).



Diversità dei fornitori

Dell cerca sempre opportunità per promuovere la diversità all'interno della nostra supply chain nell'ambito del nostro impegno per pratiche commerciali responsabili. Abbiamo iniziative ben consolidate per identificare e supportare aziende qualificate di proprietà di persone provenienti da contesti diversificati per fornire prodotti e servizi che soddisfino le esigenze della nostra base di clienti globale.

Una misura importante del nostro successo è l'entità della nostra spesa presso piccole imprese e aziende che promuovono la diversità. Nell'anno solare 2023, Dell ha speso più di 3 miliardi di dollari²¹ presso piccole imprese e aziende che promuovono la diversità, dimostrando il suo impegno costante nella collaborazione con questo tipo di fornitori. Per il 14° anno consecutivo, Dell ha ottenuto riconoscimenti anche dalla [Billion Dollar Roundtable](#) (BDR), che premia le aziende che investono almeno un miliardo di dollari all'anno in attività gestite da donne o da persone appartenenti a minoranze.

Anche se la spesa rappresenta un importante indicatore del nostro impegno verso la diversità dei fornitori, è solo uno dei modi in cui cerchiamo di promuovere cambiamenti profondi e inclusione. Identifichiamo costantemente opportunità strategiche all'interno della nostra supply chain per promuovere imprese di ogni tipo.

Diversità all'interno delle organizzazioni dei nostri fornitori

Diamo priorità all'approvvigionamento presso fornitori che dimostrano un impegno concreto verso la diversità dei fornitori all'interno delle loro organizzazioni. Per favorire la responsabilità nella supply chain, monitoriamo la spesa dei fornitori principali presso piccole imprese e aziende che promuovono la diversità. Nell'anno solare 2023, i fornitori Dell hanno riportato di aver speso oltre un miliardo* di dollari presso piccole imprese e aziende che promuovono la diversità.

* Questo numero rappresenta l'entità della spesa dei nostri fornitori presso piccole imprese e aziende che promuovono la diversità nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023.

Supporto per lo sviluppo delle competenze

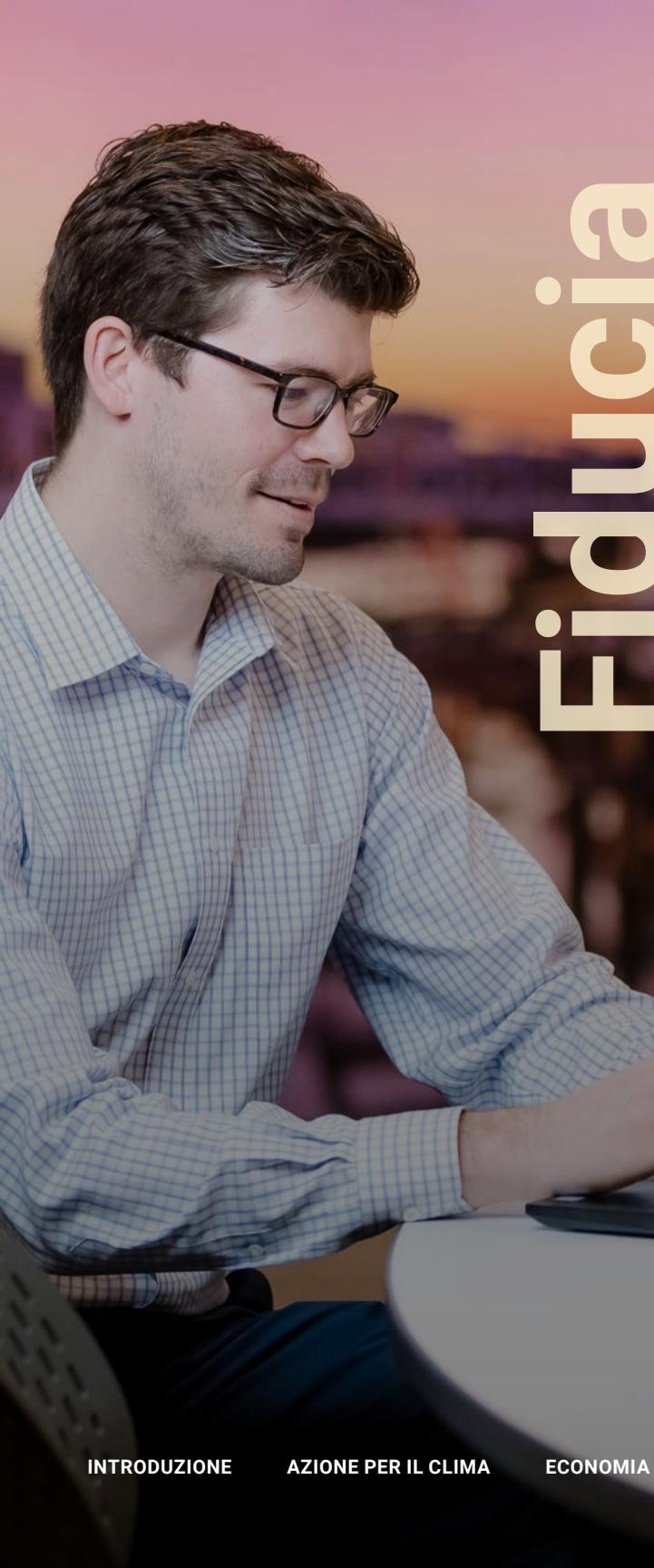
Collaboriamo con fornitori idonei secondo le linee guida della [U.S. Small Business Administration](#) o certificati dalle organizzazioni di terze parti seguenti:

- [Women's Business Enterprise National Council](#)
- [WEConnect International](#)
- [National Minority Supplier Development Council](#)
- [National LGBT Chamber of Commerce](#)
- [Disability:IN](#)
- [National Veteran Business Development Council](#)
- [Minority Supplier Development China](#)
- [Ministry of Micro, Small and Medium Enterprises in India](#)
- [Canadian Aboriginal and Minority Supplier Council](#)
- [South African Supplier Diversity Council](#)

Dell e i suoi fornitori cercano costantemente opportunità per offrire pari accesso e sostenere piccole imprese e aziende che promuovono la diversità, controllate a maggioranza e gestite da donne, minoranze, membri della comunità LGBTQ+, veterani, veterani con disabilità per cause di servizio, membri della comunità con disabilità, persone svantaggiate e persone situate in zone commerciali storicamente sottoutilizzate (HUBZone).

Un elemento delle nostre iniziative dedicate alla diversità dei fornitori consiste nel supporto dello sviluppo delle competenze per fornitori con piccole imprese e aziende che promuovono la diversità. Per offrire a questi fornitori gli strumenti più efficaci, collaboriamo con terze parti specializzate nello sviluppo delle competenze di interesse. Inoltre, supportiamo i nostri fornitori mediante attività di tutoraggio individuali per accrescerne le capacità.





Consolidare il rapporto di fiducia attraverso sicurezza, privacy ed etica

La pervasività delle tecnologie digitali nell'intera società alza la posta in gioco nella gestione di sicurezza, privacy ed etica per tutte le aziende tecnologiche. I clienti dovrebbero aspettarsi che un fornitore di tecnologia tuteli i loro interessi e i membri dei team dovrebbero aspettarsi altrettanto dal loro datore di lavoro.

IN QUESTA SEZIONE

Sicurezza	68
Privacy	71
Etica	72
Governance aziendale	75
Governance dirigenziale ed ESG	75
Assessment dei rischi	77
Policy pubblica	79

Il nostro approccio alla fiducia

Siamo tra i leader del settore, quindi è importante che le persone si fidino di ciò che realizziamo, di chi siamo e di come svolgiamo il nostro lavoro. Per questo ci impegniamo a promuovere fiducia nei nostri prodotti e servizi, nei nostri processi interni e nel nostro ecosistema attraverso sicurezza, privacy ed etica.

OBIETTIVO PER IL 2030

Entro il 2030, i nostri clienti e partner valuteranno Dell Technologies come loro partner tecnologico più affidabile

Abbiamo annunciato questo obiettivo nell'anno fiscale 2023 e ci siamo impegnati nell'anno fiscale 2024 a identificare le best practice per misurare la fiducia di clienti e partner. Puntiamo a conseguire progressi in merito ai nostri fattori chiave per la fiducia e continueremo a migliorare le nostre procedure per misurare e comunicare i progressi rispetto a questo obiettivo.

FATTORI CHIAVE

Entro il 2024, Dell distribuirà la prima soluzione Zero Trust convalidata, accreditata dal governo statunitense e disponibile in commercio per determinate organizzazioni dei settori pubblico e privato

Project Fort Zero, la soluzione Zero Trust di Dell, è in attesa di una data di test per la convalida da parte del governo statunitense. Prevediamo di pubblicare una data di disponibilità generale poco dopo il superamento del test di convalida del governo statunitense.

Entro il 2025, il 100% dei prodotti e delle offerte con marchio e progettazione Dell venduti attivamente pubblicherà una distinta base software (SBOM, Software Bill of Materials), assicurando trasparenza sui componenti di terze parti e open source

Ci impegniamo a determinare l'ambito complessivo dei prodotti e delle offerte progettati e a marchio Dell attivamente venduti e a definire la nostra pipeline di metriche. Al termine dell'anno fiscale 2024 abbiamo generato SBOM per 70 prodotti progettati e a marchio Dell e siamo sulla buona strada per raggiungere questo obiettivo chiave entro il 2025.

Entro il 2030, tutti i nuovi prodotti e le offerte Dell che utilizzano l'autenticazione offriranno un meccanismo di autenticazione senza password

Stiamo lavorando per fare in modo che le architetture dei nostri prodotti consentano l'autenticazione senza password, inclusa la gestione basata su certificati, e che nelle roadmap venga definita e adottata l'incorporeazione di metodi di autenticazione associati all'hardware. Le soluzioni attuali, come Secure Component Verification e il supporto per Windows Hello, forniscono in tal senso funzionalità in anteprima agli utenti finali.

Ogni anno, fino al 2030, offriremo ai clienti la possibilità di scegliere e controllare i propri dati personali in modo più semplice e rapido

Nell'anno fiscale 2024, Dell ha semplificato e accelerato la scelta e il controllo dei dati personali da parte dei clienti grazie al nostro [Privacy Center avanzato](#), ora disponibile in 74 sedi a livello globale.

Sicurezza

Per guadagnare la fiducia dei nostri clienti e proteggere Dell Technologies, abbiamo integrato sicurezza e resilienza in tutte le nostre attività. Crediamo che i clienti debbano potersi fidare di quello che produciamo. L'obiettivo di Dell è integrare la sicurezza nei suoi prodotti e lavora per assicurare e mantenere la resilienza dei propri asset e degli asset che i suoi clienti e altre entità interessate le affidano. Questo impegno verso la sicurezza e la resilienza è essenziale per raggiungere l'obiettivo per il 2030 di diventare il partner tecnologico più affidabile di clienti e partner.

Soluzione Zero Trust

Stiamo progettando funzionalità di protezione di massimo livello nei prodotti e servizi offerti. Ci concentriamo su controlli e funzionalità di protezione integrati, che offrono una sicurezza intrinseca completa.

Zero Trust è un modello di sicurezza che parte dal presupposto che nessun utente, dispositivo o applicazione sia automaticamente affidabile, anche se si trova all'interno della rete aziendale. Tutti gli utenti, dispositivi e applicazioni sono considerati possibili minacce fino a prova contraria. Questo approccio è essenziale alla luce dell'espansione di intelligenza artificiale, cloud computing, dispositivi mobili e lavoro ibrido, oltre che degli attacchi informatici sempre più sofisticati.

Al momento, Project Fort Zero, la soluzione Zero Trust di Dell, è in attesa di una data di test per la convalida da parte del governo degli Stati Uniti. Prevediamo di pubblicare una data di disponibilità generale poco dopo il superamento del test di convalida del governo degli Stati Uniti.

FATTORE CHIAVE

Entro il 2024, Dell distribuirà la prima soluzione Zero Trust convalidata, accreditata dal governo degli Stati Uniti e disponibile in commercio per determinate organizzazioni dei settori pubblico e privato

ANNO FISCALE 2024: Project Fort Zero, la soluzione Zero Trust di Dell, è in attesa di una data di test per la convalida da parte del governo degli Stati Uniti. Prevediamo di pubblicare una data di disponibilità generale poco dopo il superamento del test di convalida del governo degli Stati Uniti.

SBOM per il 100% dei prodotti

Collaboriamo con partner del settore per definire le best practice per generare SBOM e partecipare a iniziative che interessano l'intero ambito e supportano la distribuzione di SBOM coerenti e di facile utilizzo ai nostri clienti. Nell'anno fiscale 2024, questo si è tradotto nella nostra partecipazione attiva al gruppo di lavoro della Cybersecurity and Infrastructure Security Agency (CISA). Questo gruppo ha elaborato linee guida sul rilascio di informazioni Vulnerability Exploitability eXchange (VEX) e sui tipi di documenti SBOM. Inoltre, in qualità di membro del Forum of Incident Response and Security Teams (FIRST), Dell ha collaborato per pubblicare un Consolidated SBOM VEX Operational Framework standard.

Fornendo uno SBOM con un inventario preciso del software di terze parti utilizzato in un prodotto, creiamo fiducia nei nostri clienti perché consentiamo loro di monitorare meglio i problemi di sicurezza che potrebbero interessare il loro prodotto. Il nostro obiettivo è creare uno SBOM che includa tutto il software open source e i componenti commerciali dei fornitori di livello uno. Questo SBOM viene introdotto in un prodotto al momento del rilascio.

Abbiamo introdotto questo fattore chiave SBOM nel nostro report per l'anno fiscale 2023 e nell'anno fiscale 2024 abbiamo lavorato per definirne ulteriormente l'ambito. Abbiamo perfezionato ulteriormente l'ambito dei prodotti per raggiungere l'obiettivo SBOM di includere nuove versioni per la generazione più recente di prodotti dell'infrastruttura IT con marchio e progettazione Dell. Questi prodotti includono soluzioni di server, storage e rete, nonché notebook e desktop commerciali disponibili su Dell.com.

Stiamo per raggiungere questo obiettivo. Alla chiusura dell'anno fiscale 2024, oltre 70 prodotti con marchio e progettazione Dell sono dotati di SBOM.

FATTORE CHIAVE

Entro il 2025, il 100% dei prodotti e delle offerte con marchio e progettazione Dell venduti attivamente pubblicherà una distinta base del software (SBOM), assicurando trasparenza sui componenti di terze parti e open source

ANNO FISCALE 2024: al termine dell'anno fiscale 2024, abbiamo generato SBOM per 70 prodotti con marchio e progettazione Dell e siamo sulla buona strada per raggiungere questo fattore chiave entro il 2025.





Autenticazione senza password

La tecnologia delle password è stata progettata più di 60 anni fa, molto prima che le odierne minacce informatiche emergessero e iniziassero a sfruttarla. Stiamo lavorando per integrare nelle nostre offerte un meccanismo di autenticazione senza password, inclusa la gestione basata su certificati, e che nelle roadmap vengano definiti e incorporati metodi di autenticazione associati all'hardware. Le soluzioni attuali, come Verifica dei componenti protetti e il supporto per Windows Hello, forniscono funzionalità in anteprima agli utenti finali.

FATTORE CHIAVE

Entro il 2030, tutti i nuovi prodotti e offerte Dell che utilizzano l'autenticazione offriranno un meccanismo di autenticazione senza password

Anno fiscale 2024: stiamo lavorando per fare in modo che le architetture dei nostri prodotti consentano l'autenticazione senza password, inclusa la gestione basata su certificati, e che nelle roadmap venga definita e adottata l'integrazione di metodi di autenticazione associati all'hardware.

Sicurezza dei prodotti

Dell si impegna a fornire ai clienti informazioni tempestive, linee guida e opzioni di prevenzione per ridurre al minimo i rischi associati alle vulnerabilità di sicurezza. Il team Dell Product Security Incident Response Team (Dell PSIRT) è responsabile di coordinare la risposta e divulgare le vulnerabilità relative ai prodotti Dell. Il team Product and Application Security di Dell lavora per garantire che i prodotti offerti ai clienti siano protetti da minacce informatiche e vulnerabilità della sicurezza. Tra le responsabilità principali figurano l'integrazione della sicurezza nel ciclo di vita dello sviluppo e la risposta rapida alle vulnerabilità segnalate.

Le nostre procedure e i nostri processi sono allineati al [FIRST PSIRT Services Framework](#), nonché ad altri standard, tra cui [ISO/IEC 29147:2018](#) e [ISO/IEC 30111:2019](#). Consultare la [Policy di Dell sulla risposta alle vulnerabilità](#).

Nell'anno fiscale 2024, il PSIRT ha emesso 370 [avvisi sulla sicurezza dei prodotti](#) per aiutare i clienti a garantire la sicurezza dei deployment dei prodotti Dell.

All'inizio dell'anno fiscale 2024, abbiamo condotto un programma pubblico Bug bounty che ha coperto gran parte prodotti e delle applicazioni sviluppati da Dell con supporto attivo. Questo programma ha integrato le nostre misure esistenti per il rilevamento delle vulnerabilità della sicurezza in tutto il ciclo di vita dello sviluppo del software.

L'approccio proattivo alla mitigazione delle vulnerabilità di questo programma ha incentivato molti ricercatori di terze parti a testare la sicurezza dei nostri prodotti e applicazioni secondo le linee guida fornite da Dell.

Sicurezza informatica

Ci impegniamo a gestire i rischi di sicurezza informatica, mantenere la conformità e proteggere adeguatamente il nostro ambiente per garantire la sicurezza dei dati dell'azienda e dei clienti. Fissiamo standard, implementiamo e manteniamo programmi e tecnologie per la sicurezza per aiutare Dell a gestire e mitigare i rischi di sicurezza informatica.

Lavoriamo seriamente per evitare che le informazioni sensibili vengano divulgate e sfruttate, nonché per proteggere la resilienza operativa dei nostri sistemi e reti digitali. Ad esempio, proteggiamo il nostro ambiente di rete interno e gli asset associati attraverso controlli quali la protezione anti-malware, metodi di autenticazione forti e moderni, la gestione avanzata delle vulnerabilità di applicazioni, sistemi e sicurezza delle e-mail, la prevenzione delle intrusioni e firewall moderni.

Dell impiega anche il principio della "separazione dei compiti" e quello dei "privilegi minimi" del [National Institute of Standards and Technology](#) (NIST) per gestire i controlli chiave nella supply chain, evitando così l'uso improprio dell'accesso ai dati in tutta l'azienda. Questi principi ci aiutano a gestire adeguatamente l'accesso alle informazioni sensibili, in linea con il livello necessario per l'esecuzione dei compiti.

Partnership del settore

Dell fa parte di varie organizzazioni del settore e collabora con altri vendor leader allo scopo di definire, sviluppare, migliorare e condividere le best practice per la sicurezza. Ulteriori informazioni sulla sicurezza delle nostre [partnership del settore](#).

Protezione della supply chain

Dell adotta un approccio olistico per proteggere la supply chain e fornire soluzioni su cui i clienti possono fare affidamento. La strategia di "difesa in profondità" e "difesa in ampiezza" prevede livelli multipli di controlli per mitigare le minacce che potrebbero insorgere nella supply chain. Questi controlli, insieme a una gestione dei rischi efficace, contribuiscono a proteggere la supply chain.

Per determinare quali controlli implementare in ogni fase della supply chain, inclusa la sicurezza, l'integrità, la qualità e la resilienza, Dell valuta diverse funzionalità.

Ulteriori informazioni sulla [sicurezza nella supply chain Dell](#).

Conformità di sicurezza

Nell'anno fiscale 2024, con le sue pratiche per la sicurezza, Dell ha risposto e superato 53 audit dei clienti. Inoltre, abbiamo ricevuto 16 nuove certificazioni di settore nell'anno fiscale 2024, incluse sei SOC2 Type 2 per le offerte aaS Dell.

Le operazioni e le aziende di Dell Technologies hanno ottenuto certificazioni ISO in una serie di aree, tra cui qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro ed energia. Tra le certificazioni figurano:

- [Sistema di gestione della qualità ISO 9001](#) - Dell a livello internazionale
- [Policy di Dell Technologies sulla qualità - ISO 9011](#)
- [Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni ISO/IEC 27001](#) - Secureworks, Inc.
- [Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni ISO 27001](#) - Certificato multisito globale Dell Technologies
- [Sistema di gestione della sicurezza del traffico stradale ISO 39001](#) – Dell India (più sedi)
- [Sistema di gestione ambientale ISO 14001](#) – Dell a livello internazionale
- [Sistema di gestione dell'energia 50001](#) – Dell a livello internazionale
- [Siti di fornitori con gestione energetica certificata ISO 50001](#)
- [Sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro ISO 45001](#) – Produzione globale

- [Test Maturity Model integration \(TMMi\), livello 3](#) – Dell Enterprise Test and Validation [Austin (Texas), Bangalore (India) e Taiwan]
- Abbiamo inoltre le certificazioni SOX, SOC1, SOC2 e PCI DSS. Ulteriori informazioni sulle [nostre certificazioni](#).



Privacy

Il nostro obiettivo è incorporare la privacy in ogni operazione, prodotto e servizio Dell per guadagnare la fiducia dei clienti. Nel nostro approccio ai dati, rispettiamo le preferenze individuali sui dati personali e ci concentriamo su trasparenza e responsabilità. Attraverso solidi framework di governance, valutiamo periodicamente i nostri progressi rispetto agli obiettivi di privacy e intraprendiamo azioni per garantire che i partner aziendali condividano il nostro impegno verso la privacy.

FATTORE CHIAVE

Ogni anno, fino al 2030, offriremo ai clienti la possibilità di scegliere e controllare i propri dati personali in modo più semplice e rapido

Anno fiscale 2024: per raggiungere questo obiettivo, stiamo implementando diverse azioni mirate e basate sul nostro impegno nei confronti dei clienti, per comunicare loro perché e come raccogliamo i dati. Offriamo anche la possibilità di scegliere e controllare le modalità con cui elaboriamo i dati personali attraverso il nostro Privacy Center. Dell ha implementato tali Privacy Center avanzati in 74 sedi a livello globale.

Privacy Center avanzati

Dell si assicura che i clienti abbiano accesso alle informazioni su come e perché raccoglie i dati personali nelle sue [informative sulla privacy regionali](#), disponibili pubblicamente, e rivede periodicamente tali informative per garantire la conformità alle leggi attualmente in vigore. Chiunque, compresi clienti, membri dei team e persone al di fuori di Dell, può segnalare problemi di privacy tramite l'indirizzo e-mail privacy@dell.com.

Nell'ultimo anno, Dell ha semplificato e accelerato la scelta e il controllo dei dati personali da parte dei clienti grazie all'espansione del suo [Privacy Center avanzato](#), ora disponibile in 74 sedi a livello globale. La progettazione avanzata include più funzionalità e un'interfaccia utente semplificata, offrendo più velocità, scelta e controllo per la gestione dei dati personali. Il Privacy Center avanzato fornisce formazione e sensibilizzazione sulle pratiche per la privacy Dell e semplifica l'accettazione istantanea automatizzata delle richieste dei Diritti degli interessati e di domande e reclami sulla privacy dei consumatori.

Informativa sulla privacy e governance

La nostra Informativa sulla privacy globale interna governa in che modo raccogliamo, archiviamo e utilizziamo i dati personali per scopi aziendali legittimi. Questa policy stabilisce e comunica i principi per una gestione efficace ed efficiente delle informazioni personali necessarie per rispettare gli impegni presi con i nostri clienti, nonché i nostri requisiti legali, normativi e contrattuali. La nostra Informativa sulla privacy globale interna integra (non sostituisce) tutte le altre normative o procedure nazionali o locali applicabili relative alla privacy.

Nell'anno fiscale 2024, abbiamo introdotto la governance nella nostra Informativa sulla privacy globale. La nostra governance include:

- Standard Privacy by design: questo standard definisce i requisiti minimi relativi alla privacy per la progettazione, l'implementazione e la manutenzione di qualsiasi sistema informatico, prodotto, offerta o servizio Dell che richieda l'elaborazione di dati personali. Insieme a questa novità, abbiamo introdotto strumenti e processi per i nostri membri dei team per aiutarli a eseguire e rispettare il nostro standard Privacy by design.
- Statuto del programma per la privacy: questo documento definisce la missione, la strategia, la struttura e i principi fondamentali del nostro programma per la privacy globale. Questo documento definisce i ruoli e gli incarichi per garantire l'assunzione di responsabilità e un approccio alla privacy chiaro e coerente nell'intera azienda Dell.

Il Chief Privacy Officer di Dell è a capo di un team di professionisti dedicati alla privacy e impegnati a supportare il programma per la privacy globale. Dell usa il NIST Privacy Framework e mantiene pratiche di governance, tra cui l'applicazione di processi e controlli per la protezione dei dati personali, al fine di assicurare e misurare l'efficienza del programma per la privacy e renderne conto secondo necessità alla dirigenza aziendale e al Consiglio di amministrazione.



Etica

L'etica è una pietra miliare di tutto ciò che facciamo in Dell Technologies. Aderendo ai più alti standard etici, creiamo fiducia nei nostri clienti, nei membri dei team e nelle entità interessate. Grazie a una fiera leadership in questo ambito e all'impegno costante nel miglioramento dei nostri programmi, costruiamo una reputazione positiva che contribuirà al nostro successo nei prossimi decenni. Crediamo che la nostra cultura e i nostri valori facciano la differenza. Per 12 anni consecutivi, Dell è stata riconosciuta da Ethisphere come una delle aziende più etiche a livello mondiale (World's Most Ethical Companies®).



Codici di condotta

Il nostro [Codice di condotta](#) aiuta i membri dei team a tradurre i valori di Dell in azioni e offre linee guida su come portare avanti le nostre attività quotidiane in tutta l'azienda nel rispetto della nostra cultura e in conformità con le indicazioni e lo spirito di tutte le leggi applicabili nei Paesi in cui operiamo.

La nostra cultura e i nostri valori riflettono gli aspetti che ci stanno più a cuore come azienda e guidano le nostre decisioni e azioni:

- Clienti: le relazioni con i clienti sono il fattore di differenziazione decisivo e la base del nostro successo.
- La capacità di affermarci insieme: crediamo nei nostri dipendenti e li valorizziamo. Lavorando come team, anziché individualmente, operiamo meglio, siamo più brillanti e ci divertiamo di più.
- Innovazione: siamo convinti che la nostra capacità di innovare e coltivare un pensiero all'avanguardia sia il motore della crescita, del successo e del progresso.
- Risultati: ci riteniamo responsabili di uno standard di eccellenza e prestazioni straordinarie.
- Integrità: il nostro forte desiderio di affermarci non può prescindere dall'integrità.

I nostri rivenditori, fornitori, vendor e le altre terze parti sono un'estensione del nostro business e, pertanto, della nostra reputazione e del nostro impatto. Chiediamo loro gli alti standard etici che imponiamo a noi stessi e richiediamo ai partner di accettare queste condizioni prima di formalizzare la partnership.

Le nostre aspettative nei confronti di terze parti sono chiaramente definite nel [Codice di condotta per i partner](#) e nei [Principi per i fornitori](#). Per i partner Go-to-market, abbiamo introdotto un ulteriore passaggio per assicurare che i prodotti e servizi Dell siano acquistati con integrità e trasparenza. Collaboriamo anche con esperti del settore per fornire ai nostri partner gli strumenti digitali per valutare e migliorare i propri programmi anticorruzione. Utilizziamo la business intelligence per controllare e monitorare continuamente i nostri partner diretti per assicurarci che aderiscono ai nostri requisiti. Se identifichiamo partner che violano i nostri standard etici, vengono sanzionati e ritenuti responsabili.

Speak Up

Uno dei modi in cui Dell mantiene una cultura etica è conducendo indagini complete e tempestive sulle accuse di cattiva condotta avanzate contro membri dei team o partner.

[Speak Up](#) è il nostro sistema di segnalazione, che amplifica tutti i nostri altri sforzi per promuovere una cultura della fiducia, dell'integrità e delle decisioni etiche. Speak Up offre al nostro ufficio per l'etica e la conformità globali una visuale sui tentativi di aggirare le policy e/o i controlli oppure su altre attività che possono influire negativamente su clienti e altre entità interessate. Tutti possono utilizzare Speak Up in modo riservato e anonimo per segnalare sospette violazioni del Codice di condotta di Dell Technologies, delle policy o delle leggi applicabili. Dell non tollera le ritorsioni e si impegna a proteggere i membri dei team che segnalano in buona fede atti sospetti di cattiva condotta.



Governance dell'etica

Durante l'anno fiscale 2024, abbiamo nominato un nuovo Chief Ethics and Compliance Officer (CECO) per presiedere l'ufficio per l'etica e la conformità globali di Dell. Il CECO gioca un ruolo più ampio nell'ambito del rischio e della governance in qualità di direttore del Global Risk and Compliance Council (GRCC) e dell'Enterprise Risk Steering Committee (ERSC). Per garantire autorità e indipendenza nei processi decisionali, il CECO riporta al direttore dell'Audit Committee e tiene presentazioni trimestrali davanti all'intero comitato.



Programma e policy anticorruzione

Ci impegniamo a raggiungere il successo esclusivamente grazie ai meriti e all'integrità dei nostri prodotti, dei nostri servizi e del nostro personale. La corruzione danneggia la nostra azienda e le comunità in cui operiamo. Dell adotta un approccio a tolleranza zero verso la corruzione sia all'interno di Dell che rispetto ai nostri partner Go-to-market che rappresentano l'immagine di Dell. Questo approccio è definito nella nostra Policy globale anticorruzione. I nostri membri dei team e i partner Go-to-market ricevono frequenti comunicazioni e formazioni sulla nostra policy anticorruzione.

Programma e policy per la conformità commerciale

Nel contesto della nostra adesione ai più alti standard etici, continuamo a investire nel nostro programma per la conformità commerciale, promuovendo la conformità con sanzioni globali, controlli sulle esportazioni e requisiti per le importazioni. Ci impegniamo a instaurare relazioni commerciali con clienti, vendor e altri partner che condividono la nostra visione di uguaglianza, fiducia e lavoro per il progresso umano.

Utilizziamo strumenti come lo screening di clienti e vendor, oltre ad altre procedure, per assicurarci di non vendere o acquistare beni da entità non autorizzate. Di fronte al graduale aumento di complessità delle limitazioni globali, continuamo a rafforzare in modo proattivo il nostro programma grazie a collaborazioni avanzate interfunzionali, strumenti ottimizzati e iniziative di sensibilizzazione in tutta l'azienda.

Principi per l'intelligenza artificiale etica

Crediamo che l'intelligenza artificiale (AI) debba essere sviluppata e applicata in modo etico e responsabile. Nell'anno fiscale 2023, abbiamo stabilito i principi [Dell Technologies Principles for Ethical Artificial Intelligence](#), una serie di linee guida da seguire per lo sviluppo e l'utilizzo delle applicazioni di AI. Abbiamo istituito anche la AI Review Board, che rivede tutti i casi d'uso interni per l'AI e assicura l'aderenza alle leggi e ai nostri principi per l'AI.

Nell'anno fiscale 2024, abbiamo nominato il nostro primissimo Chief AI Officer e creato l'AI Center of Innovation and Excellence, la cui responsabilità è aiutare Dell a raggiungere il suo pieno potenziale con l'AI tramite persone, processi e strumenti. Questo include la definizione di governance, policy e gestione dei rischi, oltre alla collaborazione con i nostri team di formazione e sviluppo per stabilire un programma per l'AI in tutta Dell che garantisca che i nostri membri dei team abbiano i set di competenze di AI necessari.

Stiamo utilizzando l'AI e applicando internamente questi principi per migliorare i nostri processi. Nell'anno fiscale 2024, abbiamo ampliato il nostro sistema Corruption and Risk Detection System (CARDS) e inviato una domanda di brevetto per gli Stati Uniti. CARDS è un'applicazione software abilitata per l'apprendimento automatico progettata per rilevare in modo proattivo i rischi potenziali nel flusso di lavoro dei preventivi pre-vendita.



Formazione e sensibilizzazione

Abbiamo adattato la nostra filosofia di formazione per incorporare un approccio basato su rischi e ruoli. Ci siamo concentrati sugli argomenti più rilevanti per il nostro marchio e per la nostra reputazione e adattiamo i contenuti e i requisiti di formazione in base al ruolo dei membri dei team. I membri dei team che non completano il corso di formazione obbligatorio sono ritenuti responsabili della propria inazione e possono incorrere in sanzioni, dalla perdita del bonus annuale ad altre azioni disciplinari, nei limiti previsti dalla legge.

Formazione di base

Ogni anno, l'intero team Dell Technologies, compresi i nuovi assunti, completa una serie di corsi obbligatori affinché tutti abbiano le conoscenze di base e gli strumenti per prendere decisioni giuste e in linea con la nostra cultura etica. Nell'anno fiscale 2024, il 100% dei membri dei team idonei ha completato il corso di formazione, che copre argomenti quali la conformità commerciale, l'uso dei social media, la governance dell'AI e il rispetto dei diritti umani.

Il [corso di formazione sul nostro Codice di condotta](#) include scenari interattivi e coinvolgenti per massimizzare l'esperienza didattica e la memorizzazione. Aggiorniamo i contenuti ogni anno per restare al passo con le nuove leggi e relative policy.

Formazione supplementare basata sui ruoli

Corso di formazione obbligatorio per tutti i dipendenti che include le nozioni fondamentali sulla privacy.

Nell'anno fiscale 2024, abbiamo ampliato il nostro corso di formazione sulla privacy per includere un nuovo modulo più dettagliato, più completo e interattivo, e lo abbiamo distribuito a tutti i membri dei team che ricoprono ruoli che necessitano di una conoscenza più approfondita sulle pratiche e sui principi della privacy.

Ogni anno rivediamo questi corsi di formazione per assicurare che i contenuti siano sempre rilevanti per i nostri membri dei team. Nell'anno fiscale 2024, insieme al lancio di nuovi programmi, abbiamo offerto corsi di formazione su HIPAA e Privacy by design ai membri dei team che operano in questi ambiti.

Formazione sulla sicurezza

Ogni anno, tutti i dipendenti seguono un corso di formazione di base sulla sicurezza. Inoltre, i nostri programmi di formazione contribuiscono alla protezione di software e sistemi perché aumentano la sensibilizzazione e l'adozione di misure di sicurezza all'interno dei nostri team di sviluppo.

Per garantire il rispetto dei nostri standard di sicurezza, richiediamo a tutti i nuovi membri dei team di programmazione di seguire il corso di formazione sullo sviluppo protetto. Offriamo anche un corso di aggiornamento annuale su questi argomenti. Nell'anno fiscale 2024, quasi 18.000 ingegneri hanno completato questo corso di aggiornamento.

Formazione per i leader

Riteniamo che i People Manager abbiano la speciale responsabilità di guidare l'azienda con integrità. Ecco perché tutti i People Manager hanno partecipato a un corso di formazione per i leader nell'anno fiscale 2024, ideato per aiutarli a comprendere meglio il proprio ruolo rispetto al tono etico, all'opportunità per tutti di parlare liberamente e alla responsabilità. I People Manager hanno ricevuto istruzioni personalizzate su come creare un ambiente propizio per decisioni e azioni migliori, nonché su come incoraggiare i membri dei team a far sentire la loro voce. Abbiamo lanciato anche un sito di risorse dedicato a come guidare l'azienda con integrità, con nuovi strumenti destinati ai dirigenti per facilitare discussioni sull'etica onesta e trasparenti all'interno dei loro team.

I nostri leader senior nell'ambito della Fiducia hanno tenuto una sessione interattiva e coinvolgente con l'obiettivo di informare i dirigenti Dell delle normative correnti e delle lezioni apprese da altre aziende multinazionali del settore tecnologico. Questa

sessione ha messo al primo posto il tono etico, comunicando direttamente l'evoluzione delle aspettative per questi leader senior. L'amministratore delegato ha partecipato a questa sessione e ha declinato le rigorose aspettative da realizzare per raggiungere l'integrità.

Sessioni on-site

Il nostro approccio poliedrico alla sensibilizzazione include un impegno mirato on-site. Nell'anno fiscale 2024, l'ufficio per l'etica e la conformità globali ha collaborato con leader aziendali in India all'organizzazione di "India Ethics Week".

Le attività includevano il programma pilota di una sessione appena sviluppata tenuta da dirigenti per garantire un tono forte e coerente a tutti i livelli del management, una conversazione informale ibrida concentrata sull'importanza di una cultura dell'etica e una ludicizzazione digitale interattiva mirata alla sensibilizzazione sui temi della conformità. Questo evento è il primo nel suo genere e stiamo valutando come estendere eventi di grande successo simili in altre sedi.



Sostegno pubblico

Nell'anno fiscale 2024, Dell ha annunciato il suo nuovo pilastro, Fiducia ESG, una strategia formata da tre fasi: privacy, sicurezza ed etica e conformità. Ascoltando i clienti, ci siamo resi conto di quanto siano importanti questi aspetti chiave per infondere fiducia. La privacy, la sicurezza e l'etica sono particolarmente importanti per consolidare la fiducia quando si tratta di utilizzare e creare nuove tecnologie, come l'AI. Dell si impegna a sviluppare e implementare l'AI in modo etico e responsabile per favorire l'innovazione da parte delle aziende e delle persone.

Nell'anno fiscale 2024, inoltre:

- Abbiamo collaborato con il [Forum economico mondiale](#) (WEF) nell'ambito dell'affidabilità digitale.
- Abbiamo collaborato con [GovExecTV](#) e partecipato a un'intervista sulla sicurezza e sull'AI nel settore pubblico.
- Abbiamo sviluppato un blog sulla leadership di pensiero in materia di sicurezza e AI nel settore pubblico per la [National Academy for Public Administration](#).
- Abbiamo parlato all'[Aspen Institute](#) dell'impatto dell'AI sulla sicurezza informatica.
- Abbiamo partecipato all'evento sulla regolamentazione dell'AI del [Centro per gli studi strategici e internazionali](#) (CSIS).
- Abbiamo aderito all'[AI Alliance](#), un gruppo di organizzazioni di vari settori, startup, università, ambiti di ricerca e pubblica amministrazione che collaborano per supportare l'innovazione e la scienza aperte in ambito di AI.

Governance aziendale

Ci impegniamo a creare framework di governance efficaci che riflettano i nostri valori fondamentali.

Governance del Consiglio di amministrazione

Dell Technologies ritiene che una valutazione e una gestione efficaci dei rischi sia fondamentale per la progettazione e l'esecuzione di una strategia di business e per la creazione di valore a lungo termine. Il Consiglio di amministrazione sovrintende, in maniera diretta e attraverso i propri comitati permanenti, alla creazione e al mantenimento dei processi e delle procedure di governance, conformità e vigilanza del rischio per promuovere la condotta dell'azienda con i più elevati standard di responsabilità, etica e integrità.

Uno dei punti di forza del consiglio è riconducibile alla diversità di prospettive e di comprensione derivante dall'unione di persone con esperienze e contesti diversi. Attualmente il nostro consiglio è composto da otto membri, due dei quali si identificano come donne e uno come appartenente alla popolazione nera/afroamericana. E continueremo a garantire che per ogni posto venga preso in considerazione un gruppo diversificato di candidati. Sei dei membri del consiglio sono classificati come indipendenti secondo quanto indicato dalle linee guida della Borsa di New York.

Ogni anno, il direttore indipendente leader presiede un'autovalutazione del Consiglio. Il Nominating and Governance Committee monitora i rischi associati alla pianificazione della successione, nonché allo sviluppo e alla composizione del Consiglio.

Ulteriori informazioni sulla composizione, le competenze e l'esperienza del nostro consiglio di amministrazione sono disponibili nel [proxy statement](#) o nelle [informazioni sulla governance del consiglio di amministrazione di Dell Technologies](#).

Governance ESG

Il nostro framework di governance incorpora obiettivi e traguardi ESG nella strategia e nelle operazioni complessive dell'azienda. Abbiamo istituito organismi di governance, tra cui l'ESG Steering Committee e l'ESG Interlock Team, con il compito di supervisionare e attuare le nostre strategie di Sostenibilità ed ESG e monitorarne i progressi. Abbiamo esteso le responsabilità di questi organismi di governance per rispondere alle tendenze emergenti e al nostro crescente impegno in ambito ESG.

Per garantire una prospettiva e un approccio integrati alla strategia ESG, questi comitati di gestione sono costituiti da membri di vari team aziendali, inclusi i rappresentanti delle varie funzioni, appartenenti ad esempio ai team di sostenibilità aziendale ed ESG, diversità e inclusione, risorse umane, donazioni, sicurezza, etica e privacy, audit della supply chain, affari aziendali, affari governativi, audit interni, legale, gestione dei rischi, relazioni con gli investitori, contabilità, finanza e prodotti, operazioni e servizi.

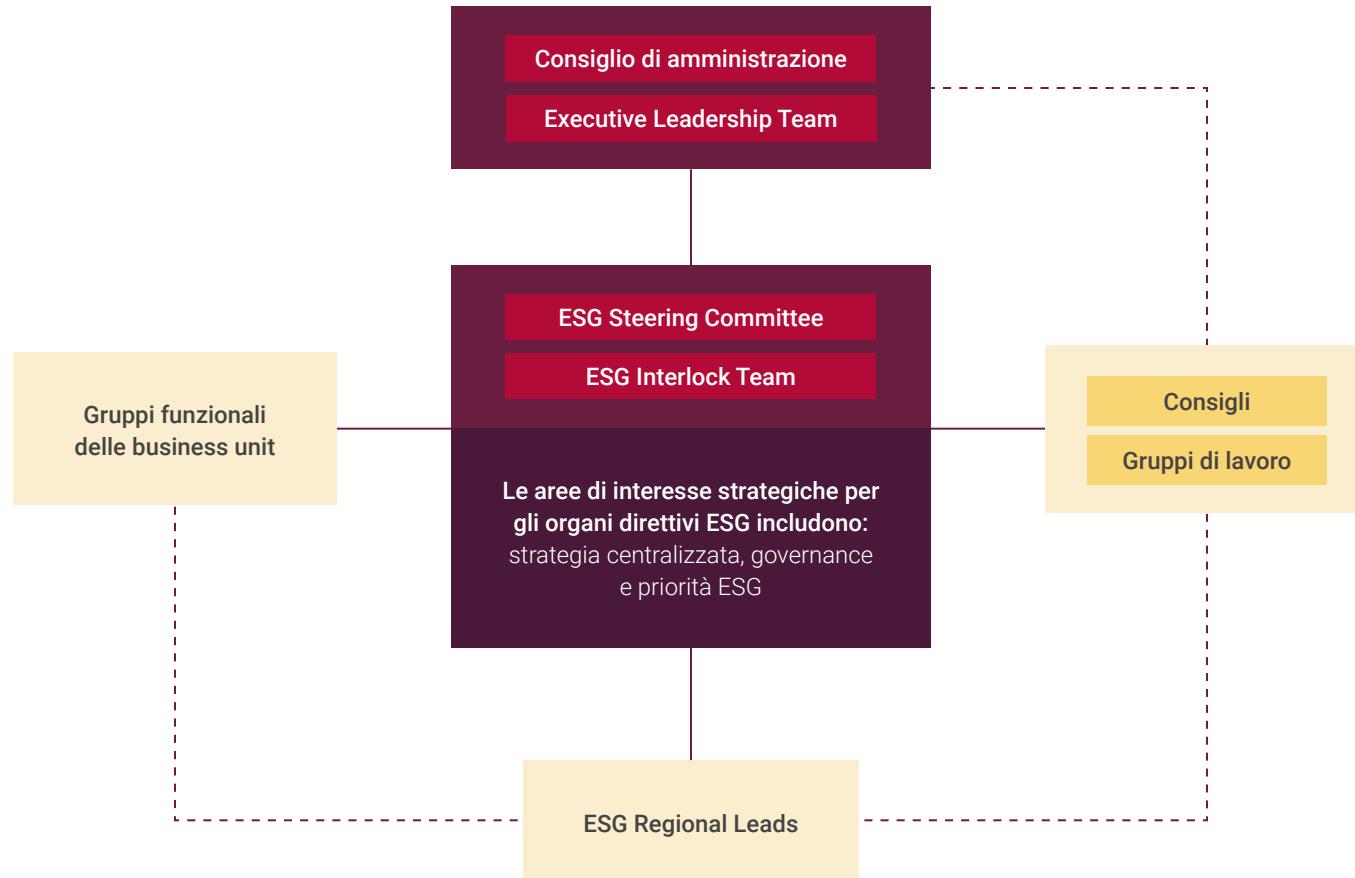
Insieme, questi organismi di governance sviluppano, gestiscono e misurano la strategia e le prestazioni ESG. Il nostro framework di governance ESG assicura un punto centrale di controllo, comunicazione e decisione, rafforzando la nostra capacità di aggiungere valore a lungo termine, ridurre al minimo i rischi e promuovere il progresso sociale attraverso:

- Definizione di chiare linee di responsabilità e competenza per le iniziative ESG, che semplificano il monitoraggio dei progressi e rendono i singoli individui e i team responsabili delle loro prestazioni. Ciò include l'istituzione di un organo di vigilanza esecutivo per ognuno degli obiettivi e delle iniziative ESG.
- Riduzione della duplicazione degli sforzi e creazione di un approccio coerente in tutti i vari dipartimenti e in tutte le business unit, con conseguente aumento dell'efficienza e del risparmio sui costi.

- Maggiore impegno delle entità interessate per garantire l'allineamento con le aspettative di clienti, dipendenti, investitori e autorità di regolamentazione.
- Miglioramento del reporting e della trasparenza, garantendo che la raccolta, l'analisi e il reporting dei dati ESG avvengano in modo coerente e accurato e migliorando la trasparenza e la credibilità nei confronti delle entità interessate.

I rappresentanti del nostro ESG Steering Committee forniscono periodicamente al Consiglio di amministrazione aggiornamenti sui progressi rispetto agli obiettivi e alle iniziative ESG per supportare l'integrazione di misure ESG nella strategia di business complessiva dell'azienda. Oltre a questi aggiornamenti regolari, offriamo al Consiglio corsi di formazione rilevanti, in base alle specifiche esigenze. Ad esempio, nell'anno fiscale 2024, al Consiglio sono stati offerti corsi di formazione sugli impegni relativi alla policy aziendale sui diritti umani e sulle pratiche di due diligence e governance, in linea con i Principi guida delle Nazioni Unite su business e diritti umani.

Modello operativo ESG e governance



Responsabilità principali degli organi direttivi ESG

ESG Steering Committee

- Approva e monitora la strategia ESG annuale sotto la supervisione del team della dirigenza esecutiva.
- Fornisce la supervisione della leadership sulle questioni, sui rischi e sulle normative attuali/future ESG.
- Assegna le risorse disponibili per supportare gli sforzi ESG.
- Esamina i progressi verso gli obiettivi ESG.
- Supporta gli sforzi per migliorare le prestazioni rispetto a valutazioni, graduatorie e premi ESG prioritari.
- Monitora gli aggiornamenti normativi ESG globali e supervisiona le iniziative di preparazione.
- Interagisce e fornisce aggiornamenti da e verso il team della dirigenza esecutiva Dell, il Consiglio di amministrazione e i consigli ESG.

ESG Interlock Team

- Si occupa dell'esecuzione della strategia ESG.
- Coordina ed esegue attività tra consigli, gruppi di lavoro e dipartimenti per le principali aree di interesse.
- Rimane allineato e informato sui rischi principali, le normative, le tendenze emergenti e le priorità delle entità interessate.
- Influenza le decisioni che potrebbero incidere sulla strategia ESG dell'azienda.
- Monitora le prestazioni rispetto agli obiettivi ESG e alle valutazioni, graduatorie e ai premi ESG prioritari.
- Funge da contatto per altri consigli e/o gruppi di entità interessate.
- Interagisce e fornisce aggiornamenti da e verso l'ESG Steering Committee.

Remunerazione dei dirigenti associata alle prestazioni ESG

Dell include le prestazioni ESG nella sua iniziativa annuale Strategy Cascade, applicabile a tutti i dipendenti. Ovviamente, l'esecuzione della strategia aziendale incide sul processo di revisione delle prestazioni per i team e i singoli che ricoprono ruoli importanti nella gestione dei rischi, delle opportunità e degli obiettivi ESG, inclusa la figura del Chief Corporate Affairs Officer.

Inoltre, l'azienda misura le prestazioni di alcuni amministratori esecutivi confrontandole con il piano di prestazioni annuale, con gli indicatori di prestazioni chiave associati al raggiungimento di una serie di obiettivi operativi strategici. Tra i fattori in gioco quando si stabilisce la remunerazione individuale ci sono le prestazioni amministratore esecutivo, l'esperienza e il contributo dato al raggiungimento degli obiettivi strategici a lungo termine dell'azienda, inclusi gli obiettivi ESG.

Assessment dei rischi

Dell si impegna a sviluppare una solida cultura di gestione dei rischi. Grazie alle prassi di supervisione dei rischi e alla cultura di gestione dei rischi diffusa tra i membri dei team Dell, comprendiamo in maniera ottimale il potenziale aziendale in termini di rischi e opportunità.

Enterprise Risk Management

Il Consiglio di amministrazione di Dell è responsabile della supervisione dei rischi e la dirigenza Dell è responsabile della progettazione di processi e procedure per identificare, valutare e gestire i rischi giorno per giorno. La dirigenza ha implementato un programma Enterprise Risk Management (ERM), gestito dalla funzione di audit interna di Dell e supportato dai comitati per la gestione dei rischi. Il programma ERM è progettato per essere applicato in tutta l'azienda per identificare, valutare, amministrare e gestire i rischi strategici, operativi, finanziari e di conformità. Il nostro programma ERM cerca di migliorare la sensibilizzazione alla gestione dei rischi in azienda, suggerisce best practice per la gestione dei rischi ed evidenzia le aree di rischio critiche per ottimizzare l'allocazione delle risorse.

Nonostante Dell valuti continuamente il suo ambiente di rischio, la funzione di audit interna esegue un assessment dei rischi annuale basato sulla raccolta dei dati sui rischi, su un'analisi delle tendenze del settore, su informazioni dettagliate prodotte da società terze di reporting sui rischi, sul benchmarking di pari e su colloqui con leader senior ed esperti aziendali. L'assessment annuale determina se i rischi costituiscono una minaccia a breve, medio o lungo termine per l'azienda e fornisce suggerimenti sull'assegnazione delle priorità, basata in parte sulle tempistiche di tali rischi. Il nostro programma ERM viene valutato esternamente su base periodica per stabilire best practice e maturità del programma. Il programma ERM mira a identificare le opportunità e i rischi più importanti che interessano gli obiettivi di business di Dell.

Lavoriamo per sviluppare una solida cultura di gestione dei rischi tra i membri dei team Dell perché sono loro la nostra prima linea di difesa. I nostri comitati per la gestione dei rischi, distribuiti in tutta l'azienda, sono parte integrante della struttura ERM complessiva e promuovono best practice e supervisione interna sulla gestione dei rischi e sulla conformità.

I risultati dell'assessment dei rischi aziendale sono un componente importante per definire la roadmap degli audit interni basati sul rischio dell'azienda. Il Consiglio e l'Audit Committee ricevono aggiornamenti regolari su diversi argomenti correlati ai rischi, in base alle specifiche nel programma ERM, inclusi quelli legati al clima.

Una descrizione dei rischi più importanti che possono influire sulle prestazioni dell'azienda è disponibile nello [statuto dell'Audit Committee](#) e nel nostro [Modulo SEC 10-K, voce 1A - Fattori di rischio](#).





Rischi ESG

Valutiamo i rischi correlati alle tematiche ESG per essere certi di individuare le nostre potenziali aree di rischio. La nostra [valutazione di materialità](#) ci aiuta a comprendere gli argomenti specifici delle tematiche ESG più attinenti al nostro business. Al termine della nostra valutazione di doppia materialità in corso, avremo una visione più chiara degli argomenti ESG più importanti per Dell. Per argomenti quali i diritti umani e i rischi legati al clima, conduciamo valutazioni con esperti di terze parti per comprendere più a fondo i nostri rischi.

Rischi nell'ambito dei diritti umani

Collaboriamo periodicamente con esperti di terze parti per condurre valutazioni dell'impatto sui diritti umani (HRIA) per garantire e migliorare la nostra comprensione dei rischi e dell'impatto sui diritti umani. Queste valutazioni sono la base delle policy Dell e supportano le nostre prassi di riduzione dei rischi, le pratiche di governance e le priorità strategiche.

Ci impegniamo a migliorare continuamente la nostra comprensione e ad attenuare in modo sempre più efficace i rischi effettivi, potenziali o emergenti. L'efficacia e l'evoluzione continue della nostra strategia per i diritti umani sono basate sull'individuazione di opportunità per accelerare l'impatto positivo e affrontare i rischi. Le informazioni dettagliate raccolte dalle HRIA di terze parti dell'anno fiscale 2024 ci hanno consentito di approfondire le conoscenze sui rischi salienti attuali, nuovi e in evoluzione e continuano a offrire spunti preziosi e a rafforzare le nostre strategie di mitigazione dei rischi e le pratiche di governance. I principali rischi salienti per i diritti umani sono descritti nella sezione [Diritti umani](#) del presente report.

Rischi legati al clima

Ci impegniamo a identificare, gestire e mitigare i rischi legati al clima sfruttando il nostro programma ERM, insieme a modelli di governance specifici per ESG e clima. Utilizziamo il framework proposto dalla [Taskforce for Climate-Related Financial Disclosure](#) (TCFD) per garantire che i rischi legati al clima siano disciplinati secondo lo stesso standard degli altri rischi che affrontiamo, pur riconoscendo la natura eccezionale e a lungo termine dei cambiamenti climatici.

Nell'anno fiscale 2024, abbiamo condotto un assessment dei rischi specifico per il clima usando l'analisi degli scenari. L'analisi ha incorporato i più recenti scenari climatici sviluppati nella sesta valutazione dell'[Intergovernmental Panel on Climate Change](#) (IPCC) e ha preso in considerazione rischi fisici, rischi della transizione e opportunità per il clima.

La nostra valutazione era costituita da:

- Un riesame dei rischi legati al clima già presenti nella realtà odierna e una roadmap su come integrare ulteriormente i rischi legati al clima nei nostri processi ERM.
- Un'analisi complessiva degli scenari, condotta su più di 1.000 siti di Dell e dei fornitori soggetti a 11 pericoli fisici con un aumento di temperatura compreso tra 2 °C e 4 °C da oggi al 2050.²² Questa valutazione ha rivelato l'entità della potenziale esposizione delle strutture di Dell e della sua supply chain a una serie di pericoli e di scenari nel periodo di riferimento.
- Un'analisi approfondita degli scenari relativa a tre argomenti chiave: la copertura di un rischio fisico nella nostra supply chain, un rischio di transizione correlato ai prezzi del carbonio e un'opportunità di transizione associata ai prodotti a basso contenuto di carbonio. Gli scenari si basavano su quelli dell'IPCC e dell'IEA, con un aumento della temperatura compreso tra 1,5 °C e oltre 4 °C, nel periodo 2030-2050. Questa analisi ci ha aiutato a perfezionare il nostro piano di mitigazione relativo al valore finanziario, che rappresenta un rischio per la nostra supply chain per il potenziale impatto che i prezzi del carbonio potrebbero avere su di essa e per la variazione dei prezzi dei beni e dei servizi che acquistiamo.

Queste valutazioni supportano la nostra idoneità ai requisiti di reporting, come la direttiva UE sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (CSRD) e la dichiarazione conforme alla TCFD delle entità interessate, che includono anche le amministrazioni pubbliche dei Paesi in cui operiamo e i nostri clienti.

Coerentemente con i nostri obiettivi climatici, intendiamo integrare i risultati di queste valutazioni nei nostri processi di pianificazione aziendale. In questo modo, possiamo sviluppare una strategia resiliente ai cambiamenti climatici nelle nostre operazioni e nella supply chain. A partire dall'anno fiscale 2025, forniremo aggiornamenti su queste integrazioni strategiche nei Dell Technologies Climate Transition Action Plans.

Policy pubblica

Lavoriamo con i settori pubblico o privato su molte sfide e opportunità ambientali, sociali, economiche e tecnologiche. Siamo consapevoli che sia i governi che le aziende devono fare la propria parte per rispondere alle crescenti preoccupazioni globali.

L'approccio di Dell

Quando formuliamo le nostre posizioni su problematiche relative alle policy, lavoriamo insieme a tutte le entità interessate. Quando decidiamo dove e quando impegnarci in iniziative di interesse pubblico, consultiamo periodicamente i membri dei team, i clienti, i partner, le comunità, gli investitori, i responsabili politici, i governi, le ONG e le associazioni commerciali. Dell Technologies supporta le seguenti azioni e politiche governative:

- Attuazione di azioni per il clima attraverso l'uso della tecnologia, il supporto di ricerca e sviluppo e la promozione della resilienza.
- Uso della tecnologia avanzata per attuare piani per le città intelligenti e sviluppo di opzioni più intelligenti per la mobilità, la sicurezza, il consumo idrico, la produzione e lo stoccaggio di energie rinnovabili, la distribuzione elettrica e idrica e la sanità.
- Diffusione di un'economia più circolare eliminando i rifiuti e utilizzando più a lungo risorse e materiali.
- Promozione dello sviluppo, l'approvvigionamento e l'utilizzo di beni sostenibili, considerando l'intero ciclo di vita del prodotto e i principi dell'economia circolare.
- Identificazione e risoluzione delle esigenze delle comunità in termini di disponibilità della banda larga, accessibilità economica e adozione.
- Potenziamento delle offerte formative e delle relazioni istituzionali per sviluppare soluzioni di sostenibilità innovative.
- Promozione di standard ambientali e sociali armonizzati a livello globale.
- Supporto di un uso responsabile dell'AI, che bilanci sicurezza e innovazione.
- Implementazione di piattaforme di dati intelligenti e aperte con misure di protezione della privacy, per condividere i dati governativi al fine di sviluppare soluzioni innovative che rispondano alle sfide della società.

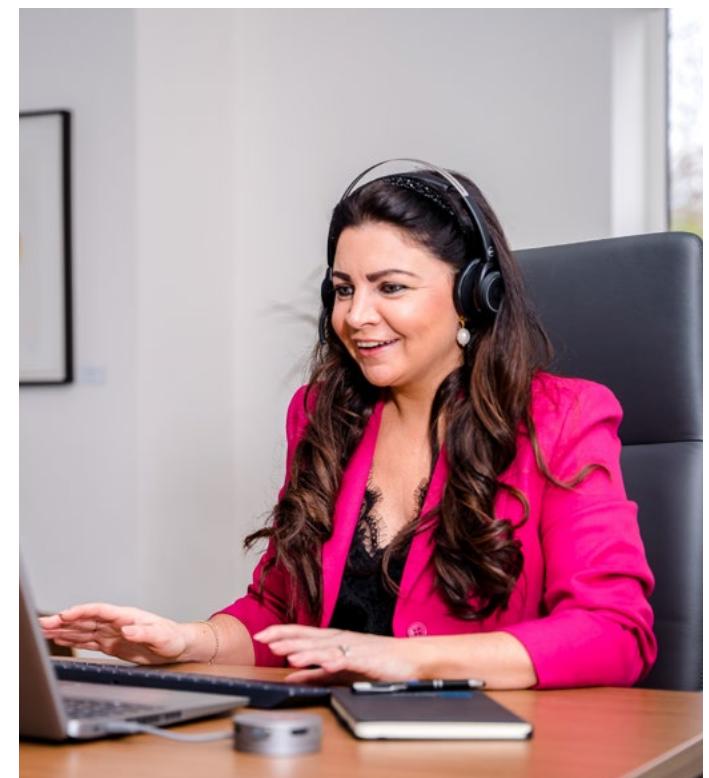
Associazioni e contributi politici

Policy sulla divulgazione politica e sulla responsabilità

Dell adotta una policy di rigorosa aderenza alle leggi e alle normative in materia di finanziamento delle campagne che disciplinano i contributi politici pubblici e la loro divulgazione. Dell non sostiene con fondi aziendali candidati politici, comitati di partiti politici nazionali o altri comitati politici.

I dipendenti Dell hanno istituito Dell PAC, un fondo separato o un Political Action Committee (PAC), supportato esclusivamente da contributi volontari di dipendenti idonei o dei loro coniugi, che scelgono di sostenere finanziariamente candidati e comitati di partiti federali statunitensi.

L'allocazione dei fondi di Dell PAC non è determinata da singoli funzionari o dirigenti, ma rispecchia gli interessi dell'azienda e dei dipendenti, nonché i valori aziendali. Dell dispone anche di una policy rigorosa relativa ai regali ai funzionari del Congresso degli Stati Uniti. La nostra [Policy pubblica](#) definisce le policy Dell relative alla divulgazione politica e alla responsabilità, oltre a fornire dettagli su come rivedere i contributi di Dell PAC.



Collaborazione con associazioni commerciali e gruppi di settore

Ogni anno, Dell conduce un'analisi completa dei suoi contratti con le associazioni commerciali e gruppi di settore. Questo processo assicura che le relazioni con le associazioni commerciali e i gruppi di settore siano allineate alle nostre priorità e agli obiettivi ESG. Sulla base dei risultati dell'analisi, collaboriamo con le associazioni commerciali per perfezionare i nostri obiettivi per l'anno successivo. Inoltre, possiamo avviare nuove relazioni o terminare relazioni esistenti con le associazioni commerciali per migliorare l'allineamento alle nostre priorità.



Cifre alla mano

In dettaglio, le tendenze delle prestazioni triennali sulle metriche principali illustrano in maniera trasparente il lavoro compiuto e i progressi ottenuti.

Ogni anno, Dell pubblica report sugli indicatori materiali dell'intera azienda. Alcuni contribuiscono o misurano direttamente i progressi verso gli obiettivi stabiliti nel nostro piano ESG, mentre altri forniscono informazioni aggiuntive su altri indicatori di business rilevanti per le diverse entità interessate.

Completiamo queste informazioni con il nostro framework di reporting basato sugli standard della [Global Reporting Initiative](#) (GRI), sugli standard pubblicati da [SASB](#) e sulle [metriche principali Stakeholder Capitalism del Forum economico mondiale](#). Il nostro [Indice dei framework di reporting](#) fornisce anche il mapping delle divulgazioni GRI relative alle raccomandazioni della Task Force on Climate-Related Financial Disclosures. Inoltre, rispondiamo ai questionari di CDP [Water Security](#) e [Climate Change](#), che completano le nostre rigorose attività di reporting ESG globali.

IN QUESTA SEZIONE

Metriche delle prestazioni	81
Risultati di audit della supply chain	96

Metriche delle prestazioni*	Unità di misura	Anno fiscale 2022	Anno fiscale 2023	Anno fiscale 2024	Note
Emissioni di gas a effetto serra					Uno degli obiettivi nell'ambito dell'Azione per il clima è raggiungere l'azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra (GHG) negli Scope 1, 2 e 3 entro il 2050. Siamo concentrati sulla riduzione delle emissioni dirette e indirette in aree dove abbiamo la possibilità di incidere maggiormente.
Emissioni di gas a effetto serra (GHG) basate sul mercato di Scope 1 e 2	MT CO ₂ e	203.700	199.100	172.400	<p>Dall'anno fiscale 2023 all'anno fiscale 2024, le nostre emissioni di Scope 1 e 2 (basate sul mercato) hanno visto una riduzione di 26.700 tonnellate di biossido di carbonio equivalente (MT CO₂e). Nel complesso, queste emissioni sono calate del 40,6% dall'anno fiscale 2020.</p> <p>Tutte le strutture a livello globale, compresi gli spazi in affitto, nonché tutti i mezzi di trasporto di proprietà dell'azienda e noleggiati.</p> <p>Questa metrica viene utilizzata per monitorare i progressi rispetto a un fattore chiave che supporta il nostro obiettivo.</p> <p>Entro il 2050, raggiungeremo l'obiettivo di azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra (GHG) negli Scope 1, 2 e 3.</p>
Emissioni di gas a effetto serra (GHG) di Scope 1		45.600	45.800	38.800**	Tutte le strutture a livello globale, compresi gli spazi in affitto, nonché tutti i mezzi di trasporto di proprietà dell'azienda e noleggiati.
Emissioni di gas a effetto serra (GHG) di Scope 2, basate sul mercato		158.100	153.300	133.600**	Tutte le strutture a livello globale, compresi gli spazi in affitto.
Emissioni di gas a effetto serra (GHG) di Scope 2, basate sulla posizione		337.600	330.600	331.300**	
Emissioni di gas a effetto serra (GHG) di Scope 3, categoria 1: beni e servizi acquistati		13.708.700	18.238.800**	N/D	<p>L'incremento delle emissioni rispetto all'anno precedente è dovuto in parte ai dati più precisi raccolti dai fornitori, che forniscono una visione più completa dell'impronta della supply chain upstream. Continuiamo a integrare questi dati più precisi sulle emissioni raccolti dai fornitori nei nostri calcoli. Abbiamo perfezionato ulteriormente la nostra metodologia di calcolo e migliorato i processi di controllo della qualità.</p> <p>I nostri dati dell'anno fiscale 2022 non rispecchiano ancora le modifiche alla metodologia di calcolo apportate nell'anno fiscale 2023. Stiamo lavorando a una nuova standardizzazione dei dati storici. Questo aggiornamento sarà visibile in report futuri.</p> <p>La dicitura "N/D" per i dati dell'anno fiscale 2024 è dovuta al fatto che i dati dei fornitori vengono ricevuti dopo un anno.</p> <p>Questa metrica viene utilizzata per monitorare i progressi rispetto a un fattore chiave che supporta il nostro obiettivo.</p> <p>Entro il 2050, raggiungeremo l'obiettivo di azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra (GHG) negli Scope 1, 2 e 3.</p>
Emissioni di gas a effetto serra (GHG) di Scope 3, categoria 3: attività upstream correlate all'utilizzo di carburante ed energia		143.000	129.500	127.900**	Emissioni upstream associate ai carburanti e all'energia acquistati e utilizzati per le operazioni di Dell Technologies.
Emissioni di gas a effetto serra (GHG) di Scope 3, categoria 4: trasporto/distribuzione upstream		1.350.600	1.123.500	773.400**	In base alle linee guida per lo Scope 3, categoria 4 del Global Logistics Emissions Council (GLEC) Framework, questa cifra include le emissioni Well-To-Wheel (WTW) generate dai servizi logistici di trasporto e distribuzione in outsourcing utilizzati da Dell. Nella cifra relativa al trasporto e alla distribuzione upstream di Dell sono inclusi anche il trasporto e la distribuzione downstream per gli ordini di ritiro dei clienti.
Emissioni di gas a effetto serra (GHG) di Scope 3, categoria 6: trasferte di lavoro		19.600	54.800	81.500**	Lo Scope 3, categoria 6 riguarda le trasferte di lavoro dei membri dei team Dell e include le emissioni derivanti dagli spostamenti aerei e ferroviari, dai soggiorni in hotel e dal carburante delle auto a noleggio.

* Le metriche indicate sono arrotondate, pertanto la somma potrebbe non essere la cifra esatta.

** Abbiamo richiesto a una terza parte di condurre una verifica limitatamente a queste metriche. [Dettagli completi e metodologia dei dati](#).

Metriche delle prestazioni*	Unità di misura	Anno fiscale 2022	Anno fiscale 2023	Anno fiscale 2024	Note
Emissioni di gas a effetto serra (continua)					Uno degli obiettivi nell'ambito dell'Azione per il clima è raggiungere l'azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra (GHG) negli Scope 1, 2 e 3 entro il 2050. Siamo concentrati sulla riduzione delle emissioni dirette e indirette in aree dove abbiamo la possibilità di incidere maggiormente.
Emissioni di gas a effetto serra (GHG) di Scope 3, categoria 11: uso di prodotti venduti	MT CO ₂ e	13.590.000	14.410.000	11.473.600**	<p>Abbiamo ridotto le emissioni di Scope 3, categoria 11 del 22,2% rispetto al nostro anno fiscale di riferimento, il 2020, e del 20,4% in un solo anno, dall'anno fiscale 2023 al 2024. Continuiamo a implementare iniziative negli ambiti in cui possiamo effettivamente influire sulla riduzione dell'impatto delle emissioni, ad esempio nelle aree correlate alle progettazioni efficienti dei prodotti e alla telemetria proveniente dai profili di utilizzo dei clienti.</p> <p>L'ambito di questi dati include tutti i sistemi di server, storage e rete, le docking station, i display, i notebook client e i sistemi desktop, inclusi Precision e Alienware.</p> <p>Questa metrica viene utilizzata per monitorare i progressi rispetto a un fattore chiave che supporta il nostro obiettivo.</p> <p>Entro il 2050, raggiungeremo l'obiettivo di azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra (GHG) negli Scope 1, 2 e 3.</p>
Energia utilizzata nelle operazioni Dell Technologies					I dati energetici riportati in questa sezione si riferiscono a tutte le strutture a livello globale, compresi gli spazi in affitto, nonché a tutti i mezzi di trasporto di proprietà dell'azienda e noleggiati.
Energia totale consumata	Milioni di kWh	1.063	1.038	996**	
Elettricità consumata (totale)		907	884	882	
Elettricità rinnovabile consumata		502	522	542	
Quantità generata on-site		1,40	2	5,24	
Percentuale di elettricità generata da fonti rinnovabili	%	55%	59%	61,5%**	<p>Abbiamo implementato iniziative on-site per l'energia verde e solare e abbiamo acquistato certificati di energia rinnovabile (REC), aumentando la quota di elettricità consumata proveniente da fonti rinnovabili dal 59% nell'anno fiscale 2023 al 61,5% nell'anno fiscale 2024.</p> <p>Questa metrica viene utilizzata per monitorare i progressi rispetto a un fattore chiave che supporta il nostro obiettivo.</p> <p>Entro il 2050, raggiungeremo l'obiettivo di azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra (GHG) negli Scope 1, 2 e 3.</p>
Altra energia consumata	Milioni di kWh	156	154	114	

* Le metriche indicate sono arrotondate, pertanto la somma potrebbe non essere la cifra esatta.

** Abbiamo richiesto a una terza parte di condurre una verifica limitatamente a queste metriche. [Dettagli completi e metodologia dei dati](#).

Metriche delle prestazioni*	Unità di misura	Anno fiscale 2022	Anno fiscale 2023	Anno fiscale 2024	Note
Acqua utilizzata nelle operazioni Dell Technologies					I volumi riferiti all'acqua riportati in questa sezione si riferiscono a tutte le strutture a livello globale, compresi gli spazi in affitto.
Prelievi d'acqua (volume totale)	Migliaia di m ³	1.778	1.650	1.692**	
Fonti di terze parti		1.736	1.622	1.649	Acqua dolce e acque reflue depurate ottenute da fonti municipali e private.
Fonti idriche con acque di superficie e di falda		42	28	43	
Acqua dolce utilizzata in zone con elevato stress idrico		39	48	49	
Acqua dolce utilizzata in zone senza un elevato stress idrico		1.098	1.124	1.206	
Materiali sostenibili					
Totale dei materiali sostenibili utilizzati nei prodotti	Chili	25.258.183	39.083.428	43.092.675	<p>La crescita annuale di materiali sostenibili utilizzati nei prodotti include l'efficace integrazione di rame riciclato negli adattatori e di vetro riciclato nei display, nonché l'aggiunta di componenti realizzati con materiali sostenibili.</p> <p>Per promuovere questi progressi nell'economia circolare, abbiamo aumentato l'utilizzo di materiali riciclati, rinnovabili, recuperati e/o a ridotte emissioni nell'intero portafoglio di prodotti. Il 14,1% dei nostri prodotti è stato realizzato con materiali riciclati, rinnovabili o a ridotte emissioni di carbonio, con un aumento del 3,3% rispetto all'anno fiscale 2023.</p>
Bioplastica		280.876	206.798	487.802	L'incremento dell'uso della bioplastica è dovuto a un impiego più diffuso di questo materiale nella realizzazione dei componenti aggiuntivi dei notebook Latitude 5000.
Alluminio riciclato		125.979	4.295.795	6.961.497	Il significativo aumento dell'alluminio riciclato nell'anno fiscale 2023 è dovuto a un impiego più diffuso di questo materiale in tutti i supporti ad altezza regolabile dei display commerciali. Nell'anno fiscale 2024, il suo utilizzo è stato ulteriormente ampliato per includere i display consumer.
Rame riciclato		---	---	16.734	Questo è il primo anno in cui il rame riciclato utilizzato nei nostri prodotti è presente nei nostri report.
Vetro riciclato		---	8.823	2.145.472	L'anno fiscale 2023 è stato il primo anno in cui il vetro riciclato utilizzato nei nostri prodotti è stato presente nei nostri report. La sua significativa diffusione è dovuta all'integrazione del vetro riciclato nei pannelli dei nostri display.
Plastica riciclata		19.223.743	21.187.160	22.733.067	L'utilizzo di plastica riciclata post-consumo (PCR) è aumentato rispetto all'anno precedente perché è possibile recuperare sempre più componenti e ottenere un'ulteriore convalida.
Acciaio riciclato		4.945.428	12.894.542	10.085.477	La riduzione dell'acciaio riciclato utilizzato è dovuta alle fluttuazioni nella realizzazione dei diversi tipi di prodotti in cui finora usavamo questo materiale, nonché alla graduale introduzione di questo materiale in altri tipi di prodotti.
Fibra di carbonio recuperata		682.157	465.768	492.250	L'incremento della quota di fibra di carbonio recuperata è dovuto alle modifiche all'inventario della supply chain rispetto allo scorso anno.

* Le metriche indicate sono arrotondate, pertanto la somma potrebbe non essere la cifra esatta.

** Abbiamo richiesto a una terza parte di condurre una verifica limitatamente a queste metriche. [Dettagli completi e metodologia dei dati](#).

Metriche delle prestazioni*	Unità di misura	Anno fiscale 2022	Anno fiscale 2023	Anno fiscale 2024	Note
Materiali sostenibili (continua)					
Percentuale del contenuto dei prodotti realizzato con materiali riciclati, rinnovabili o a ridotte emissioni di carbonio	%	5,9%	10,8%	14,1%	<p>L'ambito include tutti i prodotti a marchio Dell Technologies spediti nel periodo di riferimento. La misurazione si basa sulla quantità stimata di materiali riciclati e rinnovabili, indicata come percentuale del peso totale dei materiali utilizzati. Nell'anno fiscale 2023, abbiamo esteso il nostro obiettivo di includere materiali a ridotte emissioni di carbonio (vedere l'Appendice del presente report) e il cambiamento emerge chiaramente dalle metriche raccolte all'inizio dell'anno fiscale 2024.</p> <p>Questa metrica viene utilizzata per monitorare i progressi verso il nostro obiettivo.</p> <p>Entro il 2030, più della metà del contenuto dei nostri prodotti sarà costituito da materiali riciclati, rinnovabili o a ridotte emissioni di carbonio.</p>
Plastica destinata a finire negli oceani utilizzata nei prodotti	Chili	---	111.432	170.376	
Percentuale di materiali riciclati/rinnovabili negli imballaggi	%	90,2%	94,5%	96,4%**	<p>L'ambito riguarda l'imballaggio di tutti i materiali a marchio Dell Technologies inviati ai clienti. La misurazione si basa sulle risposte alla survey fornite dai fornitori di packaging di più linee aziendali, utilizzate per determinare le percentuali approssimate del peso totale di materiali riciclati, rinnovabili o riutilizzabili nei nostri imballaggi. Nell'anno fiscale 2023, abbiamo ampliato l'obiettivo relativo al packaging, includendo l'impiego di imballaggi originali recuperati e riutilizzati. Tuttavia, le capacità di misurazione e reporting degli imballaggi riutilizzati sono ancora in fase di sviluppo e prevediamo di riflettere l'estensione dell'ambito di questo obiettivo in report futuri.</p> <p>Continuiamo a lavorare a progetti pionieristici nel campo degli imballaggi sostenibili attraverso progettazioni innovative di materiali rinnovabili, iniziative di riduzione dei rifiuti, come il multipack, e il riciclo semplificato per i clienti. L'impiego di materiali riciclati o rinnovabili nei nostri imballaggi è arrivato al 96,4%, con un incremento rispetto al 94,5% dell'anno fiscale 2023.</p> <p>Questa metrica viene utilizzata per monitorare i progressi verso il nostro obiettivo.</p> <p>Entro il 2030, il 100% del nostro imballaggio sarà realizzato con materiali riciclati o rinnovabili oppure riutilizzato.</p>
Plastica destinata a finire negli oceani utilizzata negli imballaggi	Chili	103.235	68.317	34.548	L'utilizzo della plastica destinata a finire negli oceani negli imballaggi si è ridotto, un risultato allineato al nostro obiettivo principale di eliminare la plastica dai nostri imballaggi. Continuiamo a esplorare alternative innovative e sostenibili alla plastica.
Smaltimento responsabile di prodotti elettronici					
Percentuale di prodotti raccolta	%	20,9%	27,3%	30,1%	<p>L'ambito di questo obiettivo include i prodotti ricevuti da canali di proprietà di Dell nel periodo di riferimento. Nel periodo di riferimento dell'anno fiscale 2023, abbiamo ampliato l'ambito di questo obiettivo per includere prodotti ricevuti dai canali di proprietà di Dell. Nell'anno fiscale 2023, abbiamo anche perfezionato la misurazione dell'obiettivo, da unità a peso complessivo, riportandola come percentuale del peso totale di prodotti venduti (in tonnellate).</p> <p>Nell'anno fiscale 2024, Dell ha migliorato la sua quota di recupero dei prodotti arrivando al 30,1%, con un aumento di 2,8 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Le iniziative Dell per implementare lo smaltimento responsabile di rifiuti elettronici e per promuovere un'economia circolare per i prodotti tecnologici hanno contribuito a questo cambiamento.[†]</p> <p>Questa metrica viene utilizzata per monitorare i progressi verso il nostro obiettivo.</p> <p>Entro il 2030, per ogni tonnellata di nostri prodotti acquistati da un cliente, una tonnellata verrà riutilizzata o ricicljata.</p>

* Le metriche indicate sono arrotondate, pertanto la somma potrebbe non essere la cifra esatta.

** Abbiamo richiesto a una terza parte di condurre una verifica limitatamente a queste metriche. [Dettagli completi e metodologia dei dati](#).

[†] Ulteriori informazioni sulle modifiche all'ambito e sul calcolo di questa metrica sono disponibili nella sezione [Informazioni su questo report](#) - Correzione delle informazioni e nella sezione [Metodologia: obiettivi e fattori chiave ESG](#) dell'Appendice.

Metriche delle prestazioni*	Unità di misura	Anno fiscale 2022	Anno fiscale 2023	Anno fiscale 2024	Note
Rifiuti da operazioni di produzione					I dati si riferiscono alle strutture di proprietà di Dell Technologies in cui si assemblano i prodotti.
Rifiuti non pericolosi generati	Tonnellate	14.224	16.971	9.860	
Rifiuti non pericolosi riciclati o riutilizzati		12.599	15.340	8.605	
Recupero di rifiuti non pericolosi (valorizzazione energetica dei rifiuti)		1.390	1.347	1.072	
Rifiuti non pericolosi inceneriti		---	---	2	
Rifiuti non pericolosi compostati		48	61	109	
Rifiuti non pericolosi smaltiti in discarica		186	223	72	
Tasso di rifiuti per cui è stato evitato lo smaltimento in discarica espresso in percentuale rispetto ai rifiuti totali non pericolosi generati	%	99%	99%	99,3%**	
Sanzioni sostanziali in materia ambientale					
Sanzioni sostanziali in materia ambientale	Numero di sanzioni	---	---	---	Nell'anno fiscale 2024 non abbiamo ricevuto sanzioni sostanziali in materia ambientale, né abbiamo dovuto sostenere costi di risanamento o di altra natura di ambito ambientale.
Metriche su salute e sicurezza per le operazioni Dell Technologies					
Tasso di malattia/infortuni registrabile	Casi per 100 dipendenti a tempo pieno	0,04	0,04	0,03	Casi per 100 dipendenti a tempo pieno.
Tasso DART (giorni di assenza, restrizione o trasferimento)		0,03	0,03	0,03	
Numero totale di incidenti mortali sul lavoro	Numero di incidenti mortali	0	0	0	Casi per tutti i dipendenti.

* Le metriche indicate sono arrotondate, pertanto la somma potrebbe non essere la cifra esatta.

** Ulteriori informazioni sul lavoro per la standardizzazione e il miglioramento dei dati sono disponibili nella sezione [Informazioni su questo report](#).

Metriche delle prestazioni*	Unità di misura	Anno fiscale 2022	Anno fiscale 2023	Anno fiscale 2024	Note
Rappresentanza femminile globale					Rappresenta i membri dei team nella nostra forza lavoro globale che si identificano come donne.
Dati complessivi	%	33,9%	34,8%	35%**	I nostri sforzi per aumentare la rappresentanza delle donne nella nostra forza lavoro globale e nei ruoli di leadership continuano con una particolare attenzione alle pratiche culturali inclusive nelle assunzioni, nello sviluppo e nella conservazione dei talenti. Nell'anno fiscale 2024, il 35% della nostra forza lavoro globale e il 29,1% dei People Leader si identificano come donne, contro, rispettivamente, il 34,8% e il 29,2% dell'anno fiscale 2023. I modesti progressi nell'anno fiscale 2024 sono dovuti all'attuale scenario economico, che ha limitato il numero di assunzioni e ha comportato cambiamenti organizzativi, con una conseguente riduzione delle opportunità di leadership.
Ruoli di People Leader		28,2%	29,2%	29,1%**	Queste metriche vengono utilizzate per monitorare i progressi verso il nostro obiettivo. Entro il 2030, il 50% della nostra forza lavoro globale e il 40% dei People Leader a livello mondiale saranno costituiti da persone che si identificano come donne.
Ruoli tecnici		22,8%	24,5%	25%	
Ruoli non tecnici		39%	39,8%	40,4%	

* Le metriche indicate sono arrotondate, pertanto la somma potrebbe non essere la cifra esatta.

** Abbiamo richiesto a una terza parte di condurre una verifica limitatamente a queste metriche. [Dettagli completi e metodologia dei dati](#).

Metriche delle prestazioni*	Unità di misura	Anno fiscale 2022	Anno fiscale 2023	Anno fiscale 2024	Note
Rappresentanza delle razze/etnie negli Stati Uniti					
Dati complessivi					
Asiatici		15%	15,4%	16,4%	
Indiani americani o nativi dell'Alaska		0,5%	0,5%	0,5%	
Neri/afroamericani o ispanici/latinoamericani	%	15,4%	16,1%	16,1%**	<p>I nostri sforzi per aumentare la rappresentanza dei gruppi sottorappresentati nella nostra forza lavoro degli Stati Uniti e nei ruoli di leadership continua con una particolare attenzione alle pratiche culturali inclusive nelle assunzioni, nello sviluppo e nella conservazione dei talenti. Nell'anno fiscale 2024, il 16,1% della nostra forza lavoro e il 12,6% dei nostri People Leader degli Stati Uniti hanno dichiarato di appartenere alla popolazione nera/afroamericana o ispanica/latinoamericana, contro, rispettivamente, il 16,1% e il 12,3% dell'anno fiscale 2023. I modesti progressi nell'anno fiscale 2024 sono dovuti all'attuale scenario economico, che ha limitato il numero di assunzioni e ha comportato cambiamenti organizzativi, con una conseguente riduzione delle opportunità di leadership.</p> <p>Questa metrica viene utilizzata per monitorare i progressi verso il nostro obiettivo.</p> <p>Entro il 2030, il 25% della nostra forza lavoro e il 15% dei nostri People Leader degli Stati Uniti saranno costituiti da persone che dichiarano di appartenere alla popolazione nera/afroamericana o ispanica/latinoamericana.</p>
Neri o afroamericani		6%	6,2%	6,1%	
Ispanici o latinoamericani		9,4%	9,9%	10%	
Nativi hawaiani o originari di altre isole del Pacifico		0,2%	0,2%	0,2%	
Due o più razze		1,8%	1,9%	1,9%	
Bianchi		65,1%	63,5%	62,2%	
Non specificato o non dichiarato		2%	2,5%	2,7%	

* Le metriche indicate sono arrotondate, pertanto la somma potrebbe non essere la cifra esatta.

** Abbiamo richiesto a una terza parte di condurre una verifica limitatamente a queste metriche. [Dettagli completi e metodologia dei dati](#).

Metriche delle prestazioni*	Unità di misura	Anno fiscale 2022	Anno fiscale 2023	Anno fiscale 2024	Note
Rappresentanza delle razze/etnie negli Stati Uniti (continua)					
Ruoli di People Leader					
Asiatici		13,6%	14,3%	15,4%	Rappresenta i membri dei team nella nostra forza lavoro degli Stati Uniti che si identificano come indicato nella sezione della razza/etnia.
Indiani americani o nativi dell'Alaska		0,6%	0,6%	0,6%	
Neri/afroamericani o ispanici/latinoamericani	%	12,2%	12,3%	12,6%**	<p>I nostri sforzi per aumentare la rappresentanza dei gruppi sottorappresentati nella nostra forza lavoro degli Stati Uniti e nei ruoli di leadership continua con una particolare attenzione alle pratiche culturali inclusive nelle assunzioni, nello sviluppo e nella conservazione dei talenti. Nell'anno fiscale 2024, il 16,1% della nostra forza lavoro e il 12,6% dei nostri People Leader degli Stati Uniti hanno dichiarato di appartenere alla popolazione nera/afroamericana o ispanica/latinoamericana, contro, rispettivamente, il 16,1% e il 12,3% dell'anno fiscale 2023. I modesti progressi nell'anno fiscale 2024 sono dovuti all'attuale scenario economico, che ha limitato il numero di assunzioni e ha comportato cambiamenti organizzativi, con una conseguente riduzione delle opportunità di leadership.</p> <p>Questa metrica viene utilizzata per monitorare i progressi verso il nostro obiettivo.</p> <p>Entro il 2030, il 25% della nostra forza lavoro e il 15% dei nostri People Leader degli Stati Uniti saranno costituiti da persone che dichiarano di appartenere alla popolazione nera/afroamericana o ispanica/latinoamericana.</p>
Neri o afroamericani		3,7 %	3,6%	3,8%	
Ispanici o latinoamericani		8,5%	8,7%	8,8%	
Nativi hawaiani o originari di altre isole del Pacifico		0,1%	0,1%	0,1%	
Due o più razze		1%	1,1%	1,1%	
Bianchi		71%	69,3%	67,7%	
Non specificato o non dichiarato		1,5%	2,2%	2,5%	

* Le metriche indicate sono arrotondate, pertanto la somma potrebbe non essere la cifra esatta.

** Abbiamo richiesto a una terza parte di condurre una verifica limitatamente a queste metriche. [Dettagli completi e metodologia dei dati](#).

Metriche delle prestazioni*	Unità di misura	Anno fiscale 2022	Anno fiscale 2023	Anno fiscale 2024	Note
Rappresentanza delle razze/etnie negli Stati Uniti (continua)					
Tecnici					
Asiatici	%	26,3%	26,9%	28,1%	Rappresenta i membri dei team nella nostra forza lavoro degli Stati Uniti che si identificano come indicato nella sezione della razza/etnia.
		0,5%	0,5%	0,5%	
		4,9%	5,1%	5,2%	
		7,8%	8,3%	8,2%	
		0,1%	0,1%	0,1%	
		1,5%	1,6%	1,6%	
		56,8%	55%	53,5%	
		2,1%	2,5%	2,7%	

* Le metriche indicate sono arrotondate, pertanto la somma potrebbe non essere la cifra esatta.

Metriche delle prestazioni*	Unità di misura	Anno fiscale 2022	Anno fiscale 2023	Anno fiscale 2024	Note
Rappresentanza delle razze/etnie negli Stati Uniti (continua)					
Ruoli non tecnici					Rappresenta i membri dei team nella nostra forza lavoro degli Stati Uniti che si identificano come indicato nella sezione della razza/etnia.
Asiatici	%	9,2%	9,2%	9,7%	
Indiani americani o nativi dell'Alaska		0,5%	0,5%	0,5%	
Neri o afroamericani		6,5%	6,8%	6,6%	
Ispanici o latinoamericani		10,3%	10,7%	11%	
Nativi hawaiani o originari di altre isole del Pacifico		0,2%	0,2%	0,2%	
Due o più razze		1,9%	2%	2%	
Bianchi		69,4%	68%	67,3%	
Non specificato o non dichiarato		2%	2,5%	2,7%	
Employee Resource Groups (ERG) globali					
Percentuale di partecipazione complessiva	%	47%	52%	56,4%	

* Le metriche indicate sono arrotondate, pertanto la somma potrebbe non essere la cifra esatta.

Metriche delle prestazioni*	Unità di misura	Anno fiscale 2022	Anno fiscale 2023	Anno fiscale 2024	Note
Inclusione digitale					
Numero totale di persone raggiunte	Numero di persone (misura cumulativa a partire dall'anno fiscale 2020, persone raggiunte direttamente e indirettamente)	159.742.242	289.298.127**	396.186.264	<p>Complessivamente, circa 396 milioni di persone hanno beneficiato dei nostri programmi, partnership e innovazioni per l'inclusione digitale dall'anno fiscale 2020, di cui 107 milioni nel solo anno fiscale 2024. Collaborando con scuole, pubbliche amministrazioni, organizzazioni non profit e private, ci impegniamo a creare un ecosistema volto a promuovere l'inclusione digitale attraverso la creazione di opportunità per le comunità sottorappresentate in tutto il mondo.</p> <p>L'ambito include il numero totale di persone raggiunte direttamente o indirettamente tramite programmi Dell, come quelli di donazioni locali e innovazione sociale (ad esempio, Digital LifeCare). A causa dell'ampia distribuzione dei dati e della capacità limitata dei partner di verificare i dati con la granularità necessaria per ogni beneficiario, le nostre metriche di impatto diretto e indiretto non rappresentano in modo univoco l'impatto sulla vita delle persone. Nell'anno fiscale 2024, abbiamo perfezionato la nostra metodologia e ora abbiamo una rappresentazione univoca del nostro impatto diretto. L'impatto indiretto non viene rappresentato in modo univoco a causa dell'estensione della comunità e questa pratica è in linea con le prassi di misurazione e valutazione più diffuse nel settore. La misurazione e il reporting dell'impatto stanno evolvendo e maturando rapidamente. Per garantire che la metodologia di misurazione di Dell sia allineata alle più recenti best practice del settore, Dell sottopone a un'analisi di terze parti la metodologia per l'obiettivo "1 Billion Lives" dell'anno fiscale 2025. L'analisi e le eventuali modifiche da apportare verranno condivise e riportate nel report ESG dell'anno fiscale 2025.</p> <p>Questa metrica viene utilizzata per monitorare i progressi verso il nostro obiettivo.</p> <p>Entro il 2030, miglioreremo la vita di 1 miliardo di persone attraverso l'inclusione digitale.</p>
Percentuale di persone raggiunte direttamente che si identificano come ragazze, donne o gruppi sottorappresentati	% (misura cumulativa a partire dall'anno fiscale 2020, solo persone raggiunte direttamente)	54,1%	49%	51,5%	<p>Delle persone raggiunte direttamente tramite programmi Dell, come le donazioni locali e l'innovazione sociale, nell'anno fiscale 2024, il 51,5% si identifica come ragazze e donne o membri di gruppi sottorappresentati, con un aumento del 5% rispetto all'anno fiscale 2023. I nostri sforzi si sono concentrati sull'accesso equo alla tecnologia, sullo sviluppo delle competenze e sul supporto delle comunità, personalizzato in base alle esigenze delle popolazioni svantaggiate.</p> <p>Percentuale di persone che si identifica come ragazze, donne o membri di gruppi sottorappresentati rispetto al numero totale di persone raggiunte, come riportato nell'obiettivo "1 Billion Lives". "Ragazze" e "donne" si riferisce a persone che si identificano nel genere femminile. Il termine "sottorappresentati" include, a titolo esemplificativo, i seguenti gruppi: ragazze o donne, minoranze etniche, beneficiari che necessitano di una sistemazione (disabilità mentale, fisica, sensoriale, cognitiva e neuroatipica), persone LGBTQ+, gruppi a bassi livelli socioeconomici.</p> <p>Questa metrica viene utilizzata per monitorare i progressi rispetto a un fattore chiave che supporta il nostro obiettivo.</p> <p>Entro il 2030, miglioreremo la vita di 1 miliardo di persone attraverso l'inclusione digitale.</p>
Numero totale di ore di formazione per competenze orientate al futuro negli stabilimenti di produzione interni	Ore di formazione	13.045	13.296	12.522	<p>Nell'anno fiscale 2024, i membri dei team con badge Dell hanno completato 12.522 ore di formazione per competenze orientate al futuro presso i nostri stabilimenti di produzione interni. Questo programma offre opportunità professionali e personali per lo sviluppo di competenze e ha lo scopo di promuovere la creazione di competenze digitali ed essenziali per lavoratori in prima linea, responsabili di linea e ingegneri.</p> <p>Questa metrica viene utilizzata per monitorare i progressi rispetto a un fattore chiave che supporta il nostro obiettivo.</p> <p>Entro il 2030, miglioreremo la vita di 1 miliardo di persone attraverso l'inclusione digitale.</p>
Numero totale di ore di formazione per competenze orientate al futuro nella supply chain		144.658	112.541	118.956	<p>Nell'anno fiscale 2024, Dell ha registrato 118.956 ore di formazione sulle competenze orientate al futuro erogate tramite il nostro programma pilota nelle sedi dei fornitori.</p> <p>Questa metrica viene utilizzata per monitorare i progressi rispetto a un fattore chiave che supporta il nostro obiettivo.</p> <p>Entro il 2030, miglioreremo la vita di 1 miliardo di persone attraverso l'inclusione digitale.</p>

* Le metriche indicate sono arrotondate, pertanto la somma potrebbe non essere la cifra esatta.

** Abbiamo rielaborato l'anno fiscale 2023 per riflettere il calcolo corretto. Ulteriori spiegazioni sono disponibili nella sezione [Informazioni su questo report](#).

Metriche delle prestazioni*	Unità di misura	Anno fiscale 2022	Anno fiscale 2023	Anno fiscale 2024	Note
Beneficenza e volontariato					
Percentuale di membri dei team che partecipano a iniziative di beneficenza/volontariato	%	50%	52%	48%	<p>Nell'anno fiscale 2024, il 48% dei nostri membri dei team ha partecipato a iniziative di beneficenza o volontariato nelle proprie comunità, dando un contributo prezioso alla nostra missione di promuovere l'inclusione digitale e di supportare le comunità locali attraverso un sostegno e un coinvolgimento attivi. Per questo obiettivo, abbiamo assistito a una riduzione rispetto al 52% dell'anno fiscale 2023. Attribuiamo il calo di quest'anno nelle donazioni e nelle attività di volontariato dei dipendenti a una serie di cambiamenti organizzativi.</p> <p>Questa metrica viene utilizzata per monitorare i progressi verso il nostro obiettivo.</p> <p>Entro il 2030, il 75% dei membri dei nostri team parteciperà a iniziative di beneficenza o volontariato nelle proprie comunità.</p>
Ore totali di volontariato					
Contributi totali	Migliaia di ore di volontariato	709	928	949	
Numero totale di partner non profit supportati nel percorso verso la Digital Transformation	Milioni di dollari	60,9	52,1	52,8	<p>Questa metrica rappresenta il valore monetario totale, comprensivo anche di prodotti e servizi, valutati al giusto valore di mercato riferiti all'anno fiscale. Questo valore non include i contributi di dipendenti, vendor o clienti.</p>
Numero di partner non profit (misura cumulativa a partire dall'anno fiscale 2020)					
	Numero di partner non profit (misura cumulativa a partire dall'anno fiscale 2020)	222	345	535	<p>535 organizzazioni non profit in totale hanno ricevuto assistenza da Dell nel loro percorso di Digital Transformation dall'anno fiscale 2020, di cui 190 nel solo anno fiscale 2024. Attraverso il nostro programma Pro Bono, abbiamo offerto consulenza, corsi di formazione per lo sviluppo di competenze e soluzioni tecnologiche per aiutare le organizzazioni non profit a sfruttare gli strumenti digitali e servire meglio le loro comunità.</p> <p>Al momento, questa misurazione tiene conto del numero di organizzazioni non profit che hanno partecipato a un programma Pro Bono. Stiamo sviluppando una serie di misure per includere organizzazioni non profit supportate tramite altre iniziative Dell, incluse quelle che beneficiano di programmi di volontariato organici e basati sulle competenze dei dipendenti e le donazioni dirette delle business unit.</p> <p>Dell ha investito nello sviluppo di uno strumento di valutazione digitale, ora disponibile alle organizzazioni non profit di tutto il mondo. Questo strumento consente alle organizzazioni non profit di misurare e determinare la propria capacità digitale corrente, identificare le priorità per la Digital Transformation e le risorse consigliate e monitorare i progressi nel tempo rispetto a queste priorità. Lo strumento di valutazione digitale è stato sviluppato da TechSoup, un fornitore di terze parti.</p> <p>Questa metrica viene utilizzata per monitorare i progressi rispetto a un fattore chiave che supporta il nostro obiettivo.</p> <p>Entro il 2030, il 75% dei membri dei nostri team parteciperà a iniziative di beneficenza o volontariato nelle proprie comunità.</p>

* Le metriche indicate sono arrotondate, pertanto la somma potrebbe non essere la cifra esatta.

Metriche delle prestazioni	Unità di misura	Anno fiscale 2022	Anno fiscale 2023	Anno fiscale 2024	Note
Etica e conformità					
Percentuale di membri dei team Dell che ha completato la formazione assegnata su etica e conformità	%	100%	100%	100%	
Percentuale di membri dei team Dell che ha accettato il Codice di condotta di Dell Technologies		100%	100%	100%	
Percentuale di partner che ha completato la formazione assegnata su etica e conformità		100%	100%	100%	
Percentuale di partner che ha accettato il Codice di condotta per i partner		94%	99%	100%	

Metriche delle prestazioni	Unità di misura	Anno fiscale 2022	Anno fiscale 2023	Anno fiscale 2024	Note
Supply chain					
Audit iniziali	Audit	205	251	275	Sottoponiamo ad audit gli stabilimenti ad alto rischio con cicli di due anni. Effettuiamo tale controllo anche in altri siti selezionati, tra cui nuovi stabilimenti dei fornitori.
Audit di chiusura		167	170	157	Collaboriamo con i fornitori per correggere i risultati di audit e organizzare gli audit di chiusura per confermare la correzione dei risultati.
Risultati di audit con gravità prioritaria chiusi o declassati	Risultati degli audit	90%	92%	96%	Alla risoluzione dei risultati più gravi viene assegnata la massima priorità. Le prestazioni vengono monitorate in modo cumulativo.*
Risultati di audit chiusi o declassati		69%	70%	67%	Collaboriamo con i fornitori per correggere i risultati con gravità prioritaria e importante. Le prestazioni vengono monitorate in modo cumulativo.**
Partecipanti unici ai programmi di sviluppo delle competenze	Partecipanti	1.616	1.763	1.680	Lo sviluppo delle competenze coinvolge partecipanti tra i fornitori addetti all'assemblaggio finale, quelli diretti e quelli secondari, che condividono le informazioni apprese grazie alla formazione nei propri stabilimenti.
Stabilimenti unici che partecipano ai programmi di sviluppo delle competenze	Stabilimenti	407	441	400	Monitoriamo il raggio d'azione dei nostri programmi di sviluppo delle competenze considerando il numero di stabilimenti che partecipano ai nostri corsi di formazione.
Lavoratori che non superano 60 ore lavorative alla settimana	Lavoratori	87%	88%	88%	Abbiamo monitorato 187.046 lavoratori nella nostra supply chain, l'88% dei quali non ha superato le 60 ore lavorative settimanali.
Lavoratori con almeno un giorno di riposo ogni settimana		79%	82%	83%	Dei 187.046 lavoratori monitorati, l'83% ha usufruito di almeno un giorno di riposo alla settimana.
Stabilimenti con piani di mitigazione del rischio idrico attivi	Stabilimenti	207	192	227	227 stabilimenti dei fornitori in zone con stress idrico o con processi a uso intensivo di risorse idriche avevano piani di mitigazione del rischio idrico attivi.
Numero totale di ore di formazione sulla responsabilità sociale e ambientale (SER) erogato ai membri dei team della supply chain globale di Dell	Ore di formazione	61.587	120.648	107.922	Nell'anno fiscale 2024, Dell ha offerto 107.922 ore di formazione su temi sociali e ambientali ai membri dei team della supply chain.
Ore di formazione su argomenti SER		11.791	11.911	14.284	14.284 ore di formazione completeate su argomenti di responsabilità sociale e ambientale.
Ore di formazione online		5.267	6.187	5.971	5.971 ore di formazione completeate online.
Ore di formazione completate in presenza o tramite webinar		6.524	5.804	8.313	8.313 ore di formazione completeate in tempo reale, tramite sessioni di formazione in presenza o webinar.

* "In modo cumulativo" indica i tassi di chiusura calcolati per i risultati con gravità prioritaria alla data del 31 luglio 2024.

** "In modo cumulativo" indica i tassi di chiusura calcolati per i risultati alla data del 31 gennaio 2024.

Metriche delle prestazioni	Unità di misura	Anno fiscale 2022	Anno fiscale 2023	Anno fiscale 2024	Note
Supply chain (continua)					
Emissioni evitate grazie a progetti di riduzione del consumo energetico (in MT CO ₂ e)	MT CO ₂ e	305.898	68.170	55.521	Nell'anno fiscale 2022, i fornitori hanno risparmiato grandi quantità di energia attraverso investimenti in apparecchiature e strutture aggiornate. Negli anni fiscali 2023 e 2024, queste apparecchiature erano completamente operative, quindi è stato osservato un calo nelle emissioni evitate attraverso progetti di riduzione del consumo energetico.
Energia rinnovabile utilizzata nella supply chain di Dell	Milioni di kWh	----	1.499	6.298	Abbiamo iniziato a utilizzare questa metrica nell'anno fiscale 2023. I fornitori hanno acquistato quantità significativamente maggiori di energia da Energy Attribute Certificates (EAC) e Power Purchase Agreements (PPA) nell'anno fiscale 2024, con un notevole aumento rispetto all'anno precedente.
Fornitori con report di sostenibilità	Numero di fornitori	96%	89%	90%	Incoraggiamo i nostri fornitori a pubblicare report di sostenibilità annuali che soddisfino i requisiti GRI. Questo numero rappresenta la quantità di fornitori per la percentuale di spesa di approvvigionamento con report di sostenibilità.
Spesa presso fornitori che promuovono la diversità [†]	Dollari statunitensi	Più di tre miliardi di dollari statunitensi	Più di tre miliardi di dollari statunitensi	Più di tre miliardi di dollari statunitensi	Dell si impegna a spendere una somma pari o superiore a 3 miliardi di dollari ogni anno con fornitori che promuovono la diversità.

[†] I certificati per la spesa presso fornitori che promuovono la diversità vengono convalidati su base annuale.

Risultati di audit della supply chain

Percentuale di stabilimenti conformi sottoposti ad audit, con dettaglio dei risultati di inadempienza con gravità prioritaria e importante in base al livello della supply chain.

I risultati sono basati sugli audit condotti su 365 stabilimenti. Un numero maggiore di zero indica che è stato rilevato un problema. In caso di problemi, collaboriamo con lo stabilimento alla loro risoluzione.

Legenda

P: risultati con gravità prioritaria

I: risultati con gravità importante

		Strutture con risultati di inadempienza			Percentuale totale di strutture conformi
Categoria		Dell e l'assemblaggio finale	Diretti	Sottolivello	% anno fiscale 2024
Strategia ambientale					
Permessi ambientali e reporting	P	0	0	0	97,81%
	I	0	3	5	
Sostanze pericolose	P	0	0	0	99,45%
	I	0	1	1	
Rifiuti solidi	P	0	0	0	99,73%
	I	0	1	0	
Emissioni atmosferiche	P	0	0	0	98,63%
	I	0	4	1	
Gestione delle risorse idriche	P	0	0	0	99,73%
	I	0	1	0	
Consumo energetico ed emissioni di gas a effetto serra	P	0	0	0	98,63%
	I	0	4	1	

		Strutture con risultati di inadempienza			Percentuale totale di strutture conformi
Categoria		Dell e l'assemblaggio finale	Diretti	Sottolivello	% anno fiscale 2024
Etica					
Nessun vantaggio improprio	P	0	0	0	100%
	I	0	0	0	
Divulgazione di informazioni	P	0	0	0	100%
	I	0	0	0	
Proprietà intellettuale	P	0	0	0	100%
	I	0	0	0	
Commercio equo, pubblicità corretta e concorrenza leale	P	0	0	0	100%
	I	0	0	0	
Tutela dell'identità e protezione contro eventuali ritorsioni	P	0	0	0	100%
	I	0	0	0	
Privacy	P	0	0	0	100%
	I	0	0	0	

Risultati di audit della supply chain

Percentuale di stabilimenti conformi sottoposti ad audit, con dettaglio dei risultati di inadempienza con gravità prioritaria e importante in base al livello della supply chain.

I risultati sono basati sugli audit condotti su 365 stabilimenti. Un numero maggiore di zero indica che è stato rilevato un problema. In caso di problemi, collaboriamo con lo stabilimento alla loro risoluzione.

Legenda

P: risultati con gravità prioritaria

I: risultati con gravità importante

Categoria	Strutture con risultati di inadempienza			Percentuale totale di strutture conformi	
	Dell e l'assemblaggio finale	Diretti	Sottolivello		
Salute e sicurezza					
Sicurezza sul lavoro	P	0	0	0	85,21%
	I	1	25	28	
Preparazione alle emergenze	P	0	3	3	86,85%
	I	1	16	28	
Prevenzione di malattie e infortuni sul lavoro	P	0	0	0	96,44%
	I	0	6	7	
Igiene industriale	P	0	0	0	96,44%
	I	0	5	8	
Lavoro usurante	P	0	0	0	100%
	I	0	0	0	
Messa in sicurezza dei macchinari	P	0	0	0	95,07%
	I	1	7	10	
Ristorazione, disinfezione e alloggi	P	0	0	1	96,44%
	I	0	5	7	

Categoria	Strutture con risultati di inadempienza			Percentuale totale di strutture conformi	
	Dell e l'assemblaggio finale	Diretti	Sottolivello		
Manodopera					
Impiego liberamente scelto	P	0	0	1	95,89%
	I	3	5	7	
Giovani lavoratori	P	0	0	0	99,18%
	I	0	2	1	
Ore lavorative	P	1	1	5	26,85%
	I	11	112	142	
Salari e benefit	P	0	0	1	90,41%
	I	0	14	21	
Trattamento umano	P	0	0	0	99,73%
	I	0	1	0	
Ambiente privo di discriminazioni/molestie	P	0	1	0	98,63%
	I	0	3	1	
Libertà di associazione	P	0	0	0	99,45%
	I	0	1	1	

Risultati di audit della supply chain

Percentuale di stabilimenti conformi sottoposti ad audit, con dettaglio dei risultati di inadempienza con gravità prioritaria e importante in base al livello della supply chain.

I risultati sono basati sugli audit condotti su 365 stabilimenti. Un numero maggiore di zero indica che è stato rilevato un problema. In caso di problemi, collaboriamo con lo stabilimento alla loro risoluzione.

Legenda

P: risultati con gravità prioritaria

I: risultati con gravità importante

		Strutture con risultati di inadempienza			Percentuale totale di strutture conformi			Percentuale totale di strutture conformi			
Categoria		Dell e l'assemblaggio finale	Diretti	Sottolivello	% anno fiscale 2024	Categoria		Dell e l'assemblaggio finale	Diretti	Sottolivello	% anno fiscale 2024
Sistema di gestione											
Assessment dei rischi	P	0	0	0	95,62%	Impegno aziendale	P	0	0	0	100%
	I	1	8	7			I	0	0	0	
Processi di controllo	P	0	0	0	61,37%	Restrizioni sui materiali	P	0	0	0	100%
	I	7	56	78			I	0	0	0	
Comunicazioni	P	0	0	0	95,62%	Approvvigionamento responsabile dei minerali	P	0	0	0	99,73%
	I	1	3	12			I	0	1	0	
Revisione delle prestazioni e miglioramento continuo	P	0	0	0	96,44%	Responsabilità dei fornitori	P	1	0	0	94,25%
	I	2	6	5			I	2	8	11	



Appendice

IN QUESTA SEZIONE

Informazioni su questo report	100
Metodologia: obiettivi e fattori chiave ESG	102
Indice dei framework di reporting	106
Glossario	111
Note finali	115

Informazioni su questo report

Il report in materia ambientale, sociale e di governance per l'anno fiscale 2024 offre alle nostre entità interessate una visione trasparente di come stiamo mantenendo i nostri impegni. Selezionare il link per vedere le [copie correnti e archiviate dei nostri report](#).

Il report di quest'anno

Questo report annuale si concentra principalmente sulle attività dell'anno fiscale 2024, se non specificato diversamente. Tutti i riferimenti agli anni all'interno del report indicano gli anni fiscali Dell, a meno che non sia specificato esplicitamente "anno solare". Il nostro anno fiscale corrisponde al periodo di 52 o 53 settimane che termina il venerdì più vicino al 31 gennaio. L'anno fiscale per questo report ESG del 2024 è terminato venerdì 2 febbraio 2024.

Ambito e profilo del report

Le metriche e le informazioni presentate in tutto il report ESG riguardano i risultati che ci impegniamo a raggiungere per Dell Technologies ("Dell", "noi" o "nostro/a, nostri/e"). Sono inclusi i dati per RSA, Secureworks, Boomi, Virtustream e Dell Financial Services, se pertinenti. I dati per RSA sono inclusi solo fino alla data di cessione (1° settembre 2020). I dati per Boomi sono inclusi solo fino alla data di cessione (1° ottobre 2021). I dati per VMware sono esclusi per tutti i periodi indicati all'interno del report. Dell ha completato lo scorporo di VMware il 1° novembre 2021.

I report ESG precedenti erano organizzati in base ai nostri quattro pilastri ESG: migliorare la sostenibilità, promuovere l'inclusione, trasformare la vita delle persone e consolidare il rapporto di fiducia. Per allineare meglio il nostro lavoro di reporting alla discussione generale sulla strategia ESG, abbiamo organizzato il report di quest'anno considerando i nostri sei argomenti ESG più rilevanti: Azione per il clima, Economia circolare, Inclusione digitale, Forza lavoro inclusiva, Diritti umani e Fiducia e Governance.

Allineamento ai framework di reporting



Reporting su framework e standard ESG [↗](#)



Report sull'approvvigionamento responsabile dei minerali [↗](#)



Report CDP Water Security [↗](#)



Report CDP Climate Change [↗](#)

Framework di reporting basato sulle linee guida e gli standard della Global Reporting Initiative (GRI), sugli standard SASB e sulle metriche Stakeholder Capitalism del Forum economico mondiale.

Supportiamo, rispettiamo e sosteniamo i diritti riconosciuti a livello internazionale di tutti gli individui e l'approvvigionamento responsabile dei minerali è parte integrante del nostro approccio globale.

Ogni anno inviamo un report CDP sulla sicurezza idrica che illustra gli sforzi dell'azienda per garantire la disponibilità di acqua sicura in futuro.

Ogni anno inviamo un report CDP sui cambiamenti climatici che illustra gli sforzi dell'azienda per ridurre i rischi legati al clima.

Verifica dei dati

Abbiamo commissionato a una terza parte esterna una verifica limitata alle metriche dell'anno fiscale 2024 per:

- Emissioni di gas a effetto serra di Scope 1, 2 e 3 (categorie 1, 3, 4, 6 e 11)
- Energia totale consumata e percentuale di elettricità generata da fonti rinnovabili
- Prelievi idrici
- Percentuale di materiali riciclati/rinnovabili negli imballaggi
- Metriche di rappresentanza associate ai nostri obiettivi di Forza lavoro inclusiva*

I dati in questo report includono stime elaborate usando metodologie e ipotesi ritenute ragionevoli e accurate e potrebbero cambiare in futuro in seguito alla disponibilità di nuove informazioni o sviluppi successivi.

Verifica di terze parti

Tutte le informazioni e la metodologia dei dati sono disponibili nel nostro [report sulla verifica di terze parti](#).

Correzione delle informazioni

Nel periodo di riferimento dell'anno fiscale 2023, abbiamo ampliato l'ambito di uno dei nostri obiettivi di Economia circolare per il 2030 per riutilizzare o riciclare una tonnellata di materiali ogni tonnellata di prodotti acquistata dai clienti, al fine di includere i prodotti ricevuti da tutti i canali e non solo i prodotti ricevuti dai canali di proprietà di Dell. Abbiamo perfezionato anche il modo in cui misuriamo l'obiettivo, da unità a peso complessivo, riportandolo come percentuale del peso totale di prodotti spediti, un approccio che si allinea meglio agli standard del settore e rappresenta più accuratamente i volumi delle raccolte. In questo report, abbiamo rielaborato gli anni fiscali 2022 e 2023 utilizzando questa nuova metodologia per presentare una visione più significativa dei nostri progressi.

Nell'anno fiscale 2023, è stata riportata una cifra più bassa per il numero totale di persone raggiunte nel contesto del nostro obiettivo di migliorare la vita di 1 miliardo di persone tramite l'inclusione digitale entro il 2030. Sebbene la discrepanza fosse relativamente trascurabile, considerando la natura cumulativa di questa metrica, abbiamo corretto il numero per evitare di dare un'impressione fuorviante relativamente ai nostri progressi nell'anno fiscale 2024, attribuendoci più di quanto effettivamente ottenuto nel periodo di riferimento.

Standardizzazione e miglioramento dei dati

Nel nostro impegno incessante verso il miglioramento dell'accuratezza e della precisione dei dati, riconosciamo l'importanza della standardizzazione quando parliamo di valori

numerici. In passato, le convenzioni sugli arrotondamenti e la coerenza nell'uso dei decimali sono state applicate in modi diversi all'interno dei nostri report. La nuova prassi per il futuro sarà presentare dati uniformi, comparabili e specifici, laddove possibile. In questo modo, le entità interessate otterranno informazioni più dettagliate e affidabili. Sebbene questo obiettivo sia una novità di quest'anno, prevediamo di adottare pienamente questo approccio entro i prossimi due cicli di reporting.

Dichiarazioni previsionali

Questo report include stime, proiezioni e altre "dichiarazioni previsionali", che in genere sono identificate da termini quali "credere", "progettare", "prevedere", "anticipare", "stimare", "intendere", "strategia", "futuro", "opportunità", "piano", "potrebbe", "dovrebbe", "sarebbe", "sarà", "continuerà", "probabilmente produrrà" ed espressioni simili. Le dichiarazioni previsionali si basano su aspettative e ipotesi correnti, soggette a rischi e incertezze che possono tradursi in risultati effettivi sostanzialmente diversi.

Contatti

Domande e commenti sul nostro report possono essere inviate all'indirizzo social.impact@dell.com.

* Rappresentanza globale delle donne - Rappresentanza globale complessiva delle donne - Ruoli di People Leader, Rappresentanza delle razze/etnie negli Stati Uniti - Neri/afroamericani o ispanici/latinoamericani, e ruoli di People Leader statunitensi - Neri/afroamericani o ispanici/latinoamericani



Metodologia: obiettivi e fattori chiave ESG

Tematica	Obiettivo	Metrica	Metodologia
Migliorare la sostenibilità			
Azione per il clima	Entro il 2050, raggiungeremo l'obiettivo di azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra (GHG) negli Scope 1, 2 e 3	MT CO ₂ e di emissioni di gas a effetto serra (GHG) di Scope 1, 2 e 3	Ci concentriamo sulla riduzione delle emissioni dirette e indirette in aree dove abbiamo la possibilità di incidere maggiormente. Il nostro obiettivo è allineato alla definizione di SBTi dell'azzeramento delle emissioni nette, che prevede il 90% di riduzione e il 10% di abbattimento, e nell'anno fiscale 2024 abbiamo inviato il nostro obiettivo Zero emissions nette per la convalida da parte di SBTi. In conformità con gli standard e le linee guida sulla responsabilità del GHG Protocol, aggiorniamo la nostra metodologia sulle emissioni in base alle esigenze.
	Fattore chiave: entro il 2030, ridurremo del 50% le emissioni di gas a effetto serra (GHG) di Scope 1 e 2	MT CO ₂ e di emissioni di gas a effetto serra (GHG) basate sul mercato di Scope 1 e 2	La misurazione corrisponde alla somma delle emissioni di Scope 1 e delle emissioni basate sul mercato di Scope 2. Usiamo il metodo basato sul mercato per misurare le emissioni perché mostra l'impatto che l'acquisto di elettricità rinnovabile ha sulla nostra impronta ecologica.
	Fattore chiave: entro il 2030, utilizzeremo il 75% di elettricità proveniente da fonti rinnovabili in tutte le strutture Dell Technologies e il 100% entro il 2040	Percentuale di elettricità generata da fonti rinnovabili	La quantità di elettricità rinnovabile include l'elettricità acquistata per le nostre strutture generata da fonti eoliche, solari, idroelettriche e rinnovabili di altro tipo, nonché l'elettricità rinnovabile generata on-site, come nel caso dei pannelli solari. I calcoli seguono i criteri tecnici RE100, oltre agli standard e alle linee guida sulla responsabilità del GHG Protocol.
	Fattore chiave: entro il 2030, ridurremo del 45% le emissioni assolute di gas a effetto serra (GHG) di Scope 3 derivanti dai beni e dai servizi acquistati	MT CO ₂ e di emissioni di gas a effetto serra (GHG) di Scope 3, categoria 1	Per calcolare le emissioni di Scope 3, categoria 1, utilizziamo un metodo ibrido che include le emissioni allocate specificate dal fornitore, i fattori di emissione a livello di prodotto e i fattori Environmentally-Extended Input-Output (EEO) per stimare la nostra quota di contributi per le emissioni dei fornitori. Questo calcolo viene eseguito per i fornitori diretti e indiretti dai quali Dell ha acquistato beni e servizi, quindi le cifre vengono sommate per arrivare al nostro totale di emissioni di Scope 3, categoria 1.
	Fattore chiave: entro il 2030, ridurremo del 30% le emissioni assolute di gas a effetto serra (GHG) di Scope 3 dovute all'uso dei prodotti venduti	MT CO ₂ e di emissioni di gas a effetto serra (GHG) di Scope 3, categoria 11	I calcoli per questo fattore chiave vengono eseguiti attraverso un processo in due fasi. In primo luogo, calcoliamo l'impronta energetica aggregata per ogni tipo di prodotto. Per client, display, rete e prodotti server, questo calcolo si basa sul consumo energetico previsto per la durata dei modelli rappresentativi e sul numero di unità spedite per Paese durante il periodo di riferimento per ognuno dei modelli. Per i prodotti storage, questo calcolo si basa sul consumo energetico previsto per la durata delle unità e dei contenitori rappresentativi spediti durante l'anno fiscale. In secondo luogo, calcoliamo le impronte di carbonio specifiche dei Paesi usando i fattori delle emissioni pubblicati dall'Agenzia internazionale per l'energia (IEA). Adattiamo i fattori delle emissioni IEA per recepire gli aggiornamenti e le differenze con i fattori del potenziale di riscaldamento globale (Global Warming Potential, GWP) rilevate tra il quarto e il sesto report di valutazione (AR4 e AR6) dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC). Sommiamo le impronte di carbonio specifiche dei Paesi per stimare una cifra globale di Scope 3, categoria 11 per il portafoglio di prodotti hardware Dell. I fattori delle emissioni a livello di Paese per l'elettricità acquistata cambiano periodicamente. Per l'anno fiscale 2024, questo calcolo usa i fattori delle emissioni stimati del 2022 pubblicati dalla IEA nel 2023. Quando tali fattori non sono disponibili, utilizziamo le cifre del 2021 della IEA, anch'esse pubblicate nel 2023.

Tematica	Obiettivo	Metrica	Metodologia
Migliorare la sostenibilità			
Economia circolare	Entro il 2030, più della metà del contenuto dei nostri prodotti sarà costituito da materiali riciclati, rinnovabili o a ridotte emissioni di carbonio	Percentuale per peso di contenuti riciclati, rinnovabili e a ridotte emissioni di carbonio nei prodotti spediti	L'ambito include tutti i prodotti a marchio Dell Technologies spediti nel periodo di riferimento. La misurazione si basa sulla quantità stimata di materiali riciclati e rinnovabili, indicata come percentuale del peso totale dei materiali utilizzati. Nell'anno fiscale 2023, abbiamo esteso il nostro obiettivo di includere materiali a ridotte emissioni di carbonio (vedere il Glossario del presente report) e le metriche raccolte all'inizio dell'anno fiscale 2024 evidenziano con chiarezza l'impatto di questo cambiamento.
	Entro il 2030, il 100% del nostro imballaggio sarà realizzato con materiali riciclati o rinnovabili oppure riutilizzato	Percentuale di materiali riciclati, rinnovabili o riutilizzati negli imballaggi	L'ambito riguarda l'imballaggio di tutti i materiali a marchio Dell Technologies inviati ai clienti. La misurazione si basa sulle risposte alla survey fornite dai fornitori di packaging di più linee aziendali, utilizzate per determinare le percentuali approssimative del peso totale di materiali riciclati, rinnovabili o riutilizzabili nei nostri imballaggi. Nell'anno fiscale 2023, abbiamo ampliato l'obiettivo relativo al packaging, includendo l'impiego di imballaggi originali recuperati e riutilizzati. Tuttavia, le capacità di misurazione e reporting degli imballaggi riutilizzati sono ancora in fase di sviluppo e prevediamo di riflettere l'estensione dell'ambito di questo obiettivo in report futuri.
	Entro il 2030, per ogni tonnellata di nostri prodotti acquistati da un cliente, una tonnellata verrà riutilizzata o riciclata	Percentuale di prodotti raccolti (percentuale per peso del totale raccolto per il riciclo e il riutilizzo rispetto ai prodotti venduti)	L'ambito di questo obiettivo include i prodotti ricevuti da canali di proprietà di Dell nel periodo di riferimento. Nel periodo di riferimento dell'anno fiscale 2023, abbiamo ampliato l'ambito di questo obiettivo per includere prodotti ricevuti dai canali di proprietà di Dell. Nell'anno fiscale 2023, abbiamo anche perfezionato la misurazione dell'obiettivo, da unità a peso complessivo, riportandola come percentuale del peso totale di prodotti venduti (in tonnellate).
Trasformare la vita delle persone			
Inclusione digitale	Entro il 2030, miglioreremo la vita di 1 miliardo di persone attraverso l'inclusione digitale	Numero totale di persone raggiunte (misura cumulativa a partire dall'anno fiscale 2020, persone raggiunte direttamente e indirettamente)	L'ambito include il numero totale di persone raggiunte direttamente o indirettamente tramite programmi Dell, come quelli di donazioni locali e innovazione sociale (ad esempio, Digital LifeCare). A causa dell'ampia distribuzione dei dati e della capacità limitata dei partner di verificare i dati con la granularità necessaria per ogni beneficiario, le nostre metriche di impatto diretto e indiretto non rappresentano in modo univoco l'impatto sulla vita delle persone. Nell'anno fiscale 2024, abbiamo perfezionato la nostra metodologia e ora abbiamo una rappresentazione univoca del nostro impatto diretto. L'impatto indiretto non viene rappresentato in modo univoco a causa dell'estensione della comunità e questa pratica è in linea con le prassi di misurazione e valutazione più diffuse nel settore. La misurazione e il reporting dell'impatto stanno evolvendo e maturando rapidamente. Per garantire che la metodologia di misurazione di Dell sia allineata alle più recenti best practice del settore, Dell sottopone a un'analisi di terze parti la metodologia per l'obiettivo "1 Billion Lives" dell'anno fiscale 2025. L'analisi e le eventuali modifiche da apportare verranno condivise e riportate nel report ESG dell'anno fiscale 2025.
	Fattore chiave: ogni anno, fino al 2030, il 50% di tutte le persone direttamente raggiunte sarà rappresentato da persone che si identificano come ragazze e donne o gruppi sottorappresentati	Percentuale di persone che si identificano come ragazze, donne o gruppi sottorappresentati (solo persone raggiunte direttamente)	Questa metrica mostra la percentuale di persone che si identificano come ragazze, donne o gruppi sottorappresentati rispetto al numero totale di persone raggiunte direttamente nell'anno di riferimento. "Ragazze" e "donne" si riferisce a persone che si identificano nel genere femminile. Il termine "sottorappresentati" include, a titolo esemplificativo, i seguenti gruppi: ragazze o donne, minoranze etniche, beneficiari che necessitano di una sistemazione (disabilità mentale, fisica, sensoriale, cognitiva e neuroatipica), persone LGBTQ+, gruppi a bassi livelli socioeconomici. Per garantire che la nostra metodologia sia allineata alle best practice del settore, sottoponiamo a un'analisi di terze parti la metodologia per l'obiettivo "1 Billion Lives" dell'anno fiscale 2025, compreso questo fattore chiave. Prevediamo di inserire le eventuali modifiche scaturite dai risultati dell'analisi in report futuri.
	Fattore chiave: ogni anno, fino al 2030, offriremo lo sviluppo di competenze orientate al futuro ai lavoratori della nostra supply chain	Numero totale di ore di formazione per competenze orientate al futuro negli stabilimenti di produzione interni	L'ambito riguarda i dati di formazione per tutte le competenze orientate al futuro in tutti gli stabilimenti di produzione interni nel nostro programma pilota.
		Numero totale di ore di formazione per competenze orientate al futuro nella supply chain	L'ambito riguarda i dati di formazione per tutte le competenze orientate al futuro per i due fornitori principali nel nostro programma pilota.

Tematica	Obiettivo	Metrica	Metodologia
Trasformare la vita delle persone			
Beneficenza e volontariato	Entro il 2030, il 75% dei membri dei nostri team parteciperà a iniziative di beneficenza o volontariato nelle proprie comunità	Percentuale di membri dei team che partecipano a iniziative di beneficenza/volontariato	L'ambito include la partecipazione riportata dagli stessi dipendenti a tempo pieno con badge Dell tramite una piattaforma di volontariato e beneficenza di terze parti.
	Fattore chiave: entro il 2030, utilizzeremo le nostre competenze e tecnologie per supportare la Digital Transformation di 1.000 partner non profit	Numero totale di partner non profit supportati nel loro percorso di Digital Transformation (misurazione cumulativa a partire dall'anno fiscale 2020)	Al momento, questa misurazione tiene conto del numero di organizzazioni non profit che hanno partecipato a un programma Pro Bono. Stiamo sviluppando una serie di misure per includere organizzazioni non profit supportate tramite altre iniziative Dell, incluse quelle che beneficiano di programmi di volontariato organici e basati sulle competenze dei dipendenti e le donazioni dirette delle business unit. Dell ha investito nello sviluppo di uno strumento di valutazione digitale, ora disponibile alle organizzazioni non profit di tutto il mondo. Questo strumento consente alle organizzazioni non profit di misurare e determinare la propria capacità digitale corrente, identificare le priorità per la Digital Transformation e le risorse consigliate e monitorare i progressi nel tempo rispetto a queste priorità. Lo strumento di valutazione digitale è stato sviluppato da TechSoup, un fornitore di terze parti.
Promuovere l'inclusione			
Forza lavoro inclusiva	Entro il 2030, il 50% della nostra forza lavoro globale e il 40% dei People Leader a livello mondiale saranno costituiti da persone che si identificano come donne	Percentuale della forza lavoro globale che si identifica come donna	Si applica alla nostra forza lavoro globale. L'ambito include la percentuale di membri dei team nella nostra forza lavoro degli Stati Uniti che si identificano come donne, ad esclusione di Secureworks.
		Percentuale di People Leader nella forza lavoro globale che si identificano come donne	Si applica alla nostra forza lavoro globale. L'ambito include la percentuale di People Leader nella nostra forza lavoro globale che si identificano come donne, ad esclusione di Secureworks.
	Entro il 2030, il 25% della nostra forza lavoro e il 15% dei nostri People Leader degli Stati Uniti saranno costituiti da persone che dichiarano di appartenere alla popolazione nera/afroamericana o ispanica/latinoamericana	Percentuale di membri della forza lavoro degli Stati Uniti che dichiarano di appartenere alla popolazione nera/afroamericana o ispanica/latinoamericana	Si applica alla nostra forza lavoro degli Stati Uniti. L'ambito include la percentuale di membri dei team nella nostra forza lavoro degli Stati Uniti che hanno dichiarato di appartenere alla popolazione nera/afroamericana o ispanica/latinoamericana, ad esclusione di Secureworks.
		Percentuale di People Leader nella forza lavoro degli Stati Uniti che dichiarano di appartenere alla popolazione nera/afroamericana o ispanica/latinoamericana	Si applica alla nostra forza lavoro degli Stati Uniti. L'ambito include la percentuale di People Leader nella nostra forza lavoro degli Stati Uniti che hanno dichiarato di appartenere alla popolazione nera/afroamericana o ispanica/latinoamericana, ad esclusione di Secureworks.

Tematica	Obiettivo	Metrica	Metodologia
Consolidare il rapporto di fiducia			
Fiducia	Entro il 2030, i nostri clienti e partner valuteranno Dell Technologies come loro partner tecnologico più affidabile	Stiamo migliorando attivamente le nostre metriche e capacità di reporting per misurare meglio il livello di fiducia tra clienti e partner. Ulteriori progressi su questo obiettivo verranno forniti in report futuri	Rilasciamo aggiornamenti annuali sui progressi fatti verso l'obiettivo di diventare il partner tecnologico più affidabile di clienti e partner. Le capacità di misurazione e reporting sono ancora in fase di sviluppo.
	Fattore chiave: entro il 2024, Dell distribuirà la prima soluzione Zero Trust convalidata, accreditata dal governo degli Stati Uniti e disponibile in commercio per determinate organizzazioni dei settori pubblico e privato	Progressi qualitativi verso l'obiettivo di rendere disponibile la prima soluzione Zero Trust convalidata, accreditata dal governo degli Stati Uniti e disponibile in commercio per determinate organizzazioni dei settori pubblico e privato	Rilasciamo aggiornamenti annuali sui progressi fatti verso l'obiettivo di rendere disponibile la prima soluzione Zero Trust convalidata, accreditata dal governo degli Stati Uniti e disponibile in commercio per determinate organizzazioni dei settori pubblico e privato.
	Fattore chiave: entro il 2025, il 100% dei prodotti e delle offerte con marchio e progettazione Dell venduti attivamente pubblicherà una distinta base del software (SBOM), assicurando trasparenza sui componenti di terze parti e open source	Percentuale di prodotti e offerte con marchio e progettazione Dell venduti attivamente con una distinta base del software (SBOM) pubblicata	Questo ambito include lo sviluppo di SBOM per componenti software delle linee di prodotti principali Dell Technologies, incluse le nuove versioni della generazione più recente di prodotti dell'infrastruttura IT con marchio e progettazione Dell. Questi prodotti includono soluzioni di server, storage e rete, nonché notebook e desktop commerciali disponibili su Dell.com. Stiamo sviluppando capacità di misurazione e reporting basate su questo ambito. Prevediamo di inserire l'ambito perfezionato di questo obiettivo in report futuri.
	Fattore chiave: entro il 2030, tutti i nuovi prodotti e offerte Dell che utilizzano l'autenticazione offriranno un meccanismo di autenticazione senza password	Progressi qualitativi verso l'obiettivo di offrire un meccanismo di autenticazione senza password per tutti i nuovi prodotti e offerte Dell che utilizzano l'autenticazione	Rilasciamo aggiornamenti annuali sui progressi fatti verso l'obiettivo di offrire meccanismi di autenticazione senza password per tutti i nuovi prodotti e offerte Dell.
	Fattore chiave: ogni anno, fino al 2030, offriremo ai clienti la possibilità di scegliere e controllare i propri dati personali in modo più semplice e rapido	Progressi qualitativi annuali verso l'obiettivo di offrire ai clienti la possibilità di scegliere e controllare i propri dati personali in modo più semplice e rapido	Rilasciamo aggiornamenti annuali sui progressi fatti verso l'obiettivo di offrire ai clienti la possibilità di scegliere e controllare i propri dati personali in modo più semplice e rapido.

Indice dei framework di reporting

Indicatore di prestazioni chiave	Anno fiscale 2024	Indici di riferimento*
Generale		
Dettagli dell'azienda	<p>Dell Technologies Inc. è una società di reporting pubblica controllata privatamente.</p> <p>One Dell Way, Round Rock, Texas 78682</p> <p>Modulo 10-K per l'anno fiscale 2024 - Operazioni geografiche, pag. 9</p>	GRI Divulgazioni generali 2-1
Attività commerciali e catena del valore	<p>La nostra azienda</p> <p>Modulo 10-K per l'anno fiscale 2024 - Business, pag. 5</p>	GRI Divulgazioni generali 2-6
Verifica esterna	Report sulla verifica di terze parti	GRI Divulgazioni generali 2-5
Report in materia ambientale, sociale e di governance per l'anno fiscale 2024	Informazioni su questo report	GRI Divulgazioni generali 2-2, 2-3, 2-4
Strategia di governance		
Prassi anticorruzione	<p>Etica</p> <p>Diritti umani - Rischi salienti</p> <p>Cifre alla mano - Risultati di audit della supply chain</p>	GRI Prassi anticorruzione 205-1, 205-2
Formazione anticorruzione	Cifre alla mano - Fiducia	WEF SCM Comportamento etico: Prassi anticorruzione
Obblighi per il piano di benefit	Modulo 10-K per l'anno fiscale 2024 - Benefit per il piano pensionistico , pag. 139	GRI Prestazioni economiche 201-3
Segnalazione di problemi critici	Etica - Speak Up	GRI Divulgazioni generali 2-16, 2-26

* Tutte le divulgazioni generali della GRI sono in linea con gli standard del 2021. Gli standard degli argomenti riflettono la versione più recente disponibile.

Indicatore di prestazioni chiave	Anno fiscale 2024	Indici di riferimento*
Strategia di governance		
Valutazione e tematiche relative alla materialità ESG	Materialità ESG	GRI Tematiche 3-1, 3-2, 3-3, WEF SCM Problemi materiali che si ripercuotono sulle entità interessate
Assistenza finanziaria ricevuta dalla pubblica amministrazione	Modulo 10-K per l'anno fiscale 2024 - Assistenza pubblica , pag. 150	GRI Prestazioni economiche 201-4
Struttura e composizione della governance	Governance dirigenziale ed ESG Proxy statement 2024 - Governance aziendale, pag. 15; Procedura di nomina dei direttori, pag. 83	GRI Divulgazioni generali 2-9, 2-10, 2-11, 2-15, WEF SCM Qualità dell'ente di governance
Supervisione e gestione degli effetti	Governance dirigenziale ed ESG	GRI Divulgazioni generali 2-12, 2-13, 2-14
Impegni relativi alle policy	Policy, posizioni e linee guida Diritti umani - Rischi salienti Etica	GRI Divulgazioni generali 2-23, 2-24
Sicurezza prodotto	Numero totale dei casi di inadempienza a normative e/o codici su base volontaria riguardanti gli effetti di prodotti e servizi sulla salute e sulla sicurezza nel periodo di riferimento: 0	GRI Sicurezza e salute dei clienti 416-1
Policy pubblica	Governance aziendale - Policy pubblica	GRI Policy pubblica 415-1
Policy sulla retribuzione e remunerazione totale	Proxy statement 2024 - Discussione e analisi in materia di remunerazione, pag. 35; Remunerazione degli amministratori esecutivi, pag. 49	GRI Divulgazioni generali 2-19, 2-20, 2-21
Impegno delle entità interessate	Impegno delle entità interessate	GRI Divulgazioni generali 2-29
Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Messaggio del Presidente e Amministratore delegato	GRI Divulgazioni generali 2-22
Responsabilità della supply chain	Responsabilità della supply chain - Salute, sicurezza e diritti dei lavoratori Etica	GRI Divulgazioni generali 2-25
TCFD	Governance aziendale - Assessment dei rischi	WEF SCM: raccomandazioni della TCFD

* Tutte le divulgazioni generali della GRI sono in linea con gli standard del 2021. Gli standard degli argomenti riflettono la versione più recente disponibile.

Indicatore di prestazioni chiave	Anno fiscale 2024	Indici di riferimento*
Strategia sociale		
Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno	Forza lavoro inclusiva - Ambiente di lavoro	GRI Occupazione 401-2
Diversità all'interno del Consiglio	Governance aziendale - Governance dirigenziale ed ESG	GRI Diversità e pari opportunità 405-1
Investimenti della comunità e impatto economico	Inclusione digitale	GRI Risultati economici indiretti 203-1, 203-2, GRI Comunità locali 413-1, WEF SCM Occupazione e generazione di ricchezza: contributo economico
Valore economico	Cifre alla mano - Beneficenza e volontariato	GRI Prestazioni economiche 201-1
Impegno dei dipendenti	Forza lavoro inclusiva - Responsabilità Impegno dei dipendenti in percentuale: 87%**	SASB TC-SI-330a.2
Benessere dei dipendenti	Benefit globali	GRI Salute e sicurezza sul lavoro 403-6
Formazione e istruzione dei dipendenti	Forza lavoro inclusiva - Forza lavoro Portare avanti la propria carriera	GRI Formazione e istruzione 404-2
Dipendenti	La nostra azienda Cifre alla mano - Rappresentanza globale delle donne, Rappresentanza delle razze/etnie negli Stati Uniti	GRI Divulgazioni generali 2-7, SASB TC-HW-330a, SASB TC-SI-330a.3
Salute e sicurezza sul lavoro	Forza lavoro inclusiva - Ambiente di lavoro Policy globale sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro	GRI Salute e sicurezza sul lavoro 403-1, 403-2, 403-3
Parità salariale	Forza lavoro inclusiva - Responsabilità	GRI Diversità e pari opportunità 405-2
Supply chain - Strategia sociale	Responsabilità della supply chain Risultati di audit della supply chain	GRI Valutazione sociale dei fornitori 414-1, 414-2
Malattie e infortuni sul lavoro	Cifre alla mano - Metriche su salute e sicurezza per le operazioni Dell Technologies	GRI Salute e sicurezza sul lavoro 403-9, 403-10

* Tutte le divulgazioni generali della GRI sono in linea con gli standard del 2021. Gli standard degli argomenti riflettono la versione più recente disponibile.

** La nostra survey annuale sull'impegno dei dipendenti viene effettuata ogni anno nel secondo trimestre. La percentuale mostrata descrive i risultati della survey raccolti durante l'anno fiscale 2024, a maggio 2023. Punteggio medio in tutte le domande a favore nella survey sul coinvolgimento Tell Dell. Le percentuali a favore rappresentano la percentuale di chi ha selezionato di essere d'accordo o completamente d'accordo su una scala di 5 punti (per niente d'accordo | non d'accordo | indifferente | d'accordo | completamente d'accordo).

Indicatore di prestazioni chiave	Anno fiscale 2024	Indici di riferimento*
Ambiente		
Emissioni	Azione per il clima - Inventario dei gas a effetto serra Cifre alla mano - Emissioni di gas a effetto serra CDP Climate Change	Emissioni GRI 305-1, 305-2, 305-3, 305-5
ENERGY STAR®	Strumento di ricerca dei prodotti ENERGY STAR® Percentuale di prodotti idonei, per entrate, conformi alla registrazione ENERGY STAR® o standard equivalenti: 68,7%**,†	SASB TC-HW-410a.3
Consumo energetico	Cifre alla mano - Energia utilizzata nelle operazioni Dell Technologies CDP Climate Change	GRI Energia 302-1, 302-2, 302-3, 302-4, SASB TC-SI-130a.1
EPEAT	Registro EPEAT Percentuale di prodotti idonei conformi ai requisiti per la registrazione EPEAT o standard equivalenti: 66%‡	SASB TC-HW-410a.2
Rifiuti elettronici recuperati	Peso dei prodotti EOL e rifiuti elettronici recuperati: 91.000 tonnellate Percentuale di prodotti riciclati: 90%	SASB TC-HW-410a.4
Materiali utilizzati per peso o volume	Materiali non rinnovabili utilizzati: 267.722.087 chili Materiali rinnovabili utilizzati: 165.439.634 chili	GRI Materiali 301-1
Efficienza energetica dei prodotti	Azione per il clima - Impronta di carbonio dei prodotti	GRI Energia 302-5
Rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	Modulo 10-K per l'anno fiscale 2024 - Fattori di rischio , pag. 18	GRI Prestazioni economiche 201-2
Materiali in entrata riciclati utilizzati	Percentuale di materiali in entrata riciclati utilizzati per la produzione dei principali prodotti e servizi dell'organizzazione: 38,2%	GRI Materiali 301-2
Supply chain - Ambiente	Gestione ambientale della supply chain Risultati di audit della supply chain	GRI Valutazione ambientale dei fornitori 308-1, 308-2

* Tutte le divulgazioni generali della GRI sono in linea con gli standard del 2021. Gli standard degli argomenti riflettono la versione più recente disponibile.

** Le precedenti divulgazioni erano suddivise per tipo di prodotto mentre, a partire dall'anno fiscale 2024, Dell riporterà una percentuale complessiva di prodotti idonei venduti con registrazione ENERGY STAR®. Come per gli anni fiscali 2022 e 2023, Dell continuerà a riportare questa percentuale in base alle unità vendute.

† Nelle specifiche ENERGY STAR per computer e display, EPA ha indicato che i propri standard non sono stati creati per i sistemi di gaming. Per questo motivo, i computer e i display Alienware sono stati esclusi dall'analisi anziché essere conteggiati come non conformi ai requisiti. Nell'analisi ENERGY STAR sullo storage, tutti gli elementi non specificamente collegati al modello (unità funzionale completa) con certificazione ENERGY STAR, inclusi, a titolo esemplificativo, rack, alimentatori, componenti, garanzie, ecc., sono stati esclusi dall'analisi anziché essere conteggiati come non conformi ai requisiti.

‡ Le precedenti divulgazioni erano suddivise per tipo di prodotto mentre, a partire dall'anno fiscale 2024, Dell riporterà una percentuale complessiva di prodotti idonei venduti con registrazione EPEAT. Come per gli anni fiscali 2022 e 2023, Dell continuerà a riportare questa percentuale in base alle unità vendute.

Indicatore di prestazioni chiave	Anno fiscale 2024	Indici di riferimento*
Ambiente		
Rifiuti	Gestione ambientale della supply chain - Zero Waste Cifre alla mano - Rifiuti da operazioni di produzione Economia circolare	GRI Rifiuti 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5
Acqua	Gestione ambientale della supply chain - Gestione delle risorse idriche dei fornitori Cifre alla mano - Acqua utilizzata nelle operazioni Dell Technologies CDP Water Security	GRI Acqua e scarichi 303-1, 303-2, 303-3, 303-4, 303-5, SASB TC-SI-130a.2, WEF SCM Disponibilità di acqua dolce

* Tutte le divulgazioni generali della GRI sono in linea con gli standard del 2021. Gli standard degli argomenti riflettono la versione più recente disponibile.

Glossario

Questi sono i termini impiegati all'interno del report, nonché le definizioni che usiamo nel contesto dei programmi ESG in Dell Technologies.

Alleanza: l'atto di essere un alleato sostenendo pari opportunità per coloro che provengono da identità diverse e portando consapevolezza nelle esperienze uniche di tali individui.

Intelligenza artificiale (AI): la teoria e lo sviluppo di sistemi informatici capaci di eseguire attività che normalmente richiederebbero intelligenza umana, ad esempio percezione visiva, riconoscimento vocale, processi decisionali e traduzione tra lingue.

Bug bounty: un'iniziativa di test per la sicurezza in modalità crowd-sourcing, che premia i ricercatori di terze parti che scoprono e segnalano vulnerabilità.

Bioplastica: plastica derivata da risorse biologiche senza usare derivati del petrolio. La bioplastica può essere ricavata da materie prime agricole, ad esempio canna da zucchero, semi di ricino e mais, e può essere considerata un materiale rinnovabile o riciclato, a seconda dell'origine delle materie prime. Inoltre, il materiale di origine biologica può essere o meno biodegradabile.

Sviluppo delle competenze: processo di sviluppo e potenziamento delle competenze, degli istinti, delle abilità, dei processi e delle risorse di cui le organizzazioni e le comunità hanno bisogno per sopravvivere, adattarsi e prosperare in un mondo in rapido cambiamento.

Emissioni di carbonio: il rilascio di composti di carbonio, in particolare di anidride carbonica (CO₂), nell'atmosfera. Le emissioni di anidride carbonica da attività umane includono l'estrazione, la raffinazione, il trasporto e la combustione di combustibili fossili.

Proprietà a cascata: opportunità di rilavorare o riutilizzare più volte i materiali.

Lavoro minorile: sfruttamento dei bambini nell'industria o nel lavoro, in particolare se illegale o considerato inumano.

Progettazione circolare: la pratica di creare prodotti resistenti, riutilizzabili, riparabili e riciclabili allo scopo di azzerare i rifiuti. Questa pratica applica i principi dell'economia circolare alla fase di progettazione di vari prodotti e sistemi.

Economia circolare: sistema economico basato sui principi dell'eliminazione dei rifiuti e dell'inquinamento, del mantenimento dei prodotti e dei materiali in uso e della rigenerazione dei sistemi naturali.

Circularità: descrizione di un sistema economico o di un processo di sviluppo del prodotto che elimina i rifiuti e l'inquinamento, mantenendo prodotti e materiali in uso e rigenerando i sistemi naturali.

Rischi legati al clima: potenziali conseguenze negative collegate all'impatto del cambiamento climatico. Possono includere rischi fisici, come quelli legati alle alluvioni, allo stress idrico, all'erosione del suolo, oppure rischi transizionali collegati al passaggio all'energia rinnovabile, al cambiamento delle policy, all'ecotassa Carbon Tax e così via. I rischi possono essere anche finanziari o sistemici.

Circuito chiuso: sistemi in cui i materiali che vengono recuperati, restituiti e riutilizzati per la produzione dello stesso tipo di prodotto in cui il materiale è stato usato in precedenza, ad esempio, il materiale raccolto da qualsiasi prodotto informatico (IT) che viene utilizzato per realizzare un nuovo prodotto IT.

CO₂e o CO₂ equivalente: questo termine indica un'unità comune per diversi gas a effetto serra. Per qualsiasi quantità e tipo di gas a effetto serra, CO₂e indica la quantità di anidride carbonica (CO₂) che avrebbe un impatto equivalente sul riscaldamento globale.

Strategia basata sull'ascolto continuo: una strategia che raccoglie i feedback dei membri dei team a intervalli regolari durante tutto l'anno.

Piano di azioni correttive: piano di azioni creato dai nostri specialisti in ambito SER insieme ai fornitori per risolvere le inadempienze di questi ultimi al Codice di condotta di RBA.

Tasso DART (giorni di assenza, restrizione o trasferimento): misura della gravità degli infortuni sul lavoro.

Decarbonizzazione: processo di riduzione del carbonio. Il termine spesso si riferisce alle azioni che, in modo diretto e indiretto, riducono le emissioni di anidride carbonica (CO₂ o CO₂e) e di altri gas con un potenziale impatto sul riscaldamento globale.

Dati de-identificati: dati da cui sono state eliminate tutte le informazioni personali allo scopo di rimuovere qualsiasi collegamento tra i dati e la persona.

Dematerializzazione: riduzione della quantità di materiale necessaria per realizzare un prodotto, spesso ottenuta semplificando la produzione o usando processi con un impatto ambientale ridotto.

Divario digitale: divario tra coloro che hanno accesso diretto a computer e Internet e coloro che non vi hanno accesso.

Inclusione digitale: attività necessarie per colmare il divario digitale e garantire che tutti gli individui e le comunità, soprattutto quelle più sottorappresentate, abbiano accesso alle tecnologie per partecipare alla vita sociale.

Beni pubblici digitali: software open source, dati aperti, modelli di AI aperti, standard aperti e contenuti aperti che rispettano i requisiti di privacy e altre leggi e best practice applicabili, non sono progettati con intenzioni malevoli e aiutano a raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite.

Diversità: condizione che prevede la presenza di molti tipi diversi di persone, in particolare un ampio mix di generi, etnie, culture, orientamenti sessuali, background socioeconomici e/o abilità.

Doppia materialità: fa riferimento a una valutazione che riguarda l'impatto sia dei problemi ESG sul business di un'azienda ("outside in") sia delle attività di un'azienda sulla società e sull'ambiente ("inside out").

Downstream: fa riferimento alle emissioni associate a prodotti e servizi dopo l'acquisizione da parte dei clienti.

Employee Net Promoter Score: sulla base del concetto costruito intorno al Net Promoter Score (NPS) per misurare la fedeltà dei dipendenti, è un metodo per misurare con quale probabilità i dipendenti sono disposti a raccomandare il proprio posto di lavoro ad amici e parenti.

Employee Resource Groups (ERG): comunità guidate da dipendenti volontari progettate per migliorare la crescita e lo sviluppo professionali e incoraggiare il volontariato e le beneficenze nelle comunità.

Efficienza energetica: metodo per ridurre il consumo energetico usando una quantità inferiore di energia pur ottenendo lo stesso output utile.

Intensità energetica: misurata in base alla quantità di energia richiesta per unità di output o attività.

Parità: la parità riconosce che ogni persona presenta circostanze diverse e che devono essere offerte risorse e opportunità adeguate per il raggiungimento della parità.

Etnia: ampio gruppo di persone raggruppate in classi a seconda del background o delle origini razziali, nazionali, tribali, religiose, linguistiche o culturali che hanno in comune. Come "razza", anche il termine "etnia" è un costrutto sociale, tuttavia è un termine più inclusivo.

Rifiuti elettronici: apparecchiature elettroniche di cui ci si vuole disfare, che non funzionano e che sono prossime o hanno raggiunto la fine della vita utile.

Lavoro forzato: ogni lavoro o servizio, incluso il lavoro forzato, obbligatorio (incluso lo sfruttamento del lavoro per debiti) o vincolato, il lavoro forzato nelle carceri, la schiavitù o il traffico di persone, estorto a una persona sotto minaccia di una punizione o per il quale detta persona non si sia offerta spontaneamente.

Competenze orientate al futuro: competenze adatte e possibilmente richieste per carriere nuove ed emergenti.

Anno fiscale (anno fiscale 2024): il nostro anno fiscale corrisponde al periodo di 52 o 53 settimane che termina il venerdì più vicino al 31 gennaio. Gli anni fiscali terminati il 2 febbraio 2024, il 28 gennaio 2023 e il 29 gennaio 2022 vengono denominati, rispettivamente, "anno fiscale 2024", "anno fiscale 2023" e "anno fiscale 2022". Le settimane dell'anno fiscale 2024 sono state 52, quelle dell'anno fiscale 2023 53 e quelle dell'anno fiscale 2022 52.

Global Reporting Initiative (GRI): ente internazionale di standard indipendenti che aiuta le aziende, i governi e altre organizzazioni a capire e comunicare il loro impatto su questioni come il cambiamento climatico, i diritti umani e la corruzione.

Gas a effetto serra (GHG): gas che contribuisce al cambiamento climatico assorbendo le radiazioni, ad esempio l'anidride carbonica, il metano e altri.

Greenhouse Gas (GHG) Protocol: un set di framework globali standardizzati completi per misurare e segnalare le emissioni di gas a effetto serra provenienti da operazioni e catene di valore del settore privato e pubblico.

Zone con elevato stress idrico: aree geografiche in cui la domanda di acqua supera la quantità disponibile durante un certo periodo di tempo o quando la scarsa qualità ne limita l'uso. Per determinare lo stress idrico, usiamo l'indicatore Aqueduct Baseline Water Stress del World Resources Institute (WRI). Rientrano nelle zone con stress idrico quelle per cui l'indicatore riporta punteggi alti o estremamente alti.

Istituti frequentati da studenti ispanici (HSI): istituti statunitensi di istruzione superiore con almeno il 25% di studenti ispanici iscritti a tempo pieno in totale.

College e università storicamente afroamericani (HBCU): istituti statunitensi di istruzione superiore istituiti prima del 1964 con lo scopo principale di formare persone afroamericane.

Diritti umani: diritti fondamentali di tutte le persone di vivere ed essere trattate con dignità e rispetto. Si tratta di diritti inalienabili che spettano, senza distinzione alcuna, a ogni persona in ragione della sua condizione umana.

Valutazione dell'impatto sui diritti umani (HRIA): processo per identificare, prevedere e rispondere sistematicamente ai potenziali impatti sui diritti umani di un'operazione commerciale, un progetto di investimento, una politica nazionale o un accordo commerciale.

Tratta di esseri umani: reato che implica lo sfruttamento di una persona per lavoro, servizi o sfruttamento sessuale a fini commerciali.

Inclusione: ambiente in cui tutti i membri dei team sono rispettati, si sentono parte del gruppo e hanno uguale accesso a opportunità e coinvolgimento.

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT): l'ambito ICT comprende i settori della produzione e dei servizi, i cui prodotti svolgono o abilitano le funzioni di elaborazione e comunicazione delle informazioni attraverso mezzi elettronici, inclusa la trasmissione e la visualizzazione.

LGBTQ+: acronimo di lesbica, gay, bisessuale, transgender e/o queer.

Materiale a basse emissioni: materiali prodotti usando una fonte di energia a emissioni più basse.

Apprendimento automatico (ML): uso e sviluppo di sistemi informatici in grado di apprendere e adattarsi senza seguire istruzioni esplicite, utilizzando algoritmi e modelli statistici per analizzare e trarre inferenze da schemi nei dati.

Materialità: indica che un argomento è stato valutato come rilevante nel contesto dei report ESG di Dell e ai fini della determinazione della nostra strategia ESG. I riferimenti alla materialità non devono essere interpretati come una caratterizzazione relativa alla materialità di tali dati nei nostri risultati di business o finanziari o a fini della legge sui titoli statunitensi o di altre leggi applicabili.

Microplastiche: pezzettini di plastica presenti nel terreno e nelle acque, risultato dell'inquinamento da plastica, molto spesso citati in relazione agli oceani. La plastica non si frammenta rapidamente, ma alcuni tipi possono trasformarsi in microplastiche in determinate condizioni, ad esempio con l'esposizione al sole e il movimento degli oceani.

Istituti frequentati da studenti appartenenti a minoranze (MSI): istituti statunitensi di educazione superiore che si occupano di popolazioni minoritarie. Comprendono college e università storicamente afroamericani, istituti frequentati da studenti ispanici, college e università per le minoranze tribali e istituti frequentati da studenti asioamericani, nativi americani e persone originarie delle isole del Pacifico (AANAPISI).

Zero emissioni nette: condizione in cui le attività all'interno della catena del valore di un'azienda non comportano alcun impatto netto sul clima causato dalle emissioni di gas a effetto serra.

Plastica destinata a finire negli oceani: rifiuti plastici che non finiscono negli oceani e vengono classificati come "rifiuti malgestiti". Si tratta di plastica che non è stata e probabilmente non sarà raccolta, lasciata nell'ambiente in un raggio di 50 chilometri da un corso d'acqua o da un'area costiera.

Compensazione: considerazione o quantità che diminuisce o bilancia l'effetto di una contraria. Di solito usata nel contesto dei gas a effetto serra.

Generazione di energia rinnovabile on-site: l'atto di generare energia rinnovabile nel luogo in cui l'energia viene consumata.

Circuito aperto: in un sistema a circuito aperto, i materiali vengono rilavorati per essere utilizzati in altri settori o per altre funzionalità, ad esempio la plastica delle bottiglie d'acqua viene riciclata nei coperchi dei notebook.

Data center ottimizzato: una struttura progettata strategicamente e gestita efficientemente che massimizza le prestazioni, riduce al minimo i costi e migliora la sostenibilità.

Partner: collaboratori, clienti o fornitori nella catena del valore di un'azienda.

Parità salariale: compensi basati su considerazioni aziendali legittime, non sul genere, sull'etnia o su qualsiasi altra caratteristica protetta.

Plastica riciclata post-consumo (PCR): materiali già utilizzati dai consumatori, riciclati e quindi ridestinati in nuovi prodotti e imballaggi.

Standard Privacy by design: uno standard che definisce i requisiti minimi relativi alla privacy per la progettazione, l'implementazione e la manutenzione di qualsiasi sistema informatico, prodotto, offerta o servizio Dell che richieda l'elaborazione di dati personali.

Product Attribute to Impact Algorithm (PAIA): sviluppato in un consorzio di settore, l'algoritmo PAIA è una metodologia ottimizzata per calcolare l'impronta di carbonio dei prodotti basata su IEC TR 62921, che quantifica le emissioni di gas a effetto serra (GHG) per i sistemi ICT in base agli standard ISO 14040 e ISO 14044. Le stime PAIA utilizzano attributi di sistema limitati del prodotto, ad esempio le dimensioni dei componenti, le dimensioni dello schermo, il peso del sistema e il consumo energetico annuale.

Impronta di carbonio dei prodotti (PCF): una valutazione complessiva che stima i potenziali impatti del carbonio emesso da un prodotto per i clienti. Le stime PCF includono le emissioni collegate a quattro fasi principali del ciclo di vita del prodotto: produzione, logistica o trasporto, utilizzo ed EOL.

Ciclo di vita del prodotto: ciclo che attraversa ogni prodotto dall'introduzione al ritiro dal mercato o all'eliminazione finale. In alternativa, il termine indica l'insieme di tutti i passaggi pertinenti in produzione (compresa la produzione di materie prime), packaging, distribuzione, uso e smaltimento EOL di un prodotto.

Survey Pulse: survey rapida e breve sottoposta ai dipendenti su base regolare (mensile, trimestrale, ecc.), generalmente usata per conoscere il feedback su argomenti come la soddisfazione dei dipendenti, il ruolo lavorativo, la comunicazione, le relazioni e l'ambiente di lavoro.

Fibra di carbonio recuperata: fibra di carbonio recuperata per il riutilizzo da flussi di rifiuti, prodotti smaltiti o altri oggetti.

Materiali riciclati: materiale rilavorato da materiali recuperati attraverso un processo di produzione (inclusi i rifiuti agricoli), spesso riformulato e quindi trasformato in un prodotto o componente finale.

Ricondizionamento: processo che include, a titolo esemplificativo, smontaggio o modifiche fisiche alle apparecchiature, rimozione di componenti e upgrade al fine di rendere l'intera unità disponibile per il riutilizzo.

Energia rinnovabile: energia prodotta da una fonte che non si esaurisce quando viene utilizzata, come il vento o il sole.

Certificato di energia rinnovabile (REC): uno strumento basato sul mercato che rappresenta i diritti di proprietà rispetto agli attributi ambientali, sociali e di natura non energetica della generazione di elettricità rinnovabile. Viene emesso quando una megawattora (MWh) di elettricità viene generata e immessa nella rete elettrica da una risorsa energetica rinnovabile.

Materiali rinnovabili: Dell considera rinnovabile un materiale in grado di rigenerarsi in un periodo di tempo ragionevole e il cui utilizzo non pregiudica la capacità di rigenerazione del materiale stesso.

Responsible Business Alliance (RBA): la più grande coalizione di responsabilità sociale delle imprese del mondo nelle supply chain a livello globale.

Approvvigionamento responsabile dei minerali: atto di acquisire i materiali minerali prendendo in considerazione fattori sociali, economici e ambientali e dove si rispettano gli standard di base.

Riutilizzo: la pratica di estendere la vita utile di prodotti o materiali riutilizzandoli per il loro scopo originale o per uno scopo diverso.

Science Based Targets Initiative (SBTi): organizzazione internazionale dedicata a un'ambiziosa azione per il clima nel settore privato, che mira a consentire alle aziende di fissare obiettivi di riduzione delle emissioni basati su dati scientifici.

Obiettivi basati su dati scientifici: obiettivi prestazionali numerici, di solito legati all'acqua o alle emissioni di gas a effetto serra, che prendono in considerazione le ultime conoscenze relative alle soglie di risultati indesiderati e ai limiti della capacità di carico del pianeta.

Emissioni di Scope 1: emissioni dirette di gas a effetto serra provenienti dalle attività proprie di un'azienda, come l'uso di combustibili fossili, le perdite di refrigerante e l'uso di gas a effetto serra nei processi industriali.

Emissioni di Scope 2: emissioni indirette di gas a effetto serra, correlate all'energia acquistata. Le emissioni basate sulla posizione vengono calcolate in base alla rete energetica locale, mentre le emissioni basate sul mercato si allineano alla fonte contrattuale dell'energia acquistata.

Emissioni di Scope 3: emissioni indirette di gas a effetto serra dovute alle attività e agli asset dell'azienda nella catena del valore, che non sono direttamente posseduti o controllati dall'organizzazione dichiarante.

Plastica monouso: oggetti di plastica progettati per essere usati solo una volta prima di essere gettati via.

Impatto sociale: effetto concreto di un'azienda o di un'attività su una comunità e sul benessere degli individui e delle famiglie.

Distinta base del software (SBOM): un elenco di tutti i componenti open source e di terze parti presenti in un software.

Hub della Solar Community: unità che permettono a persone di tutte le età, anche nelle comunità più remote, di interagire con il mondo digitale. A seconda delle esigenze della comunità, un hub può essere fisso, mobile o un Portable Connectivity Center (PCC).

Sponsorizzazione: una funzione della nostra cultura di sostegno. Ad esempio, un leader influente sostiene talenti emergenti affinché raggiungano posizioni di maggiore influenza e responsabilità.

Entità interessate: parti che hanno un interesse in qualcosa, in particolare un business.

STEM: acronimo per scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Più comunemente usato per indicare collettivamente i programmi educativi o le professioni in questi campi.

Sottolivello: terze parti che forniscono parti, materiali e/o componenti relativi ai prodotti direttamente al fornitore di un'azienda.

Responsabilità sociale e ambientale (SER) del fornitore: questo termine si riferisce alle situazioni in cui a un fornitore viene assegnato il controllo o la responsabilità, oppure riconosce il controllo o la responsabilità, dell'impatto sociale e ambientale che può avere.

Supply chain: insieme delle aziende che forniscono materiali o servizi a un'azienda.

Sostenibilità: capacità di un processo o di uno stato di essere mantenuto a un certo livello o velocità oppure possibilità di evitare l'esaurimento delle risorse naturali per mantenere un equilibrio ecologico.

Sustainability Accounting Standards Board (SASB): organizzazione internazionale dedicata agli standard e alle linee guida per il reporting aziendale sulle prestazioni non finanziarie.

Materiali sostenibili: materiali la cui origine o lavorazione ha un impatto ridotto sull'ambiente.

Pipeline dei talenti: un pool di potenziali candidati, tra cui i dipendenti di un'azienda idonei per una promozione o candidati esterni, qualificati e pronti a occupare una posizione.

Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD): creata nel 2015 per sviluppare comunicazioni sul rischio finanziario correlato al clima. Le aziende e i Paesi stanno adottando sempre più i requisiti di reporting basati sul framework TCFD.

Membri dei team: il termine "membri dei team" fa riferimento a tutti i dipendenti con badge Dell (a tempo pieno, a tempo parziale e temporanei).

Tell Dell: survey annuale sulle opinioni dei dipendenti che raccoglie il feedback su molteplici argomenti, tra cui leader, cultura, esperienza complessiva in Dell e inclusione.

Audit di terze parti: attività di verifica e/o audit eseguite da entità indipendenti ed esterne.

Gruppi sottorappresentati: nell'ambito del nostro report annuale ESG, ci riferiamo a due gruppi etnici, ovvero i neri/afroamericani e gli ispanici/latinoamericani, che in passato sono sempre stati sottorappresentati nelle aziende del settore tecnologico rispetto alla forza lavoro degli Stati Uniti.

Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite: raccolta di 17 obiettivi globali interconnessi ideati per essere un "modello per realizzare un futuro migliore e più sostenibile per tutti". Gli OSS sono stati fissati nel 2015 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite e dovranno essere realizzati entro il 2030.

Riutilizzo creativo: processo per ridurre il consumo di nuove materie prime ed evitare lo spreco di materiali potenzialmente utili creando un nuovo prodotto utile.

Upstream: indica gli input di materiali e servizi necessari per la produzione di beni o servizi.

Catena del valore: un insieme di attività eseguito da un'azienda per fornire un servizio o un bene a un cliente. Include operazioni e attività upstream e downstream.

Consumo di acqua: somma di tutta l'acqua prelevata e inserita nei prodotti, utilizzata nelle coltivazioni o generata come scarto, evaporata, traspirata o consumata dall'uomo o dagli allevamenti di bestiame, o inquinata sino a divenire inutilizzabile da altri utenti e quindi non reimessa nelle acque di superficie, acque sotterranee, acqua di mare, o fornita a soggetti terzi nel corso del periodo di riferimento (fonte: Global Reporting Initiative [GRI]).

Scarico di acque: somma degli scarichi idrici, dell'acqua utilizzata e dell'acqua non utilizzata rilasciati in acque di superficie, acque sotterranee, acqua di mare o risorse idriche di terze parti, non più utilizzati dall'organizzazione nel periodo di riferimento (fonte: GRI).

Rischio idrico: la possibilità che un'entità debba affrontare sfide correlate alla disponibilità, alla qualità o alla gestione dell'acqua. Tra queste sfide figurano scarsità idrica, allagamenti, inquinamento, stress idrico, deterioramento delle infrastrutture e siccità.

Sicurezza idrica: la disponibilità, l'accesso e la gestione sostenibile delle risorse idriche per soddisfare il fabbisogno umano, garantendo al contempo la salute degli ecosistemi. Riguarda sia la quantità che la qualità dell'acqua.

Gestione delle risorse idriche: pianificazione e gestione responsabili dell'acqua e delle acque reflue.

Stress idrico: situazione in cui le risorse idriche in una regione o quelle disponibili per un'azienda non sono sufficienti a soddisfare il suo fabbisogno. Per determinare lo stress idrico, usiamo l'indicatore Aqueduct Baseline Water Stress del WRI. Rientrano nelle zone con stress idrico quelle per cui l'indicatore riporta punteggi alti o estremamente alti.

Prelievo idrico: somma di tutta l'acqua prelevata da acque di superficie, acque sotterranee, acqua di mare o risorse idriche di terze parti per qualsiasi utilizzo nel corso del periodo di riferimento (fonte: GRI).



Note finali

- 1 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.
- 2 I riferimenti alla "materialità" in questo report non devono essere interpretati come una caratterizzazione relativa alla materialità di tali dati nei nostri risultati di business o finanziari o a fini della legge sui titoli statunitensi o di altre leggi applicabili. I problemi ritenuti rilevanti nel contesto del report ESG di Dell e ai fini della determinazione della nostra strategia ESG potrebbero non essere ritenuti tali per SEC o per altri scopi di reporting applicabili. Lo stesso vale per l'inclusione di informazioni nel nostro report ESG, che non implica necessariamente che l'argomento o le informazioni siano rilevanti per i risultati di business o finanziari di Dell.
- 3 Una riduzione assoluta misura la diminuzione di una determinata quantità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) di un'azienda in un arco di tempo definito, spesso indicato come anno di riferimento.
- 4 Le emissioni di Scope 2 possono essere calcolate con due metodologie diverse: basate sulla posizione e basate sul mercato. Il nostro inventario annuale di base include il totale di tutti e due i tipi di emissioni di Scope 2, come richiesto dal GHG Protocol. Per il reporting, continuiamo a includere nel nostro obiettivo le emissioni di Scope 2 basate sul mercato per garantire la coerenza con i precedenti anni di riferimento. [GHG Protocol](#) - Linee guida per lo Scope 2.
- 5 In alcuni edifici utilizziamo combustibili fossili come gas naturale e propano per la preparazione dei prodotti alimentari, riscaldamento dell'acqua calda, riscaldamento e raffreddamento degli ambienti. Utilizziamo il gasolio per l'alimentazione di generatori elettrici di backup e di pompe ausiliarie antincendio a pioggia in alcune sedi e di benzina o gasolio nella maggior parte dei nostri veicoli in loco.
- 6 Al momento, abbiamo solo specifici obiettivi di Azione per il clima per lo Scope 3, categorie 1 e 11. Rivediamo i nostri obiettivi periodicamente e continuiamo a seguire le linee guida di organizzazioni come SBTi per ulteriori strategie per la definizione degli obiettivi.
- 7 Le "leve" sono fattori che possono influire sulle emissioni, sui quali abbiamo livelli di influenza alti, medi o bassi. Per l'anno fiscale 2024, le nostre leve di alta influenza hanno incluso la telemetria proveniente dai profili di utilizzo energetico dei clienti e le modifiche alla progettazione dei nostri prodotti. Le nostre leve di media influenza hanno incluso la domanda dei clienti per risorse di elaborazione, dati e connettività, la durata dei prodotti, il passaggio dei clienti dall'ambiente on-premise a quello di colocation e l'adozione di energia rinnovabile da parte dei clienti. Le nostre leve di bassa influenza hanno incluso i cambiamenti nella combinazione energetica della rete pubblica e nel consumo energetico previsto.
- 8 L'algoritmo PAIA, sviluppato in un consorzio di settore, è una metodologia PCF ottimizzata basata su IEC TR 62921, che quantifica le emissioni di gas a effetto serra (GHG) per i sistemi ICT in base agli standard ISO 14040 e ISO 14044. [Impronta di carbonio dei prodotti Dell](#).
- 9 Le riduzioni di emissioni riguardano le emissioni di Scope 1 per il settore che implementa la soluzione, le emissioni di Scope 2 per i clienti della rete elettrica e le emissioni di Scope 3 per l'organizzazione che produce la soluzione. Si consiglia di calcolare separatamente le riduzioni delle emissioni di anidride carbonica e di riportarle insieme ad altre attività per includerle nell'impegno collettivo.
- 10 Front-of-the-Meter si trova sul lato utenza del contatore o a livello della cabina secondaria. L'ottimizzazione della tensione è il miglioramento sistematico della tensione inviata dai produttori ai consumatori di energia, che permette di ridurre il consumo energetico e la domanda di elettricità.
- 11 Behind-the-Meter si trova sul lato cliente del contatore dell'utenza.
- 12 IPE è un'organizzazione di ricerca ambientale che raccoglie, confronta e analizza le informazioni tra un'ampia gamma di entità per migliorare la governance e la comunicazione. Il [report CITI](#) indica che il totale di aziende valutate per l'anno fiscale 2024 è 742.
- 13 Iniziative in quest'area includono l'invito ai fornitori a riportare i dati in un registro PRTR (Pollutant Release e Transfer Register). Tale registro è considerato dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) uno strumento che consente agli enti governativi di fornire dati al pubblico in merito alla quantità di sostanze chimiche e inquinanti rilasciate nell'atmosfera, nell'acqua e nel terreno, trasferite off-site per il trattamento o lo smaltimento. Per l'anno fiscale 2024, 271 nostri fornitori hanno riportato dati in un registro PRTR.
- 14 Attraverso un processo di estrazione responsabile dal punto di vista ambientale, Dell recupera l'oro dalla tecnologia usata e lo introduce nuovamente nell'economia circolare. Non usiamo più oro nelle nostre schede madri, poiché siamo passati a un materiale più sostenibile, ma continuiamo a estrarlo dai rifiuti elettronici restituiti a Dell per un corretto riciclo.
- 15 NextWave è un'iniziativa di collaborazione open source che riunisce multinazionali di marchi tecnologici e consumer, inclusi i concorrenti, di molti settori per sviluppare la prima supply chain globale di plastica destinata a finire negli oceani a livello commerciale. [NextWave Plastics](#).
- 16 N50 Partners è una coalizione di aziende Fortune 500, ONG, istituzioni accademiche e imprese. N50 Partners condividono l'impegno di fornire applicazioni e contenuti alle comunità che si trovano nella periferia dell'infrastruttura digitale.
- 17 Noti per essere all'interno della supply chain di Dell Technologies. Includono fornitori di secondo livello, terzo livello e così via.
- 18 Un ciclo include un audit iniziale e audit di chiusura per verificare che siano stati gestiti i risultati di un audit iniziale. Questo miglioramento si verifica negli stabilimenti che hanno migliorato i punteggi di audit iniziali tra un ciclo e l'altro, un indicatore di miglioramento a lungo termine.
- 19 Il termine "lavoratori" si riferisce a tutti i tipi di dipendenti diretti del fornitore e ai lavoratori contrattualizzati inclusi, a titolo esemplificativo, studenti e lavoratori con contratti di somministrazione.
- 20 In base ai dati raccolti tramite il Responsible Business Alliance Validated Assessment Program e riportati nel report annuale RBA del 2022.
- 21 I certificati di spesa presso piccole imprese e aziende che promuovono la diversità vengono convalidati annualmente.
- 22 Questi 11 pericoli fisici sono: tempeste, piogge torrenziali, cicloni tropicali, ondate di freddo, siccità, alluvioni fluviali, inondazioni costiere, ondate di caldo, scarsità idrica, nevicate estreme e stress termico. Dati estratti dallo strumento di terze parti per i rischi legati al clima che Dell utilizza per le valutazioni climatiche.

Con questo report, portiamo avanti
l'impegno volto a tenere fede
alla nostra strategia e alle nostre
iniziativa ESG.

—

Dobbiamo attuare innovazioni ed evolverci per affrontare le sfide che incontreremo sul nostro cammino, ma non siamo soli. Accogliamo con favore idee e partnership e invitiamo tutti a unirsi a noi per promuovere un impatto sociale per il bene di tutti.

Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo Dell.com/impact.